

STAMPASERA

N. 214 MARTEDI' 14 AGOSTO 1990

L. 1200

DOLLARO		Mediobanca	17.950
1156 (=)		Montedison	1.662
BORSA		Generali	38.900
In ribasso		Gemina	1.840
PREZZI alle 10,15		Siet	2.295
Fiat		Ili	20.000
Fiat p.		Cir	4.180
		Sip	1.480
		Comit	5.420

Lo Yemen non rispetta le sanzioni, ma gli Usa evitano di acuire la tensione

Orsa, Libeccio e Stromboli queste le navi per il Golfo (se oggi il governo decide)

E ora Bush ci ripensa

Il Pentagono: non ancora dato nessun ordine di sparare. Un codice di comportamento se una nave forza il blocco



La fregata lanciamissili «Orsa», una delle navi che oggi il governo potrebbe decidere di inviare nel Golfo

ROMA ● Il governo decide oggi in quale modo e con quale presenza militare l'Italia parteciperà alle operazioni in corso del Golfo Persico dopo l'aggressione irachena al Kuwait, a fianco di una forza multinazionale che già opera nella «polveriera del mondo». L'ipotesi più probabile è che il Consiglio dei ministri opti per una mini task force, un dispositivo collaudato proprio nelle acque del Golfo nel 1987 (anche se in quell'occasione le navi erano cinque).

A Sud-Ovest del Canale di Suez, quindi, andrebbero due fregate ad una nave appoggio: quest'ultima permetterebbe alle altre unità — rifornendole in navigazione — di restare in mare per un lungo periodo di tempo. La scelta potrebbe cadere su una unità della classe «Lupo» (probabilmente l'Orsa, ma della categoria fanno parte anche il «Matino» ed il «Dingo») e su una della «Classe venti»: la «Libeccio» piuttosto che il «Mastrale», lo «Scirocco» o il «Grecale». La nave appoggio sarebbe lo Stromboli, 8700 tonnellate, 124 uomini di equipaggio.

Le «Lupo» e le «Classe venti», rispettivamente di 2500 e 3000 tonnellate e con 200 e 225 uomini di equipaggio, sono entrate in servizio tra il 1977 ed il 1985. La velocità massima è di 35 nodi per le «Lupo» e di 32 per le «Classe venti», mentre la velocità di crociera di 21 nodi consente un'autonomia di 4350 miglia alle prime e di 6000 per le seconde. Le fregate sono armate con lanciamissili antinave Otomac (da quattro a otto), lanciatore contrasommergibile a otto rampi, un cannone da 127/54 e quattro mitragliere. Tra le sofisticate dotazio-

ni, oltre agli elicotteri (uno o due) un radar di scoperta aerea Selenia, che ha una portata di quaranta miglia.

Le tre unità (la «Libeccio» fa base nel porto di La Spezia, le altre due nella base militare di Taranto) sono pronte a salpare le ancora: gli uomini sono in stato di allerta da tre giorni, a bordo sono stati stivati viveri e munizioni: ora si aspetta soltanto le decisioni del Consiglio dei ministri.

Sono state finora dieci, nel dopoguerra, le operazioni militari di pace a carattere multinazionale alle quali le forze armate italiane hanno partecipato in Medio Oriente, sia nell'ambito delle Nazioni Unite, sia nell'ambito di altri accordi internazionali. Due di esse (l'invio di unità navali oltre lo Stretto di Hormuz e di osservatori lungo il confine Iran-Iraq) sono avvenute nell'area del Golfo.

e. f.

WASHINGTON ● Dopo i «distingui» del presidente francese Mitterrand, sul modo di operare nel Golfo Persico, e le precisazioni del segretario generale delle Nazioni Unite su quello che è legale e quello che non lo è nell'applicazione dell'embargo commerciale contro l'Iraq, George Bush ci ripensa e corregge le posizioni espresse ieri dal Pentagono. A distanza di poche ore infatti gli Usa avevano detto di essere pronti a sparare ed oggi, viceversa, precisano che alle navi già presenti nel Golfo Persico non sono stati dati ancora ordini precisi. Ed è chiaro che, senza un ordine esplicito, nessun militare, per quanto di alto grado, si sognerebbe (o almeno questo si spera) di prendere un'iniziativa del genere, capace di scatenare una guerra totale in tutta la regione del Golfo.

Non ci sono ancora ordini, ma, come ha spiegato il generale George Crist, in un'intervista alla rete televisiva «Cbs», i comandanti delle varie unità seguiranno comunque un preciso codice di comportamento: in primo tempo ogni nave commerciale intercettata dovrebbe dire la sua destinazione; se questa fosse l'Iraq, riceverebbe l'ordine di cambiare rotta. Qualora si rifiutasse, le unità americane cercherebbero di tagliarle la

rotta e, in caso di fallimento, potrebbero sparare colpi a salve o demolire il timone della nave o inviare a bordo un gruppo di «marines».

Anche sul fronte del tipo di embargo commerciale da applicare la Casa Bianca aveva deciso di andare oltre l'ultima risoluzione dell'Onu, impedendo il passaggio anche a viveri e medicinali. Ma anche su questo aspetto l'Amministrazione «ove fare dietrofront»: «I viveri non passeranno», hanno spiegato ieri i servizi ufficiali, «i medicinali sì».

Frattanto il ministro degli Esteri yemenita Abdel Karim al Itri, ha dichiarato che lo Yemen non applicherà le sanzioni decise dall'Onu e anzi non esiterà a fornire tutto l'aiuto necessario a Baghdad. Lo Yemen, unico Paese arabo attualmente rappresentato nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, si è astenuto quando questo organismo ha votato a favore delle sanzioni economiche contro l'Iraq. Lo Yemen, ha detto il ministro in una conferenza stampa a Sana'a, «non può affermare un Paese arabo», e appoggia «l'iniziativa» del presidente iracheno Saddam Hussein per una soluzione della crisi nel Golfo.



Bush, in motoscafo con un'amica, oggi torna a Washington per due giorni

Ferragosto, le carceri si svuotano a Torino 200 detenuti in vacanza

TORINO ● Un centinaio di detenuti del supercarcere le Vallette e un'altra ottantina del carcere le Nuove di corso Vittorio Emanuele usciranno domani in permesso speciale in occasione della giornata di Ferragosto. In tanti hanno già usufruito di analogo beneficio all'inizio di agosto e ancora molti altri ne godranno a fine mese.

Sarà circa il 10% della popolazione carceraria delle Vallette che domani usufruirà del provvedimento di uscita giornaliera (attualmente i reclusi ammontano a circa 1100) e circa la metà di quanti sono reclusi alle Nuove di corso Vittorio Emanuele (80 fuori su 170 detenuti). In pratica un detenuto su cinque potrà festeggiare la festa a casa. D'altronde non è mistero che l'incasso premio, semilibertà e altri benefici della legge penitenziaria si stiano rivelando un toccasana per i bracci del carcere.

La «disparità» di trattamento tra le due case di pena torinesi si spiega con il fatto che le Nuove ospitano il reparto femminile, i detenuti che fruiscono dell'articolo 21 della legge Gozzini (tutti i giorni feriali al lavoro e di sera in carcere), i semilibertà (che ogni tanto, oltre a uscire a lavorare di



Una panoramica scattata dal punto più alto del supercarcere delle Vallette

giorno, possono fruire di permessi di 36 e 48 ore poiché hanno già scontato metà della pena).

Domani in carcere, a parte il pranzo diverso da quello di mattina (il miglioramento del vitto è previsto da una disposizione del ministero della Giustizia), sarà un giorno come tutti gli altri. In ogni sezione, fuori dalle loro cel-

le, i prigionieri potranno circolare da mattina a sera. Avranno le consuete quattro ore d'aria (passaggio in cortili delimitati da muretti grigi). E visto che l'epoca della sveglia, del riposo e del silenzio è ormai lontano ricordo: ci sarà la tivù a farla da padrona in tutte le celle. Dunque niente iniziative particolari per

Ferragosto: concerti di musica, spettacoli teatrali, numeri di prestigio, come era avvenuto a Porto Azzurro e a Palermo, oppure il bagno al mare e il gelato com'era capitato per i detenuti di Pianosa. Ci vuole davvero poco a capire che per chi è in carcere un giorno fuori è mille volte meglio.

Ivano Barbiero

Piemontesi spendaccioni Non a tavola

TORINO ● Nel bilancio delle famiglie piemontesi scendono le spese per i generi alimentari, creano quelle per l'abbigliamento, l'istruzione e l'arredamento della casa. Secondo l'Istituto Nazionale di Statistica le «famiglie spa» della nostra regione sono diventate mediamente più spendaccione. La prova arriva dalle rilevazioni trimestrali sui consumi. Le ultime risalgono al 1988, anno in cui in Piemonte il valore medio dei consumi per nucleo familiare ha superato di un milione e duecentomila lire (la media del totale è stata di 24 milioni) quello dei dodici mesi precedenti.

In questo bilancio di casa la spesa per mangiare e bere si è arrestata al 23 per cento del totale. L'analisi delle singole voci di spesa permette poi di avere dei flash sulle nuove abitudini alimentari dei piemontesi, sulle cui tavole compaiono più vino, formaggi e pasta e scapito di latte e carne (ma non di quella in scatola). Nel 1988 rispetto all'anno precedente si sono pure consumati tre chili di pane in meno a testa: 85 contro 88.

SERVIZIO A PAG. 9

Torino respinge il razzismo

TORINO ● Alle dichiarazioni di guerra della Lega lombarda contro gli immigrati extracomunitari, pubblicate stamane da tutti i quotidiani, gli operatori sociali torinesi che si occupano di stranieri reagiscono affermando che è pura follia pensare di far precipitare tutta la complicata materia nel caos.

Umberto Bossi, leader dei lombardi, ha dichiarato che il primo settembre la Lega formalizzerà alla Cassazione la richiesta di un referendum abrogativo della legge Martelli. Ma le iniziative anti-neri non si fermeranno qui. Gli autonomisti hanno in mente di demolire la normativa sull'immigrazione con una serie di proposte di legge di iniziativa popolare, per le quali sono sufficienti cinquantamila firme.

Secondo Bossi — che prevede grande partecipazione alla sua crociata — lo Stato non è in grado di controllare i clandestini. Per gli esposti di immigrazione, invece, la legge sta muovendo appena adesso i primi passi dopo la chiusura dei termini della sanatoria ed è presto per trarre qualunque conclusione.

SERVIZIO A PAGINA 7

AI LETTORI

Domani, Ferragosto, esce la Stampa su una Stampasera, per la chiusura pomeridiana delle edicole. Giovedì edicole chiuse tutto il giorno e nessun giornale.

Vite e amori di star

In tv Marilyn, Dean, Liz, Rita e gli altri

Le grandi storie d'amore del cinema: da martedì 4 settembre su Raiuno via in onda «Stelle in fiamme», diciotto puntate scritte e dirette da Italo Moscati. Il serial racconta l'amore, ma anche vita, morte e miracoli, nonché carriera di dieci coppie famose. Sei coppie sono tipiche creature di Hollywood: Judy Garland e Vincent Minnelli; Humphrey Bogart e Lauren Bacall; Tyrone Power e Linda Christian; Orson Welles e Rita Hayworth; Marilyn Monroe e Arthur Miller; infine, James Dean e Anna Maria Pierangeli.

Due coppie sono creature di Hollywood solo a metà: Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, l'attrice svedese rilanciata dall'olim-

po del cinema e il regista italiano al quale Ingrid si rivolse per sentirsi meno prigioniera a Hollywood; Elizabeth Taylor e Richard Burton, la protagonista di «Torna a casa Lassie» e un attore gallese di teatro, poco conosciuto prima dell'incontro con la diva sul set di «Cleopatra».

Due, infine, le coppie la cui esistenza ruotò intorno all'olimpico: Simone Signoret e Yves Montand; Roger Vadim e Brigitte Bardot, sex-symbol degli Anni 60 che rifiutò di accettare le offerte dei produttori americani contro il parere del marito e regista interessato.

SERVIZIO A PAGINA 19



Marilyn Monroe

Juve, bagno di folla

Oggi a Villar Perosa debutta Haessler

VILLAR PEROSA ● Altro bagno di folla per la Juventus. Villar Perosa fin dalla prima ore di stamane è stata presa d'assedio da migliaia di tifosi saliti in Val Chisone per il tradizionale appuntamento di metà agosto che oggi alle 16 vedrà i bianconeri di Maifredi opposti alla squadra Primavera. Le strutture del piccolo campo saranno messe a dura prova e nonostante che la capienza della tribuna sia stata portata a diecimila posti è facile prevedere che molti tifosi saranno costretti a rimanere senza biglietto. Allarmato, la Juventus ha chiesto di potenziare il servizio d'ordine e quindi saranno altre duecento gli agenti impegnati per cercare di contenere un entusias-

mo sempre più travolgente. Previsto un incasso superiore ai cento milioni.

A sorpresa ci sarà anche Haessler che debutterà con la maglia bianconera giocando mezz'ora. Il tedesco poi partirà per Forlì dove proseguirà le cure per guarire dai suoi malanni inguinali. Non ci saranno invece De Marchi e Casarighi, mentre non mancherà anche a questo secondo appuntamento l'avvocato Agnelli.

Maifredi non si aspetta miracoli, ma spera in un miglioramento collettivo rispetto alla partita di Luserna.

SERVIZIO A PAGINA 17

Un «ponte» al sole

Per domani solo qualche temporale

Ferragosto all'insegna del tempo incerto. Già da ieri il tempo si è guastato e il cielo è rimasto grigio per gran parte della giornata. Ciò è dovuto ad un'area depressiva che interessa tutta l'Europa Centrale e che ha raggiunto anche le nostre regioni settentrionali determinando leggere perturbazioni a carattere nuvoloso, con temporali sparsi, soprattutto sulle regioni alpine. Pertanto per oggi, accanto a temperature in lieve diminuzione, assisteremo ad una considerevole nuvolosità sulla Liguria e possibili temporali in Valle d'Aosta già in mattinata, mentre in tarda serata si registreranno leggere schiarite su tutte le regioni. Migliori invece le prospettive per domani, dove su tutte le regioni ci sarà cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità di temporali, specie nelle zone alpine durante le ore più calde. Foschie di primo mattino sulle zone pianeggianti, soprattutto in Val Padana. Giovedì le temperature aumenteranno un poco, già nella mattinata e soprattutto nei valori massimi, e il tempo migliorerà su tutte le regioni a partire da Ovest verso Est con ampie schiarite e condizioni temporaneamente più stabili. Da segnalare ancora la presenza di venti deboli settentrionali e mari generalmente mossi.

Insomma il lungo ponte di metà agosto non dovrebbe andare poi tanto male.

«Doc» anche il lombrico

E' una tra le tante «strane» proposte di legge

ROMA • Dalla tutela della denominazione del gelato artigianale all'istituzione dell'ordine nazionale dei flussopranoterapeuti; dalle «norme-quattro» per la raccolta dei funghi epigaei all'inquadramento giuridico e fiscale dell'attività di allevamento dei lombrichi. Sono solo alcune tra le più «curiose» proposte di legge presentate da deputati e senatori della decima legislatura.

A proporre così, coperto o ghiacciato rigorosamente «doc» è il socialista Aldo Aniasi, vice presidente della Camera. Ma la qualità non basta, serve anche l'organizzazione: e così il democristiano Bruno Antonucci ha deciso di presentare una proposta di legge per la «disciplina dell'attività di gelateria».

Passando ai sapori più forti, il dc Giovanni Bianchini mostra di avere a cuore la salvaguardia della denominazione della «coppa piacentina», mentre il socialista Paolo Cristiani si spinge oltre, estendendo la tutela anche al salame o alla pancetta di Piacenza. Di prodotti caseari si occupa invece il comunista beneventano Carmine Nardone che ha studiato una normativa a tutela della mozzarella. Di gusti più «raffinati» il democristiano Giovanni Battista Rabbino che vuol disciplinare la raccolta ed il commercio dei tartufi, mentre il suo collega di partito Luciano Righi propone norme quadro per «la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigaei freschi e conservati».

Se il democristiano Bruno Segagnini chiede norme per regolamentare l'allevamento di colombi viaggiatori per «impiego sportivo», un altro esponente del partito di maggioranza relativa, Franco Bortolani, reclama «l'in-



Aldo Aniasi



Ilona Staller



Marco Boato

quadramento giuridico e fiscale dell'attività di allevamento dei lombrichi». Di strettissima attualità la proposta del socialista Oreste Lodigiani in materia di risparmio energetico: l'idea è quella di favorire, attraverso un'apposita normativa, «la costruzione di impianti di biogas nelle aziende agricole». Di ispirazione ecologica anche la proposta del senatore socialista Pietro Pizzuto, che vuol obbligare i comuni a piantare un albero per ogni neonato, «all'atto della registrazione anagrafica».

Per il dc Felice Contu, notaio di Cristiano, «leggere gli astri e preparare infusi «miracolosi» è cosa seria. Per questo ha proposto l'istituzione dell'albo professionale dei «consulenti operatori della pranoterapia, dell'herboristeria, del paranormale e dell'astrologia». Un altro democristiano, Gastone Savio, vuole invece

istituire l'ordine nazionale dei flussopranoterapeuti. E Nicola Sansone, androsoliano e vicino a «Comunione e Liberazione», chiede addirittura l'istituzione della «scuola superiore per pranoterapeuti professionali».

Il missino Giulio Macorinuti per parte sua chiede l'albo degli amministratori degli stabili in condominio, mentre il dc Publio Fiori ha pensato agli Sherlock Holmes di «r» proponendo l'istituzione dell'ordine professionale degli investigatori privati. Della opportunità di un albo professionale dei podologi è convinto il democristiano Cesare Curzi.

Per molti esponenti della politica locale potrebbe finire il tempo dei «sei non sa chi sono io»: il senatore socialista Gino Scavarelli, infatti, vuol dotare i sindaci di una apposita «tesserina di riconoscimento», così come vuol fare il suo collega di partito Giu-

seppe Orciari, mentre il «verde» Marco Boato, ex leader di «lotta continua», vorrebbe il «potentino obbligatorio» per elettricisti, idraulici ed installatori di impianti a gas.

Tempi duri per le navi corsare del Duemila: il democristiano Pino Lucchesi è già pronto a severe norme «per la repressione della pirateria marittima». E' ormai difficile anche per gli ammorati, visto che il missino Giovanni Pellegatti suggerisce di istituire la «giornata nazionale del ricordo». Non piacerà ai maniaci del telecomando o del «dal un'occhiata e fuggi» la proposta del deputato «verde» Michele Boato di istituire una giornata «senza la televisione».

Un più intimo quesito si occupa invece il socialdemocratico Antonio Bruno e la radicale Ilona Staller. Il primo vuol regolamentare la prostituzione attra-

verso l'istituzione delle «colline dell'amore», mentre la seconda vorrebbe attivare «parchi o alberghi dell'amore». Ma la Staller ha pensato anche ai più piccini, con la proposta per lo studio della sessualità nelle scuole della Repubblica.

I socialisti Natale Amodeo e Marie Ferrari hanno pensato al futuro del circo proponendo rispettivamente un «nuovo ordinamento dei circhi» e dello spettacolo viaggiante e «norme per gli spettacoli viaggianti e i circhi equestri».

Agli antipodi l'una dell'altra le proposte del missino Francesco Baghino e della democristiana Giovanna Maria Toaldo: il primo infatti vuol ripristinare le decorazioni ai valor militari per i combattenti della guerra di Spagna, mentre l'esponente dc chiede la riapertura dei termini per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani. Fedele al motto «mens sana in corpore sano», il missino Franco Savello propone l'istituzione di medaglie al merito sportivo.

Mike Bongiorno, «padre» del telegioco italiano, si avvisato: il democristiano Pino Lucchesi ha già studiato apposite norme per la «regolamentazione delle trasmissioni televisive a quiz». Luciano Righi (dc) vuol disciplinare le attività «di lavanderia, pulitura a secco, tintoria, smacchiatura, stireria e affini». Dal bianco al nero con la proposta di un altro esponente della dc, Luigi Faraco, che chiede un'organica disciplina dell'attività di onoranze funebri. E... dulcis in fundo, la proposta del dc Pino Lucchesi per una «disciplina del lavoro notturno nei panifici e nelle pasticcerie».

Biella, «taglio» al numero dei quartieri?

Il sindaco Petrini vuole ridurli («15 son troppi») ma incontra l'opposizione pci



Il sindaco Luigi Petrini

BIELLA • Se a Biella i 15 consigli circoscrizionali verranno soppressi o diminuiti, sarà colpa di un contratto d'affitto. Da vari giorni tiene banco la vertenza sul quartiere e sull'ipotesi avanzata dal sindaco Luigi Petrini riguardo ad un «taglio» del numero di ex Cdq presenti in città. Ma la polemica è scaturita da un normalissimo rinnovo di locazione tra i responsabili del rione Oremo e i proprietari del locale che ospita la sede: quando in assemblea è stata proposta l'approvazione della delibera di pagamento, la discussione si è allargata dando spazio a possibili soluzioni davvero innovative. «La situazione è interessante da rivedere», ha affermato il primo cittadino. «Per un organico dibattito sull'istituzione dei quartieri bisognerà attendere la stesura dell'apposito Statuto previsto dalla legge e al quale lavorerà una commissione comunale».

Con la legge di riforma degli enti locali, sarà infatti un ristretto gruppo di consiglieri ad occuparsi dei rapporti tra l'amministrazione ed ex Cdq.

L'elezione dei rappresentanti non ha trovato posto nell'ordine del giorno della recente assemblea a Palazzo Oropa e quindi è stata rinviata a dopo le ferie. Ma, secondo quanto previsto dall'attuale normativa, tutto dovrà essere

pronto entro il prossimo mese di giugno, ad un numero esatto dalla pubblicazione della legge che sostituisce la numero 278 risalente al '76.

Comunque, secondo alcuni amministratori di maggioranza, 240 esponenti di consigli circoscrizionali a Biella sono davvero troppi e andrebbero diminuiti. Ma non mancano gli oppositori a questo progetto. Dice Diego Presa, rappresentante del gruppo comunista in consiglio: «La nuova normativa prevede la cancellazione dei consigli circoscrizionali. Anzi, li rende obbligatori per i capoluoghi di Provincia (come dovrebbe presto diventare il centro laniero) e facoltativi per le città con più di 30 mila abitanti. Siccome Biella, nonostante fossero facoltativi, già secondo la legge precedente, aveva deciso di istituirli, non vedo perché tornare indietro adesso».

d. pa.

CORSI DI STORIA FEMMINILE

«Dote, matrimonio e lavoro» Le donne studiano se stesse

SIENA • Una scuola estiva permanente per studiare la storia delle donne. L'iniziativa è stata promossa ed organizzata dalla Società Italiana delle Storiche, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, ed è rivolta ad insegnanti, studentesse, donne impegnate nei diversi settori del mondo produttivo e del lavoro intellettuale. Conferma la sempre maggiore attenzione al «genere femminile» nella storia, secondo una nuova tendenza di studi e ricerche che si sta affermando in questi ultimi anni in Usa e in Europa — soprattutto per merito di storiche — per far emergere dal buio del passato una realtà femminile ignorata, sottovalutata o cancellata.

«Due i corsi previsti quest'anno — dal 20 agosto al primo settembre — che ruoteranno sul tema «Il valore delle donne». Nel primo s'indagherà sulla dote o il matrimonio, con tutti i relativi risvolti economici e sociali; per il Medioevo, la docente sarà Isabelle Chabot, dell'Istituto Universitario Europeo; nell'Italia moderna relazionerà Marina d'Amelia, dell'università La Sapienza di Roma; Ida Fazio, dell'Università di Torino, si soffermerà sui beni della sposa nell'Ottocento; Lucetta Scaraffia, dell'Università romana La Sapienza, spiegherà il valore simbolico della sposa.

Il secondo corso ruoterà sul mondo del lavoro e la strategia di vita e sarà svolto da docenti come Angela Gropi, della fondazione Bassi («Le opportunità delle donne: mercato del lavoro e mercato dell'assistenza»); Simona Soldani, dell'Università di Firenze («Dinamiche del lavoro femminile nell'Italia fra Otto e Novecento»); Annarita Bullafoce, dell'Università di Siena («Il posto della donna. Maternità e lavoro tra movimento emancipazionista e Stato»).

La «scuola» di Pontignano si propone tre obiettivi, spiegano le organizzatrici (molte scrivono anche su «Memoria», periodico di storia con taglio femminista): favorire la formazione di studentesse, attraverso l'approfondimento e integrazione di corsi universitari; aggiornare coloro che già sono inserite a diversi livelli nell'insegnamento o in altre attività; divulgare i risultati delle ricerche e del dibattito intorno ai temi relativi alla storia e allo sviluppo dell'identità femminile.



Il matrimonio, uno dei «temi» dibattuti nei convegni di Siena

ABOLITO IL CLASSICO 90-60-90

Miss Italia a ruota libera le misure non servono più

ROMA • Da quest'anno al concorso di miss Italia non sentiremo più parlare delle cosiddette «misure». Quelle classiche richieste erano: 90-60-90; ora le candidate potranno primeggiare per altre qualità, oltre alla bellezza e ben diversi saranno gli elementi di riferimento. Le misure, busto, vita e fianchi, non affliggeranno più le concorrenti. Lo ha deciso lo staff organizzativo che affianca il patron della manifestazione Enzo Mirigliani il quale ha annunciato che «è finita la lotta delle ragazze contro il centimetro».

Ne vedremo delle belle...

Un tempo, e per quasi 50 anni, i biglietti da visita delle aspiranti miss Italia erano costituiti da numeri: 94-66-93, 93-55-69, 65-62-87, eccetera.

Quest'anno (dal 25 agosto al 1° settembre a Salsomaggiore) il concorso di miss Italia si rinnova di fronte alle ragazze degli Anni Novanta più consapevoli della propria possibilità e capaci di valorizzare le proprie qualità estetiche in un modo più intelligente e maturo.

«Classe, personalità e portamento — annuncia Enzo Mirigliani — saranno le nuove misure».

MODA-VACANZE

In aumento il numero di coloro che scelgono i viaggi in nave Crociere con il vento in poppa

Boccata d'ossigeno anche per l'industria cantieristica italiana

L'epoca dei transatlantici sembra ormai finita, ricordo d'altri tempi nell'era dei jumbo e dei villaggi iperorganizzati. Ed ecco invece che la moda delle crociere procede col vento in poppa, facendo segnare quest'estate il tutto esaurito. Perché su navi lussuose o piccole barche la crociera continua ad affascinare: trovarsi in mare aperto dove l'azzurro dell'acqua e del cielo si fondono, dove il silenzio pare quasi irreale, sono emozioni sicuramente da provare. E le soluzioni sono tante, alla portata di tutti.

C'è la crociera in nave per vacanze in pieno relax e con tutte le comodità di un grande albergo; c'è la barca da diporto per chi preferisce la vacanza fra amici e vuole scegliere l'itinerario giorno per giorno; c'è l'house-boat, la casa galleggiante facile da pilotare e l'ideale per navigare su fiumi e canali.

La famiglia mondiale dei crocieristi infatti è in rapido aumento: in vent'anni, dal 1970 alla fine del 1988, è cresciuta del 700 per cento, passando da 500 mila viaggiatori a quasi 4 milioni. Il Nordamerica (Canada compreso) rappresenta il maggior serbatoio di clienti per le compagnie di navigazione: sono infatti più di 3 milioni gli americani che trascorrono le vacanze su navi da crociera (ed entro il '92 dovrebbero diventare 5 milioni); le mete preferite sono le classiche rotte americano-caribiche. Il mercato crocieristico europeo rappresenta invece l'11 per cento del totale mondiale: i circa 600 mila navigatori del Vecchio Continente (85 mila sono italiani) si dividono fra Mediterraneo (60 per cento) e Mare del Nord (40 per cento); scelgono crociera durante la media di 15 giorni e le rotte più richieste sono il classico giro del Mediterraneo (Venezia, Dobrovnik, Corfù, Mikonos, Santorini, Tormina, Capri, Bonifacio e Montecarlo), oppure Genova, Barcellona e le Baleari.



Una nave da crociera: 85 mila italiani all'anno scelgono questo tipo di vacanza

Per i più romantici c'è il Mare del Nord, l'incantevole giro dei fiordi e poi Helsinki, Leningrado, Visby, Copenhagen.

Il top quest'anno è comunque il viaggio in Oriente: Polinesia, Micronesia, Estremo Oriente sono un sogno ancora per pochi vip.

Un turismo quindi in forte espansione e che ha stupito in parte gli stessi armatori. Indotti così a rinnovare la flotta e a mettere in cantiere navi di grande capienza. I principali gruppi armatoriali hanno approntato un rilevante piano di investimenti: dalla statunitense Carnival Cruise Lines (il 26 per cento del mercato mondiale in termini di passeggeri) alla connazionale Koster Cruise (13 per cento del mercato), dall'inglese Princess Cruise giro del Mediterraneo (Venezia, Dobrovnik, Corfù, Mikonos, Santorini, Tormina, Capri, Bonifacio e Montecarlo), oppure Genova, Barcellona e le Baleari.

La famiglia mondiale dei crocieristi infatti è in rapido aumento: in vent'anni, dal 1970 alla fine del 1988, è cresciuta del 700 per cento, passando da 500 mila viaggiatori a quasi 4 milioni. Il Nordamerica (Canada compreso) rappresenta il maggior serbatoio di clienti per le compagnie di navigazione: sono infatti più di 3 milioni gli americani che trascorrono le vacanze su navi da crociera (ed entro il '92 dovrebbero diventare 5 milioni); le mete preferite sono le classiche rotte americano-caribiche. Il mercato crocieristico europeo rappresenta invece l'11 per cento del totale mondiale: i circa 600 mila navigatori del Vecchio Continente (85 mila sono italiani) si dividono fra Mediterraneo (60 per cento) e Mare del Nord (40 per cento); scelgono crociera durante la media di 15 giorni e le rotte più richieste sono il classico giro del Mediterraneo (Venezia, Dobrovnik, Corfù, Mikonos, Santorini, Tormina, Capri, Bonifacio e Montecarlo), oppure Genova, Barcellona e le Baleari.

Sulla stessa scia si sono mosse pure le compagnie italiane: la genovese Costa (310 miliardi di fatturato lo scorso anno, flotta di 7 navi e 180 mila turisti trasportati nell'89) ha recentemente avviato investimenti che sfiorano i 1000 miliardi. Per esapandersi anche sul mercato del Nord Europa ha costituito una joint venture con un gruppo sovietico che fa capo al ministero della Marina Mercantile. La nuova armatrice, chiamata Prestige Cruise, avrà due navi Costa (Sanne e Daphne) e due piroscafi (Gorkij e Dostoevskij) in affitto. Inoltre la Costa Crociere disporrà, entro il '93, di tre nuovi piroscafi superlusso. Una novità di rilievo, del momento che la società genovese non battezzava nuove navi crociera da 26 anni.

La Starlauro (oltre 18 mila passeggeri trasportati) prevede quest'anno un aumento di fatturato del 50 per cento, mentre la Grimaldi (una sola nave, l'Ausonia) registra in questi mesi un notevole incremento di clienti che dovrebbero superare abbondantemente le 15 mila unità della passata stagione.

Anche per l'industria cantieristica italiana, il massiccio boom da crociera costituisce una boccata d'ossigeno: i colossi delle rotte internazionali commissionano infatti in Italia le nuove navi. E' il caso della Crown Princess, una «reggia galleggiante» capace di trasportare 1900 passeggeri oltre a 600 uomini di equipaggio. Ha preso il mare nel giugno scorso ed è costata circa 480 miliardi di lire. E' stata realizzata da Fincantieri, a Monfalcone, per l'inglese P&O che, entusiasta dell'italian style, ha subito ordinato una nuova unità gemella.

Paola Campana

Dopo le dissociazioni di Mitterrand e De Cuellar dal blocco



PENTAGONO

Non abbiamo ancora impartito l'ordine di sparare sulle navi commerciali dirette in Iraq o in Kuwait

Frenata di Bush nel Golfo

Anche sulla questione del tipo di embargo da imporre, Washington ha corretto una dichiarazione fatta poche ore prima precisando che i medicinali potranno passare

WASHINGTON ● Dopo le prese di posizione di Mitterrand e del segretario dell'Onu, Perez de Cuellar, la Casa Bianca opera una «frenata» rispetto alle bellicose affermazioni con le quali ieri si dichiarava pronta a sparare contro le navi che avessero tentato di forzare il blocco e dichiarava altresì di voler estendere l'embargo commerciale anche ai viveri ed ai medicinali. Ieri sera il Pentagono ha viceversa precisato di non aver ancora impartito nessun ordine preciso ai comandi delle navi americane nella Regione del Golfo su come comportarsi nei confronti di navi provenienti o dirette in Iraq.

Secondo quanto dichiarato dal generale George Crist, in un'intervista alla rete televisiva «Cbs», in un primo tempo ogni nave commerciale intercettata da unità americane dovrebbe dire la sua destinazione; se questa fosse l'Iraq, riceverebbe l'ordine di cambiare rotta. Qualora si rifiutasse, le unità americane potrebbero sparare colpi a salve o demolire il timone della nave o inviare a bordo un gruppo di «marines».

Anche sulla questione del tipo di embargo da imporre, Washington ha precisato che l'embargo navale alle importazioni irachene comprenderà anche i viveri, ma non i medicinali. La precisazione corregge una dichiarazione fatta poche ore prima dal portavoce della Casa Bianca, Martin Fitzwater, in cui

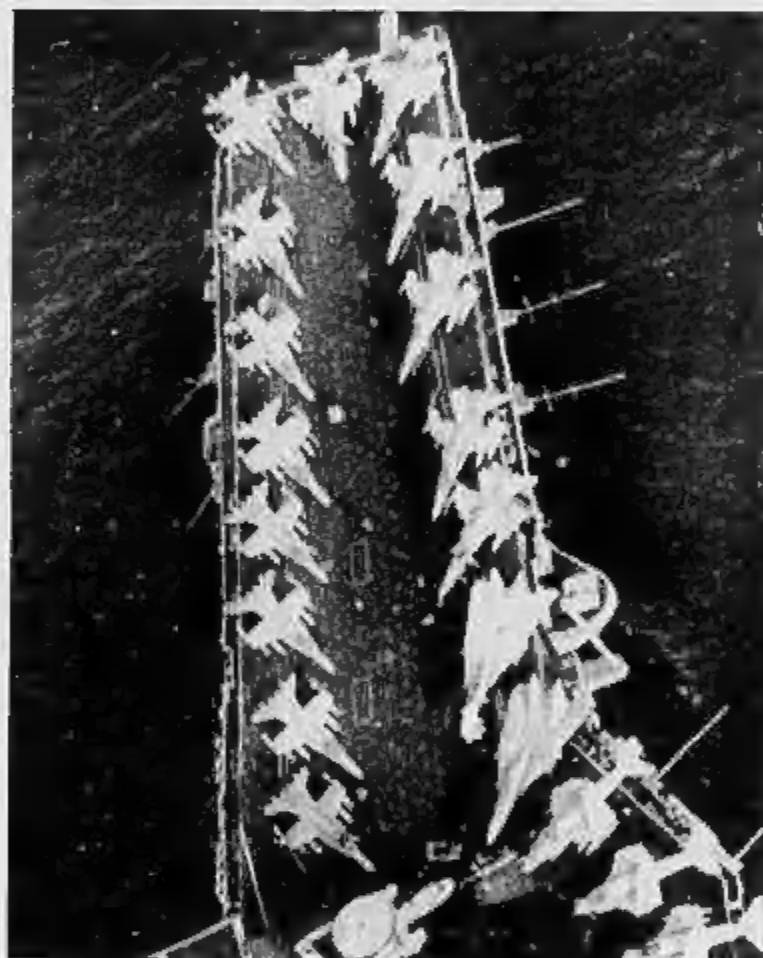
venivano inclusi anche i medicinali nei prodotti sottoposti all'embargo navale americano. L'Iraq, infatti, secondo Fitzwater, possiede ancora scorte sufficienti di medicinali.

Dopo aver analizzato meglio il problema, la Casa Bianca ha però dovuto rendersi conto che un blocco delle medicine sarebbe stato in aperto contrasto con le sanzioni economiche sancite dall'Onu nei riguardi dell'Iraq (che prevedevano appunto una eccezione per questo tipo di prodotti). Gli Stati Uniti hanno quindi fatto marcia indietro.

Intanto fonti ufficiali statunitensi hanno riferito che circa 200 americani sono riusciti a fuggire dal Kuwait eludendo i controlli iracheni e a raggiungere il territorio saudita.

Ieri a New York, dopo le dichiarazioni di Perez de Cuellar, che non legittimavano la posizione degli Usa nel Golfo, si è tenuta, a porte chiuse, una riunione informale del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Secondo fonti dello stesso Consiglio, durante la discussione sarebbero emerse posizioni critiche nei confronti dell'azione navale di Washington: in particolare si sarebbe ribellato che gli Stati Uniti non hanno alcuna autorità per rafforzare le sanzioni decise dalle Nazioni Unite con mezzi militari.

Il Consiglio per il momento non ha preso provvedimenti, ma, come ha detto una fonte, «speriamo che gli Stati Uniti abbiano recepito il messaggio, la cui so-



stanza non avrebbe potuto essere più chiara».

L'ambasciatore cubano Ricardo Alarcon ha detto ai giornalisti che il suo governo considera illegale il blocco delle navi irachene. L'ambasciatore canadese Yves Fortier ha dichiarato che un comitato di tre membri stava raccogliendo i pareri di tutti i membri delle Nazioni Unite circa l'applicazione delle sanzioni e specificamente sull'eventuale blocco navale. I diplomatici non hanno voluto anticipare alla stampa le loro posizioni; biso-

gnere quindi attendere la relazione dell'apposito comitato presentata entro questa settimana.

Fraintanto, in una corrispondenza da Amman, il quotidiano giordano «Saut Al Ch'ab» ieri ha scritto che dieci persone sarebbero state uccise e diverse altre ferite nel corso di una manifestazione avvenuta davanti alla base militare di Darhan, in Arabia Saudita. Il quotidiano sostiene che a fare fuoco sarebbero stati i militari statunitensi. Nessuna fonte indipendente ha tuttavia finora confermato questa notizia.



Margaret Thatcher ha aderito al blocco navale. A sinistra il ponte della portaerei Usa «Independence» nel Golfo di Oman. In alto in Georgia carri armati e marines in partenza per l'Arabia Saudita

NOTIZIE

Iraq impedisce recupero salma britannico ucciso

LONDRA ● Non hanno raggiunto alcun risultato i tentativi fatti ieri dal console britannico in Kuwait di recuperare la salma di Douglas Crookery, il cittadino britannico ucciso sabato scorso da un soldato iracheno, mentre tentava di raggiungere l'Arabia Saudita. Il console Larry Banks, accompagnato da un ufficiale iracheno, si è recato nella località a ridosso del confine con l'Arabia Saudita in cui si ritiene si trovi il corpo del britannico ucciso, ma è dovuto tornare sui suoi passi, annunciando un altro tentativo per oggi.

Truppe pachistane in Arabia Saudita

ISLAMABAD ● Il Pakistan ha annunciato di aver deciso in linea di principio di partecipare al «contingente islamico per la difesa dell'Arabia Saudita». Il ministro degli Esteri ha reso noto con un comunicato che i dettagli dell'assistenza militare pachistana saranno fissati «prontamente e in consultazione con Riyadh». L'annuncio, fa rilevare l'agenzia ufficiale pachistana «App», fa seguito alla missione ad Islamabad di un inviato speciale di Re Fahd dell'Arabia Saudita, Abdulaziz al Thunayyan, che nei giorni scorsi ha incontrato il presidente pachistano, Ghulam Ishaq Khan, e il primo ministro ad interim, Ghulam Mustafa Jatoi. Sono circa 90.000 i pachistani che vivono e lavorano in Kuwait e 10.000 quelli che si trovano in Iraq.

Hostess denuncia altri stupri in Kuwait

RUWEISHED (Giordania) ● Un'impiegata delle linee aeree kuwaitiane riuscita a fuggire ieri in Giordania, Nawal Bel Hadj, ha detto che quattro hostess, due britanniche e due egiziane, sono state violentate da soldati iracheni in Kuwait. La donna, che è fra i circa 3000 arabi che secondo fonti ufficiali giordane sono entrati ieri in Giordania dall'Iraq, ha rifiutato di dire il suo nome e quello delle vittime delle violenze carnali. Le fonti hanno detto che ieri sono entrati in Giordania anche quasi 400 filippini, 15 indiani e 13 polacchi.

Crescono ordini pizze? Crisi in vista

WASHINGTON ● A Washington, quando aumentano le vendite di pizze, può voler dire che si avvicina una crisi internazionale: lo afferma Franck Meeks, direttore di una nota catena di pizzerie, che ha riferito che 72 ore prima che l'Iraq invadesse il Kuwait, si sono moltiplicate le ordinazioni telefoniche di pizze da fornire alla Casa Bianca, al Dipartimento di Stato, al Pentagono e alla Cia. Anche la notte prima dell'inizio delle truppe Usa in Arabia Saudita gli ordini di pizze salirono improvvisamente.

AMAZZONIA

Indios «feroci» con telecamera

Il capo dei Kayapó (considerati una delle tribù meno civilizzate) filma le trattative con i bianchi: «Così non potranno più imbrogliarci»

In Amazonia la tribù dei Kayapó era da sempre considerata da tutti gli indios una delle più feroci e meno civilizzate. I Kayapó hanno difeso per anni con le armi il loro territorio dalle invasioni dei bianchi, avido di oro e delle piante d'alto fusto. Ma dal 1995 il capo Payakan, uno dei più temuti, si presenta sempre alle trattative con i rappresentanti del governo brasiliano accompagnato da un guerriero che impugna una videocamera con la quale filma tutto l'incontro. Payakan afferma di avere preso l'apparecchio a un avventuriero che si era abusivamente introdotto nel territorio del suo villaggio. «I bianchi — spiega — non potranno più imbrogliarci».

Ora sembra che anche gli altri Kayapó, sotto l'esempio di Payakan, abbiano deposto le armi e impugnato la cinepresa: il capo Kube-I ha sfruttato le royalties provenienti dall'estra-

zione dell'oro nel suo territorio per comprarsi un buon numero. Rasoni (il celebre capo, compagno di Sting, il cantante rock, nel tour europeo per la salvezza dell'Amazzonia) ha invece chiesto a una troupe inglese che desiderava filmare le usanze del villaggio di regalargli, in cambio, una videocamera nuova di zecca.

Al contrario della maggior parte degli indios semicivilizzati, i Kayapó non usano video o televisione per rimbacillarsi la sera guardando i programmi brasiliani, ma si servono di questi prodotti della tecnologia per registrare e rivedere in continuazione le loro danze tribali e i riti più importanti. Payakan spiega: «I bianchi credono che noi usiamo questi oggetti pur essere come loro, ma noi li adoperiamo per non dimenticare come siamo».

Il fronte compatto dei Kayapó per arrestare l'indiscriminata

invasione e sfruttamento dell'Amazzonia si è incrinato. Alcuni capi propendono per accettare almeno una parte dei soldi offerti dal governo brasiliano e dalle grandi compagnie minerarie e di legname. Il miraggio di una vita all'occidentale, che in realtà li renderebbe apatici e disadattati in breve tempo, sta piano piano contagiando anche i coraggiosi Kayapó. Su un altro fronte si trovano però autorevoli capi come Rasoni o Payakan che non desiderano scendere a compromessi.

Payakan ha imbracciato ancora una volta la sua videocamera ed è andato a Brasilia e San Paolo dove ha filmato la tragica realtà delle favelas per mostrare ai suoi, soprattutto ai giovani, quale sia la vita nelle grandi città, e che cosa rischiano di diventare gli uomini orgogliosi della più grande foresta della Terra.

Venanzio Laudi



**Dal 1896 a oggi
la famiglia italiana è molto cambiata.
Anche noi.**

CATTOLICA
SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE
DAL 1896



“un problema” L'ALCOOL

Telefona allo 011-32 68 90 tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 19.00

ALCOLISTI ANONIMI ti può aiutare
DISTRETTO PIEMONTE-VALLE D'AOSTA Corso Cosenza n. 42 TORINO

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una

volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M
CA

Quinta marcia
Cambio automatico

SPS
COND
TA

Sedile posteriore sdoppiato
Condizionatore
Tetto apribile

ACCESS
VM

Accessori vari
Verniciatura metallizzata

Mod. colore largh. optional prezzo mese tel. venditore

Mod.	colore	largh.	optional	prezzo mese	tel. venditore
FIAT 126					
BASE	bianco	TO6F	accas	86.00	011 6051034
B18	grigio opio	TO6M	accas	89.00	011 8964418
B18	azzurro	TO6M	accas	89.00	011 8964418
B18	rosso corsa	TO6M	accas	89.07	011 8964418
B18	bianco	TO6M	accas	89.05	011 8964418
B18	rosso corsa	TO6L	accas	88.08	011 8964418

Mod.	colore	largh.	optional	prezzo mese	tel. venditore
FIAT PANDA					
4x4	verde	TO4H	accas	88.00	011 3498538
4x4 SILEY	blu ag. vm	TO4N	accas	90.01	011 842391
DANCE	rosso corsa	TO4N	accas	90.02	011 883249
DANCE	rosso corsa	TO4N	accas	89.06	011 8151238
DANCE	verde l'azir	TO4N	accas	90.02	011 8041736
NEW DANCE	bianco	TO4N	accas	90.04	011 8610491
YOUNG	rosso corsa	TO4N	accas	89.04	011 73081
YOUNG	rosso	TO4H	accas	88.03	011 8964418
YOUNG	rosso corsa	TO4N	accas	90.01	011 421382
YOUNG	rosso corsa	TO4N	accas	89.11	011 8962031
YOUNG	bianco	TO4N	accas	90.01	011 3333483
YOUNG	bianco	TO4N	accas	90.01	011 3033313
YOUNG	rosso corsa	TO4N	accas	89.11	011 352655
YOUNG	bianco	TO4N	accas	89.10	011 496229
YOUNG	bianco	TO4N	accas	90.02	011 8909716
YOUNG	rosso corsa	TO4N	accas	89.01	011 8936461
YOUNG	rosso	TO4N	accas	90.01	011 200530
YOUNG	bianco	TO4N	accas	90.02	011 6060410
YOUNG	bianco	TO4N	accas	90.02	011 8909716
YOUNG	azzurro	TO4M	accas	89.05	011 842391

Mod.	colore	largh.	optional	prezzo mese	tel. venditore
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	bianco	TO4M	accas	89.06	011 343452
CL 750	grigio vm	TO4M	accas	89.10	011 7309030
CL 750	grigio vm	TO4N	accas	89.11	011 7309030
CL 750	rosso corsa	TO4M	accas	90.01	011 70005
CL 750	grigio vm	TO4N	accas	90.02	011 7309030
CL 750	grigio vm	TO4N	accas	90.01	011 9715337
CL 750	bianco	TO4N	accas	89.12	011 3423988
CL 750	bianco	TO4N	accas	89.10	011 8971517
CL 750	azzurro	TO4N	accas	89.02	011 3081468
CL 750	grigio vm	TO4N	accas	90.01	011 8011296
CL 750	grigio vm	TO4N	accas	89.10	011 8973365
CL 750	grigio vm	TO4N	accas	90.02	011 9016436

Mod.	colore	largh.	optional	prezzo mese	tel. venditore
FIAT UNO FIRE					
3P	azzurro	TO7M	accas	89.07	011 8909030
3P	bianco	TO7M	accas	90.02	011 57558
3P	bianco	TO7M	accas	90.02	011 8965861
3P	bianco	TO7M	accas	89.11	011 8540913
3P	rosso	TO7M	accas	89.08	011 832145
3P	rosso scuro	TO7M	accas	90.02	011 217133
3P	rosso scuro	TO7M	accas	90.02	011 736166
3P	bianco	TO7M	accas	90.01	011 3581135
3P	azzurro	TO7M	accas	90.02	011 717876
3P	rosso corsa	TO7M	accas	89.02	011 3458819
3P	rosso corsa	TO7M	accas	88.10	011 8909030
3P	bianco	TO7M	accas	88.04	011 842391
3P	blu davis	TO7M	accas	87.04	011 842391
3P	rosso corsa	TO7M	accas	87.10	011 7307885
3P	azzurro	TO7M	accas	87.10	011 7111100
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 8967826
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 810508
3P	grigio vm	TO7M	accas	89.12	011 3083303
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.03	011 8904111
3P	blu del vm	TO7M	accas	90.01	011 9067211
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.01	011 53657
3P	blu mare vm	TO7M	accas	90.01	011 8773807
3P	blu mare vm	TO7M	accas	89.11	011 837104
3P	blu mare vm	TO7M	accas	89.10	011 9321015
3P	grigio vm	TO7M	accas	89.11	011 842391
3P	bianco	TO7M	accas	90.04	011 57892
3P	bianco	TO7M	accas	89.10	011 965644
3P	grigio vm	TO7M	accas	89.10	011 231477
3P	azzurro	TO7M	accas	90.02	011 296721
3P	bianco	TO7M	accas	90.03	011 9018580
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 3099998
3P	grigio vm	TO7M	accas	89.10	011 9014730
3P	rosso corsa	TO7M	accas	89.10	011 3094385
3P	bianco	TO7M	accas	90.01	011 8988263
3P	blu mare vm	TO7M	accas	90.03	011 8988263
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 8988263
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 219539
3P	blu del vm	TO7M	accas	90.02	011 8988263
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.01	011 700531
3P	grigio vm	TO7M	accas	90.01	011 9355487
3P	blu mare vm	TO7M	accas	89.07	011 7713582
3P	grigio vm	TO7M	accas	89.07	011 8011256

Mod.	colore	largh.	optional	prezzo mese	tel. venditore
FIAT UNO					
60 3P	rosso corsa	TO6L	accas	89.04	011 8012543
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	89.06	011 3092585
60 3P	azzurro	TO6M	accas	90.01	011 612571
60 3P	blu mare vm	TO6M	accas	89.10	011 714443
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	90.01	011 6199474
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	90.01	011 6890837
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	90.01	011 3094761
60 3P	bianco	TO6M	accas	88.05	011 6271175
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	90.01	011 3111344
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	89.07	011 725384
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	90.01	011 9423389
60 3P	blu mare vm	TO6M	accas	90.01	011 961826
60 3P	bianco	TO6M	accas	90.01	011 3490942
60 3P	bianco	TO6M	accas	90.01	011 3068791
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	90.02	011 3355662
60 3P	grigio vm	TO6M	accas	90.03	011 9063176
60 3P	bianco	TO6M	accas	90.01	011 9013943

Mod.	colore	largh.	optional	prezzo mese	tel. venditore
FIAT UNO DS					
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.03	011 3365461
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.09	011 9690129
60 5 SP	blu mare vm	TO7M	accas	90.01	011 708181
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.09	011 743555
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 7434387
60 5 SP	bianco	TO7M	accas	90.03	011 811269
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 6274791
60 5 SP	azzurro	AL63	accas	89.09	011 394958
60 5 SP	grigio	TO7M	accas	90.01	011 7694558
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 687096
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 6811032
60 5 SP	rosso scuro	AT36	accas	90.03	011 8272802
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 8965714
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.01	011 3187841
60 5 SP	rosso	TO7M	accas	88.10	011 8224697
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 9025433
60 5 SP	blu mare vm	TO7M	accas	90.01	011 352911
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 8967826
60 5 SP	rosso corsa	TO7M	accas	90.02	011 8967826
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.03	011 8967826
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.03	011 8967826
60 5 SP	rosso gh vm	AT30	accas	90.02	011 215169
60 5 SP	blu mare vm	TO7M	accas	90.02	011 345331
60 5 SP	blu mare vm	TO7M	accas	90.05	011 345331

Mod.	colore	largh.	optional	prezzo mese	tel. venditore
FIAT UNO DS					
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.03	011 2201613
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.07	011 708181
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.05	011 3498538
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.01	011 8967826
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.03	011 8967826
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.01	011 844452
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.07	011 8967826
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.03	011 8967826
60 5 SP	bianco	TO7M	accas	90.02	011 8964111
60 5 SP	bianco	TO7M	accas	89.11	011 9013979
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 3098210
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 392516
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 297269
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.05	011 798221
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 259853
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.03	011 701014
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.02	011 8964111
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	88.03	011 8115251

Mod.	colore	largh.	optional	prezzo mese	tel. venditore
FIAT UNO DS					
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	89.11	011 8984015
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	88.06	011 6062002
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	87.07	011 6611130
60 5 SP	grigio vm	TO7M	accas	90.03	011 8964111

pendente. Il siste

Aristide Faccioli 39/A
at espongono e vendo-
mmatricolazione. Il sa-
e 14,30 alle 17 e la do-
te scegliere tra un'am-
Lancia, Autobianchi,



Già aria di Palio nei rioni di Asti

DAL NOSTRO INVIATO
ASTI • Un occhio degli astigiani in questo momento è rivolto a Siena, dove si sta per correre il Palio dell'Assunta: tanto per antano nel clima astigiano che fra un mese conterà la città, quando sarà la volta del Palio di Asti, il 16 settembre, terza domenica del mese.

Il conto alla rovescia è scattato con l'offerta del Palio da parte del Comune all'Insigne Collegiata di San Secondo: una delle più antiche corporazioni che risale alla metà del XIII secolo. Il Palio viene gelosamente custodito all'interno della chiesa dedicata al patrono della città e rimane sul carrozzone fino al giorno della gara. Poi andrà ad arricchire la preziosa collezione di drappi che, nei secoli, sono stati offerti dal Comune e fanno bella mostra di sé nella navata centrale. Il drappo destinato al vincitore della corsa viene invece esposto nella sala maggiore del municipio.

La realizzazione dei due palii è stata affidata, per il 1990, a Claudio Bonichi, maestro d'arte contemporanea, originario di Novi Ligure, che divide il suo tempo fra Roma e Moncalvo, nella Langhe. Oltre a varie mostre, a lui si deve l'affresco della cupola di San Giovanni e Ceriale.

In quanto alla corsa, a quei fatidici 90 secondi in cui si giocano le speranze di un anno, il copione è sempre uguale nel suo canovaccio, ma sempre diverso nelle emozioni che suscita, nei preparativi, nella scelta dei cavalli, negli ingaggi dei fantini, nell'ambiente che viene ricreato.

I partecipanti alla gara saranno 21, un numero chiuso voluto dal Consiglio del Palio, in rappresentanza dei tredici rioni della città (Cattedrale, San Secondo, Santa Maria Nuova, Don Bosco, San Paolo, Torretta, Vialto, San Pietro, Santa Caterina, San Lazzaro, San Silvestro, San Martino-San Rocco, l'ossia Tanaro-Trincare-Torrazzo) e dei comuni di Moncalvo (vincitore delle ultime due edizioni), Bakhichieri, Nizza, San Damiano, Montechiaro, Castel'Alfero, Canelli e San Marzantonio. Teatro del Palio sarà come al solito piazza Alfieri, rivestita di verde ideale e ormai ipocrita anche per il futuro.

Già da tempo intanto si intracciano le voci sui milioni spesi per un cavallo che viene poi presentato sotto altro nome (per evitare eventuali squalifiche negli ippodromi). Mentre si assisterà ancora alla «disfida» tra le due scuole dei fantini: quella senese e quella astigiana. Particolare atteso anche per il «mostruoso», dopo le poche felici esperienze e le contestazioni dell'ultima edizione con la amazzone Lalla Nova. Pare si debba assistere a un ritorno di Ulrico Ricci, pisano, che avrebbe battuto il grossetano Carlo Palmieri.

Vi sono appuntamenti fissi, come le cene propiziatricie che si



I figuranti in costume per il suggestivo corteo storico del Palio astigiano

tecnica anche per il futuro.

tengono nei vari comuni e rioni partecipanti, come la benedizione dei cavalli e dei fantini la mattina precedente la gara, oppure come l'imponente corteo storico che rievoca momenti del passato di Asti e del suo circondario.

Per l'edizione 1990 vi è anche una novità: l'uscita di un volume di grande impegno storico e socio-economico che fotografa i momenti essenziali: «Asti, il Palio, la città». E a dimostrazione dell'importanza del Palio l'annuncio che nel 1991 la manifestazione astigiana sarà abbinata a una lotteria nazionale. Insomma un Palio che renderà anche

Paolo Querio

Cani, modelli di fedeltà

A S. Rocco di Camogli riconoscimenti per i loro atti eroici. Si premiano anche gli uomini: uno è Maurizio Costanzo

GENOVA • Gran festa per i cani, ma una volta tanto non si tratta di una passerella di bellezza e nessuno andrà a cavillare sulla purezza della razza. Del cane, achille o di mille incroci, a San Rocco di Camogli ogni anno emerge l'altissimo quotidiano, l'eroismo degli interventi, l'affetto che sa dare a tutte quelle qualità che trasformano in protagonista il suo umile esistente. E così, dopodomani, nel piccolo e lindo centro del Levante Ligure alla falda del Monte di Portofino, inserito nell'incanto del parco naturale, in onore del patrono, si assegneranno i premi a livello internazionale, di «fedeltà» del cane (che qui ha già un monumento sul piazzale retrostante la chiesa) e di «bontà» per l'uomo, con una manifestazione che il prossimo anno festeggerà il trentennale. Ma il 16 agosto, presente o nel ricordo, sarà protagonista soprattutto l'amico a quattro zampe, attraverso la rievocazione delle sue imprese.

Ricomparirà alla ribalta della manifestazione anche don Carlo Giacobbe, da un mese «a riposo» dopo aver rotto la parrocchia per 42 anni. E' stato lui, con Giacinto Crescini, a realizzare nel 1962 la prima edizione del premio e fino a questa l'ha portato avanti e perfezionato con un'inesauribile carica d'entusiasmo. Ora tocca a don Adriano Fosca, suo successore, che da una trentina di giorni si è ritrovato nel «picchietto» delle consegne tra la cura d'animo e gli altri compiti del ministero parrocchiale.

In ombra o all'incanto delle cronache, la vita di ogni cane risorge sempre episodi, toccanti, esaltanti o patetici, che contrappongono la sua fedeltà all'amico uomo e a mille altri esseri del creato. Verranno lette e commentate le vicende liete e tristi, di tutti i giorni e di tutto il mondo, eccezionali ma nello stesso tempo ordinarie, quasi naturali, nell'ottica dell'amicizia che lega da sempre la vita del cane a quella dell'uomo. Val la pena ricordare qualcuno di questi episodi, fra i tanti segnalati all'Associazione per la valorizzazione turistica di San Rocco di Camogli. Cinque giungono dall'estero, in Aba-



Un amico per i bambini e compagno di giochi col quale non si bisticcia

ma, negli Stati Uniti, Baby salva Frank Sorel da un incendio del camper nel quale i due vivono da nove anni. A Cardigan, in Gran Bretagna, Fiona Levitt cade nel fiume Taff. La corrente impetuosa la travolge. Cassius, un rottweiler di 10 chili si tuffa e la spinge a riva. Nel Galles un bastardo di 14 anni veglia per una settimana il cadavere del padrone morto durante un'ascensione in montagna. Ad Alençon, in Francia, Lillian e Fernand Marguerite sono vittime di un incidente stradale. Con loro c'è Miquette, un terrier che dopo giorni li trova a 20 chilometri nell'ospedale dove sono ricoverati. Presso Lione, un automobilista

lancia un involucro di plastica in un lago. Si sentono gemiti, Rax, pastore tedesco, si lancia e salva cinque cuccioli.

I casi segnalati dall'Italia sono tanti. Tra essi, due di interventi contro aggressori di ragazzino, altrettanti contro rapinatori. Ma ci sono episodi dei quali il protagonista non c'è più. E proprio per ricordarli si è saputo che a Portofino, nel Cantone, davanti al cimitero sorgeva presto un monumento a Fufi, lo cui fedeltà alla padrona e amicizia a tutta la cittadina viene premiata qui a San Rocco. Il bastardo nero a chiazze bianche, tanti anni fa accompagnò la padrona all'ospedale, vi si trovava ogni giorno e

quando muore partecipava a tutto il funerale. Poi, passa ore con gli amici della donna, quasi a consolazione con il suo sguardo mesto e dolce. Ma quando sentì la campana a morto nessuno lo trattenne, raggiunge la chiesa dove avviene il rito funebre, assiste alla funzione e accompagna il feretro fin nel camposanto. In dieci anni sono pochissimi i funerali ai quali non si vede Fufi.

Poi casi di amore-geologia. A Fidenza, Giulio Vespucci è sempre in giro con il suo Gimmy. Poi conosce una ragazza, nasce con lei e la sposa. Il pastore tedesco capisce che la donna gli sta togliendo una parte di affetto dall'amico, e mentre gli sposi sono in viaggio di nozze Gimmy si rintana nella cucina e si lascia morire di fame. Un altro episodio recente, e molti lo ricorderanno, interessa il Piemonte. Nell'Alessandrino, Buch, altro pastore tedesco, da undici anni vive felice con i dipendenti dell'area di servizio di Marango, sul raccordo autostradale Voltri-Santhià. Un giorno la Società autostradale ordina di allontanare il cane perché «può infastidire e addirittura spaventare qualche cliente». Lo portano dal vecchio padrone, ma Buch fugge e per lui comincia una lunga triste odisssea. Lo segnalano in diversi centri, lo vedono a Novi Ligure, ma finalmente un giorno riescono, allo stremo delle forze e con le zampe piagate, al «suo» autogrill. Ha girovagato su un'area vastissima, compiendo chissà quali percorsi per ritrovare gli amici benzinai, baristi e clienti abituali, a 40 chilometri dal luogo dove lo avevano portato. Ora nessuno ha il coraggio di allontanarlo.

Sono ancora tanti gli episodi che giovedì compariranno sulla passerella dei premi. Ma San Rocco di Camogli assegna riconoscimenti anche alla bontà verso gli animali. Uno andrà a Maurizio Costanzo, «per l'impegno profuso nella sua trasmissione in difesa degli animali, dei cani in particolare, contro la negligenza o l'egoismo dell'uomo». Altri due ai vigili del fuoco di Rapallo e di Milano per due loro diversi salvataggi di cani.

Vito Brusa

APPUNTAMENTI DI FERRAGOSTO

Tra sagre e mostre nell'Alessandrino

Nel Tortonese apre la mostra di documenti e di stampe napoleonici

ALESSANDRIA • Il Tortonese, fra il 1789 e il 1814 fu coinvolto in una serie di avvenimenti che trascorrono, all'epoca di Napoleone Bonaparte, un'importante pagina di storia. Come era la zona in quel periodo lo si può vedere in un'originale mostra di documenti, stampe, manoscritti, manifesti raccolti in anni di lavoro da studiosi e aperta al Circolo Lunassese della frazione Lunassi di Pabbica Curone: lo si può visitare in questi giorni di festa caratterizzati, in tutta la provincia, da una lunga serie di manifestazioni, sagre, concerti, balli, gastronomia.

Chi non è in vacanza può ugualmente trascorrere un sereno ferragosto in questo Monferrato così ricco di bellezze naturali (ancora oggi non valorizzate o poco conosciute). A Casalecchio, sempre nel Tortonese, è aperta, ad esempio, nella cantina della scuola elementare, adeguatamente ristrutturata, una mostra che ricostruisce con abiti, mobili, arredi vari, cento anni di storia, dalle bambole Lenci agli abiti liberty, dagli attrezzi usati in campagna per sgrare i bachi da seta, ad una panoramica di abiti femminili dal 1840 al 1950. Vi ne è una firmata Christian Dior, altri realizzati dalla sorella Fontana, famose sartie romane.

Proprio domani, ferragosto, si inaugura a Gavi Ligure il Circolo Forno Country Club dove si svolgerà la più variegata attività sportiva, dal tiro con l'arco, al

podismo, dall'equitazione al ciclismo: a ogni sport è prevista una serie di prodotti tipici: funzione un servizio ristoro e c'è la possibilità di assistere a convegni e attività ricreative e culturali.

Con lo slogan «Il dolce vino vien bevendo» prosegue ancora per tre giorni alla frazione Racchetti di Silvano d'Orba la sagra che si rinnova da 24 anni e vede impegnate tutte le famiglie del piccolo centro a cucinare ravioli, agnelli, salamini ed altre specialità sulla base di antiche ricette. Il tutto viene servito, mozzogorgone e sera, a continua di persone che, la sera, possono anche fare quattro salti sotto le stelle.

A Bisagno nell'Acquas, dove è aperta la mostra-mercato dei vini locali, che sono due: o veramente di gran pregio, si può ballare, partecipare a giochi, assistere a gare sportive come avviene a Cereseto e a Tassarolo. A Vellugio questa sera si può persino partecipare ad un ballo in maschera con premi ai costumi più fantasiosi. Domani sono ai bordi della piscina in Val Milano di Valadonna è programmata una manifestazione con canti, musica, scenette comiche e quiz a premi.

Gli artistici antichi (crocefissi provenienti da varie località della Valle Scrivia e della Val Lumbarda) saranno portati domani sera in processione a Serravalle Scrivia. E l'elenco potrebbe continuare. Ma non si può o non si deve dimenticare che l'Alessandrino è terra di castelli: non si possono visitare ma è solo possibile assistere nel paese che li ospitano: ammirarli dall'esterno è un'ottima occasione per trascorrere un giorno di festa. I castelli di Lerma, Tagliolo, Orsara, San Cristoforo, Trisobbio, Montaldo, sono tutti tappe millari della vita di un Monferrato che ha contribuito, in misura anche rilevante, a scrivere pagine di storia.

Emma Camagna

a cura di Maria Di Bartolo

YOGA per nutrire corpo e spirito DELL'ALIMENTAZIONE



Purifichiamoci almeno ogni tanto...

L'estate è il periodo delle prolungate esposizioni al sole, e purtroppo anche quello degli eritemi, delle punture di insetti, delle orticarie; e se pure la calura inviterebbe a mangiar poco e ad aumentare l'introiezione di cibi acquosi, di origine vegetale, limitando l'apporto di grassi e proteine di origine animale, non è affatto raro che al ritorno delle vacanze, dopo le molte «grigliate» sulla spiaggia, a le spaghettate nei ristoranti «tipici», ci si possa ritrovare qualche chilo di più invece che qualche chilo di meno.

Per mantenere la pelle fresca e soda è opportuno prima di esporsi al sole evitare pranzi o cene in cui vengano associate fritture a pesche e fragole; anche l'ingestione di uova può scatenare nella pelle esposta ai

dardi solari una sensibilità che non tarderà a tradursi in misteriose pustole.

D'estate chi cucina da sé e ha problemi di pelle potrà capovolgere la situazione e abbronzarsi benissimo ricordandosi del «minestrone freddo» dei nostri contadini e del «crauti», cioè cavolo fermentato a contatto col sale: lo sviluppo di acido lattico causato dalla fermentazione fa dei crauti un ottimo depurativo e disinfettante del tubo gastro-intestinale.

Cavolo. Chi, a causa di sofferenze renali o avendo il fegato affaticato, deve limitare l'uso della carne, può rivolgersi al cavolo, ortaggio poverissimo, ma ricco di virtù descritte spesso quasi come miracolose. Oltre al «pacchetto» di vitamine A (protegitore degli epitelii), C (anti-infettiva), B2 (presiede alla respirazione delle cellule), B2 (anti-rachidica) e ad un importante «set» di sali minerali e oligoelementi, il cavolo conteneva la preziosa vitamina U riciclizzante delle mucose, antitumorale e anticancerosa.

ricetta

Delizia francese di cavolo. Tagliate a listarelle foglie di cavolo, carote (per lungo), gambi di sedano e un porro. Mettete in padella, versatevi buon vino o cuoco a fuoco vivo fin quasi a evaporazione. Abbassate il fuoco e continuate a cuocere aggiungendo di tanto in tanto brodo vegetale sino a portare a termine la cottura. Lasciate freddare, scolate e servite con scondo o come contorno. Le foglie crude che avete avanzato pulendo il cavolo non gettatele: col frullatore fate una poltiglia insieme a qualche goccia di olio d'oliva vergine, e stendetele sulla pelle a mò di cataplasma qualche ora prima di esporsi al sole o dopo l'esposizione.

COMUNE DI AOSTA

Al sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1988 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE			ESPESE		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1988
- Avanzo amm. zone	8.880.000	4.959.334	- Dannozone Amm. zone	38.065.313	31.267.730
- Tributi	24.250.842	20.858.371	- Cometti	1.329.829	1.214.829
- Contributi e trasferimenti (in cui sono compresi i contributi regionali)	118.714.157	(-)	- Spese di gestione	38.395.142	32.477.909
- Contribuzioni (di cui per servizi pubblici)	8.484.300	5.050.001	- Spese di investimento	34.342.000	9.174.233
- Totale entrate di pertinenza corrente	150.339.100	30.867.706	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233
- Alienazione di beni e trattamento (in cui sono compresi i contributi regionali)	17.000.000	7.653.533	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233
- Contributi e trasferimenti (in cui sono compresi i contributi regionali)	118.714.157	(-)	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233
- Contribuzioni (di cui per servizi pubblici)	8.484.300	5.050.001	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233
- Totale entrate di pertinenza capitale	133.200.000	12.707.533	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233
- Partecipazioni di pertinenza capitale	4.250.000	3.775.233	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233
- Totale entrate	287.539.100	43.575.239	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233
- Dannozone di gestione	-	-	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233
- TOTALE GENERALE	287.539.100	43.575.239	- Spese di gestione	34.342.000	9.174.233

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica-funzionale, è la seguente:

(in migliaia di lire)						
	Amministrazione	Sanità e cultura	Alloggiamenti	Attività sociali	Trasporti	Altre attività economiche
- Personale	8.843.358	3.836.000	-	1.886.079	331.797	162.640
- Acquisto beni e servizi	2.140.552	2.656.431	17.200	7.287.784	1.128.984	150.000
- Interessi passivi	79.500	101.666	586.238	353.154	834.503	-
- Investimenti effettuati dall'amministrazione	3.107.615	173.000	2.613.183	1.107.181	2.088.253	7.000
- Investimenti estranei	-	-	-	-	-	-
- TOTALE	14.171.025	6.667.097	2.630.383	10.634.796	4.382.537	319.640

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1988 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)		
- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1988		2.571.581
- Rendite passivo passivo sul conto consuntivo dell'anno 1988		-
- Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1988		2.571.581
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti al 31 dicembre 1988		(-)

4 - Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal consuntivo, sono le seguenti:

(in migliaia di lire)			
Entrate correnti	L. 848	Spese correnti	L. 856
di cui:		di cui:	
- tributi	L. 136	- personale	L. 383
- contributi e trasferimenti	L. 671	- acquisto beni e servizi	L. 388
- altre entrate correnti	L. 88	- altre spese correnti	L. 167

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO
Leonardo La Torre

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

la ricetta

cronaca torino

si parla di

il lotto

pensioni

attualità

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

tarocchi

borsa e finanza

bridge

Stampa di un giornale con titoli e immagini.

Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv

STAMPASERA

Cresce la rivolta negli ospedali

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

1386 (-2)	
In ribasso	
Eni	5.400
Ferrovie	5.400
Copagel	5.400
Montedison	5.400
Generali	5.400
Pirelli	5.400
Stet	5.400
Enel	5.400
Eni	5.400
Eni	5.400
Eni	5.400

arte

oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

fotocinevideo

spettacoli & tv

Sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche



E' sempre più duro per gli immigrati stranieri sbarcare il lunario

Le leghe per l'abrogazione della legge Martelli Crociata contro immigrati

Un referendum annunciato dal leader della Lega Lombarda, Bossi. A Torino gli operatori che si occupano di extracomunitari giudicano folle l'idea di gettare la materia nel caos



«Pura follia». Di fronte all'idea di abrogare la recente legge Martelli che regola la materia «immigrazione», gli operatori sociali che a Torino si occupano di stranieri extracomunitari inorridiscono e parlano di follia. La notizia di iniziative volte ad abrogare o a rendere inefficace la legge entrata in vigore nel marzo scorso è di oggi. Promotori dell'impresa di demolizione saranno i leghisti lombardi ed i loro associati nelle diverse regioni. Araldo della crociata anti-neri — che dovrebbe partire il primo settembre con la formalizzazione alla Cassazione della richiesta di un referendum abrogativo — è, dei maggiori quotidiani, il senatore Umberto Bossi. Al «Corriere della Sera» il leader dei «Lombardi» dichiara: «Entro un anno al massimo la legge sarà demolita, ma forse non sarà neppure necessario un referendum. In autunno, con altri movimenti, presenteremo una raffica di proposte di legge di iniziativa popolare, per ognuno delle quali bastano cinquantamila firme, che se saranno accolte dal Parlamento renderanno di fatto inoperante la legge».

Bossi è sicuro del fatto suo. In Lombardia come altrove, «promette» che il settanta per cento dei cittadini saranno lieti di esprimersi sull'argomento. A Torino, per il momento, non si dà troppo peso alle crociate leghiste. All'affermazione del senatore secondo il quale la legge che avrebbe dovuto regolarizzare l'arrivo degli stranieri e respingere oltre frontiera i clandestini non viene applicata, risponde dal suo osservatorio privilegiato Frodo Olivero, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune. «I termini della sanatoria si sono conclusi appena un mese e mezzo fa. E' un po' troppo presto per dire che la legge non viene applicata bene. E comunque, se dovesse essere abrogata questa, si dovrebbe immediatamente pensare a farne una nuova».

Dello stesso avviso è Mohamed Kivar, sindacalista Cisl che da anni si occupa di lavoratori extracomunitari: «Ormai la legge Martelli ha dato i suoi frutti, un continuo di migliaia di regolarizzazioni. Chi ha ottenuto il permesso di soggiorno non lo perderà comunque. Tornare alle procedure precedenti significherebbe far tornare tutta la materia immigrazione nella confusione».

Bossi attacca lo Stato, incapace secondo lui di procedere alle espulsioni dei clandestini. «La legge — dice Olivero — va contro l'immigrazione irregolare. E' rispetto alla normativa precedente, è molto più severa. Pensiamo soltanto che una persona espulsa una volta non può più mettere piede in Italia per tutta la vita. Se

c'è un problema vero, questo riguarda semmai la possibilità di identificare la gente».

Olivero tocca dunque un punto caldo, un aspetto del problema risolvibile con una volontà politica precisa: «I giovani tunisini, ad esempio, reclutati al loro Paese nei quartieri più poveri dagli italiani che organizzano lo spaccio della droga, ad esempio. Come arrivano qui, il loro passaporto sparisce, consegnato ai «datori di lavoro». Della loro generalità si perdono le tracce». E sull'impossibilità di essere identificati, dichiarandosi tra l'altro minorenni, moltissimi tunisini fanno un gran conto per evitare l'espulsione.

Conseguentemente, o a monte, si dovrebbe instaurare un controllo più serio sugli ingressi. «Penso ancora ai tunisini — prosegue Olivero — e alla nigeriana, che arrivano qui con un visto di transito che si ferma a Roma».

Inoltre, il regime del visto dal Nord Africa, che avrebbe dovuto essere instaurato dall'inizio di luglio, è stato fatto saltare. Questo, è vero, consente tuttora un arrivo consistente di persone che non potranno essere regolarizzate. Ma a tutto ciò si può ovviare, senza far tornare nel caos una materia che, sulla via dell'ordine, sta muovendo solo ora i primi passi.

Maria Teresa Martinengo

STRANE RAPINE

Aumentano d'estate i «colpi» (rapine e truffe) messi a segno da ipnotizzatori

«A me gli occhi» e via con gli incassi

Dopo il «caso» del supermercato Pam crescono le denunce per rapine non più fatte con pistole in pugno ma con l'ipnosi usata come arma.

I racconti dei testimoni di altri colpi

«Mi dia tagli piccoli, sa faccio collezione». L'episodio è avvenuto lo scorso venerdì al supermercato Pam, al corso Massimo d'Azeglio, in una cella più umana.

Ma non è la prima volta che succede. Ormai, a Torino, è quasi un classico, un cliché da manuale.

Ma ecco venerdì, interno del supermercato Pam che sorge quasi all'angolo con corso Massimo d'Azeglio. Scena d'estate, ritmi d'agosto: la spesa, qualche chiacchiera, il tutto nella «cornice» di una città più umana. Due «indiani» entrano in azione.

Ipnottizzano una cassiera e i clienti in coda, almeno cinque persone, si fanno consegnare circa 500 mila lire. Poi se ne vanno come se nulla fosse perché nessuno, proprio nessuno, si accorge dell'accaduto o ha dei sospetti.

Racconta Roberta, 29 anni, assunta da poche settimane ed ancora sconosciuta per l'accaduto: «Sono sicura che fossero indiani per i loro tratti somatici. Hanno fatto tutta una scena e ad un certo punto non mi sono più resa conto di nulla. Solo alla fine della mia giornata di lavoro, quando sono andata in direzione per consegnare l'incasso, ho scoperto l'ammasso».

Il furto rocambolesco è stato ricostruito nei dettagli dalla direttrice del supermercato, Antonia Di Venere, e dal responsabile delle casse, Davide De Toffi, prima di presentar denuncia ai carabinieri.

Dice il De Toffi: «Siamo certi che fossero due ipnotizzatori perché, oltre al racconto della cassiera, avevamo già avuto una segnalazione dalla nostra direzione. Da più di un mese a Torino ci sono delle persone che prendono di mira non solo anziani in casa, ma anche ristoranti ed altri supermercati. I due ladri erano vestiti elegantemente, alti ed abbronzati, con il classico colorito della pelle che hanno gli indiani. Quello che sembrava il capo era sui 40 anni con i capelli brizzolati, la sua «spalla» aveva invece sui 33-34 anni».

Ecco come sono andate nel dettaglio le cose. Racconta la direttrice Di Venere: «Quei due hanno fatto la spesa, poi si sono presentati insieme alle casse. Hanno scelto la cassiera più giovane, forse non a caso. L'importo dei generi che hanno comprato era di circa 40 mila lire. Hanno pagato con un biglietto solo, da cento. Quando la cassiera ha cominciato a dare il resto sono entrati in azione chiedendo di avere, oltre un cinquantamila intero, tanti biglietti piccoli con il codice che cominciava per l come Italia. Si sono rivolti anche alla gente in coda, non sappiamo se per distrarli o per ipnotizzarli anche loro. Il fatto è che la cassiera da quel punto non ricorda più niente e dice di non riuscire proprio a ricordare cosa sia avvenuto. Invece le persone che erano in coda se ne sono andate normalmente, qualcuno persino divertito ed incuriosito per quel diversivo dalle banconote piccole con il codice che doveva cominciare per l. Niente di più, non è nemmeno stato possibile accertare se hanno prelevato direttamente il denaro dalla cassa oppure se è stata la cassiera a consegnare le banconote assieme al resto che effettivamente era loro dovuto».

I due ladri-ipnotizzatori hanno mosso a segno il «colpo» in un'ora morta, all'una e un quarto. Hanno calcolato tutto, nella cassa c'era già abbastanza denaro dovendo la cassiera smontare alle due.

Ed infatti solo alle due il responsabile delle casse, Davide De Toffi, si è accorto dell'ammasso: «Roberta, mancano quasi 500 mila lire». E la giovane cassiera: «Oh no, vuoi vedere che quei due indiani che hanno fatto tutta quella confusione...».

I carabinieri non si sono stupiti della denuncia presentata dal responsabile del supermercato perché in effetti sono già giunte segnalazioni da tutto il Nord Italia su una coppia di «orientali» che rubano ed ipnotizzano. Sono a questo punto i due sono stati denunciati, ma non presi, a Cremona, Ravenna, Biella, Oleggio, Novara



ed anche a Torino, già lo scorso giugno.

Sono stati soprattutto i negozianti i loro bersagli. La tecnica è sempre la stessa. Uno paga con un biglietto da centomila e quando la cassiera o il commerciante comincia a dare il resto si sente intimare: «voglia la serie numero...». A questo punto

la vittima sembra precipitare in uno stato confusionale ed il più delle volte consegna tutto quel che ha in cassa o nel borsellino.

A giugno, proprio a Torino, i due «orientali» hanno corso il rischio per la prima volta d'essere sorpresi sul fatto perché casualmente ha assistito alla loro impresa un dipendente di una

concessionaria automobilistica di via Tempio Pausania. Dice il signore, che ha raccontato tutto anche ai carabinieri: «Ho assistito al fatto perché stavo passando mentre i due raggiungevano un'ambulante che vendeva frutta e verdura con un camioncino rosso targato Poggia. Sono rimasto impressionato perché di colpo



Roberta la cassiera del Pam con il capo-casse Davide De Toffi dopo la rapina

l'ambulante mi è parso un pagliaccio «suonato» di quelli locali duri. I due hanno pagato con 100 mila lire per due cassette di frutta, poi hanno chiesto se potevano pagare con dei dollari, infine hanno chiesto biglietti con un certo serial che non ho capito. L'ambulante inebetito e confuso è salito nella cabina di guida

per prender il borsello. Stava per consegnare tutto il denaro quando quei due si sono accorti che li stava osservando. Allora non hanno più voluto nulla, neanche la frutta. Hanno detto che avevano cambiato idea e si sono ripresi il loro contomilo andandosene in tutta fretta».

M. V.

NEL «PALAZZO»



Franco Pizzetti



Beppe Cerchio

Un presidente e un sindaco ma soltanto a Ferragosto

Fuori dai denti, lo si potrebbe anche chiamare «la guardia al bilancio». Ma chi vuol essere così poco rispettoso da esprimersi con termini simili nei confronti dei nostri enti locali? Regione e Comune hanno i loro guai, ben noti, ma non funzionano poi così male. Certo è stata una lunga, gran bella fatica accordarsi sulle nomine, proprio a ridosso delle partenze di agosto. Ma Comune e Regione sono servizi irrinunciabili, devono poter assicurare al cittadino di funzionare, non meno dell'Enel, dell'Italgas e dell'Atim (sia pure a servizio ridotto), anche a Ferragosto.

Così avremo a Palazzo il sindaco e il presidente della Regione. L'incarico più breve della storia. Giusto il tempo di coprire il posto di Ferragosto, poi i vicari del sollievo passeranno in mano ai titolari.

La fascia tricolore di sindaco

lampo è toccata a Franco Pizzetti, democristiano, 43 anni, vicesindaco con deleghe alle municipalizzate e al legale, laureato in giurisprudenza. Pizzetti è anche vicesindaco dell'Università: quello di fare il secondo? Sembra, per ora, essere il suo destino. L'Università però rispetta i ponti e le ferie. Il Comune no.

Così a Pizzetti toccherà passare Ferragosto a Palazzo Comunale, pronto per ogni evenienza possa richiedere l'intervento urgente del primo cittadino, sia pure vicario.

In Regione sarà invece in servizio l'assessore al lavoro, all'occupazione, alla formazione professionale o ai movimenti migratori Giuseppe Cerchio. Forse, da parte dell'esponente democristiano, si è trattato di un gesto di cavalleria nei confronti della collega Bianca Vetrino, vicepresidente repubblicana?

Sarebbe infatti toccato a lei, stando alle regole, sostituire il presidente Brizio. Ma dai corridoi di piazza Castello arriva un'altra ricostruzione dell'accaduto: Cerchio è stato scelto come presidente di Ferragosto perché era l'unico tra gli assessori regionali presenti a Torino questa settimana. Le trattative per la nuova giunta erano andate così per le lunghe che tutti quanti ormai, Vetrino compresa, già avevano pianificato le proprie vacanze.

«Cerchio però non dovrebbe avere troppi grattacapi, in questi giorni — dice un disincantato veterano dell'agosto in Regione —. E' vero che una lunga tradizione vuole che i guai peggiori per noi capitino durante i ponti. Ma quest'anno la nostra abituale alluvione è già arrivata a Clivio, in anticipo sulla normale tabella di marcia».

Beppe Ferrero

Aperto al pubblico l'alloggio di «Madama Reale» Stanze di sangue blu

Madama Felicita, sorella di Vittorio Amedeo III di Savoia, non si è mai unita in matrimonio. «Chissà se il titolo assegnato dalla Corte di Torino a Cristina di Francia — Madama, appunto — non era improprio per una signorina». Un custode-guida che da più di vent'anni, trepidi e devoti, prende a cuore le grandi e piccole vicende di Palazzo Reale non può evitare un commento sotto il segno dell'ironia.

L'appartamento che la principessa ha occupato nell'ultimo quarto del Settecento, da duecento anni porta il suo nome. Situato a pianterreno, occupa l'ala orientale del palazzo, con ingresso sotto il portico che abbraccia il cortile, attraverso il vano detto «scala del Principe».

Non è assai agevole affermare che la sobria e severa anticamera e la fuga delle otto sale prospicienti la verde quiete del parco impongono una visita agli ammiratori distratti della città. Anche perché l'accesso alla residenza è consentito solo raramente e in occasione di qualche esposizione, come è successo durante la mostra dei Disegni della Biblioteca Reale.

«Con i visitatori — sostiene il guardiano — che carozza con lo sguardo quegli interni come se fossero creature vive — hanno fatto finalmente irruzione luce ed aria. Le cose belle e bene che respirino con il mondo». Ma attenzione, la rinfrescata sarà solo fino ai primi di ottobre. Poi, con le persiane e le porte bloccate, tutto sarà di nuovo immerso nell'oscurità. Per ora intanto nel percorso delle sale fresche e profumate di cera, si viene incontro alla storia.

L'ala di levante fu innalzata dal duca Vittorio Amedeo II nel 1684, trentotto anni dopo l'inizio

della costruzione del Palazzo Reale, su progetto dell'ingegnere militare Carlo Morello. Quattro anni più tardi, le opere dell'architetto Carlo Emanuele Lanfranchi e di Daniele Seyler, primo pittore di corte, ne rivestirono gli interni dei primi splendori. Ma forse perché era unido e gelido, oppure per la sua posizione e la struttura: quel braccio rimase a margine o comunque indipendente dal pulsare della vita di corte.

Un secolo dopo l'avvio dei lavori, su proposta del fratello, Madama Felicita prese possesso della residenza che nel frattempo venne valorizzata da restauri e decorazioni: illoggialista dalla costruzione di un terrazzo a gradinate, bellissimo e funzionale, che si schiude sul giardino sottostante.

Un «incontro» con la principessa può avvenire anche adesso, nella sua dimora, attraverso due dipinti, anzi tre, perché c'è anche una tela che ne coglie l'immagine in giovanissima età. E già il fascino arguto della bimba denuncia il temperamento vivace e determinato della donna rappresentata in seguito, più avanti negli anni. Bella non è di corte, ma quasi spirito si intuisce dietro il sorriso a labbra serrate e qualche arguzia sprizza dall'obliqua sguardo pungente. Intelligenza e sensibilità inoltre non dovevano farle difetto se nel 1786 con il convito che fece migrare sulla collina torinese volle provvedere alle «Vedove e Nulisti».

L'uccello della Rivoluzione francese spinse la principessa insieme alla famiglia all'esilio a Roma, dove si spense nel 1801. Nel frattempo il palazzo venne saccheggiato e vide l'insediamento del governatore di Torino. Dopo la restaurazione, sulla pas-



Dopo una serie di restauri sono riaperte al pubblico le sale di Palazzo Reale occupate da «Madama Felicita», la sorella di Vittorio Amedeo III. Ultima «padrona di casa» fu Elena di Montenegro, consorte di Vittorio Emanuele III

sala dove i tendaggi e i parati coordinati, blu pavone e azzurro, armonizzando mirabilmente con gli arredi, avvolgono subito chi transita in un'atmosfera calda e densa.

«Dopo la Seconda Guerra Mondiale gli spazi abbandonati sono stati adibiti a magazzino, si scandalizza la guida cavalcando la storia. «E' stato persino allestito un ufficio annonario». Dunque ancora declino e desolazione incuria. Per fortuna la Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte con il programma di restauro e di riordinamento del palazzo e della sua suppellettile

proleza ci ha restituito in una ventina d'anni questo bene.

Chiaro oggi appaiono le tracce di vari interventi decorativi, di spolazioni, di abbandoni, di restauri. Ma una visita o una rivisita — senza fretta — l'ala est la mostra davvero. E valgono una sosta le volte affrescate, i quadri, i pannelli, i pavimenti (quello in marmo policromo del Gabinetto detto «del Terrazzo» che risale al Seicento è il più antico).

Gli arredi sono ricchissimi, gonfi di eleganza barocca o vestiti di sobrietà neoclassica. Ovunque ori e intarsi di rara fattura. Gli innumerevoli tocchi di bian-

co accentuano luminosità e raffinatezza.

Finché si sbocca nell'apoteosi della sala di «Parata di Madama Felicita». Lì, nella volta ariosa, la visione di Seyler nei «Quattro Elementi» si gonfia investita di lumen e respiro, mentre sul pavimento a intarsi geometrici sbocciano arredi di ricca e pesante struttura. Fatto di esuberanza stilistica in questa stanza, che è la più bella e che conserva intatte le caratteristiche originali, sono al culmine.

All'uscita, percorrendo la breve scalinata del terrazzo, si accende al giardino: ampio, armonio-



so, perfettamente curato, scandito dal ritmo di aiuole abitate da fiori suadenti e sani. Anche le masse scure e orgogliose degli alberi sembravano irridere alla siccità e alle piogge acide.

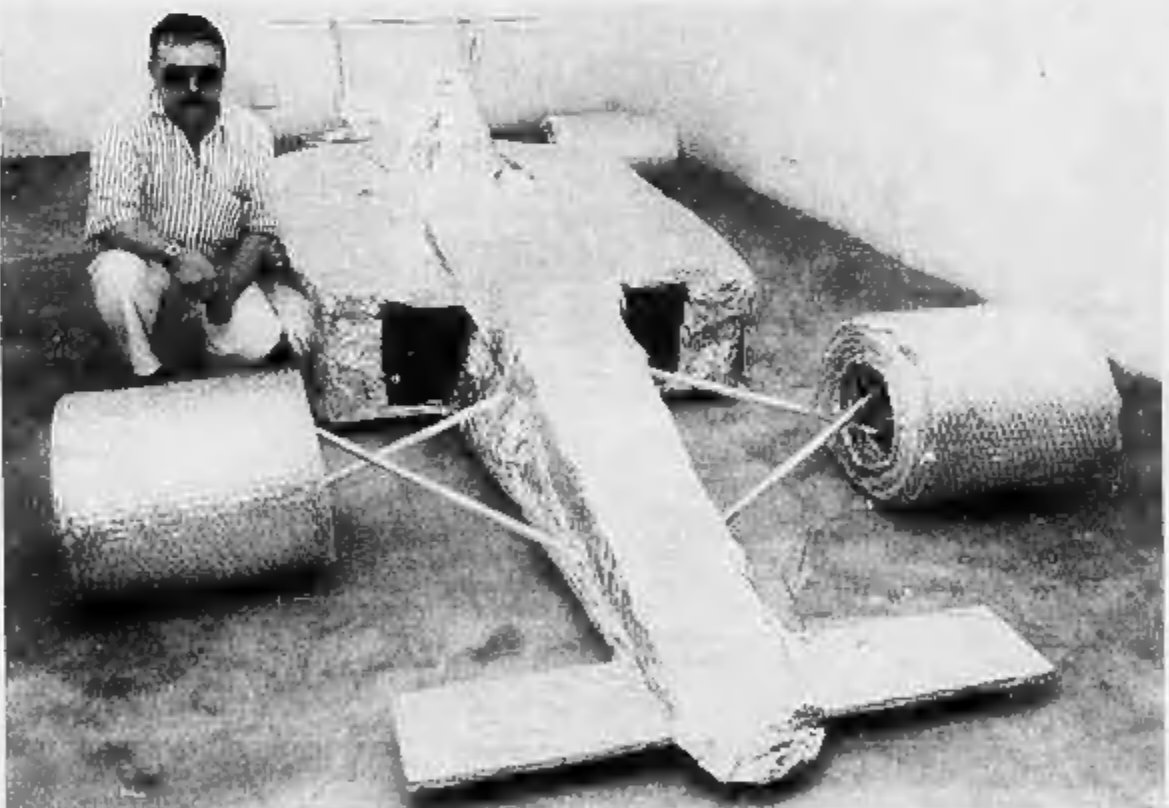
I prati sono di velluto, esalano il profumo della terra appena dissalata. I soli rumori sono lo sciacquo della fontana incornata di rosetti e i passi sulla ghiaia dei rari passanti a cui fanno da sentinella le statue con la loro grazia pietrificata.

Qui, nel cuore della città, l'arroganza del frangere metropolitano è lontana.

Mirella Caveggia

POETA, PITTORE, SCULTORE, ARTIGIANO

Costruisce auto di marca con cartone e stagnola Il «Vasco» delle Ferrari



Vasco Are accanto alla sua seconda Ferrari-scultura, realizzata con la carta argentata «Cuki»

«Quello lì sì che è un vasco!»: quanto volte lo abbiamo sentito dire, nel gergo dei giovani degli Anni 60 e 70, per indicare quanto meno un tipo che sa il fatto suo. Un «vasco» anche di nome (Vasco Are, poeta, pittore, scultore, artigiano eccetera, oggi quarantasettenne) si era fatto notare appunto intorno al '65 quando aveva fondato a Torino, con Gianni Milano, Paolo Corrado e Tucci Russo, l'aggressiva rivista «Pittacantropo».

Recentemente, Vasco Are è tornato a dar corpo alle sue mille idee e fantasie con una iniziativa che soddisfa, a un tempo, la sua manualità d'artista autenticamente «povero» e la sua figura di appassionato cultore di uno dei miti più radicati in Italia, e non solo fra i tifosi della Formula Uno: quello della Ferrari, delle rase vetture del Cavallino Rampante.

Per farlo Vasco ha scelto, da par suo, una strada davvero curiosa e, perché no?, ricca d'un fascino, per così dire, primitivo (dal punto di vista artistico): co-

struire quattro «monumenti» alle Ferrari da competizione, in grandezza naturale, usando materiali che più «poveri» non si può, legno — non pregiato —, carta d'alluminio (sì, proprio quella Cuki da cucina), stracci e, infine, vetro, o ceramica, o terracotta, o chissà che altro.

Il progetto è stato realizzato finora a metà, nel senso che solo le prime due sculture sono state completate, con la pazienza — «ma anche un gran divertimento», assicura Vasco — che si può facilmente immaginare.

Quando il lavoro sarà completato l'autore conta di farne una mostra (la prima, forse, sarà allestita in Belgio): «Ma quello che mi interessa e appassiona di più è l'idea di contribuire, nel mio piccolo, alla edificazione di uno stravagante «monumento» alla Ferrari, che da così tanto tempo è un simbolo della creatività italiana, della accoppiata genialità-fantasia che è una caratteristica tutta nostra».

Per dare un'idea di come sia stata costruita la Ferrari in fogli d'alluminio che compare nella

fotografia, basti pensare che, in oltre tre mesi di lavoro, lo scultore ha usato centinaia di rotoli di Cuki, i cui tubi di cartone interni costituiscono l'ossatura, della scocca dell'immobilità mostro da pista, mentre i tiranti delle «ruote» non sono altro che manici di scopa, accuratamente rivestiti, naturalmente, della stessa carta argentata.

La prima Ferrari-monumento realizzata da Vasco in legno è attualmente «spareggiata» nel giardino della casa di campagna di un amico di Are, lo scultore Luigi Stola, a Salvaggio in Val Sangone. «Per l'ossatura della macchina ho usato legno d'olmo — spiega Are — e per la carrozzeria del salico che, esposto all'aria e alla pioggia, ha acquistato un colore rosso molto simile a quello delle Ferrari vere. Fantastico, no?».

Ci, mica male davvero. Perciò che sulle «fantastiche» Ferrari di Vasco Are si possa correre solo sulle ali della fantasia: che forse però, a pensarci bene, è anche meglio.

Maurizio Spatola

Pasqualina Vallarolo in Bello

Ne danno il triste annuncio il marito Angelo, il figlio Angelo, la nuora Elena, la nipotina Rita. I funerali avranno luogo oggi nella chiesa parrocchiale S. Pietro e Paolo di Gaslinale alle 15.30.

— Gaslinale, 13 agosto 1990.

Il reparto Rotative di La Stampa partecipa al dolore del collega Angelo per la scomparsa della MAMMA.

L'Amministrazione Delegata, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Angelo Bello per la morte della MAMMA.

— Torino, 13 agosto 1990.

Nel silenzio più discreto si è addormentata

Luisa Jamiolkowski
Con profonda dolore lo annunciano i funerali, avvenuti, il figlio Michele, Jacopo, Maddalena, Caterina, la sorella Stasio (marito Tadek) e gli amici che la volevano bene.

— Bardonecchia, 11 agosto 1990.

Composi, partecipano al dolore Giancarlo, Marianna, Paola, Lela.

La famiglia Voera partecipa al dolore di Caterina.

Il 12 agosto è mancata, in Albenga

Luisa Moraca nata Amerio
La profonda tristezza lo annunciano i figli: Nanni con la moglie Germana, i nipoti Teresa, Luisa, Vincenzo, Antonio, e Pier Luigi con la moglie Rossana e nipote Enza.

— Torino, 13 agosto 1990.

Partecipano al dolore di Nanni, Germana e famiglia per la grave perdita della MAMMA i parenti tutti: Baccarati, Bearzato, Boccia, Boscaglia, Coda, Burando, Gasser, Tozo, Vaglio.

Francesca e Giorgio sono vicini all'amico Nanni.

Sandro Fatti, Natalino Falsetti, Eugenio Durando, Paola Picchiola, Giorgio Coltrani, Naomi Nila Polacco, Susanna Alberici, Riccardo Curi sono vicini all'amico Giovanni B. Moraca in questo doloroso momento.

Ne raggiunti i suoi cari nella pace del Signore.

Giovanna Gariglio ved. Caldani
Addolorati lo annunciano: figlia, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 14 cor., ore 14, parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 agosto 1990.

E' mancato

Edoardo Genta
anziano Michelin

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Letizia, le figlie Giuliana e Caterina con Giuseppe e Teo, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 cor., alle ore 16 nella parrocchia di San Francesco al Campo.

— Pietra Ligure, 13 agosto 1990.

Prendono parte al dolore della sua la cognata Teresa con il figlio Giovanni e famiglia.

Vicinissimi a voi la famiglia Giachino.

Stella si associa al dolore.

Si uniscono al dolore le famiglie: Barbero, Carmignani, Caudera, Conedduca, Omato, Repossi, Ruggero.

Elsa e Andrea vi sono vicini.

La famiglia Crovetti partecipa al dolore dei congiunti per la scomparsa di

Enrica Debin

Torino, 13 agosto 1990

Carlotta Bonino ved. gen. Agostini

Ne danno il triste annuncio i figli Marco con la moglie Maria Maella, Placido con la moglie Vanni Rossi, i nipoti Marcello, Maurizio, Sergio e Patrizia. Un particolare ringraziamento agli amici: Lina, Pina e Gerardo D'Amelio.

— Frossasco, 14 agosto 1990.

Improvvisamente è mancata

Romildo Busca
anni 67

L'annuncio lo danno i figli: Alberto con Franca e Serena, Domenico con Lina e Tamara, parenti tutti. Funerali in Torino martedì 14 cor., alle ore 13.45, alla chiesa S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 agosto 1990.

Giampero e Reo Boniparti con i figli Giampaolo con Stefania, Federico con Davide, Alessandro partecipano al grande dolore della famiglia Busca per la scomparsa del carissimo e affezionato ROMILDO.

— Torino, 12 agosto 1990.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Dirigenti, Tecnici e Dipendenti segreteria della Juventus F.C. S.p.A., partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Romildo Busca
— Torino, 13 agosto 1990.

Gli amici del Combì si associano al dolore della famiglia.

Dopo una lunga vita illuminata di bontà e serenità, mancata munita dei conforti religiosi e circondata dall'affetto dei suoi cari

Rosetta Durandi Cridis
Con infinita tristezza ne danno annuncio i figli Mariellina con il consorte Silvio Mosca e figli Fabrizio e Nicola con la consorte Cristina Bartolotta, Pia, Stefano, Luca con la consorte Mariola Montanari e figlio Jacopo, i nipoti Pierro e Quaglini. Un sentito ringraziamento ai dottori Maschi e Cottino alla signora Zaira, Marianna e Orlando. La loro cara riposa nella tomba di famiglia.

— Torino, 13 agosto 1990.

Carla e Amedeo Chetavilly partecipano con commosso animo al dolore dei figli Durandi per la scomparsa dell'indimenticabile mamma ROSSETTA.

Carlo Conte e i Collaboratori del Jolly partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Saverio Castiglione
— Torino, 13 agosto 1990.

E' mancato

Renato Cordella
ex funzionario FIAT

Lo annunciano la moglie Edda, i figli Lorenzo, Giuseppe con Laura e Valentina, la sorella Ersilia con Wilma, Rinaldo e Olga.

— Torino, 11 agosto 1990.

William Gueland e Alfredo Alerici sono vicini ad Armando.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Scursatone
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Maria Pia, il figlio Danilo, la madre Irina, la suocera Caterina, cognati, nipoti, zii e parenti. I funerali avranno luogo il 16 agosto 1990 con inizio della cappella dell'ospedale Molinette alle ore 10.

— Torino, 13 agosto 1990.

Laura e Giorgio annunciano la scomparsa della mamma.

Innocenza Rainelli ved. Galli
Si uniscono la sorella Sandra e i familiari tutti.

— Piacenza, 13 agosto 1990.

Vittorio, Margherita e figli, partecipano commossi.

Luigi Bertone (Gino)

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittoria, la figlia Maria Grazia, con Augusto e Chiara, il fratello Cesare con Maddalena, zia Anna e cugini. Funerali oggi, ore 10.15 nella cappella dell'ospedale Molinette.

— Torino, 13 agosto 1990.

Lo famiglia Colombo Quaglini partecipa al dolore.

E' mancato

Luigi Allemanni
di anni 79

Lo annunciano la figlia Silvana e Alida con i generi Giovanni e Antonio, nipoti e parenti tutti. I funerali avrà luogo martedì 14 agosto alle ore 16 nella parrocchia di Venasca. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Venasca, 13 agosto 1990.

E' mancato

Domenico Altobello
Lo annunciano moglie, figli, madre. Funerali giovedì 16 ore 12 ospedale S. Giovanni Bosco.

— Torino, 12 agosto 1990.

Nella pace del Signore

Giuseppina Caldi
nipotina Cominazzini

ha riacquisito la sua Magda. Con accorato rimpianto Mone e Luigi Buva con Carlo Edoardo, Francesca e Giacomo, la sorella Carla Musco, il fratello professor Claudio con le rispettive famiglie, il genero avvocato Pippo Razzini con Gloria, i consuecieri Maria e Carlo Buva con Antonio ed i parenti tutti, l'addio al coniglietto cullato di quando le vollero bene. Funerali in Carpegna di Milano il 14 agosto ore 16.

— Borgomanero, 13 agosto 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Giovalle
anni 58

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Felice, Marianna, Giuseppe, Maria, Emilio, Michele, Mario con le rispettive famiglie, le zie, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 agosto alle ore 15 partendo dall'ospedale di Giaveno. Un ringraziamento al dottor Livio Lusiana, medico e persona tutta dell'ospedale di Giaveno per le premurose cure prestate.

— Giaveno, 13 agosto 1990.

Dopo una vita tutta dedicata con amore alla famiglia e con passione e dedizione alla sua professione di ingegnere, è mancato

Donato Bartolomeo Piovano
suo predecessore, nella cura della parrocchia di San Vito - Torino. Santa Messa nella chiesa parrocchiale di San Vito il 14 agosto 1990 alle ore 18. Altre Santa Messe saranno celebrate a Moravia (Sanluigi) il 15 agosto 1990 alle ore 10. A Pecetto Torinese nella chiesa parrocchiale il 19 agosto 1990 alle ore 10.30. Familiari ed amici si uniscono nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 13 agosto 1990.

Comossa per la scomparsa di

Carlo Carli
la famiglia Carli si unisce con affetto all'addio alla figlia Rosalba e al genero Giuseppe Monchier.

— Torino, 14 agosto 1990.

Il Direttore, i Colleghi e gli altri Collaboratori dell'Istituto di Sperimentazione per la Pico-pittura-Saf di Casale Monferrato si uniscono con profonda commozione al dolore della mamma e dei familiari per l'improvvisa scomparsa di

dr. Luigi Sampietro
Ricordando le sue doti di umanità ed il decisivo contributo tecnico e scientifico offerto per l'istituzione del Servizio Istituti Forensi che guidava, mondanità la giovane età, con autorevolezza e grande senso di responsabilità, tutti rimpiangono l'amico sincero ed amato.

— Casale Monferrato, 13 agosto 1990.

Umberto Brozzi

Funerali martedì 14 ore 14.30 partendo dall'ospedale Nuovo di Rivoli.

— Torino, 13 agosto 1990.

Medici, Infermieri e Personale tutto della Divisione di Neurologia dell'Ospedale Mauriziano di Torino partecipano al dolore del dott. Franco Trebbini per la perdita del padre.

Vittorio Trebbini
— Torino, 13 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Chessa
Addolorati lo annunciano la moglie Leonila, i figli, generi, nipoti, fratelli, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 10.15 ospedale Giovanni Bosco (via Pargola, 30). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 agosto 1990.

ANNIVERSARI

Margherita Ceppo
Nel mio cuore sempre, Clara.

dott. Mario Altamura
Nel momento struggente di un bene immenso perduto, con amore lo ricordiamo: Wally, Alessandro, Gabriella. Santa Messa 18 settembre, chiesa S. Carlo ore 16.

Antonio Bertola
Sempre ricorderemo.

agosto 1981 agosto 1990

Arnaldo Gianetti
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

Orsolina Martinengo ved. Novarino
Mamma è nonna vivi sempre con noi, i tuoi cari.

Paolo Farneti
Ti ricorderemo sempre un infinito amore, Anna, David e Sofia.

Ricordando il 60° anniversario della Ordine Sacerdotali. Nel 1° anniversario della morte. Don Valerio Adriano, ricordo il sacerdote.

Don Bartolomeo Piovano
suo predecessore, nella cura della parrocchia di San Vito - Torino. Santa Messa nella chiesa parrocchiale di San Vito il 14 agosto 1990 alle ore 18. Altre Santa Messe saranno celebrate a Moravia (Sanluigi) il 15 agosto 1990 alle ore 10. A Pecetto Torinese nella chiesa parrocchiale il 19 agosto 1990 alle ore 10.30. Familiari ed amici si uniscono nel ricordo e nella preghiera.

— Torino, 13 agosto 1990.

Ing. Ennio Rastello
i tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Saloni LA STAMPA
Via Roma, 80

Ore 9-12.30; 15-18.30

Sabato 9-12.30

Sportelli LA STAMPA

Via Marengo, 32

Tutti i giorni compreso il

sabato ore 8.30-12.30; 14-21.

Domenica dalle ore 16.30.

Meno carne più abiti Così cambia la spesa

Le famiglie piemontesi sono diventate più spendaccione? Ad esaminare i risultati delle rilevazioni mensili sui consumi effettuati dall'Istituto Nazionale di Statistica si direbbe di sì.

Nel 1988 la spesa media di una famiglia nella nostra regione supera i 24 milioni contro i 22,8 sborsati nell'anno precedente.

La crescita delle uscite dipende principalmente dall'aumento dei consumi non alimentari: 14,5 milioni nell'88 contro 17,5 dell'87, mentre risultano sostanzialmente stabili i consumi relativi ai generi alimentari: 5,5 milioni nell'88 (23 per cento del totale) contro 5,2 dell'anno precedente.

Negli ultimi tre anni i piemontesi spendono di meno per il cibo e di più per gli altri capitoli di spesa.

Vediamo in quali settori si sono orientate le spese delle famiglie piemontesi.

I settori dove si è speso di più sono l'istruzione e l'arredamento che in termini percentuali hanno fatto registrare rispettivamente il 6,4% e l'8% dello scarto (5,7% e 7,6% nell'87). In crescita anche le spese per l'abbigliamento che assorbono nell'88 il 9,3% dello scarto contro l'8,6% del periodo precedente.

Sostanzialmente stabili i consumi nei settori della sanità (2,2% contro 2,1% dell'87) e dei tabacchi (1,3% contro 1,2%).

In controtendenza le spese destinate ai trasporti, che scendono dal 16% dell'87 al 15,1%



Per chi non è in vacanza, la spesa resta un rito quotidiano

dell'anno seguente, ed ai combustibili passati dal 6% al 5,9%. Ma il settore dove si è registrato un maggior calo è quello delle abitazioni. Nell'87 le famiglie piemontesi hanno destinato alla casa il 14,8% del loro bilancio, l'anno successivo la spesa si è ridotta di un punto percentuale.

Vediamo ora se e come sono mutate le abitudini alimentari. Secondo i dati Istat sulla tavola dei piemontesi crescono i consumi di vino, formaggi e pasta mentre sono in calo carne (esclusi i salumi) e le carni in

scatola e latte. Nell'87 sono stati consumati 66 litri di vino a testa e circa 70 litri di latte in media a testa nell'anno successivo. Cresciuto anche il consumo di pasta che è passato dai 24,8 ai 26,2 chili pro capite consumati nell'88.

Si mangia meno pane (68 chili passati a 65 chili a testa nell'88) e si beve meno latte (da 80,4 a 76,8 litri per ogni componente della famiglia). Sostanzialmente invariati i consumi di pesce e zuccheri.

Francesca Ferrari

Domani aperti i musei

Per la prima volta, tanti musei aperti a Ferragosto. Con la possibilità, per i più maligni, di verificare quanti realmente ne approfitteranno dopo la deprecatissima chiusura degli anni passati.

In funzione dalle 9 alle 14 (anticipata congruamente la chiusura della biglietteria di circa mezz'ora, per lasciar completare senza fretta l'ultimo giro di visite) il richiessissimo Museo Egizio, con un orario condiviso dall'Armeria Reale e dalla Galleria Sabauda. In alternativa, la splendida ospitalità di Palazzo Reale dove, sino alle 14, risulterà visitabile insieme al primo piano anche l'appartamento di Madame Felicità al piano terreno. Sempre a Palazzo Reale, inoltre, sino alla fine di settembre (e compresa questa settimana di ferragosto) al normale orario feriale dalle 9 alle 13 è stata affiancata, ogni giovedì e sabato, una apertura pomeridiana dalle 15 alle 18.

Aperto domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 anche il Museo dell'Automobile, mentre il Museo della Montagna osserverà (esclusivamente il 15 agosto), una speciale apertura dalle 14,45 alle 19,15. A pieno ritmo per tutto il giorno grazie al T.T. la crumaglia di Superga (visitabile le tombe del Savoia sino a sera), l'ascensore della Mole (9-19) e i battenti sul Po, comprese le corse notturne. Chiusi invece a ferragosto tutti i musei civici compresi il Borgo medioevale del Valentino e il museo «Pietro Micca». Off limits infine il museo di Stupinigi, aperto quello di Rivoli dalle 10 alle 19.

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** all'aperto
*** aria condizionata e all'aperto

Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Grotta Azzurra, via Cumiana 31, tel. 335.8122; La Greja, via Menginavro 75, tel. 331.589; La Giara, via Bargo 15, tel. 447.27.97; Rosa, corso Lione 40, tel. 365.9881.

CINESI: Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484; Drago e Farnice, corso Rosselli 86, tel. 593.191; Gui Lin, via Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.987.

RISTORANTI APERTI OGGI

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.6641; Al Bonif, via Accademia Albertina 5, tel. 83.97.980; Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 513.317; Cili Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154; Da Giuseppe, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; Da Ignazio, via Rialto 1, tel. 534.068; Firenze, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.58.08; Galante, corso Palestro 15, tel. 544.003; Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; La Campana, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Magnolia, via Morcanti 6, tel. 518.916; La Pergolarosa, via XX Settembre 18, tel. 548.534; Maxipiatto, via Passaleacqua 4, tel. 541.370; Nuovo Regio, piazza Castello 117, tel. 511.770; Osteria Trilussa, piazza Corpus Domini 17, tel. 436.1466; Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437; Samma, via Montebello 11, tel. 874.713; Sotto la Mole, via Montebello 9, tel. 832.201.

CINESI: Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 630.733; Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.159; Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.087; Nanchino, corso Rocca 2, tel. 521.4060; Mister Hu, via Mercanti 16, tel. 545.177; Panda, corso Vittorio 20, tel. 689.0102; Porta di Drago, via Camerana 12, tel. 512.353; Hua-Tai, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974; Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.970.

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Gallieri 9, tel. 650.9391; Baccadoro, via Ormea 101, tel. 669.2883; Chatelet del Valentino, viale Virgilio, tel. 650.9756; Black Jack, via Nizza 84, tel. 696.36.85; Olintra, via Gallieri 5, tel. 669.9066; Del Mare, via Gallieri 25, tel. 687.657; Il Papaveri, corso Raffaello 3, tel. 650.2650; Il Rispetto, piazzetta Madonna Cristina 5, tel. 669.8221; Imbarco Pecosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362; La magione del Tau, corso Bramante 81, tel. 896.4872; La Scaletta, via P. Giuria 27/D, tel. 655.703; L'idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 687.602; Mellow, via Nizza 3, tel. 660.9174; Ristadante, via Saluzzo 112, tel. 873.810; Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.5182.

CINESI: Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461; Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416.

Crocetta San Secondo

Aile 3 Colonne, corso Rosselli 1, tel. 587.029; Da Mario, via Masena 5, tel. 544.440; Il Pittore, via Gioberti 51, tel. 500.105; Luculliano, via Assietta 5, tel. 545.618.

CINESI: Perla d'Oriente, via

Cesare 132, tel. 232.477; Bielese, corso G. Cesare 198, tel. 200.520; Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.366; Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; Dei Biondi, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; Flunch, c. Romaita 480, tel. 262.5069; Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165; Lo Squalo, corso G. Cesare 83, tel. 851.438; Lucciola, via Segantini 15, tel. 733.085; Map, via Provini 2, tel. 220.18.38; Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430; Rusticone, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0971.

CINESI: China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88; Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 660.1495; Ciacci, corso Chieri 48, tel. 890.250; Cili Cavoretto, strada di Ronchi 14, tel. 661.2848; Dagli Imbianchini, via Lanfranchi 28, tel. 835.422; Da Lanfranco, corso Moncalieri 216, tel. 696.3024; Fontana dei Francesi, strada c.m. Pecetto 123, tel. 861.0397; Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100; Gran Madre, via Monferrato 2, tel. 835.804; Italia, strada Superga 45, tel. 890.139; La Cloche, strada Trarone del Pino 106, tel. 894.213; La Deniera, corso Casale 321, tel. 897.108; La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273; La Griglia, strada ai Ronchi ai Cuntoli Alti 7, tel. 661.29.20; Ponte Sassi, piazzetta Pasini 3, tel. 890.371; Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 890.188; Salticciolo, strada Superga 3, tel. 890.835.

CINESI: La Giunca, corso Moncalieri 19, tel. 669.9273.

Rossini Vanchiglia

Campus, via Torino 2, tel. 835.143; rip. lunedì; Da Gino, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; Da Renato, corso Belgio 114/b, tel. 890.498; Del Ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 831.716; La Rosa di Francia, via Santa Giulia 57, tel. 839.076; Le ginestre, via Valprato 15, tel. 852.459; Lucio, corso Regina 108, tel. 521.5587.

CINESI: Canton, corso Palermo 123, tel. 238.762; Dong Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; Wu Wei Huo, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Astoria, via Martorelli 52, tel. 263.275; Barriera, via Orla 38, tel. 266.904; Brasserie, corso G.

STASERA A CENA di Anna Bona

Con l'alta cucina tra stile ed eleganza

GRAND HOTEL SITEA. Via Carlo Alberto 35 - tel. 557.0171. Chiuso sabato sera e domenica a mezzogiorno. Aperto tutto agosto.

Il ristorante del Gran Hotel Sitea è proprio uno di quei ristoranti di grandi alberghi che sono riusciti ad emergere ed a farsi apprezzare come ottimi ristoranti da una affezionata clientela. Il merito è della professionalità degli chef, del personale di sala, che sotto la direzione di Augusto Bartolini sono riusciti ad imporsi tra i nomi importanti della ristorazione torinese. Il locale è elegante, in stile ed ha al centro un

delizioso giardino in cui è piacevole gustare un aperitivo. La cucina è raffinata con specialità sia piemontesi, sia della più vasta cucina nazionale ed internazionale. In menù: giardinetti di crostacei del Baltico, sfornato di salmone in salsa di peperoni, risotto alla Certosa, tagliolini alla crema di scampi, tracce di sogliola ai pistilli di zafferano e coriandolo, sorbetto al limone, branzino del Mediterraneo al ramoscello e semi di finocchio selvatico, cesti di frutta, sfogliatelle alle fragole. Buon assortimento di vini. Prezzo medio di un pasto, vini inclusi, 50/70 mila.

NUOVE FIGURE PROFESSIONALI

La comunità montana ha ora un'addetta per la tutela ambientale

Val Pellice pulita grazie a Marisa

Da alcuni mesi, in Val Pellice è entrata in funzione una nuova figura professionale, ancora piuttosto inusuale nell'organico degli enti locali: l'addetta all'ecologia per il servizio di tutela ambientale della Comunità montana. Di solito questo compito era affidato all'assessore all'agricoltura, ma l'urgenza di avere ormai sotto controllo i problemi ed i rischi della zona ha indotto gli amministratori di Torre Pellice ad assumere un responsabile specifico. Quelli saranno dunque i nuovi impegni? Ne parliamo con Marisa Bigo, 32 anni, laureata in agraria, subito diventata, da quando ha iniziato il nuovo incarico, punto di riferimento per tutti coloro che hanno a cuore la salvaguardia del verde, della pulizia della montagna e la difesa delle sue risorse. «Si vuole trasformare i limiti del territorio: piccola dimensione, poca industria, agricoltura poco redditizia, assenza di vie di comunicazione con la Francia, nel loro contrario — dice Marisa — accoppiandoli con le risorse già riconosciute della Val Pellice». Cioè la storia dei valdesi con la passeggiata nel bosco in cerca di erbe medicinali, o l'offerta di un turismo intelligente che al visitatore occasionale faccia non solo prendere quel che gli serve ma conoscano i problemi degli abitanti. Il piano di lavoro per i prossimi anni prevede diversi capitoli, è un vero «eco-piano». Si parte dalla ricerca, secondo la legge 32/82, di itine-guida, nato da un'accurata



Una immagine serena sulle colline sopra Torre Pellice

raccolta di dati. Infatti, dall'ultimo Piano di sviluppo non c'è più un luogo o uno strumento che abbia, in questi ultimi anni, raccolto via via le «informazioni» sulla valle. Questo «osservatorio» sarà messo a disposizione dei cittadini, che, secondo la nuova legge 142 sugli enti locali, possono essere coinvolti regolarmente nella gestione della cosa pubblica.

Si passa poi all'impegno, che coinvolge moltissimi insegnanti della scuola dell'obbligo, nell'educazione ambientale. «Si propone lo studio di ecosistemi — continua M. Bigo — come il bosco, le Alpi, le acque, i rifiuti ecc., insegnando anche parole nuove, perché si sa che il linguaggio è importante per capire la realtà. Dobbiamo imparare ad usare regolarmente parole come

catena alimentare, ciclo, rischio ambientale ecc.». Le parole insomma devono diventare abitudini e comportamenti civili.

Un capitolo importante è la protezione civile. Gli incendi del febbraio scorso hanno posto il problema di un migliore coordinamento fra le squadre di soccorso (oggi sono 9 in tutto, una per ogni Comune della Comunità, per un totale di quasi 200 persone) la cui formazione è perseguita tutto l'anno con esercitazioni pratiche. Infine coordinare le guardie ecologiche, un fiore all'occhiello della Comunità montana Val Pellice. Attualmente sono 20 e svolgono il servizio come volontari. Hanno tracciato la mappa dei punti di degrado dell'ambiente e garantiscono l'osservanza della legge 32 sulla raccolta dei rifiuti, sulla raccolta rifiuti ed il rispetto del verde. Sono i jolly che collaborano un po' con tutti, dal Cai quando organizza gare montane, ai carabinieri per guidare il traffico di qualche manifestazione pubblica. Il «pezzo» più bello. In ogni caso, dell'eco-programma è certo la costituzione del giardino botanico alpino del Barant, un orto di alta quota (2300 m), fra la conca del Barbara e la conca del Prà in alta Val Pellice. Ricco di piante e di animali (maiali, stambecchi, camosci, caprioli), sta diventando un libro di studio vivente, da proporre come nota a scuola, gruppi di amatori e scienziati di tutta Italia.

Bruna Peyrol



FOTOGRAFIA È...

QSS

SVILUPPA E STAMPA LE TUE FOTO SUBITO

Ristampa a colori - *Sviluppo diapositiva - Ingrandimento - Foto tessera

SCEGLI IL MEGLIO PRESSO:

*TURIN SERVICE - Via Cernaia, 31/A - Torino

FOTO RAMA 1 - Strada Settimo, 371 - c/o Centro Panorama - S. Mauro T.se

FOTO RAMA 2 - Corso De Gasperi, 23 - Torino

A La personale a Bardonecchia mostra il percorso artistico di Comencini: i luoghi della sua infanzia, la Rivoluzione francese, le gondole nel sole di Venezia

R Cosa ha ispirato l'Italia a Picasso? In una mostra a Verona l'analisi delle opere dell'artista dal 1917 al 1925. La sua collaborazione con Cocteau, Diaghilev e Stravinsky

T La collezione di ceramiche di Angiolo Fanfani, in una sezione retrospettiva del Museo Internazionale di Faenza: l'importanza del '500 toscano

E a cura di Angelo Mistrangelo

ALLA SALA «MEDAIL» DI BARDONECCHIA

Eugenio Comencini, l'abilità d'unire la cronaca all'intimità

Si è inaugurata nella sala espositiva «Medail», in Viale Vittorio 44, a Bardonecchia, la personale di Eugenio Comencini. Promossa dal Comune, su segnalazione della Commissione Artistica, la mostra segue il percorso di un autore che, formatosi alla Facoltà di Architettura di Venezia e Torino, si è dedicato a partire dal 1979 all'insegnamento della pittura all'Accademia Albertina di Belle Arti. Vi è in Comencini una indubbia volontà di fissare i termini di una ricerca mai venuta meno nel tempo, di una analisi del territorio che rievoca i luoghi di un'infanzia ritrovata, gli episodi della Rivoluzione francese, il mitico profilarsi nel sole sulle gondole a Venezia. Vi è, soprattutto, in Comencini una indiscutibile vena ironica, un sottile fra-saggio grafico che rivela la capa-

cià di conferire all'immagine una propria vita e una sorta di abbacinata evidenza. Sono, le sue, figure ritagliate nell'atmosfera carnifatta di un ricordo, scandite nella successione dei volti, della madonne (tratte da Raffaello o da Piero della Francesca), dei musicanti della Val Pellica. In ogni occasione, l'insieme delle composizioni rivela un gusto letterario più volte esplorato da Giorgio Luzzi: «Ma tutto è stato troppo dolce, troppo ieri, mi sono perso nelle mie radici».

Nella galleria dell'ex Azienda Autonoma di Soggiorno si possono anche vedere le tavole maltrattate alla cartella «Il segno e l'altro» con versi di Amedeo Giacomini, Lenio Goffi, Giorgio Luzi, Gryzko Mascioni, David Maria Turoldo. Animatore e fondatore

della «Cooperativa Arti Visive 78 di Torino», Comencini fissa nei suoi «fogli» le figure degli amici, l'interno dell'Albertina con un'allievo, la «piola» della antica Società degli Imbianchini e Decoratori.

La sua scelta pittorica si definisce, quindi, attraverso questa particolare «scrittura» tra cronaca e intimità rivelata, tra storia e cultura in una successione che ha fatto dire ad Aldo Passoni: «L'abilità dell'operazione consiste nella coincidenza fra il momento di emersione della figura dal suo passato e il momento, sottolineato dal titolo, che ha portato a questa emersione». Figure che trovano nella rassegna un ulteriore punto di approdo con l'ambiente e il sogno di una carota e trovata libertà d'espressione.



«La gondola», del 1985, fra le opere emblematiche di Eugenio Comencini.

A PALAZZO FORTI DI VERONA

Parade, Le bagnanti, Pierrot: il percorso italiano di Picasso

Curata da Giorgio Cortenova e da Jean Leymarie, la mostra «Picasso in Italia» caratterizza l'estate veronese, concorso a delineare il programma culturale della Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Palazzo Forti. Realizzata con l'intervento dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Verona, con il contributo delle Assicurazioni Generali e della Siemens, la rassegna — suggerisce l'assessore Maurizio Pulica — presenta una precisa analisi sull'esperienza del noto artista: «Il sipario di "Parade", di cui sono note le difficoltà espositive dovute alle grandi dimensioni (m. 10,60x17,25) è visibile per la prima volta dopo un'attenta re-

staurazione che gli ha restituito il cromatismo originario».

L'analisi intorno a tale composizione, si inserisce nel più ampio dibattito sulla presenza di Picasso in Italia nella primavera del '77: «Vi arrivò con Jean Cocteau richiamato da Diaghilev, per mettere a fuoco il progetto relativo alla scenografia e ai costumi di "Parade", l'opera scritta da Cocteau stesso e musicata da Satie». Proseguendo nell'indagine, Giorgio Cortenova scrive che si tratta di «una grande "fiaba" lirica e malinconica insieme. Di straordinaria intensità emotiva. L'opera sarà un punto di riferimento fondamentale anche per creazioni successive come "Crea-

zione» del '30 e "Guernica" del '37».

A Roma iniziò gli studi di «Parade» e al Teatro Costanzi dove operavano Diaghilev con la sua compagnia e Stravinsky, conobbe la danzatrice Olga che diverrà dopo pochi mesi sua moglie. Fra le opere del periodo italiano si ricordano «Le bagnanti» del 1918, «Testa di donna» (1921), «Paulo da Pierrot» (1925), che rappresentano il risultato di un impegno tale da rimanere a lungo nella memoria dell'artista, quale influenza di luoghi (da Roma a Napoli a Pompei), che si ravvisa nella «Suite Vollard», nelle innuie dedicate alla Fornarina di Raffaello.

DA VEDERE

● **ACQUI TERME.** «Mattià Moretti», antologica, Palazzo Liceo Saraceno, sino al 15 settembre.
● **BARD.** «Giuliana Cusani: il silenzio delle fate», Forte di Bard, sino al 31 agosto.
● **BUSTO ARSIZIO.** «Obiettivo Francia: fotografie e fotografie 1839-1989», immagini di ritratto e di nudo di J.C. Bolegou, F. Chevallier e Y. Trémorin, Palazzo Cicogna, piazza Vittorio Emanuele II n. 2, sino al 23 settembre.
● **BRESCIA.** «Premio Europeo Kodak 89», 140 opere tra le quali quelle di Cinto Giorgio Biava: il vincitore della sezione italiana 1990, Museo Ken Dany, Corso S. Agata 22, sino al 30 settembre.
● **MILANO.** «Da Leonardo a Tiepolo», capolavori dell'Ermitage di Leningrado, Palazzo Reale, sino al 30 settembre.
● **MONTESTIGLIANO.** «Incontri d'Arte», dal Blu Oltremare alla Terra di Siena, con Da-

niele e de Silva, Duran e Kock, Santo Leonardo o Mandarino, Azienda Agraria Montestigliano, sino al 30 agosto.
● **MODENA.** «Ico Parisi: architettura», Galleria Civica, viale Vittorio Veneto 5, sino al 2 settembre.
● **RAVENNA.** «Ruggeri, Olivieri, Verna», Pinacoteca Comunale, sino al 2 settembre.
● **SIENA.** «Domenico Beccafumi e il suo tempo», un itinerario sulla pittura senese del '500, Sede varie, sino al 4 novembre.
● **VENEZIA.** «Russia 1900-1930, l'arte della scena», Museo d'Arte Moderna di Ca' Pesaro, sino al 2 settembre.
● **MERZ A RIVOLI.** Al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, è ancora in corso la mostra di Mario Merz caratterizzata dalla serie dei «tavoli» interpretati secondo una personale visione, secondo un particolare impiego dei materiali «poveri».

a cura di Angelo Arpaia

FOTOCINEVIDEO

Sta per arrivare settembre, già pronte tante ottime novità

Le emissioni video di settembre della Rca/Columbia sono ricche di buoni film e di grandi interpreti. La prima novità è «Karate Kid III, sfida finale» del regista John Avildsen, con un Ralph Macchio in piena forma pronto a rimettere i panni di Danny, campione di arti marziali.

Matt Dillon e Jennifer Grey, più la famosa rockstar Madonna, che sarà prossimamente protagonista della versione cinematografica «The Life of Freddie Kuhlo», ci regalano la visione del thriller «I maldestri di Broadway», diretto da Howard Brookner: un discreto soggetto ricavato dai racconti di

Damon Runyon, scritti dal 1929 al 1945, basati su esperienze realmente vissute.

Stesso genere per «Uchi di mezzanotte», una storia da incubo con momenti terrificanti, scritta e diretta da Matthew Chapman. Torniamo alla normalità con la brillante commedia «Amici complici amanti», tratta da «Torch Song Trilogy», è un film buffo e divertente interpretato da Anne Bancroft e Matthew Broderick. Di elettrizzante intonazione «Great balls of fire», ovvero «Vanpate di fuoco», un buon racconto musicale che narra la storia della carriera di Jerry Lee Lewis, un pioniere

del rock'n'roll (lo interpreta Dennis Quaid). Ritorna Liliana Cavani con un thriller d'occasione intitolato «Oltre la porta»: un soggetto ambientato nel Nord Africa ed interpretato da Marcello Mastroianni, Eleonora Giorgi e Tom Berenger.

Sotto il marchio Empire la Rca propone ancora un importante drammatico (della regista Mai Zetterling, un tempo enigmatica attrice: il titolo è «Amore» con Stina Ekblad protagonista di una storia dai toni volutamente trasgressivi. Stesso genere per «L'uscita» di Marco Lito, con una sceneggiatura di Annunziata Fran-



cola, vincitrice del Premio «Opera prima». Si ritorna a ridere con «Rasale va a fare la spesa» e «Popi, Luci, Bam e le altre ragazze del mucchio», due spiritose commedie ricche di spassose sorprese.

Figure luminose e suono hifi: cioè videoregistrare con Fuji

La nuova tecnologia entra anche nei nastri magnetici, il risultato finale è di ottenere un ottimo bilanciamento della componente video, dei colori e del segnale audio.

Fuji introduce sul mercato amatoriale, ridisegnando contemporaneamente la confezione, i tipi Super VHS PRO, Super XG e Super IIC. Con il successo di vendita del camcorder portatili poi, la casa giapponese si è presentata all'appello anche con due nuove confezioni del sistema Video 8: metal Super IIC e metal MP Extrastim.

La nuova linea di prodotti per

videoregistrazione è una risposta concreta alla continua crescita di videofili che richiedono materiali di qualità sempre più ad alta definizione d'immagine. La Fuji offre già in questo caso uno standard superiore, grazie alle particelle magnetiche Super-Fine Metallix, che producono una eccellente uscita e bassi disturbi lungo tutto l'intero raggio di frequenza. Il risultato — dicono gli esperti dell'azienda — è rappresentato da immagini luminose e brillanti con un chiaro suono hifi.

Proteggiamo la vista dal sole. Sono molti i soggetti che sentono

la necessità di proteggere i propri occhi dai raggi del sole: bambini, persone con occhi chiari, anziani ed altri che esercitano professioni «en plein air». Polaroid, azienda leader in questo settore, offre una gamma di occhiali in oltre 300 modelli, che oltre ad oscurare il campo visivo contengono un filtro in grado di assorbire i raggi UV nocivi e di conseguenza proteggono gli occhi da lunghe esposizioni al sole. A questo proposito Ingeborg Bachmann nel 1956 scrisse: «Non c'è niente di più bello sotto il sole che esserci sotto il sole...», naturalmente con occhiali Polaroid.

euro photo
FOTO • OTTICA
VIDEO • HI-FI • TV
TORINO - C.so Siracusa, 196
Telefono 011 - 305111

LA QUALITA' NON VA IN VACANZA.



DOPO LE VACANZE PER LE TUE FOTO C'E' EUROPHOTO. STAMPA E SVILUPPO A CINQUE STELLE.

1A SETTIMANA

LUNEDÌ
Consumatori
Assicurazioni

MARTEDÌ
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDÌ
Salute
Pensioni

GIOVEDÌ
Il tempo del weekend
Lutto

VENERDÌ
Religioni
Franchielli e monete

SABATO
L'oroscopo
della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Generalmente tempo instabile sulle regioni settentrionali. Un'area depressiva che interessa l'Europa Centrale ha raggiunto anche le nostre regioni determinando un leggero tempo perturbato a carattere nuvoloso, con temporali sparsi, soprattutto sulle regioni alpine.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. L'area depressiva che interessa il Nord continuerà a spostarsi investendo le regioni settentrionali e portando una considerevole nuvolosità sulla Liguria e possibili temporali in Valle d'Aosta già in mattinata. Leggere schiarite a partire dalla tarda serata su tutte le regioni.
TEMPERATURE. In diminuzione.
VENTI E MARI. Da mosai a poco mosai. Venti settentrionali.
TENDENZA PER DOMANI. Su tutte le regioni cielo sereno a poco nuvoloso; non si escludono isolate attività temporalesche specie nelle zone alpine dove le ore più calde. Foschie il primo mattino sulle pianeggianti.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

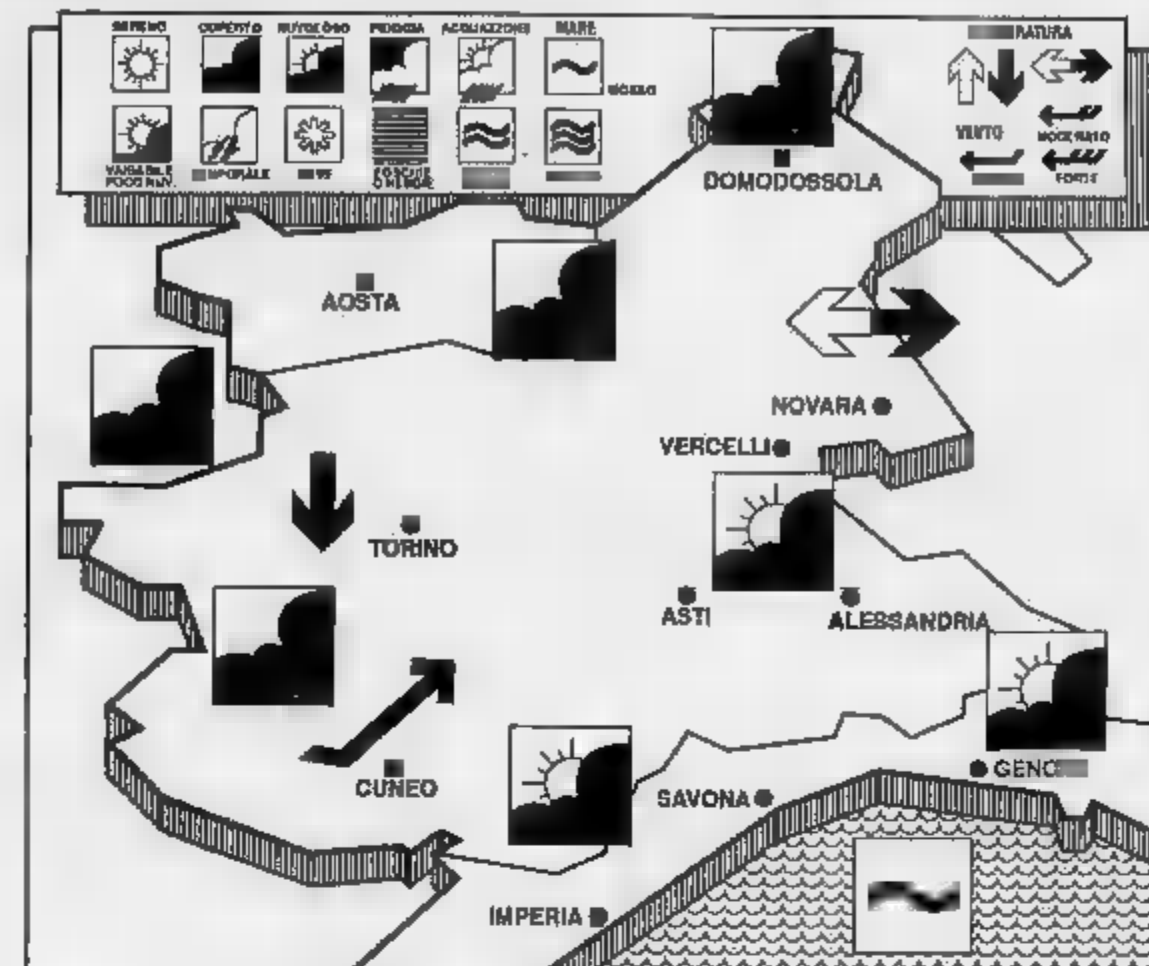
Torino	18	20	Novara	18	20
Alessandria	18	20	Aosta	15	18
Agli	18	20	Genova	15	18
Cuneo	18	20	Savona	15	18
Verelli	18	20	Imperia	15	18

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bozano	12	31	Torino	19	26	Trieste	21	29
Verelli	18	31	Milano	17	30	Biella	20	33
Firenze	10	32	Roma	18	30	Ancona	18	27
Perugia	10	31	Palermo	18	30	L'Aquila	11	27
Roma	10	31	Campobasso	18	29	Bari	18	28
Napoli	20	31	Potenza	16	27	S.M. Lucia	20	30
Fi. Crabaria	21	32	Verona	18	31	Palermo	24	30
Cagliari	20	32	Alghero	18	31	Cagliari	20	29

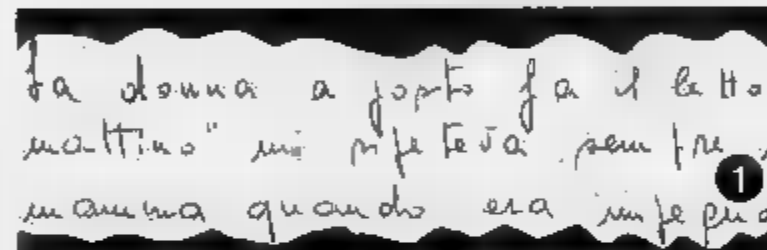
...E ALL'ESTERO

Amsterdam	15	30	Parigi	15	30	Bruxelles	12	32
Atene	21	32	Los Angeles	21	31	Buenos Aires	13	31
Bangkok	22	30	Mosca	14	32	Copenaghen	15	30
Barino	17	31	New York	21	32	Frankfurt	13	34
Bruxelles	12	32	Pechino	19	30	Ginevra	14	32
Buenos Aires	13	31	Rio de Janeiro	17	29	Helsinki	9	25
Copenaghen	15	30	Varsavia	8	24	Il Cairo	21	32
Frankfurt	13	34	Vienna	15	30			
Ginevra	14	32						
Helsinki	9	25						
Il Cairo	21	32						



GRAFOLOGIA

Il fascino di una calligrafia che viene da tempi lontani



La scrittura che sto per presentarvi (Saggio n. 1) è interessante per molti aspetti: è assai dinamica nel suo procedere verso destra e all'indietro, e distanzia le lettere lasciando la ricerca di un'autentica comunicazione all'esterno e la disposizione a porci in ascolto di aperture e di comprensione. Questo atteggiamento favorevole al dialogo non è soltanto una forma di estroversione, che è appunto un bisogno: uscire da sé per cercare il contatto con gli altri, ma nella scrittura esprime l'esigenza di dare e di ricevere molto più che in un superficiale scambio esteriore e di conformare personali. Si tratta, infatti, di un'espressione di grande generosità che sa offrire con intelligenza, equilibrio e rispetto della disposizione a ricevere dell'altro, che sono le componenti basilari dell'intelligenza del cuore e di meravigliosa memoria.

Questo modo di porsi di fronte agli altri è regolare, nella Signora in esame, da una particolare misura di controllo delle emozioni. Non un controllo rigido e formu-

la, ma un'abitudine intimamente consolidata da un'autoeducazione rispettosa verso gli altri che impone di contenere le fluttuazioni di umore e di stati d'animo che agitano, e talvolta tormentano, l'intimo della persona. Tuttavia, si possono calare certi segreti alla scrittura, la quale registra segni di ansietà e di tensione dovute probabilmente a preoccupazioni permanenti per lo stesso ricorrente. La Signora sa gestire molto equilibrio i problemi: è forte di fronte alle difficoltà, impegnata energicamente con se stessa, inserita positivamente nel contesto di una realtà esistenziale che ha costruito con saggezza e creatività.

« Mia principessa, le dicevo talora Ed ecci Joridate; muove il negino, le illu minuzano improvvisamente gli occhi »

Infatti si interessa di molti rami del sapere ed è un'instancabile cultrice di discipline psicologiche che da cui attinge norme di comportamento o conoscenze scientifiche. Persone come lei non si annoiano mai, non annoiano e sono di modello a coloro che non sanno che la vita è un'occasione da non perdere mai e da rivalutare ogni giorno.

Passiamo ora a un'altra scrittura (Saggio n. 2). È di una persona che lasciava questo ricordo di sé circa mezzo secolo fa e che i parenti mi hanno consegnato per approfondire meglio la conoscenza di questo personaggio: loro molto apprezzato per le tante doti che ha dimostrato e per la carriera che ha percorso.

Le pagine in mio mani sono tutte vergate dallo stesso tipo di stilografica che andava di moda in quegli anni, in quanto dotata di un particolare penna che favoriva l'inchiesta pesante sul tratto di maggior.

Si nota un certo compiacimento estetico della mano che elabora i caratteri con un gusto che ritroviamo nella scrittura contem-



Anna Maria Carona Acuto

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile. Scrivere a Stampasera - Rubrica grafologia - via Marengo 32 - 10126 Torino.

poraneo di D'Annunzio e di Mussolini. Scrivere per molti è stato ed è un piacere, che naturalmente risente della sensibilità personale e della moda che nel tempo ha fornito carta, penna e calami con cui «decorare» i propri fogli, specialmente quelli della corrispondenza privata. I tratti grafici del Signore di cui ci occupiamo sono marcati in particolare da tratti di maggior compiacimento di essere o di apparire energico, forte, «virile» di quella virilità ostentata come diativo di superiorità e base di sicurezza. Non a caso abbiamo ricordato due personaggi storici: grafia simile a quella e per molti aspetti simbolici del gusto e della mentalità di quel periodo.

Notiamo la di offesa alla forma delle lettere sia nell'accuratezza del movimento, che ci indica il piacere di segnare e di disegnare nello stesso momento. I caratteri sono di proporzioni prevalentemente grandi e

sono frequenti quelli dello stampello minuscolo che qui assume un aspetto di fittità quasi solenne. L'inchiesta molto pesante compare regolarmente a esprimere il modo degli interessi e dell'attività della persona; l'opposizione-imposizione delle opinioni, la gradevolezza accettata della presentazione di sé, il bisogno di espandere una forte carica di vitalità con autodisciplinazione ed essenzialità di espressione, l'esigenza di attendere ai propri compiti con molta ponderatezza e con totale partecipazione. Abbiamo di fronte una personalità realizzata, consapevole dei propri meriti, dotata di quella carica di ambizione che sostiene l'impegno e lo dirige al meglio delle possibilità di autoaffermazione. Gridiamo proprio aver riconosciuto in lui il direttore di giornale sportivo che è stato e che ha unito il sapore di una cultura accademica con il gusto con il nuovo e l'attuale.

SCACCHI

A San Benedetto del Tronto il clou dell'estate scacchistica

Ed eccoci alla vigilia del torneo clou della stagione estiva 1990, quello di San Benedetto del Tronto. Si tratta della ventiquattresima edizione e ormai siamo abituati a vederci battuti tutti i precedenti record di partecipazione. Il sogno del successo sta, oltre che nel richiamo turistico della località, in un'organizzazione perfetta, con la quale solo il festival di Aosta compete.

So Carlo ha tentato quest'anno una carta rivoluzionaria, quella della formula open, raccogliendo in pari misura consensi e malumori presso gli appassionati. S. Benedetto è rimasta fedele alla tradizione, che vede il festival suddiviso nei canonici 5 turni. E' dunque questo un allentarsi dei più organi tecnici federali non mancheranno di considerare attentamente. Sabato prossimo, alle 18, si avrà l'inaugurazione con la consueta simultanea all'aperto, sulla terrazza del lungomare. Gli incontri iniziano il giorno successivo per concludersi il 26 agosto. Il magnifico avrà un turno in più rispetto alle altre serie.

Dotata di un montepremi di oltre 22 milioni, la gara è organizzata

da Socomi di Porto d'Ascoli (tel. 0735-751.238). La quota è stata fissata in lire 60.000 (gratuita per giocatori con Fide superiore a 2350) e le iscrizioni si chiuderanno alle 15 del 19 presso il sede di gioco posta nel palazzo dello Sport.

La partita. Riproposta con convinzione da un gruppo di giovani grandi maestri sovietici, tra i quali vi è anche il trentenne Mikhail Gurevich, la Difesa Olandese, soprattutto nelle varianti Stonewall e di Leningrado, sta vivendo un momento di rinnovata popolarità. Ma quando si ha di fronte un avversario come Viktor Korchnoy, tutto si complica e le convinzioni teoriche vacillano. Vediamo come il cinquantenne Viktor riesce ad avere ragione di Gurevich in una partita tratta dall'ultimo Memorial Max Euwe di Rotterdam. Per la cronaca, diciamo che Korchnoy ha lateralmente dominato gli avversari, cogliendo un parziale di 3,5-1,5 su Short e di 3,5-2,5 sullo stesso Gurevich. **KORCHNOY-GUREVICH:** 1. d4, f5 2. g3, f6 3. Ag2, g6 4. Ch3, d6 5. Cc3, Ag7 6. Cf4, c6 7. d5, e5 8. dxc6, d5 9. h4, De7 10. h5, g5 11. h6, Af8 12.

Ch5, Tg8 13. Cxf6+ 14. Dxf6 14. Axh5, Axh6 15. Axh5, Dxc6 (vedere diagramma).

Il Bianco è in grado di portarsi in una posizione vantaggiosa o di guadagnare, alla 23ª mossa, un pedone decisivo. 16. e4, Ah6 17. Df3, fxe4 18. Dxe4, Tg8 19. Ae3, Cd7 20. 0-0-0, 0-0-0 21. Da4, e5 22. Th6, Txb6 23. Ag5, Td8 24. Axh6, Dxb6 25. Rb1, Dc6 26. Dd4, Cf5 27. u3, h5 28. Cg4, Dc5 29. Dd3, Re7 30. Ce3, Re8 31. f4, De7 32. Dd4, Tg8 33. Td8, Te8 34. h4, Dc6 35. Rh2, Re7 36. Cg4, Cd5 37. e4, Cf8 38. Dd6, Re8 39. Cc5, De7 40. Da7, De7 41. Cg4, Dd7 42. Dd4, h4 43. Dd6 [minaccia 44. Cb6 matto], Te2 44. Rh3, Cb5 45.



Cb6. Il Nero abbandona perché contro la minaccia Dd8 matto non vi è difesa.

Un altro giocatore amante della Difesa Olandese è Evgeny Baranov. Ma anche nel suo caso, alla zuppa di Ivov, il Nero patisce una pesante sconfitta. Vediamo come. **CHIROV-BARANOV:** 1. Cf3, f5 2. g3, Cf6 3. Ag2, g6 4. 0-0, Ag7 5. d4, 0-0 6. b3, d6 7. Af2, c6 8. Cf2, Cf3 9. c4, e5 10. dxc5, Cf17 11. Ae3, Cae5 12. Cxe5, Axc5 13. Cf3! (un bellissimo sacrificio di qualità in chiave posizionale), Axh1 14. Dxc4, Cc5 15. Td1, Df6 16. Dc1, De7 17. Ah2, Cc4 18. Dc1, Ah2 19. Dd4, Rf7 20. h4, Td8 21. Cg5 +,

PEZZI

Cxg5 22. hxc5, Td7 23. f4, Dd6 24. Rf1, c5 25. Dc3, Te7 26. Axb7, Dxb6 27. Af3, a5 28. Td3, a4 29. bxc4, Dd6 30. Te3, Rb3 31. Dd3, Rf7 32. Af6, Te3 33. Txe6!, Txe6 34. Ad5, Te8 35. a5, Rf8 36. Axc6, Txe6 37. Dd6+, Rf7 38. De7 +, il Nero abbandona. Se 38... Re7/Rf8 39. Dd8+, Rf7 40. Dd7+, Rf8 41. Dxc6/39. Dg7+, Re8 40. Dg8 +, Rf7 41. Df7 +.

Interzone di Manila. Cinque sovietici: Vassily Ivanchuk (2600), Boris Gelfand (2680), Leonid Jussasim (2615), Sergel Dolmatov (2615) e Alexei Droev (2615), l'indiano Viswanathan Anand (2610), l'inglese Nigel Short (2612), l'inghese Gylas Sax (2600), lo svizzero Viktor Korchnoy (2630), il tedesco Robert Hubner (2585) ed il jugoslavo Predrag Nikolic (2600) sono i qualificati alla prossima tornata di selezioni per il campionato del mondo.

Prossimi Festival. Il calendario estivo prevede i tornei di Bratto della Pruslana (24-31 agosto) e di Imperia (1-9 settembre). Informazioni sulla due gare si possono richiedere direttamente agli organizzatori (tel. 0346-31613 o 0183-94463). All'estero, segnaliamo l'Open internazionale di Corfu, dal 22 al 30 agosto. Per info, tel. 0030-061-42786.

Campionato DI. Sarà Triclinio ad ospitare, il 13 e 14 ottobre prossimi, il Campionato italiano di scacchi dei Popolani Peruviani.

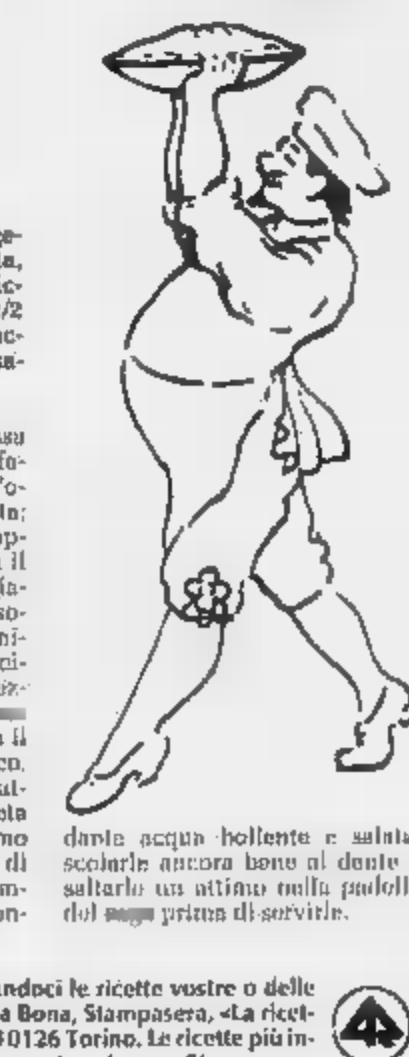
L'ARCIATA

a cura di Anna Bona

Penne colorate

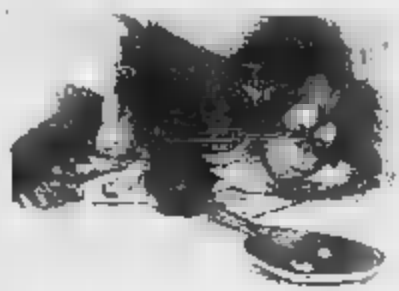
1 cipolla, 250 gr. piselli surgelati, 1 peperone rosso, 1 carota, 1 peperoncino piccolo, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1/2 bicchiere di olio di oliva, 1 cucchiaino di prezzemolo tritato, sale.

In una larga padella che possa poi contenere anche la pasta, fare soffriggere dolcemente nell'olio di oliva la cipolla tritata; quando comincerà ad essere appassita, aggiungere in padella il peperone rosso e la carota tagliati a piccoli quadratini, far rosolare qualche minuto quindi unire anche i piselli ed il peperoncino piccante rotto in piccoli pezzi. Rosolare il tutto per un minuto, salare, poi bagnare con il bicchiere di vino bianco secco. Far cuocere il tutto a fuoco piuttosto vivace sin alla completa evaporazione del vino. In ultimo evaporare con il cucchiaino di prezzemolo tritato. Nel frattempo cuocere la pasta in abbondante acqua bollente e salata, scolarla ancora bene al dente e saltarla con attento nella padella del sugo prima di servire.



Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marengo 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.





MALIGNATUTTO

La guerriglia del Polisario fa aumentare le banane seguono proteste e bisbigli

L'italiano a quattro ruote è un tipo straordinario. Aumenta la benzina di 25 lire il litro in questo momento un tantino particolare nella zona del mondo dove sgorga la maggior quantità di petrolio, con il rischio di una chiusura a tempo indeterminato degli olivetti, e quindi il commento che si sente un po' dappertutto fra i consumatori? «In guerra del Kuwait è solo un pretesto».

Sarà. Ma allora perché tutti gli altri, e più numerosi, aumenti dei prodotti petroliferi decisi negli ultimi anni dai vari governi italiani, per «instabilità dinamica» con cui pagare i soli interessi dei nostri

maestri (nonché sovanti inspiegabili) debbano essere, sono stati inglobati con un maggior indifferenza? Ovevero: per una volta che il maggior prezzo della benzina ha una qualche logica concreta, si sospetta un pretesto.

Ok. Osserviamo dunque altri possibili aumenti. Aumentano le banane? C'è il pretesto della guerriglia del Polisario, della siccità nel Maghreb o nel Sahel. Allo stesso la carne? Ovevero, ecco la spinta della disastrosa situazione dei gomitoli nostrani di vitello con estrogeni. Raddoppia il presidente di San Daniele? Gridano allo scandalo per l'istrategem-

ma del formaggio in Friuli.

La tazzina di caffè al bar a mille lire? Sorbata, verranno mica a dire che in Brasile stanno sterminando i campestri nella fazenda o che a Cuba Fidel Castro ha deciso di incrementare la sua scelta personale di Avana allungando il caffè (il dottore gli ha detto che fa male, alla sua età). La solita storia.

Scherziamo, naturalmente, ma mica tanto. Dopo l'aumento della tassa sull'acqua minerale, sospettiamo l'introduzione di quella sull'aria: con il pretesto (giustificatissimo) che di veramente respirabile, ormai, ce n'è così poca...

M. SP.



Piazza Vittorio, via Ance, un giorno qualunque. A volte l'atmosfera non è alleggerita (foto: agenzia Reporters)

NUMERI UTILI

EMERGENZE	
Polizia	112
Carsabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26081
Polizia stradale	541633
Quarti gas	882324
Quarti luce	882324
Quarti acqua	882324
Soccorso Strada	116
Ambulanze	
Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	248610
Croce Verde	549000
Ospedali	
Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164	55421
C.T.O., v. Zanussi 28	69331
E. S. Lazzaro, v. Chiarasco 23	6967141
R. Margherita, m. p. Polonia 84	69271
Molinette, c. Bramante	131
M. Adelaide, l. Dora Finanze 87	55421
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	703333
Martini, v. Tolosa 71	55081
Mauriziano, l. Dora Finanze 87	23981
S. G. Bosco, p. Dora Finanze 87	55421
San'Anna, c. ginec., p. Sperio 60-63	63061
San'Anna, c. ginec., p. Sperio 60-63	63061
Farmacie aperte mere, 15/8	
Albana, corso Sabotelli 205	
Borgo Graciosa, corso De Gasperi 8	
Graciosa, corso Francia 67	
Comunale n. 33, via Rinaldi 15	
Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5	
Dall'Ausiliatrice, corso Principe Oddone 28	
Dalla, corso Giulio Cesare 48	
Gent, via Nizza 108	
Latte, via Capelli 57	
Lanciano, corso Torino 183/C	
Mosca, via Mazzini 31	
Nobili, via Donato Vighani 190	
Oliveri e Rinaldi, via Stradella 35	
Rognoni, c. p. Agnelli 117	
San Bernardino, via Graciosa 101	
San Simone, via S. Tommaso 2	
Santa Croce, corso Casale 203	
Infermieri a domicilio	
Aldo, v. Gobetti 40	540458, Aldo, v. Sacchi 502395, Alt, v. Silepato 362204232
Ami, 740694; Aldo, v. Curiana 5	331301; Assistenza, v. Pio VII 188
SIADO, c. Clemente 47492434	
Associazioni assistenza	
Alcolisti anonimi (15-19)	326.890
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Golliti 21	
Telefono Azzurro	
Aldo, v. P. Tommaso 39	550895
AIDS (13-17) Tel 1578-61061	
Telefono omico	315131
Informagay	4365080
PER LA CASA 24 ore	
Elettrici	
AAE 328.213, AAE 220.4294, AAE 953.0432	
AAE 740.3525, AAE 500.928, AAE 953.0867, AAE 220.4250, Di Girolamo 756.831, Urina 879.743	
Idraulici	
Abd, 953.432, Abaccone, 271.242, Abd, 953.044, 701.124, Abetoli, 707.2361, Abdari, 707.2748, Abdari 953.043, Abdari, 707.2748, Abdari 953.043, Abdari, 707.2748	

053.0667, Bando 707.0770, Barbara 707.0708, Boves 335.8380, Bruno 445.444, Dora 953.2346, Greco 053.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0886, Rialto 377.877, Prote 1069

ANIMALI

Elisa, v. S. F. da Paola 90 540335
Lupa, v. Livorno 18 487051
Wedi, v. Livorno 19/a

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechia, v. Verolengo 174 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Paschiera 145/c
Assistenza, v. Cimarosa 6/a
Dr. Chiappone, v. Lora 22 7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellini 51/b 6503033
Dr. Fina, 558241 cod. 1413
Dr. Ghisla, 558241 cod. 2033
Amilul, Assoc., 558241 cod. 1692
Dr. Giordano, v. C. Saluto 103 2052734
Dr. Bozzella, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 558241 cod.
Mirafiori, c. Trapani 89/D
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147 tel. 65.82.97
Pronto soccorso 267777, cod. 577 (Grotto), cod. 291 (Melfi)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci
gru su 24 200.000
Europ Assistance 530655-512760

Autorizzazioni aperte domani

Autorizzate Fiat
Numeri Verde
(per tutta Italia)
Autorizzata Lanolat
Dambra, quadrilatero autorizzabile, Sella, tel. 800.1988
Costanza, v. Monte Orsario 4/b, tel. 383755
Alpale, v. Geroni 5/c, tel. 304047

Autoleggi

Avia 501107, Europcar 6503826
Hertz 6503894, Maggiore 650399

Taxi urgente

Radio 5740, Central taxi 5744
Radio taxi 5737, Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Pi 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/738585
Torino - Milano 8010789
Torino - Genova 9713182

Autolinee

Torino - Aeroporto Casale, C. Inghilterra 3 ang. v. Emanuele 201616
6.45, 8.15, 8.45, 9.15, 9.45, 10.15, 10.45, 11.15, 11.45, 12.15, 12.45, 13.15, 13.45, 14.15, 14.45, 15.15, 15.45, 16.15, 16.45, 17.15, 17.45, 18.15, 18.45, 19.15, 19.45, 20.15, 20.45, 21.15, 21.45, 22.15, 22.45, 23.15, 23.45, 24.15, 24.45, 25.15, 25.45, 26.15, 26.45, 27.15, 27.45, 28.15, 28.45, 29.15, 29.45, 30.15, 30.45, 31.15, 31.45, 32.15, 32.45, 33.15, 33.45, 34.15, 34.45, 35.15, 35.45, 36.15, 36.45, 37.15, 37.45, 38.15, 38.45, 39.15, 39.45, 40.15, 40.45, 41.15, 41.45, 42.15, 42.45, 43.15, 43.45, 44.15, 44.45, 45.15, 45.45, 46.15, 46.45, 47.15, 47.45, 48.15, 48.45, 49.15, 49.45, 50.15, 50.45, 51.15, 51.45, 52.15, 52.45, 53.15, 53.45, 54.15, 54.45, 55.15, 55.45, 56.15, 56.45, 57.15, 57.45, 58.15, 58.45, 59.15, 59.45, 60.15, 60.45, 61.15, 61.45, 62.15, 62.45, 63.15, 63.45, 64.15, 64.45, 65.15, 65.45, 66.15, 66.45, 67.15, 67.45, 68.15, 68.45, 69.15, 69.45, 70.15, 70.45, 71.15, 71.45, 72.15, 72.45, 73.15, 73.45, 74.15, 74.45, 75.15, 75.45, 76.15, 76.45, 77.15, 77.45, 78.15, 78.45, 79.15, 79.45, 80.15, 80.45, 81.15, 81.45, 82.15, 82.45, 83.15, 83.45, 84.15, 84.45, 85.15, 85.45, 86.15, 86.45, 87.15, 87.45, 88.15, 88.45, 89.15, 89.45, 90.15, 90.45, 91.15, 91.45, 92.15, 92.45, 93.15, 93.45, 94.15, 94.45, 95.15, 95.45, 96.15, 96.45, 97.15, 97.45, 98.15, 98.45, 99.15, 99.45, 100.15, 100.45, 101.15, 101.45, 102.15, 102.45, 103.15, 103.45, 104.15, 104.45, 105.15, 105.45, 106.15, 106.45, 107.15, 107.45, 108.15, 108.45, 109.15, 109.45, 110.15, 110.45, 111.15, 111.45, 112.15, 112.45, 113.15, 113.45, 114.15, 114.45, 115.15, 115.45, 116.15, 116.45, 117.15, 117.45, 118.15, 118.45, 119.15, 119.45, 120.15, 120.45, 121.15, 121.45, 122.15, 122.45, 123.15, 123.45, 124.15, 124.45, 125.15, 125.45, 126.15, 126.45, 127.15, 127.45, 128.15, 128.45, 129.15, 129.45, 130.15, 130.45, 131.15, 131.45, 132.15, 132.45, 133.15, 133.45, 134.15, 134.45, 135.15, 135.45, 136.15, 136.45, 137.15, 137.45, 138.15, 138.45, 139.15, 139.45, 140.15, 140.45, 141.15, 141.45, 142.15, 142.45, 143.15, 143.45, 144.15, 144.45, 145.15, 145.45, 146.15, 146.45, 147.15, 147.45, 148.15, 148.45, 149.15, 149.45, 150.15, 150.45, 151.15, 151.45, 152.15, 152.45, 153.15, 153.45, 154.15, 154.45, 155.15, 155.45, 156.15, 156.45, 157.15, 157.45, 158.15, 158.45, 159.15, 159.45, 160.15, 160.45, 161.15, 161.45, 162.15, 162.45, 163.15, 163.45, 164.15, 164.45, 165.15, 165.45, 166.15, 166.45, 167.15, 167.45, 168.15, 168.45, 169.15, 169.45, 170.15, 170.45, 171.15, 171.45, 172.15, 172.45, 173.15, 173.45, 174.15, 174.45, 175.15, 175.45, 176.15, 176.45, 177.15, 177.45, 178.15, 178.45, 179.15, 179.45, 180.15, 180.45, 181.15, 181.45, 182.15, 182.45, 183.15, 183.45, 184.15, 184.45, 185.15, 185.45, 186.15, 186.45, 187.15, 187.45, 188.15, 188.45, 189.15, 189.45, 190.15, 190.45, 191.15, 191.45, 192.15, 192.45, 193.15, 193.45, 194.15, 194.45, 195.15, 195.45, 196.15, 196.45, 197.15, 197.45, 198.15, 198.45, 199.15, 199.45, 200.15, 200.45, 201.15, 201.45, 202.15, 202.45, 203.15, 203.45, 204.15, 204.45, 205.15, 205.45, 206.15, 206.45, 207.15, 207.45, 208.15, 208.45, 209.15, 209.45, 210.15, 210.45, 211.15, 211.45, 212.15, 212.45, 213.15, 213.45, 214.15, 214.45, 215.15, 215.45, 216.15, 216.45, 217.15, 217.45, 218.15, 218.45, 219.15, 219.45, 220.15, 220.45, 221.15, 221.45, 222.15, 222.45, 223.15, 223.45, 224.15, 224.45, 225.15, 225.45, 226.15, 226.45, 227.15, 227.45, 228.15, 228.45, 229.15, 229.45, 230.15, 230.45, 231.15, 231.45, 232.15, 232.45, 233.15, 233.45, 234.15, 234.45, 235.15, 235.45, 236.15, 236.45, 237.15, 237.45, 238.15, 238.45, 239.15, 239.45, 240.15, 240.45, 241.15, 241.45, 242.15, 242.45, 243.15, 243.45, 244.15, 244.45, 245.15, 245.45, 246.15, 246.45, 247.15, 247.45, 248.15, 248.45, 249.15, 249.45, 250.15, 250.45, 251.15, 251.45, 252.15, 252.45, 253.15, 253.45, 254.15, 254.45, 255.15, 255.45, 256.15, 256.45, 257.15, 257.45, 258.15, 258.45, 259.15, 259.45, 260.15, 260.45, 261.15, 261.45, 262.15, 262.45, 263.15, 263.45, 264.15, 264.45, 265.15, 265.45, 266.15, 266.45, 267.15, 267.45, 268.15, 268.45, 269.15, 269.45, 270.15, 270.45, 271.15, 271.45, 272.15, 272.45, 273.15, 273.45, 274.15, 274.45, 275.15, 275.45, 276.15, 276.45, 277.15, 277.45, 278.15, 278.45, 279.15, 279.45, 280.15, 280.45, 281.15, 281.45, 282.15, 282.45, 283.15, 283.45, 284.15, 284.45, 285.15, 285.45, 286.15, 286.45, 287.15, 287.45, 288.15, 288.45, 289.15, 289.45, 290.15, 290.45, 291.15, 291.45, 292.15, 292.45, 293.15, 293.45, 294.15, 294.45, 295.15, 295.45, 296.15, 296.45, 297.15, 297.45, 298.15, 298.45, 299.15, 299.45, 300.15, 300.45, 301.15, 301.45, 302.15, 302.45, 303.15, 303.45, 304.15, 304.45, 305.15, 305.45, 306.15, 306.45, 307.15, 307.45, 308.15, 308.45, 309.15, 309.45, 310.15, 310.45, 311.15, 311.45, 312.15, 312.45, 313.15, 313.45, 314.15, 314.45, 315.15, 315.45, 316.15, 316.45, 317.15, 317.45, 318.15, 318.45, 319.15, 319.45, 320.15, 320.45, 321.15, 321.45, 322.15, 322.45, 323.15, 323.45, 324.15, 324.45, 325.15, 325.45, 326.15, 326.45, 327.15, 327.45, 328.15, 328.45, 329.15, 329.45, 330.15, 330.45, 331.15, 331.45, 332.15, 332.45, 333.15, 333.45, 334.15, 334.45, 335.15, 335.45, 336.15, 336.45, 337.15, 337.45, 338.15, 338.45, 339.15, 339.45, 340.15, 340.45, 341.15, 341.45, 342.15, 342.45, 343.15, 343.45, 344.15, 344.45, 345.15, 345.45, 346.15, 346.45, 347.15, 347.45, 348.15, 348.45, 349.15, 349.45, 350.15, 350.45, 351.15, 351.45, 352.15, 352.45, 353.15, 353.45, 354.15, 354.45, 355.15, 355.45, 356.15, 356.45, 357.15, 357.45, 358.15, 358.45, 359.15, 359.45, 360.15, 360.45, 361.15, 361.45, 362.15, 362.45, 363.15, 363.45, 364.15, 364.45, 365.15, 365.45, 366.15, 366.45, 367.15, 367.45, 368.15, 368.45, 369.15, 369.45, 370.15, 370.45, 371.15, 371.45, 372.15, 372.45, 373.15, 373.45, 374.15, 374.45, 375.15, 375.45, 376.15, 376.45, 377.15, 377.45, 378.15, 378.45, 379.15, 379.45, 380.15, 380.45, 381.15, 381.45, 382.15, 382.45, 383.15, 383.45, 384.15, 384.45, 385.15, 385.45, 386.15, 386.45, 387.15, 387.45, 388.15, 388.45, 389.15, 389.45, 390.15, 390.45, 391.15, 391.45, 392.15, 392.45, 393.15, 393.45, 394.15, 394.45, 395.15, 395.45, 396.15, 396.45, 397.15, 397.45, 398.15, 398.45, 399.15, 399.45, 400.15, 400.45, 401.15, 401.45, 402.15, 402.45, 403.15, 403.45, 404.15, 404.45, 405.15, 405.45, 406.15, 406.45, 407.15, 407.45, 408.15, 408.45, 409.15, 409.45, 410.15, 410.45, 411.15, 411.45, 412.15, 412.45, 413.15, 413.45, 414.15, 414.45, 415.15, 415.45, 416.15, 416.45, 417.15, 417.45, 418.15, 418.45, 419.15, 419.45, 420.15, 420.45, 421.15, 421.45, 422.15, 422.45, 423.15, 423.45, 424.15, 424.45, 425.15, 425.45, 426.15, 426.45, 427.15, 427.45, 428.15, 428.45, 429.15, 429.45, 430.15, 430.45, 431.15, 431.45, 432.15, 432.45, 433.15, 433.45, 434.15, 434.45, 435.15, 435.45, 436.15, 436.45, 437.15, 437.45, 438.15, 438.45, 439.15, 439.45, 440.15, 440.45, 441.15, 441.45, 442.15, 442.45, 443.15, 443.45, 444.15, 444.45, 445.15, 445.45, 446.15, 446.45, 447.15, 447.45, 448.15, 448.45, 449.15, 449.45, 450.15, 450.45, 451.15, 451.45, 452.15, 452.45, 453.15, 453.45, 454.15, 454.45, 455.15, 455.45, 456.15, 456.45, 457.15, 457.45, 458.15, 458.45, 459.15, 459.45, 460.15, 460.45, 461.15, 461.45, 462.15, 462.45, 463.15, 463.45, 464.15, 464.45, 465.15, 465.45, 466.15, 466.45, 467.15, 467.45, 468.15, 468.45, 469.15, 469.45, 470.15, 470.45, 471.15, 471.45, 472.15, 472.45, 473.15, 473.45, 474.15, 474.45, 475.15, 475.45, 476.15, 476.45, 477.15, 477.45, 478.15, 478.45, 479.15, 479.45, 480.15, 480.45, 481.15, 481.45, 482.15, 482.45, 483.15, 483.45, 484.15, 484.45, 485.15, 485.45, 486.15, 486.45, 487.15, 487.45, 488.15, 488.45, 489.15, 489.45, 490.15, 490.45, 491.15, 491.45, 492.15, 492.45, 493.15, 493.45, 494.15, 494.45, 495.15, 495.45, 496.15, 496.45, 497.15, 497.45, 498.15, 498.45, 499.15, 499.45, 500.15, 500.45, 501.15, 501.45, 502.15, 502.45, 503.15, 503.45, 504.15, 504.45, 505.15, 505.45, 506.15, 506.45, 507.15, 507.45, 508.15, 508.45, 509.15, 509.45, 510.15, 510.45, 511.15, 511.45, 512.15, 512.45, 513.15, 513.45, 514.15, 514.45, 515.15, 515.45, 516.15, 516.45, 517.15, 517.45, 518.15, 518.45, 519.15, 519.45, 520.15, 520.45, 521.15, 521.45, 522.15, 522.45, 523.15, 523.45, 524.15, 524.45, 525.15, 525.45, 526.15, 526.45, 527.15, 527.45, 528.15, 528.45, 529.15, 529.45, 530.15, 530.45, 531.15, 531.45, 532.15, 532.45, 533.15, 533.45, 534.15, 534.45, 535.15, 535.45, 536.15, 536.45, 537.15, 537.45, 538.15, 538.45, 539.15, 539.45, 540.15, 540.45, 541.15, 541.45, 542.15, 542.45, 543.15, 543.45, 544.15, 544.45, 545.15, 545.45, 546.15, 546.45, 547.15, 547.45, 548.15, 548.45, 549.15, 549.45, 550.15, 550.45, 551.15, 551.45, 552.15, 552.45, 553.15, 553.45, 554.15, 554.45, 555.15, 555.45, 556.15, 556.45, 557.15, 557.45, 558.15, 558.45, 559.15, 559.45, 560.15, 560.45, 561.15, 561.45, 562.15, 562.45, 563.15, 563.45, 564.15, 564.45, 565.15, 565.45, 566.15, 566.45, 567.15, 567.45, 568.15, 568.45, 569.15, 569.45, 570.15, 570.45, 571.15, 571.45, 572.15, 572.45, 573.15, 573.45, 574.15, 574.45, 575.15, 575.45, 576.15, 576.45, 577.15, 577.45, 578.15, 578.45, 579.15, 579.45, 580.15, 580.45, 581.15, 581.45, 582.15, 582.45, 583.15, 583.45, 584.15, 584.45, 585.15, 585.45, 586.15, 586.45, 587.15, 587.45, 588.15, 588.45, 589.15, 589.45, 590.15, 590.45, 591.15, 591.45, 592.15, 592.45, 593.15, 593.45, 594.15, 594.45, 595.15, 595.45, 596.15, 596.45, 597.15, 597.45, 598.15, 598.45, 599.15, 599.45, 600.15, 600.45, 601.15, 601.45, 602.15, 602.45, 603.15, 603.45, 604.15, 604.45, 605.15, 605.45, 606.15, 606.45, 607.15, 607.45, 608.15, 608.45, 609.15, 609.45, 610.15, 610.45, 611.15, 611.45, 612.15, 612.45, 613.15, 613.45, 614.15, 614.45, 615.15, 615.45, 616.15, 616.45, 617.15, 617.45, 618.15, 618.45, 619.15, 619.45, 620.15, 620.45, 621.15, 621.45, 622.15, 622.45, 623.15, 623.45, 624.15, 624.45, 625.15, 625.45, 626.15, 626.45, 627.15, 627.45, 628.15, 628.45, 629.15, 629.45, 630.15, 630.45, 631.15, 631.45, 632.15, 632.45, 633.15, 633.45, 634.15, 634.45, 635.15, 635.45, 636.15, 636.45, 637.15, 637.45, 638.15, 638.45, 639.15, 639.45, 640.15, 640.45, 641.15, 641.45, 642.15, 642.45, 643.15, 643.45, 644.15, 644.45, 645.15, 645.45, 646.15, 646.45, 647.15, 647.45, 648.15, 648.45, 649.15, 649.45, 650.15, 650.45, 651.15, 651.45, 652.15, 652.45, 653.15, 653.45, 654.15, 654.45, 655.15, 655.45, 656.15, 656.45, 657.15, 657.45, 658.15, 658.45, 659.15, 659.45, 660.15, 660.45, 661.15, 661.45, 662.15, 662.45, 663.15, 663.45, 664.15, 664.45, 665.15, 665.45, 666.15, 666.45, 667.15, 667.45, 668.15, 668.45, 669.15, 669.45, 670.15, 670.45, 671.15, 671.45, 672.15, 672.45, 673.15, 673.45, 674.15, 674.45, 675.15, 675.45, 676.15, 676.45, 677.15, 677.45, 678.15, 678.45, 679.15, 679.45, 680.15, 680.45, 681.15, 681.45, 682.15, 682.45, 683.15, 683.45, 684.15, 684.45, 685.15, 685.45, 686.15, 686.45, 687.15, 687.45, 688.15, 688.45, 689.15, 689.45, 690.15, 690.45, 691.15, 691.45, 692.15, 692.45, 693.15, 693.45, 694.15, 694.45, 695.15, 695.45, 696.15, 696.45, 697.15, 697.45, 698.15, 698.45, 699.15, 699.45, 700.15, 700.45, 701.15, 701.45, 702.15, 702.45, 703.15, 703.45, 704.15, 704.45, 705.15, 705.45, 706.15, 706.45, 707.15, 707.45, 708.15, 708.45, 709.15, 709.45, 710.15, 710.45, 711.15, 711.45, 712.15, 712.45, 713.15, 713.45, 714.15, 714.45, 715.15, 715.45, 716.15, 716.45, 717.15, 717.45, 718.15, 718.45, 719.15, 719.45, 720.15, 720.45, 721.15, 721.45, 722.15, 722.45, 723.15, 723.45, 724.15, 724.45, 725.15, 725.45, 726.15, 726.45, 727.15, 727.45, 728.15, 728.45, 729.15, 729.45, 730.15, 730.45, 731.15, 731.45, 732.15, 732.45, 733.15, 733.45, 734.15, 734.45,

Messa e fiaccolata a Pont Festa a Ronco per Eno Valerio Arrotini e margari a Ingria

Festa della Madonna Assunta a festa di San Rocco, sono le due ricorrenze che caratterizzano il periodo a cavallo di Ferragosto in Alto Canavese. Si inizia questa sera a Pont Canavese con una solenne messa e una fiaccolata alla quale parteciperà il vescovo di Torino. Per domani invece la festa di San Rocco, con la fiaccolata e la processione. A Ronco Canavese, si festeggia il 100° anniversario della nascita di Eno Valerio Arrotini. A Ingria, invece, si festeggia il 100° anniversario della nascita di Eno Valerio Arrotini.

Timpani, oboi, trombe, violini e contrabbassi, ai 2700 metri del Colle dell'Agnello per il tradizionale concerto di Ferragosto

Mille sagre per Ferragosto nelle valli del Saluzzese che, per agosto, hanno fatto il pieno turistico. Tra le molte iniziative, in onore di san Rocco, si annovera per la prima volta la manifestazione di musica classica che si terrà mercoledì 15 a mezzogiorno a quota 2745 metri sulla sommità del colle dell'Agnello, vicino al punto d'incontro fra la valle Susa e la valle di Aosta. Il concerto di musica classica che si terrà mercoledì 15 a mezzogiorno a quota 2745 metri sulla sommità del colle dell'Agnello, vicino al punto d'incontro fra la valle Susa e la valle di Aosta. Il concerto di musica classica che si terrà mercoledì 15 a mezzogiorno a quota 2745 metri sulla sommità del colle dell'Agnello, vicino al punto d'incontro fra la valle Susa e la valle di Aosta.

Africani alla Savonera Un aperitivo al Mainero Tam tam in riva al fiume

Due giorni di festa con la solenne fiaccolata e la processione. A Savonera, invece, si festeggia il 100° anniversario della nascita di Eno Valerio Arrotini. A Ingria, invece, si festeggia il 100° anniversario della nascita di Eno Valerio Arrotini.

Martedì 14 Agosto 1990

vivi TORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani



Spettacoli a circo continuano al forte di Exilles.

TEATRI
AMBRA (via Caviglioglio 77, tel. 297.197) riposa.
COLOSSEO (via M. Costanzo 7, tel. 689.80.34, tram 10/18, bus 57) riposa.
GIANDUJA Sala Giacometta (via S. Teresa 5, tel. 53.02.38) chiuso.
NUOVO SPAZIO MUSICA AL FORTE DI EXILLES (tel. 17.30 nel cortile del Cavaliere). Ingresso 500. Informazioni 011/689.0858 - 011/685.532.

BALLANDO SBALLANDO

Canta il Café con gli Escamillos suona il Po con gli A-trio e Gajone fa festa con chi resta

CARTE CHIANTANTI
In piazza Sallustiana stasera sarà di scena la band Escamillos. Presente lo spettacolo Maria Grazia Regis. Domani sarà di scena il tenore Enrico Caruso con la soprano Maria Rosa Gargano. In piazza Sallustiana stasera sarà di scena la band Escamillos. Presente lo spettacolo Maria Grazia Regis. Domani sarà di scena il tenore Enrico Caruso con la soprano Maria Rosa Gargano.

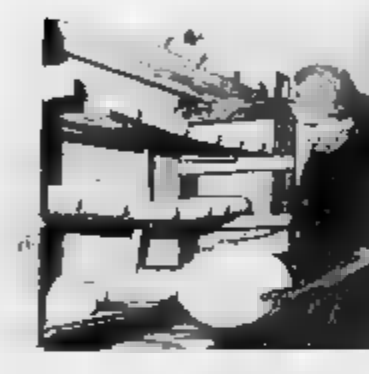
LE MILLE

Le mille feste buffe, country, folk e buongustaie del Ferragosto piemontese Le gare di bocce, il grande liscio, le miss Viverone, la traversata a nuoto del lago E ancora: i film, gli alpini in elicottero, il golf, la musica e la festa dell'Anziano

IL GOLF A COAZZE
Due giorni di golf a Coazze. Il primo giorno, venerdì 10, si terrà il torneo di golf a Coazze. Il secondo giorno, sabato 11, si terrà il torneo di golf a Coazze.

Martedì 14 Agosto 1990

Il Raschera è buono e domani gli faranno la festa



Formaggio Doc
Il giorno di Ferragosto appuntamento più folcloristico e spettacolare a Pinerolo. Il Raschera, il formaggio che ha fatto la fama di Pinerolo, sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza. Il Raschera, il formaggio che ha fatto la fama di Pinerolo, sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

Il piede Ivrea

Un'altra scampata di agosto, un'altra appuntamento con le manifestazioni. Il "piede Ivrea" sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza. Il "piede Ivrea" sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

Carnevale estivo

Rubiana come il paese dei balocchi. Fino a settembre, infatti, nel paese di Rubiana si terrà il carnevale estivo. Il carnevale estivo di Rubiana sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

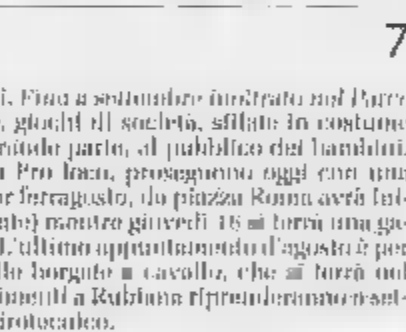


Arabi a Cuneo

A Cuneo, nel centro storico, si terrà una festa di musica araba. La festa di musica araba di Cuneo sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

Musica ad Aosta

Puntualmente anche quest'estate, in Val d'Aosta si terrà la rassegna "Arte e Musica". La rassegna "Arte e Musica" di Val d'Aosta sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.



IN CORTILE

Nel cortile del Rattazzi, in via Po 17, si terrà una festa di musica. La festa di musica di Rattazzi sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

FESTA DELLA MADONNA

Domani a Molino di Forno (Rovato) si terrà la festa della Madonna. La festa della Madonna di Molino di Forno sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

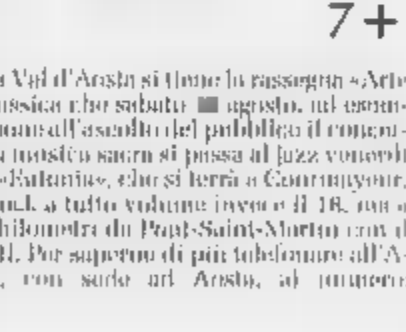


LA PIZZERIA

Nel locale di via Marconi 56, a Montebello, si terrà una festa di pizza. La festa di pizza di Montebello sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

FESTA DELL'ALPINO

A Frassinello per la festa degli Alpini, il 21 sarà una festa di musica. La festa degli Alpini di Frassinello sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.



AGOSTO A SALIZADA

Allo 21 a Salizada (Val di Susa) si terrà una festa di musica. La festa di musica di Salizada sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

AGOSTO A SALIZADA

Allo 21 a Salizada (Val di Susa) si terrà una festa di musica. La festa di musica di Salizada sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

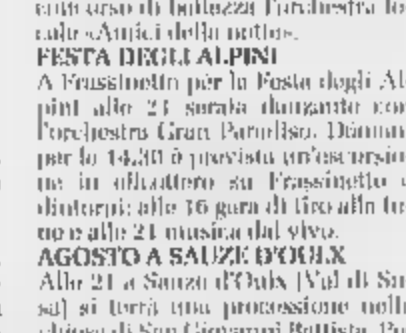


AGOSTO A SALIZADA

Allo 21 a Salizada (Val di Susa) si terrà una festa di musica. La festa di musica di Salizada sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

AGOSTO A SALIZADA

Allo 21 a Salizada (Val di Susa) si terrà una festa di musica. La festa di musica di Salizada sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.



AGOSTO A SALIZADA

Allo 21 a Salizada (Val di Susa) si terrà una festa di musica. La festa di musica di Salizada sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

AGOSTO A SALIZADA

Allo 21 a Salizada (Val di Susa) si terrà una festa di musica. La festa di musica di Salizada sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

AGOSTO A SALIZADA

Allo 21 a Salizada (Val di Susa) si terrà una festa di musica. La festa di musica di Salizada sarà protagonista di una festa che si terrà in piazza.

BTP

BUONI DEL TESORO QUADRIENNALI

● I BTP di durata quadriennale hanno godimento 1° luglio 1990 e scadenza 1° luglio 1994.

● I buoni fruttano un interesse annuo lordo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali.

● I titoli vengono offerti al prezzo di 97,70%; possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 14 agosto.

● Il collocamento dei BTP avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta, costituito dalla somma

del prezzo d'emissione e dell'importo del «diritto di sottoscrizione»: quest'ultimo valore deve essere pari a 5 centesimi o multiplo.

● Il prezzo di aggiudicazione d'asta verrà reso noto mediante comunicato stampa.

● Poiché i buoni hanno godimento 1° luglio 1990, all'atto del pagamento, il 20 agosto, dovranno essere versati, oltre il prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati sulla cedola in corso.

■ Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 14 agosto

Rendimento annuo

Lordo % **13,68** Netto % **11,93**

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 64 DI BRA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al conto consuntivo 1989.

GESTIONE SANITA'

ENTRATE

(in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
Risultato differenziale	1.041.279	1.525.769	Spese correnti	51.749.350	54.180.464
Trasferimenti correnti	—	50.799.418	Spese in conto capitale	1.041.279	3.774.760
Entrate varie	2.513.350	3.220.842	Rimborso prestiti	28.000	27.925
Totale entrate correnti	51.777.350	54.020.360	Partita di giro	6.670.000	5.105.002
Trasferimenti in conto capitale	—	2.417.040	Totale	59.488.629	63.068.171
Assunzioni di prestiti	—	—	Avanzo	—	—
Partite di giro	6.670.000	5.105.002	Totale generale	59.488.629	63.068.171
Totale	59.488.629	63.068.171			
Disavanzo	—	—			
Totale generale	59.488.629	63.068.171			

GESTIONE ASSISTENZA

ENTRATE

(in migliaia di lire)

SPESA

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1990	Impegni da conto consuntivo ANNO 1989
Trasferimenti correnti	1.600.442	1.286.623	Spese correnti	2.549.707	2.307.557
Entrate varie	949.285	1.426.073	Spese in conto capitale	—	1.000
Totale entrate correnti	2.549.707	2.712.696	Rimborso prestiti	—	—
Trasferimenti in conto capitale	—	1.000	Partite di giro	14.000	5.219
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	2.563.707	2.313.776
Partite di giro	14.000	5.219	Avanzo	—	407.139
Totale	2.563.707	2.720.915	Totale generale	2.563.707	2.720.915
Disavanzo	—	—			
Totale generale	2.563.707	2.720.915			

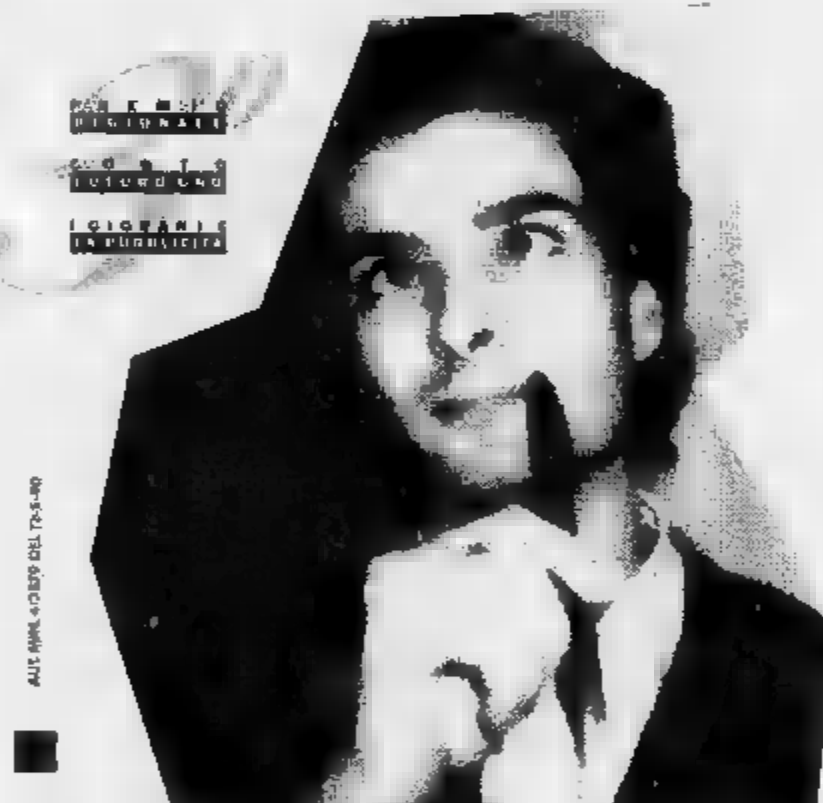
IL PRESIDENTE

APERTO PER FERIE.

L'ASSISTENZA RENAULT NON VA MAI IN VACANZA. PER CONOSCERE IL CENTRO PIU' VICINO A VOI, CHIAMATE IL NUMERO VERDE. **1678-20077**

RENAULT
MUOVERSI, OGGI.

FORZA RAGAZZI



Studiate una bella campagna pubblicitaria per la città di Torino, da soli o con gli amici (massimo 4 persone). Potete vincere un viaggio a Parigi, un computer, una macchina fotografica, occhiali, orologi, corsi di inglese in videocassette... Cominciate subito a pensare un bello slogan, una bella immagine. Magari fate i registri o gli attori e girate un bel filmato con la vostra telecamera. O create un annuncio radio che si faccia ascoltare e ricordare. Come si fa? È tutto scritto nel volumetto "3° Premio Regionale Conta Futuro Uno - I Giovani e la Pubblicità", edito a cura dell'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, che avete già ricevuto a casa. Poi mandateci tutto, insieme alla scheda d'iscrizione. La scadenza è il 15 Ottobre ma il tempo vola. Dateci dentro!

**UN'IDEA SU TORINO
PUÒ PORTARVI A PARIGI.**

* Se non avete il volumetto o la scheda richiedeteli alla Segreteria del Concorso, via Istituto Galvani 5, Ottavio, Via Piana 16, 10124 Torino, tel. 011/830870-833700. È aperto anche in Agosto.



ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

LA STAMPA

LA BANCA CRI

Pirelli

CSA



**Taverna
PARADISO**
Via Cesare
Tel. 877.379 Torino
Chiuso
GRADITA

**CONCEDETEVI UNA
SERATA LIGURE:
LE NOSTRE SPECIALITÀ**

- Tagliatelle allo scoglio
- Risotto ai moscardini
- Trenette al pesto
- Cozza alla marinara
- Gamberi a spada in dorato
- Zuppa di scampi
- Verdure ripiene al forno

**la
fontaine**

RISTORANTE
Gerione - La Sforza -
APERTO AD AGOSTO
E TUTTE LE SERE MUSICA
75 bis - Frazione Jouvencourt
10050 SAUZE D'OUX (TO) Tel. 011/22 88.81.50

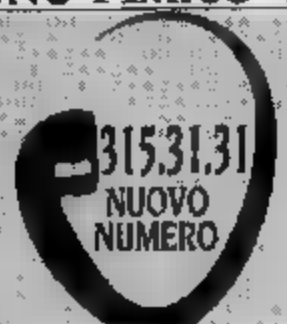
totip

CONCORSO N° 32
DEL 12 - 8 - 1990

Ai 12:	131.273.000
Agi 11:	3.409.000
Ai 10:	240.000

COLONNA VINCENTE

TELEFONO AMICO TORINO



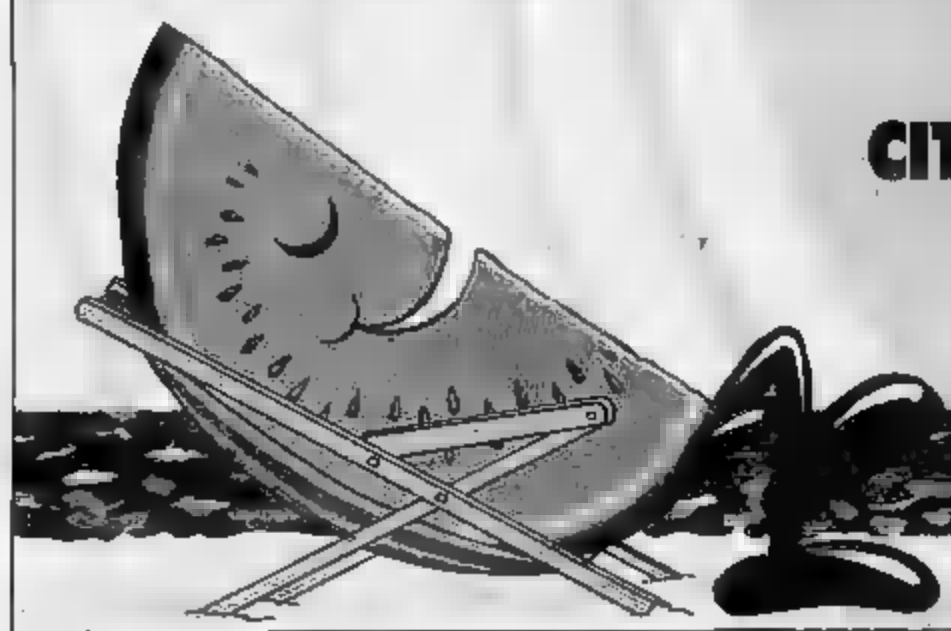
...allora che la solitudine trabocca e si cerca sollievo anche in un interlocutore anonimo, lontano, invisibile.

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA

VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente



**MARTEDÌ 14 AGOSTO
CITTÀ MERCATO DI VENARIA
CHIUSA**

PER LA FESTA DEL PATRONO

AVVENTURA

gare & fuoristrada

raid

Lo speciale paracadute per parapendio: la tela arriva ad un massimo di 30 metri quadrati, pesa solo tre chili e costa dal milione e mezzo ai due

GIU' DALLA MONTAGNA
con il paracadute, è questo l'ultimo sport, dopo paracadutismo e deltaplano, che sta appassionando i temerari di tutta Europa,

Ci sono due modi per «volare nell'aria»: un paracadute: il decollo è il salto; il salto è obbligato quando il paracadute è a bordo di un aereo. Un passo oltre il portellone, 9,81 metri per secondo al quadrato, la vela si gonfia in un vento a più di 200 chilometri all'ora, una vera lamposta. Ma oggi il paracadute è usato anche per altri fini. Sono nati gli amatori del parapendio, letteralmente paracadute per il pendio. Gli adepti, per giungere dall'indiviso piacere di discendere da una montagna, hanno imparato a decollare come i deltaplanisti: corrono.

Il parapendio è diventato molto presto un nuovo sport, una disciplina difficile. Si tratta di un nuovo modo di volare che sta riscuotendo un notevole successo in Europa. È meno impegnativo del volo del deltaplano e permette di muoversi in sicurezza, con soddisfazioni analoghe e con possibilità di utilizzo interessanti, anche per gli alpinisti e gli amanti del trekking. Tutti, senza distinzione di sesso e di età, possono avvicinarsi a questo nuovo sport senza particolari attrezzature. Il parapendio non ha

E' il parapendio, la nuova febbre

nulla che a vedere, se non per le origini, con gli aerei paracadute che si lanciano da un aereo o in un baratro per poi aprire il paracadute. Il parapendio consiste in paracadute ad ala moderna, trasformato per le esigenze. Non richiede un ripiegamento meticoloso, può essere riposto dappertutto e pesa solo tre chilogrammi.

Per decollare è sufficiente un pendio con una piccola inclinazione. In due passi il paracadute si gonfia e diventa governabile tirando i cordicelli laterali. Ha un rapporto di planata di 1/4 che permette un volo a proprio agio con atterraggio in un luogo prescelto. Anche la discesa si è resa facile in questa nuova avven-



tura sportiva: il prodotto di Castelluccio di Norcia (0743-870156) è l'importatore ufficiale delle marche europee più prestigiose e affidabili nel campo del parapendio: la Randonneuse-Kulzer, la Edelweiss e la Ite. La Polaris di Castelfranco (Perugia) produce invece i paracadute Ron.

Lo sportivo che si avvicina al parapendio deve conoscere le leggi fondamentali che regolano questa nuova disciplina: il terreno di lancio, il decollo, le condizioni meteo, oltre a una spiccata dote per l'avventura.

I prezzi. Il parapendio non è molto costoso e non richiede una particolare manutenzione. Il mo-

dello «Standard» della Randonneuse di 23,5 metri quadrati costa un milione e mezzo. Il modello «Maxi» (30,5 mq) un milione e 920 mila lire. La Edelweiss propone il modello «Junior» di 18 metri quadrati a un milione e mezzo e il modello 30 (il più grande della serie) con 30,2 metri quadrati a due milioni e 30 mila lire. La Ite ha in listino solo due tipi di parapendio: il modello «Asterion 720» di 21 metri quadrati a un milione e 950 mila lire e l'Asterion 927 (27 mq) a 2 milioni e 270 mila lire. Il modello «Ron» della Polaris (20,90 metri quadrati) costa invece un milione e mezzo.

f. pan.

Ridotti e super caldi, ecco gli ultimissimi sacchi a pelo

Venne dato in dotazione ai fanti dell'Esercito Usa quando i nostri soldati usavano la coperta per ripararsi dai rigori dell'inverno o dal freddo delle cime alpine, ma i primi a utilizzarlo furono i componenti delle spedizioni scientifiche che scoprirono le inimitabili qualità, la grande versatilità e il piccolo ingombro.

Stiamo parlando dei sacchi a pelo, ormai usati da tutti gli amanti della vita libera e all'aperto, dagli alpinisti, dagli amanti d'avventura, dai campeggiatori e, soprattutto, dai giovani. In questi ultimi anni le industrie hanno speso tempo e denaro per migliorarne il modello base e fare

di questo prezioso accessorio uno strumento che può, in certe situazioni, anche essere determinante per la sopravvivenza. Così la tecnologia del futuro sono arrivate ad allargare e a cambiare radicalmente fra gli accessori più importanti per l'avventura.

I primi sacchi a pelo erano di tela robusta, spesso impermeabile, abbottonati e chiusi con la lampo, imbottiti di piume o piume. Proteggevano parecchio dal freddo, ma erano troppo ingombranti e non riuscivano a dare troppo aiuto a temperatura di poco sotto lo zero. Il salto di qualità è stato fatto solo in questi anni grazie all'intenso lavoro di ricerca e di sperimentazione di

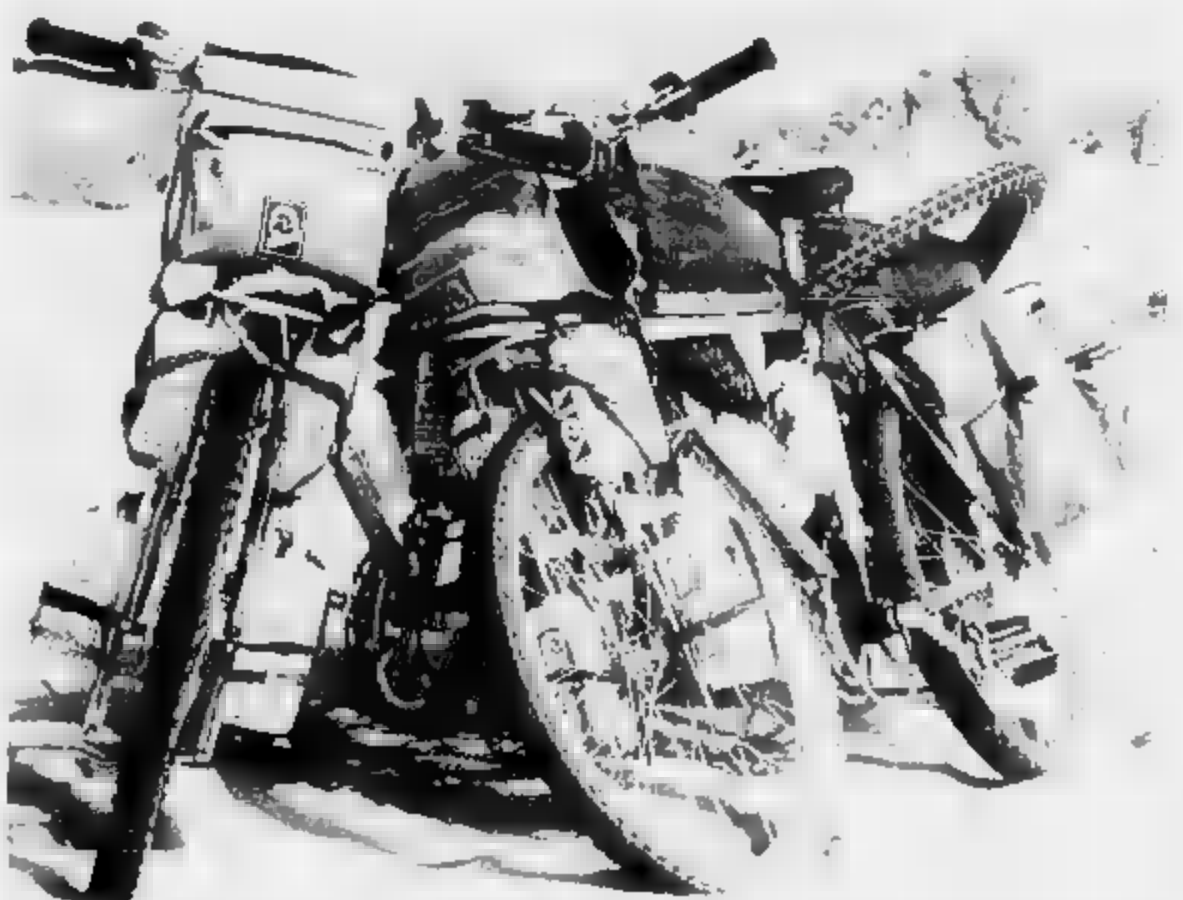
nazioni come «Ferrino», «Invicta», «Classe Plumet», «Lumaca» e «Sulpi».

I sacchi a pelo dell'ultima generazione sono di piumino d'oca. Molto pregiati, ma per sempre in commercio, si trovano anche quelli imbottiti di piume d'anatra e di pollame. Anche in questo settore esiste il «top»: il sacco a pelo realizzato con le piume del collo dell'oca, leggerissime e termoisolanti. E, ovviamente, molto più costoso degli altri (dalla 300 alle 400 mila lire), ma è utile e funzionale fino a temperature di trenta gradi sotto zero. In Italia il modello di maggior prestigio è il «Trek», prodotto dalla torinese Ferrino,

confessionato non fodera in nylon Ripstop light antistrappo, con resina Dacron della Ciba-Geigy. È impermeabile e traspirante. È lungo 2 metri e 15 cm, largo 80 e pesa 2 chili.

Le maggiori novità riguardano comunque i modelli sintetici che imitano con plastiche di alluminio in grado di riflettere il calore del corpo. Sono meno traspiranti, ma anche più economici. L'Invicta ne produce un modello molto richiesto dal mercato. Si chiama «Aluslip», creato a memoria, con l'interno in cotone e l'esterno in nylon. L'imbottitura è sintetica e l'ingombro ridottissimo.

f. pan.



Robuste ed affidabili, ecco due mountain-bike pronte a partire per il raid sulle Alpi, la gara più difficile d'Europa

Defender Cup di fuoristrada due giorni di «battaglia» sulle belle spiagge dell'Elba

Molte prove dure e spettacolari nella lunga gara delle 4x4 svoltasi sull'isola



La Land Rover 25 Pick-up, vincitrice della recente Defender Cup '90

In due giorni dovevano provare di tutto e dimostrare di essere veramente bravi e preparati. Nell'ampio scenario dell'isola d'Elba si è svolta l'edizione annuale della Defender Cup 4x4, la massima manifestazione organizzata dalla FIF (Federazione Italiana Fuoristrada) in collaborazione con la Camel Adventure, la Land Rover Italia e la Goodyear. I piloti, arrivati da tutta Italia, sono stati impegnati in due giorni di «battaglia» e in molte prove: trial guidato, superamento di un ostacolo naturale, superamento di una trincea o di un gradone, una prova a tempo dichiarato, una prova ad inseguimento con eliminazione diretta sulla battaglia delle miniere dell'isola, e una prova di attraversamento di una fanghina in notturna a Procchio. L'ultima edizione dei driver italiani si è svolta di fronte ad una folla calcistica e ha rivelato tutta la sua spettacolarità: lungo auto, suddivise in tre maniche dovevano attraversare una fanghina lunga 50 metri, salendo poi un gradone al termine del quale era posta l'arrivo. Salti di auto, bagni di fango e grande folla hanno concluso degnamente questa quinta edizione della Defender Cup.

Al termine la classifica, con la netta vittoria della Land Rover 25 Pick-up. La Casa inglese ha piazzato la beta vincente non solo assicurandosi la vittoria, bismando così il successo dello scorso anno, ma anche occupando il secondo e il terzo posto. Ha vinto l'equipaggio Fiori-Forti, seguito da Bariletti-Benassi e Zaffi-Zaffi. Quarto posto per il Rocky di Mignogna-Mignogna e quinto posto per la Jeep di Franco-Andrè. Comunque, al di là della classifica, la lotta è stata dura, ma combattuta con pari impegno da tutti e 15 gli equipaggi presenti alla manifestazione. Fanalino di coda la Jeep Cherokee di Pelasson-Cinil che ha totalizzato solo 310 punti contro i 2270 del vincitore.

Purtroppo sono mancati all'appello il capitano Uval e il maggiore De Bino che volevano scendere in gara con la Fiat Campagnola AR 78. Il loro posto è stato preso dal duo Franco-Andrè, quindi dalla classifica finale.

f. pan.

Viaggio al canyon dell'Elvo

Una proposta per l'estate: scoprire il canyon dell'Elvo, in Valle Maira, nel Cuneese, con l'aiuto e la guida tecnica di esperti accompagnatori di gruppi di montagna. Cinque o sei ore di relativa fatica per ammirare uno dei gioielli della natura e una splendida cascata alpina. Il viaggio si può portare a termine l'ausilio di corde. Occorre comunque prudenza e tranquillità. Per informazioni e prenotazioni: Lodovico Marchisio, 011-7802205.

Racedog, l'avventura è servita

Siamo alle battute finali. In attesa del via della prima edizione europea di Racedog, uomo e cane che correranno legati l'un l'altro, sulle cime delle Alpi Montagne. Già 10 atleti hanno dato la loro adesione. Questo primo e interessante raid durerà tre giorni (dal 24 al 26) e toccherà alcune zone di straordinaria bellezza paesaggistica. L'uomo e il cane dovranno percorrere circa 100 chilometri, da Pamparato al Pian della Gerra, attraverso San Giacomo di Roburent e Artesina. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 0174-461031. Il costo di questa tre giorni d'avventura è di 10 mila lire.

Escursioni in Valle d'Aosta

Programma vario e articolato quello proposto per l'estate dalla nuova associazione di guide alpine Monte Bianco. In agosto e settembre vengono proposte escursioni, corsi di alpinismo e parapendio. Tutte le settimane, fino alla fine di settembre, sono previsti tour sul Monte Bianco e nel Parco del Gran Paradiso. Per informazioni: Associazione Guide Alpine Monte Bianco - strada des Haas 35, La Ruine - 11017 Morgex - telefono 0165/800.165.

A Limone con il fuoristrada

Proseguono i corsi organizzati dalla FIF (Federazione Italiana Fuoristrada) per gli aspiranti driver dei bolli 4x4. Dal 10 al 25 agosto a Limone è prevista ancora una corsa con tecnici della federazione. Sperimentazione all'Hotel Petite Meuble. La vettura (Land Rover Discovery o Land Rover 90 T4) vengono messe a disposizione dall'organizzazione. Il costo completo del corso è di 650 mila. Informazioni e prenotazioni telefonando al numero 02-230018.

Soli in un'isola deserta

La Fisse (Federazione Italiana di Survival) sta completando l'organizzazione della gara Isola Campus che si terrà l'11 al 14 settembre su un'isola deserta di Santo Stefano, nelle isole Lariane, sede di uno stupendo scenario del 7° millennio. La gara si svolgerà in due tappe: la prima a piedi e la seconda in barca. Per informazioni e prenotazioni è sufficiente telefonare alla Fisse, 011-538037.

Sui monti per 465 chilometri

Parte la seconda Trans Alp Adventure di mountain-bike

Riparte la carovana più avventurosa d'Italia per la seconda grande edizione della Trans Alp Adventure, un raid impegnativo che si deve percorrere in mountain-bike sui passi e sulle cime più alte delle Alpi Occidentali, a cavallo tra Italia e Francia. In questi giorni, dal 10 al 22 agosto, questi torinesi delle due ruote dovranno viaggiare per 465 chilometri di alta via, soli sui sentieri più impervi, a pochi passi da canyon e precipizi, sotto un sole cocente e improvvisi temporali. Un raid, non ci sono dubbi, che è riservato agli uomini duri, all'avventura più pura.

È una gara entusiasmante, che non per caso è considerata la più bella e importante d'Italia, sicuramente tra le più prestigiose d'Europa. All'appuntamento con la Trans Alp Adventure si presenteranno oltre 100 concorrenti provenienti da tutta Italia e da una coppia della vicina Francia. In sette giorni copriranno tutte le vallate delle Alpi Cozie per poi arrivare alle Marittime, a Viola St-Gré, Veduggio questo tour nel dettaglio, aiutati da Pierangelo Dostefanis, pioniere della mountain-bike e sicuramente uno degli uomini più avventurosi del Piemonte. Si parte il giorno dopo Ferragosto da Crissolo, ai piedi del Monviso, padre del Po, per raggiungere Bocetto di Sampayre, ma attenti: solo sentieri e strade sterrate sono permesse agli atleti che dovranno lasciare la Valle Po per la Valle Varaita. Da Crissolo dunque a Barge, Oncino, si risale fino al Brice Mongiaia, Gorla, e Colle del Prete. Poi giù fino a Bacetto (1388 metri). La seconda tappa porterà la carovana da Bocetto a Bellino, 65 chilometri, con un percorso di notevole difficoltà (per quasi otto chilometri i concorrenti potranno solo avanzare con le biclette in spalla). Terza tappa terribile, di circa 100 chilometri

dai 1576 metri di Bellino a Piorro, dalla Valle Varaita alla Valle Stura attraverso Accoglio, Monte Bellino e il Passo della Gardetta. Si prosegue in crosta al Colle Margherita e al Colle Valcova, per scendere a Sambuco. Nuova salita fino al rifugio Talarica di Piorro. La quarta tappa è in calendario per domenica 19 agosto. Da Piorro si parte per Rocciaforte, fra due delle zone più belle e incontaminate delle nostre Alpi: 70 chilometri di percorso totale, con 10 chilometri di bicli in spalla.

Prima meta Piorro, da Viadotto, poi si sale fino al Mallavero a 2500 metri di quota, costeggiando il Rio Frullo. E in sequenza: Torno di Valdiere, San Giacomo di Entracque, Valdiere e finalmente Rocciaforte, antico paese di pastori e margheriti. La quinta tappa porterà i concorrenti al Pian della Gerra, lungo un percorso di media difficoltà di 100 chilometri. Quindi addio Valle Gesso ed ecco la Vermentagna, con Varnante, Limone, il Colle di Tonda, Rifugio Mongerini e l'Alta Valle Pesio, nel cuore del Parco nazionale. Sesta tappa con un percorso relativamente breve (45 chilometri), ma molto difficoltoso, da Pian della Gerra a Pira di Rocciaforte attraverso il Passo del Duca e il Passo di Porta Sestiera. Si arriva così nell'Alta Valle Ellero e a Pira di Rocciaforte, un piccolo borgo occluso posto tra i castagnoli del Monte Pigna. Ultima tappa per chi avrà tenuto duro e viaggiato da Pira a Viola St-Gré, 70 chilometri di media difficoltà che porterà la carovana al Piano della Tura e a Pratonevoso. Si scende vertiginosamente a Fontane, in Alta Val Cossaglia e dalla Pira si risale ai costoni dell'Alpe. E ultimi chilometri di questa esaltante avventura: Val Casotto al Brice del Nui.

Firenze Panero

Il Toro non finisce di stupire e Tancredi diventa Superman

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA • Il Torino cresce a vista d'occhio. Battendo per 2-0 il Genoa è balzato in testa, con tre punti, alla classifica della Coppa del Mediterraneo (Olympique Marsiglia e Atletico Madrid hanno pareggiato) e se si sommano i campioni di Francia non supereranno con almeno tre gol di scarto la squadra di Bagnoli. Il Torino si aggiudicherà il trofeo.

I gol di Skoro (22') e Lantini (44'), entrambi di pregevole fattura, sono scaturiti da azioni di contropiede. Skoro, su un invitante assist di Martin Vazquez, s'era fatto respingere da Braglia il possibile bis. Ma lo parate più importanti le ha compiute il «vochlo» Tancredi che ha dimostrato di essere sempre all'altezza della situazione e di rappresentare una valida alternativa a Marchegiani.

E' la prima grossa soddisfazione che il Milione Mondenico regala ai tifosi anche ieri (numerosissimi a Marassi). Il tecnico dispone di una rosa molto equilibrata. Tutti hanno dimostrato di avere già una buona tenuta atletica. Martin Vazquez, che aveva disputato un solo tempo con l'Atletico Madrid, a distanza di pochi più di 24 ore, ha giocato l'intera partita, incantando il pubblico di Marassi per alcune giocate di classe.

Nella ripresa lo spagnolo ha sentito la fatica. Tuttavia ha stretto i denti sacrificandosi in un lavoro oscuro a beneficio del collettivo. «Lo spagnolo non si

discute: grande il gioco del primo tempo, comprensibile il calo nel secondo», è stato il commento dell'ing. Borsano. Al presidente del Torino sono piaciuti anche Baggio, ottimo su Skuhravy, nonché Skoro e Lantini.

E' un Torino esultante più che promettente. La difesa è irrobustita da Bruno. Il centrocampista è solido e si avvale di un autentico fuoriclasse che rende facile il difficile e di giocatori di sicuro rendimento come Fusi, dell'intelligenza di Romano e in avanti sono bastati Skoro e Lantini per segnare i gol vincenti. Quando Müller, tenuto in panchina per un normale avvicendamento, entrò in forma, il gioco di rimessa sarà ancora più efficace.

Sarà la Sampdoria, nella gara inaugurale del torneo di St-Vincent, a dire qual è la vera dimensione del nuovo Torino. Contro il blucerchiato Mondenico potrà schierare la formazione tipo, senza doversi preoccupare di distribuire le forze con le avventure nelle due giorni gemosse.

Grossa, invece, la delusione per i sostituti risolutivi che, alla fine, hanno fischietto il Genoa a contestato il presidente Spinielli. «Si capisce» — ha commentato Spinielli —, ma anche loro debbono comprendere che Bagnoli ha un suo programma di preparazione e che è meglio ranneggiare fuori adesso certe lacune che dopo: non dimenticate che è calcio d'agosto e che persino la Juventus ha pareggiato a stento a Laceran. Aspettiamo Dobrovolski, ma la squadra c'è. Ha costruito diverse occasioni, lasciando però giocare un po' troppo il Torino che l'ha esigito».



Protagonisti a Genova: Skoro ha segnato ■ splendido gol e Tancredi ha compiuto parate prodigiose

Grossa, invece, la delusione per i sostituti risolutivi che, alla fine, hanno fischietto il Genoa a contestato il presidente Spinielli. «Si capisce» — ha commentato Spinielli —, ma anche loro debbono comprendere che Bagnoli ha un suo programma di preparazione e che è meglio ranneggiare fuori adesso certe lacune che dopo: non dimenticate che è calcio d'agosto e che persino la Juventus ha pareggiato a stento a Laceran. Aspettiamo Dobrovolski, ma la squadra c'è. Ha costruito diverse occasioni, lasciando però giocare un po' troppo il Torino che l'ha esigito».

Grossa, invece, la delusione per i sostituti risolutivi che, alla fine, hanno fischietto il Genoa a contestato il presidente Spinielli. «Si capisce» — ha commentato Spinielli —, ma anche loro debbono comprendere che Bagnoli ha un suo programma di preparazione e che è meglio ranneggiare fuori adesso certe lacune che dopo: non dimenticate che è calcio d'agosto e che persino la Juventus ha pareggiato a stento a Laceran. Aspettiamo Dobrovolski, ma la squadra c'è. Ha costruito diverse occasioni, lasciando però giocare un po' troppo il Torino che l'ha esigito».

Grossa, invece, la delusione per i sostituti risolutivi che, alla fine, hanno fischietto il Genoa a contestato il presidente Spinielli. «Si capisce» — ha commentato Spinielli —, ma anche loro debbono comprendere che Bagnoli ha un suo programma di preparazione e che è meglio ranneggiare fuori adesso certe lacune che dopo: non dimenticate che è calcio d'agosto e che persino la Juventus ha pareggiato a stento a Laceran. Aspettiamo Dobrovolski, ma la squadra c'è. Ha costruito diverse occasioni, lasciando però giocare un po' troppo il Torino che l'ha esigito».

Arbitri in ritiro Pairetto a Sauze tra corsa e bici

Il direttore di gara torinese si diverte ma va anche alla ricerca della forma migliore

La vacanza in montagna non è una novità in questi ultimi tempi. I paesi della Valle di Susa sono sempre al completo durante il mese di agosto. Tra i villeggianti di Sauze d'Oulx c'è anche l'arbitro internazionale Pierluigi Pairetto, che si sta preparando per i prossimi impegni calcistici.

Come — la vacanza di un arbitro? «Innanzitutto poche — dice Pairetto —. Tra la professione e i ritiri ci rimane solo una settimana, due al massimo, la scoglio la montagna».

Perché la montagna? «Già con i miei nonni andavo a Oulx — ricorda Pairetto —. Certo allora non c'era nulla, solo le montagne per camminare. Adesso tutto lo località organizzano manifestazioni sportive e non, valendo dal mattino alla sera un turista sarebbe impegnato».

Infatti a Sauze d'Oulx, come nelle altre località della Valle di Susa, il Pro Loco si fa carico di riempire la settimana dei turisti da ogni punto di vista, soprattutto per lo sport. L'entusiasmo dal lavoro e con un clima che non stacca troppo il più piacevole partecipazio-

re ai tornei ■ tennis, di calcio e alla gara ■ mountain-bike. «Partecipo sempre a queste manifestazioni — dice l'arbitro —, non ai tornei di calcio, per timore di farmi male, anche se il sogno con grande interesse, è valto arbitrandolo le partite dei bambini».

Come si allena un arbitro per correre così tanto in campo? «La montagna è il luogo ideale — spiega —. Innanzitutto l'altitudine è un fattore importantissimo per l'ossigenazione, poi anziché correre al Filadelfia è più rilassante farlo sulla montagna».

Allenamenti duri quindi. «Certo — continua Pairetto —. Le commissioni che giudicano la preparazione degli arbitri pretendono molto. Facciamo dei test sulle varie distanze e dobbiamo stare entro un certo limite di tempo. Ad esempio correre i 50 metri sotto i 7"30, i 200 metri sotto i 35"».

Come giudica le attività sportive organizzate a Sauze d'Oulx? «Sono molto valide, sia per impegnare i turisti che per avvicinare i bambini allo sport. L'attività fisica unisce i ragazzi, fa diventare amici, anche se a volte le partite tra amici diventano vere e proprie sfide».

E la scuola di calcio del Se-striera? «Dovrebbero essercene ovunque a mio avviso, ogni bambino ama il calcio, e le località turistiche di ■ carta rilievo dovrebbero darli la possibilità di giocare, ma prima ancora di imparare a giocare».

Silvia Venuti

Sacchi si meraviglia «E' già il vero Milan»



Gullit cresce giorno dopo giorno, per la gioia di un Sacchi sempre più soddisfatto

MILANO • Il Milan supera il Cesena per 2 a 0 mentre l'Inter deve accontentarsi di un pareggio con la Fiorentina. Se si trattasse di una domenica di campionato la filosofia milanese sarebbe già in agguato. Invece siamo ancora al calcio d'agosto, quello che non conta: non ai fini statistici. Ma lo stesso ambiente sportivo milanese, pur ridotto all'osso perché quasi tutti in questi giorni sono in vacanza, si sta agitando. In particolare quello nerazzurro che vede il barometro della sua squadra stazionario sul pareggio: ben tre sulle cinque gare già disputate, contro uno solo ■ Milan su quattro partite.

Ma non dico questo caso a Trapattoni. Il tecnico interista non accetta confronti con nessuno, tanto meno ■ i rossoneri. «Non voglio neppure ascoltare queste cose — urla il tecnico nerazzurro — in questo momento non accetto paragoni perché non si possono fare per mille motivi, primo tra tutti che ciascuna squadra segue una preparazione diversa. Noi andiamo avanti per la nostra strada senza pensare minimamente a quello che fanno gli altri».

Una strada che, secondo Trapattoni, porterà l'Inter molto lontano perché «vedo un gruppo di giocatori davvero eccezionale e nel primo tempo della gara con la Fiorentina ho già intravisto uno schema che sarà bustare delle

prossime partite: velocità nell'impastare in offensiva con altrettanta velocità nel chiudere in difesa. Il resto non conta, così come non conta assolutamente i risultati di queste gare».

Esplora: «Se avessi voluto ottenere altri successi sarebbe stato sufficiente tenermi in campo con la Fiorentina e in precedenza con la Viareggio i titolari qualche minuto in più. Ma in questo momento mi interessa migliorare la preparazione fisica dei giocatori e guidarli in modo tale da non affaticare nessuno trovando conto del fatto che i tre tedeschi hanno disputato un mondiale più dispendioso di quello dei nazionali italiani, alcuni dei quali sono stati impiegati da Vicini solamente per pochi spezzoni di partita».

Dello stesso parere è Matthäus, rientrato con una gran voglia di scudetto per dimostrare che lui è in grado, dopo aver portato la Germania al titolo mondiale, di trascurare anche l'Inter al successo e rivincere con i rossoneri. «Diago e Gullit cercheranno la rivincita in campionato — dice il tedesco — ma stavolta lo scudetto lo voglio io per dimostrare più valore al titolo conquistato con la Germania. E vi garantisco che segnerò anche molti gol, grazie all'Inter che mi sembra una macchina perfetta adatta ad esaltare al massimo le mie qualità».

Matthäus promette un mi-

glioramento generale e una vittoria già per questa sera a San Benedetto del Tronto contro l'Ancona, formazione di serie B, per mettere a tacere tutti ed evitare che nascano dubbi sulla consistenza e sulla forza della nuova Inter.

Tutto tranquillo, invece, in casa rossonera. Sacchi per premiare i giocatori che stanno lavorando da quasi un mese ha concesso quattro giorni di riposo. Così Gullit, dopo le grinte prove di Cesena, se ne è andato in Olanda, mentre gli altri si sono sparsi per l'Italia. A Milano sono rimasti i nazionali italiani che devono recuperare il tempo perduto e oggi sostengono una partitella in famiglia in preparazione del loro esordio sabato nell'amichevole di Livorno, prima di volare in Francia dove il giorno successivo affronteranno il Monaco.

«Sono pienamente soddisfatto — dice Sacchi — perché seguire a sprazzi ha rivisto una squadra tesa. Non posso fare una giusta valutazione dei nostri progressi perché non conosco il grado di preparazione degli avversari. Minore comunque la soddisfazione per quanto hanno fatto vedere i miei ragazzi soprattutto per l'impegno profuso. Un buon auspicio per la dura stagione che ci attende». E Gullit aggiunge: «Sto migliorando e incomincio a sentirmi soddisfatto. Mi manca soltanto il gol».

Nino Sormani

scegli tieffe 9



Perché non è peccato tradire...

Il grande Basket e il Volley di serie A 1. Juve Toro "Primavera" — I protagonisti dello sport per "Il processo". I migliori giornalisti per: "Intorno al mondo" — "Sei libero stasera?" — "Pianeta Sanità" — "Oltre la notizia" — "A muso duro" — "Leggere" — CANALI: 68 Torino e Provincia - 21 Asti, Alessandria, Vercelli, Alba, Canelli - ■ 68 Cuneo - 32 Ovada - 35 Mondovì - 67 Neive.

MEMORIZZATEFFENOVESULNUMERONOVEDELTUOTELECOMANDO



Sol come i gol segnati, diciannove come il numero di maglia, ottanta come Italia '90. L'effetto Schillaci continua ancora. Grazie ai numeri mondiali del centravanti, un anonimo palermitano ha vinto otto milioni e mezzo di lotto. La giocata è stata fatta per la ruota di Palermo e per le altre ruote. I numeri sono usciti a Torino e se il vincitore avesse azzeccato la città (proprio quella di Totò) la sua vincita sarebbe salita ad ottanta milioni.

La Juve concede il bis a Villar Haessler ci prova

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAR PEROSA ● L'appuntamento è per la 18 e, come a Lucerna, non mancherà il vernissage della Juventus l'avvocato Giovanni Agnelli. Per la prima volta da tanti anni, la squadra bianconera concede il bis dopo sole 48 ore. E non sarà facile notare grossi miglioramenti. Mafrèdi si trova tra le mani una truppa affaticata dalla dura preparazione e acciaccata in molte sue componenti.

Il prof. Bergamaschi ha preso il suo tempo nel suo lavoro comprendendo una serie di cose in solita che poco hanno a che fare con le partite programmate per questi giorni. Ma al tecnico preme verificare la tenuta atletica, il lavoro di fondo più che la qualità. Perciò i risultati contano fino a un certo punto in questi giorni.

Chi sale oggi a Villar convinto di appiattire una Juve olimpica rischia di rimanere male. Nella prima uscita di Lucerna s'è visto quanto è ancora lunga la strada per imparare bene le lezioni di zona. La difesa, pur impuntata su un pigro e solido Cesar e su un paladino di razza qual è De Agostini, ha prestato spesso il fianco alle manovre di rimessa di un Lucerna agile e già in palla. La trappola del fuoriclasse scatta ancora con un certo ritardo e il pressing non sempre è portato contemporaneamente da più giocatori, soprattutto in controcampa-

La squadra, poi, rimane ancora un po' troppo lunga, con i centrocampisti che scattano a vuoto prima del tempo per andare a coprire gli spazi vuoti. In avanti Schillaci anziché svolgere un lavoro di raccordo con gli esterni Baggio e Di Canio si è spesso intestardito a tentare soluzioni solitarie tipiche del suo repertorio quando non è ancora al meglio della condizione fisica.

Oggi vedremo come si inserirà Haessler nei nuovi schemi. Mafrèdi ha annunciato il suo impiego almeno per una trentina di minuti. Sarà interessante vedere se il tedesco riuscirà subito ad adattarsi a un lavoro più di impostazione che di impostazione della manovra. Perché, secondo i dati di Mafrèdi, Haessler dovrà prima preoccuparsi di intercettare e poi rilanciare l'azione. La sua sarà una trasformazione graduale, ma inesorabile, da esterno in centrocampista puro.

Solo così, più avanti, Mafrèdi potrà insediare Castaldi al fianco di Schillaci sperando magari di mandare un posto oltre che a Baggio puro e Di Canio, i due fantasmi sono altissimi oggi, soprattutto l'ex viola che si troverà per la prima volta di fronte a quelle frange di tifosi che non hanno capito il suo comportamento nell'informare del passaggio alla Juventus.

Visto come sono andate le cose a Lucerna c'è da pensare che il pubblico bianconero si sia già

affezionato a vedere Baggio juventino. Ma in questi casi basta poco, un passaggio sbagliato, per innescare un'onda pericolosa. Baggio non può permettersi di restare alla finestra a lungo. Deve impossessarsi al più presto dei nuovi compiti previsti per lui da Mafrèdi. Un vero centrocampista con licenza di divagare alla Maradona. Ma prima Baggio deve dare la quantità, la continuità, poi potrà metterci anche la qualità. Questa è quanto si aspetta da lui il nuovo tecnico.

È una trasformazione non facile. Come non sarà facile far capire a Di Canio che nella Juventus altri a offrire al pubblico numeri deliziosi occorre giocare per gli altri. L'ex laziale ha ricevuto a Lucerna i complimenti di Agnelli. Però, sotto sotto, Mafrèdi non ha gradito. Correre da isolato non serve al collettivo.

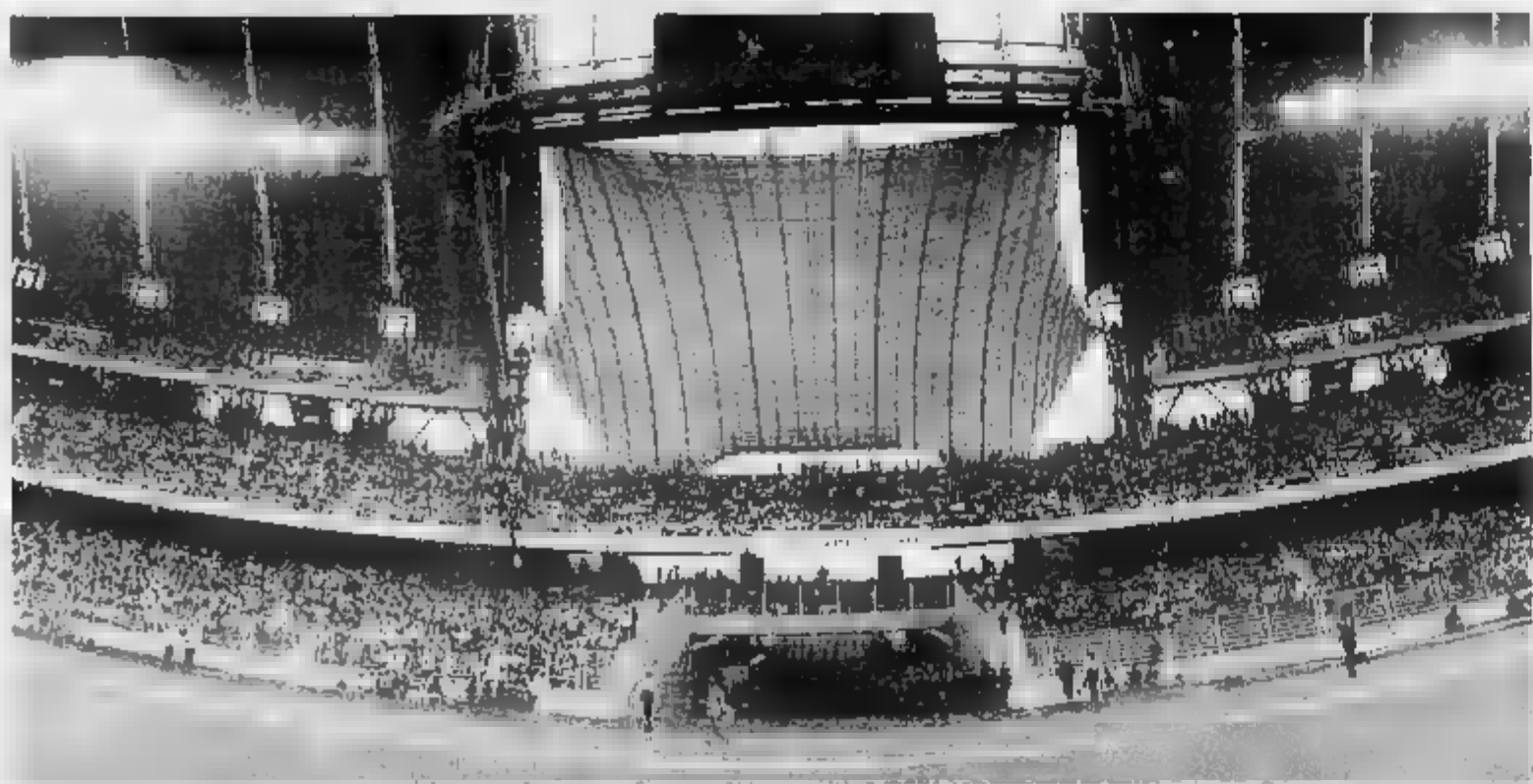
Fra meno di tre settimane la Juventus affronterà il Napoli per Supercup. Quello è il primo traguardo della squadra di Mafrèdi. Il tecnico si augura che per quella data la sua squadra abbia imparato a velocizzare il gioco: «Quando si è stanchi non è possibile farlo, ma solo lavorando duro è possibile creare le premesse per arrivare. Intanto è già importante aver visto che c'è voglia di impegnarsi allo spunto, di occuparsi con veemenza la metà campo avversaria. Una cosa è certa: la mia Juve dovrà sempre imporre il proprio gioco».

Franco Badolati



Il brasiliano Julio Cesar, migliore in campo nel debutto di Lucerna

Il derby va in scena nello stadio nuovo e se il tifoso scegliesse la curva sbagliata?



La curva Scirea nel nuovo Stadio delle Alpi. Per ora i tifosi non hanno ancora dimestichezza con l'impianto torinese

Lo stadio nuovo nascerà a calmar il tifo calcistico? In altre parole come si comporteranno le due tifoserie torinesi, di nuovo in contatto nella stessa torinese?

Le domande sono banali, ma anche dovute. Il riferimento più importante è il derby, si capisce, dove ci dovrebbe essere la novità di una certa connivenza se non di poteri spiccati, almeno di tolleranza, visto che la Juventus ha messo in vendita anche abbonamenti della curva casale della Maradona, quella granata. È vero che si tratta di anelli ben distinti uno dall'altro, ma il contatto può esistere, con tutti i problemi connessi.

Il problema comunque ci sembra più psicologico che fisico. È il problema di una tifoseria, quella bianconera, gratificata dalla più sensazionale campagna acquisti di ogni tempo, ed è un'altra, quella granata, che è uscita benestante dalla crisi della serie B, per altri frequentatori in allegria, ma che teme la superpreziosità della squadra avversaria.

Entrambe le tifoserie vorrebbero fare corsa a sé, quella bianconera verso lo scudetto, quella granata verso la zona Uefa, e siamo forse di fronte ad uno dei pochi torinesi in cui il godimento per gli insuccessi del rivale non è la programmazione prima del gol-mat per i propri successi. Però, al certo punto sarà inevitabile il riferimento alla crisi avversaria, per trovare motivi di consolazione quando non addirittura di solidarietà.

Ma come tutto questo si tra-

Nei primi tempi anche gli sportivi dovranno adattarsi al nuovo ambiente e e gli equivoci non mancheranno. La Juve, ad esempio, ha messo in vendita abbonamenti per la curva «granata»

darà la folla di tifosi? Qualcuno sarà la produzione di canzoni, di stoffe, di esultanze, di battute? Come verrà sporcata di graffiti la zona dello stadio? La situazione è mista dal punto di vista psicologico ed anche dal punto di vista logistico. Dovrebbe essere già oggetto di studio dal punto della sociologia e della polizia.

La gente bianconera è esaltata ed intanto impacciata dalla prospettiva unica, ultimissima, che è quella dello scudetto. La gente granata teme una vistosa differenza di qualità fra la sua squadra e quella rivale. Con questo humus, sono possibili contrasti pressanti ed esplosivi sentimentali spaventosi. Il Torino è abituato al miracolo, la Juventus alla logica, che è più facile da praticare.

Francamente, non sappiamo cosa risponderà alle domande che hanno dato la stura a questo discorso. Sono domande dure, difficili, anche se, inevitabilmente, una sola impressione possiamo spartirne con una certa sicurezza: lo stadio, con le sue comodità, servirà alla creazione di una situa-

zione nuova, e in ogni caso renderà più difficile la frequentazione delle esperienze, del «della via». Nelle prime partite, ci saranno vagabondaggi post-match della tifoseria, ricerche di contatti con i giocatori, avventure varie dentro e fuori lo stadio. Il Mondiale non è servito a niente, da questo punto di vista, quanto a possibilità di previsione. Troppo «blindato», troppo importante e troppo ostile al tempo stesso.

Video senza sport

Si assiste ad una puntata di Videobox, il programma di Rai 3 in cui ogni qualunque entra in una cabina e viene filmato mentre discute la sua cosa o nota molto libera, e si scopre che lo sport non entra nei discorsi dei giovani, se non per qualche accenno a Maradona. Lo sport è escluso da questo confessionalino, non ha centralità nei discorsi, che pure trattano di quasi tutto, dei vari personaggi. Si va da argomenti personali, come la giustizia, al dibattito sul co-

lone dei pedofili di Enzo Ranzani. Il calcio o lo sport in genere non vengono trattati. I ragazzini anche piccoli parlano più di donne, le ragazze anche piccole parlano più di uomini. C'è un po' di ecologia, qualche cantatina, ma nessuno approfitta della clientela torinese che il video offre alle sue idee per urlare un «forza» alla squadra del cuore. Per la verità il problema, ascoltando certe scemenze brutte, non sembra essere quello di sapere se certi tipi hanno una squadra, ma se hanno un cuore.

Scandali niente

Ma riesce il tifoso torinese di calcio a compiacersi del fatto che — ultimo caso quello dell'Udinese — la squadra cittadina non sono mai inquisite? Perché davvero Torino appare fuori da ogni brutta storia, e questo da moltissimo tempo, o è ciò che pare così bello. Oppure il tifoso coltiva questi due sentimenti, entrambi duplicitari: 1°) la mia società è più furba delle altre, io non mi fa scappare; 2°) la mia società è più scema delle altre, non la granché tutte fanno?

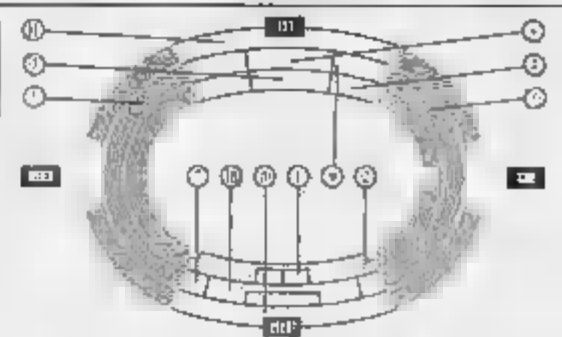
Ognuno può prendere per conto suo una scala di decisione, anche perché ognuno è creatore, con il suo pensiero, della situazione. Resta il fatto che Torino anche in questo — lo scandalo — è assente, ma della cosa noi non siamo proprio dispiaciuti.

SCEGLIETE LA VOSTRA ZONA.

1° ANELLO	
1) Tribuna A	3.600.000*
2) Tribuna B	1.600.000*
3) Tribuna C	1.100.000*
4) Tribuna D	1.100.000*
5) Trib. Nord Maradona	200.000*
6) Tribuna Sud Scirea	200.000*

2° ANELLO	
7) Tribuna A	1.600.000*
8) Tribuna B	1.100.000*
9) Tribuna C	1.100.000*
10) Tribuna D	1.100.000*
11) Trib. Nord Maradona	200.000*
12) Tribuna Sud Scirea	200.000*

3° ANELLO	
13) Tribuna A	400.000*
14) Tribuna B	400.000*
15) Trib. Nord Maradona	200.000*
16) Tribuna Sud Scirea	200.000*



CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91.

■ Dall'11 luglio 1990 i nuovi abbonamenti possono prenotare il settore desiderato. ■ Dal 22 agosto è possibile ritirare l'abbonamento in prelievo. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotti i titolari di abbonamenti che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconoscono dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruttano di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari. ■ I titolari di abbonamenti godranno di un diritto di prelazione per i loro posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.

Kappa

Abbonamento Juventus F.C. 90/91
Domeniche spese bene.

upim prima passa alla upim prima passa alla upim

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.



La distrofia muscolare progressiva è una **tremenda REALTÀ** unica speranza la **RICERCA SCIENTIFICA!**

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via Canova, 52 bis
CAP 10126 TORINO
Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57
C.C. Istituto Banc. San Paolo
Agenzia 18 - N. 102600
C.C.P. 15613102

Si è guadagnato i gradi con il trionfo di Lissone Fondriest terzo capitano

Il c.t. Martini non si sbilancia, ma l'ex campione del mondo quasi certamente verrà affiancato a Bugno e Chiappucci alla guida della squadra azzurra ai mondiali. Domani la Tre Valli Varesine

VARESE — E così anche Fondriest si sta allineando a Bugno e Chiappucci nelle posizioni d'élite della squadra azzurra, anche se il commissario tecnico Martini dice: «Non voglio parlare di ruoli in questo momento. È una questione che affronteremo soltanto nell'ultima settimana prima del campionato del mondo, quando saremo in Giappone».

Singhiava chi pensava che Maurizio potrà arrivare in tempo per l'appuntamento triadale. Sicuramente gli è servito lo stimolo dei due amici-rivali, entrambi protagonisti sulla

scena internazionale nella primavera e nell'estate, quando lui era bloccato da grossi guai a un ginocchio.

Tre mesi senza corse mentre i due (e anche Argentina, avversario naturale) conquistavano una grande popolarità.

Fondriest ha reagito ripartendo alla ribalta dopo il successo in una tappa del Giro d'Italia. E lo ha fatto... alla maniera di Bugno, ossia per distacco. Maurizio potrà aspirare ora ad essere capitano alla pari? Lui non fa avances, nemmeno dopo il successo di Lissone. Anzi, con notevole modestia dice:

«Quel che farà Martini mi va bene. Non ho mai piantato guai anche quando andavo più forte di adesso; sono ancora al 75 per cento della condizione. La Coppa Agostoni costituiva la mia 33ª giornata agonistica in tutta la stagione mentre gli altri hanno già superato le 100».

È probabile che il forzato riposo un vantaggio lo porti al campione triadale: la maggiore freschezza nel «mondiale» di Lissone, rispetto ai due. Il fatto di aver vinto la Coppa Agostoni gli dà una notevole spinta, pur se il campo dei partiti era piuttosto modesto. «Anche Bugno vinse due anni fa questa corsa, e andò a Helsinki come l'uomo più in forma. Il mondiale però lo vinsi io che a Lissone non c'ero. La storia potrebbe ripetersi: un vantaggio naturale di Gianni».

È soltanto fair play quello di Fondriest?

Maurizio saluterà la Coppa Bernocchi di venerdì per non affaticarsi eccessivamente in



Fondriest, vittoria per distacco

vista dell'ottava prova di Coppa del Mondo che disputerà domenica a Zurigo.

In Spagna è stato sfortunato: vorrebbe misurarsi alla pari in Svizzera. Ecco perché domani Fondriest sarà al via delle Tre Valli Varesine, che avrà un cast da Coppa del Mondo. Mancierà soltanto Bugno con tutta la squadra, ma ci sarà il suo antagonista nella classifica di Coppa del Mondo Dhaenens (a soli 5 punti); ci saranno pure Kelly (quarto), Van Der Pael, Bauer, Dolan che sono piazzati. Correranno anche Mohr (secondo nella classifica internazionale di merito davanti a Chiappucci, pure presente) Claudio, anzi, avrà il numero 1 assegnato assai Bugno vincitore dell'ultima edizione.

Su un percorso impegnativo, con un circuito da ripetere nove volte affrontando la Fornera, una salita assai impegnativa di tre chilometri, è prevedibile una bella battaglia.

Carlo Valeri



A Salta, in Argentina, l'Italia ha battuto per 86-78 l'Angola (che affrontava per la prima volta nella sua storia) nella prima partita del girone di consolazione dei mondiali di basket. Riva (nella foto) è stato il miglior realizzatore degli azzurri, con 24 punti. Oggi la nostra Nazionale affronterà la Corea.

Campione di danza sugli sci

E' il biellese Roberto Franco, che ha conquistato la Coppa del Mondo di freestyle nella specialità del «balletto», con salto mortale finale

Aveva gli sci ai piedi già all'età di sei anni. A dieci partecipava alle gare di sci alpino. Oggi, che di anni ne ha 26, con gli sci riesce perfino a danzare nell'aria. E' Roberto Franco, il giovane di Biella che quest'anno ha vinto la Coppa del Mondo di freestyle regalandosi all'Italia un primato fino a ieri dominio esclusivo di atleti americani, tedeschi e canadesi. Personaggio che parrebbe fuori posto, in questi giorni di canicola, ma è proprio d'estate che i freestylers spingono più duro, che pongono la base per una buona stagione invernale. Il che, l'estate scorsa, Roberto Franco ha evidentemente fatto.

Nel campionato mondiale 1990 Franco si è aggiudicato il primo posto nella specialità del «balletto», uno degli stili più spettacolari dello sci aerobico che comprende anche «salto» e «gobbo».

Quello di Roberto è stato un'incredibile scalatone; arruolato nel gruppo sportivo della Piamonte Oro di Moena, nell'84, ha conquistato per cinque stagio-

ni consecutivi il titolo di campione italiano di freestyle.

Porto dei propri successi, a partire dall'87 ha deciso di concentrarsi con i professionisti internazionali di questa disciplina partecipando alla Coppa del Mondo che, nel giro di tre anni, ha visto decollare dal diciassettesimo al primo posto della classifica.

Una carriera sportiva di tutto rispetto per la quale Franco ammette di aver sacrificato gran parte della propria vita. «Per poter fare questo sport — spiega — occorre avere una preparazione di base molto solida. Ci vogliono un'ora di allenamento in palestra e sui campi o un continuo aggiornamento sugli stili e le tecniche nuove».

Effettivamente, dalla metà degli Anni 80 — quando i primissimi freestylers avevano cominciato ad esibirsi sulle piste degli Stati Uniti — lo sci aerobico è andato via via perfezionandosi diventando una disciplina sempre più complessa e sofisticata;

caratteristica, questo, che non ha mai permesso l'impulso di questo sport in maniera graduale e senza correre il rischio di farsi male. Parlo, per esempio, del «water jump», una struttura in plastica costruita sul modello di un pendio montano, al fondo della quale si trova una piscina. Gli atleti possono così esercitarsi senza paura di ferirsi, dal momento che se fanno qualche errore cadono semplicemente in acqua.

A Corvina, come nei centri francesi, vengono insegnati tutti i trucchi della specialità del freestyle: il «balletto» (cavallo di battaglia di Franco), il «gobbo» (una specie di danza sugli sci con salto mortale finale), il «salto», il cui punteggio è determinato dall'elevazione che l'atleta raggiunge dal terreno e dalla difficoltà delle evoluzioni che compie mentre è in volo.

Ma di fatto come si deve imparare il freestyle?

«Partendo dalla scuola» — spiega Roberto Franco — «i centri più qualificati per questo genere di sport si trovano soprattutto in Francia. Qui da noi un buon punto di riferimento è la scuola estiva di Cervinia gestita dal presidente del freestyle italiano Chiorboli presso l'Hotel Cristallo. Sono corsi molto più complessi e sofisticati;

perché vengono utilizzati attrezzature che consentono di avvicinarsi a questo sport in maniera graduale e senza correre il rischio di farsi male. Parlo, per esempio, del «water jump», una struttura in plastica costruita sul modello di un pendio montano, al fondo della quale si trova una piscina. Gli atleti possono così esercitarsi senza paura di ferirsi, dal momento che se fanno qualche errore cadono semplicemente in acqua».

A Corvina, come nei centri francesi, vengono insegnati tutti i trucchi della specialità del freestyle: il «balletto» (cavallo di battaglia di Franco), il «gobbo» (una specie di danza sugli sci con salto mortale finale), il «salto», il cui punteggio è determinato dall'elevazione che l'atleta raggiunge dal terreno e dalla difficoltà delle evoluzioni che compie mentre è in volo.

Claudia Caracci



Il biellese Roberto Franco impegnato nel «balletto»: all'età di sei anni aveva già gli sci ai piedi

Un futuro ingegnere ed un ex calciatore vincono nelle bocce

I liguri Torrini e Cappato si sono aggiudicati insieme la Coppa Palmieri a Diano

Angelo Cappato e Alessandro Torrini, entrambi di Alessio, 43 anni in due, sono la coppia vincitrice della 20ª edizione della Coppa Palmieri di bocce, disputata domenica a Diano Marina davanti a circa mille spettatori.

Il successo della giovane coppia della società alessina è stato netto e indiscutibile: i due hanno preceduto la coppia Artigiani-Aprosio della Dora Basso e Valterrossi vincendo la finale per 15-3.

Torino, a pari merito, si sono piazzati Toluze-Minato della Armata di Arona di Toggia e Caggia-Quattrocchi della Dione di Diano Marina.

Angelo Cappato, ostigiano di 23 anni, di Alessio, ha un discreto passato calcistico, ma, da poco, si è accorto che le bocce gli sono più congeniali. «E' vero, anche perché sono cresciuto in una famiglia di appassionati di questa disciplina e così mi è venuto naturalmente alla mano. I buoni risultati (vincendo la nazionale Allievi 1985, ndr) mi hanno dato la spinta giusta e ora questa vittoria nella Coppa Palmieri è frutto di un attento affiatamento con l'amico Torrini, mi pare di dire il più in alto».

Alessandro Torrini, ventenne, studente d'ingegneria elettronica a Genova, è al suo primo e importante successo. «Anche io ho cominciato con le bocce perché i miei mi hanno indirizzato a questo gioco fin da bambino. Ieri sera non pensavo di vincere, ma ci speravo. E poi, conta molto nella livrea di bocciatore del mio compagno che ha colpito ben 24 volte su 26 a centro due palline».

La due-giorni della Coppa Palmieri, iniziata domenica alle ore 9,30 sui campi della Bocce-Club Dione, ha visto 73 coppie al tavolo di partenza.

Dopo le eliminatorie, che sono state fatali per la coppia favorita Molina-Mondino (fuorigioco nel trentaduesimo) e per Rubat-Grosso (out nel sedicesimo), i due giocatori lombardi, Umberto Cespi (64) e Romano Brunati (65), quella del santier Rodolfo Camo — più volte campione italiano di categoria — nel terzo con 89 colpi.

Nell'altra categoria di veterani, vittoria del transalpino Jack Comanoni, di Parigi, con 59 colpi; alla sua spalle si sono classificati Pignatelli Giacomini e Giovanni Torino, appaiati a quota 80. Miglior risultato lorde, quello del giovane Gabriele Antonio, con 76.

Il giorno precedente, sul campo di Sestiere, primo nella categoria con handicap riservato a 12, era stato il campione Franco De Chessa con 63 colpi, davanti al torinese Cordero e Blandino, entrambi con una score di 60.

Omicron

Ora è un asso nel golf

Bruno Piazzalunga, ex azzurro di sci, ha conquistato il primo posto a Claviere nella Coppa dei Presidenti

CLAVIERE — L'ex azzurro di sci Bruno Piazzalunga, 45 anni, capo allenatore dello Sci Club Sestriere, ha ottenuto il primo posto nella classifica combinata della Coppa dei Presidenti di golf, disputata sulla distanza delle 36 buche modali (18 al giorno) sui pendici di Sestriere e di Claviere. Piazzalunga (che si dedica da una decina d'anni alla pratica del golf o gioca 12 di handicap) ha totalizzato nelle due giornate 129 colpi, 65 il primo giorno (quinto nella) e 64 quello successivo, primo di categoria.

La competizione, che ha ribadito anche quest'anno il rapporto di buon vicinato esistente tra i due circoli golfistici piemontesi, ha raccolto un fatto qualificato di concorrenti. La cronaca delle due giornate ha registrato nella prova conclusiva di Claviere, oltre alla vittoria di Bruno Piazzalunga nella prima categoria davanti a due giocatori lombardi, Umberto Cespi (64) e Romano Brunati (65), quella del santier Rodolfo Camo — più volte campione italiano di categoria — nel terzo con 89 colpi.

Nell'altra categoria di veterani, vittoria del transalpino Jack Comanoni, di Parigi, con 59 colpi; alla sua spalle si sono classificati Pignatelli Giacomini e Giovanni Torino, appaiati a quota 80. Miglior risultato lorde, quello del giovane Gabriele Antonio, con 76.

Il giorno precedente, sul campo di Sestriere, primo nella categoria con handicap riservato a 12, era stato il campione Franco De Chessa con 63 colpi, davanti al torinese Cordero e Blandino, entrambi con una score di 60.



Piazzalunga quando era campione di sci: da dieci anni si dedica al golf

Nelle altre categorie successi di Lisa Carotto (La Chiusella) nella seconda con 80 e di Alberto Minato nella terza con 59. Nel terzo, successi di Stefano Ferraro (prima categoria) con 70 e di Luciano Pavese (seconda categoria) con 77.

Al termine della due prove è stata stilata una speciale classifica combinata, sulla base dei migliori

punteggi: la vittoria, come si è detto, è andata a Bruno Piazzalunga, a suo agio anche sui tee con laghi e fiori, che ha preceduto, nell'ordine, il torinese Gabriele Antonelli — figlio del celebre master de il Rovereto — con 132 colpi e Alessandro Ballo, di Rapallo, distanziato di 6 colpi (135).

Pier Luigi Grifa

Serie B1 di pallavolo La Ceppiratti Novara vuole Fulvio Ariagno

La Kernel affianca la Tec Fin come sponsor del Pinerolo. Mondovì nei guai

Dieci le formazioni piemontesi iscritte alla serie B1 maschile pallavolistica 90/91, la prima ad essere disputata con giorni «dubbi» da 14 squadre anziché 12. Pinerolo, Mondovì e la matricola Novara in B1; la retrocessa Novi e Vercelli, la torinese Cus e Sa. Pa., Savigliano, S. Mauro e Ronquione Sestia in B2 sono andate in vacanza dopo aver esaurito la prima fase del mercato ed aver conosciuto con altro tre mesi di anticipo le proprie avversarie nei tornei che scatteranno il 3 novembre.

Serie B1. Il Volley Pinerolo ha trovato nella Kernel (azienda torinese che opera nel campo del software) lo sponsor che affiancherà la Tec Fin. Il team di Cristini si è rinforzato con due giovani cuneesi: dall'Alpitour sono arrivati il centrale ventunenne Maurizio Carletti e l'ala ventenne Gianluca Fissolo. Capitano Vignetta continuerà a giocare, ma verrà spostato nel ruolo di opposto. Il Vbc Mondovì ha invece perso la generosa sponsorizzazione della Valca e non ha le possibilità di rinforzo adeguato: un sostituto che sarà sempre più «verde». Problemi

anche per la Ceppiratti Novara che ha i soldi per rimpiazzare Nordio e Marfotti (accasati a Savigliano in B2) e Manavella, ma fatica a chiudere le trattative.

Il primo colpo dovrebbe essere però di gran prestigio: Fulvio Ariagno, regista che nelle ultime tre stagioni ha fatto il «vice» di Hedengren, prima a Torino e poi a Cuneo. Con le piemontesi giocherà per le lombarde Mantova, Di. Po. Vimerate e Bustaffa (matricola); le venete Silvolley Padova, Msa Verona, Lunazzi Treviso e Belluno; lo emiliano Piacenza, 4 Tori Ferrara e Portomaggiore; l'Udinese retrocessa dalla A2. In palio una sola promozione o ben quattro condanne alla B2.

Serie B2. Molte del girone A e piemontese. La più malridotta sembrano le retrocessate Vercelli e Facc. Novi (quest'ultima ha perso tutte le sue «bandiere» nonché il tecnico Scipione). Ambizioso è il torinese Pcn Cus di Molate che ha concluso con il Murata l'ingaggio di Gabriella Cordara. Al vertice lottano anche il lin Pavle Pont (Basilico e Hugo hanno messo di giocare) e l'altavinese Savigliano (sono arrivati Nordio e Marfotti) da Novara e potrebbe raggiungerli Salomone dall'Alpitour che probabilmente non si chiamerà più St. Gabala. La Sa. Pa. torna nelle mani di Sassette o diventa ancora più «baby» (Bonsapatti e Ballardone hanno chiuso) mentre il S. Anna S. Mauro si è affidato nuovamente a Cibile.

Sono previsti due promozioni a tre retrocessioni.

Roberto Condio



Arthur Miller con Marilyn Monroe

SERIAL
Amore,
morte,
carriera di
Garland e
Minnelli,
Bogart e
Bacall,
Marilyn,
Miller
e gli altri



James Dean con Anna Maria Pierangeli

L'AMORE MUSICAL. (Judy Garland - Vincente Minnelli). Con Laura Versari, Clizia Villari, Gaia Crocioni, Raffaella Castella. I sosia: Carolina Salomè e Alberto Molinari.

Judy Garland e Vincente Minnelli, che si sposarono nel 1944, fecero insieme cinque film, tutti musicali, tutti scanzonati. La loro vita di coppia fu, invece, ricca di conflitti, anche dopo la nascita della figlia Liza. Judy, divorziata da Vincente, continuò a collezionare matrimoni e sconvolgimenti, spesso più giovani di lei, e ad avvelenarsi con l'alcol e i sonniferi, fino al suicidio. «L'amore musicale» racconta dell'amore e della collaborazione artistica fra Judy e Vincente. Nella «Stelle in fiamme», girato a Roma dove Minnelli venne più volte a realizzare il film «Nina» con Liza, s'immagina che il regista stia cercando ballerine e fantasisti per scriverle. Molti si presentano e uno in particolare, ballerino di tip tap, sogna di entrare nella luminosa e spensierata avventura del musical, ma per lui ci sarà una sorpresa. Il musical abbaglia, provoca illusioni. Così fu un'illusione, bellissima e rapidamente naufragata, quella fra Judy, la brillante cantante e attrice, e Vincente, il mago delle folle danzate. Il genio di sottovoce e travolgente coreografia cinematografica.

AMARE UN DURO. (Humphrey Bogart - Lauren Bacall). Con Massimo Venturiello, Maria Rosaria Omaggio, Luigi Petrucci, Bianca Maria Lelli, Lucia Stara. I sosia: Oliver Martinengo e Clizia Bonfantini.

Humphrey Bogart, noto per avere interpretato svariati volte da «duro» il ruolo d'investigatore privato, conobbe la giovanissima Lauren, ventiseienne anni di meno, sul set di «Acque del Sud» (1944). Un colpo di fulmine. Lui era stato sposato altre tre volte. Fu una unione felice, allottata dalla nascita di due figli. Solo una infortunata amara: quando Lauren abbandonò momentaneamente la carriera d'attrice per partecipare alla campagna elettorale di Adlai Stevenson, candidato democratico alla presidenza Usa, di cui si era innamorata. Bogart, in quel periodo, venne in Italia, a Ravello, per girare «Il tesoro dell'Africa». Era molto simpatico e meditava di trasferirsi in Italia per diventare regista. Nella «sceneggiatura», girata a Ravello, accade che un produttore romano inseguisse l'attore per convincerlo a realizzare un film con lui, ma non riesce a metterlo in contatto e si lascia fuorviare dal corteggiamento a una bella signora di provincia. È l'effetto del disinteresse di un «duro», Humphrey, che aveva ritrovato serenità, a desiderio di tornare in patria, perché l'amata Lauren aveva capito, e glielo aveva fatto, che per il candidato Stevenson provava solo una profonda ammirazione e null'altro.

Seconda parte
In questa seconda parte, si racconta dell'arrivo in Italia di Lauren Bacall che, smaltita la sua infatuazione per Adlai Stevenson, seguì il marito in Italia, a Venezia, a Roma e a Portofino, dove Humphrey doveva girare «La contessa scalza» accanto ad Ava Gardner. A Portofino, dove sono avvenute le riprese dello «sceneggiato», arriva anche il produttore romano recatosi in «Ravello» per scritturare il grande attore. La speranza di riuscire a convincerlo non è morta. Il produttore compie appostamenti e invia molte formule per accostarsi a Bogart. Ma, quando sta per raggiungerlo il frutto dei suoi piani, arriva inaspettata la signora di provincia conosciuta a Ravello ad inseguire i suoi impossibili sogni d'attrice. Ciò intralza il produttore, che Bogart può continuare ad ignorare, preoccupan-

Le coppie celebri in tv

«Stelle in fiamme», diciotto puntate su Raidue



Simone Signoret

Vu in onda da martedì 4 settembre su Raidue «Stelle in fiamme». Storia d'amore del grande cinema e tante altre storie di gente comune, un serial in diciotto puntate scritte e dirette da Nello Moscati. Le riprese, cominciate nel novembre 1980, si sono svolte a Los Angeles, Parigi, Roma, Firenze, Venezia, Ravenna, Taormina, Santa Margherita Ligure, Portofino, Sorrento, Stromboli e Palermo, e sono terminate nel luglio 1989.

Il serial, fino a sabato 15 settembre, andrà in onda tutti i giorni; in seguito avrà cadenza settimanale.

Le diciotto puntate presentano l'amore, ma anche vita, morte e miracoli, nonché carriera di alcuni coppie famose. Sui coppie sono tipiche creature di Hollywood: Judy Garland e Vincente Minnelli, campioni del musical degli Anni Quaranta in più; Humphrey Bogart e Lauren Bacall, gli eroi del poliziesco sentimentale; Tyrone Power e Linda Christian, ovvero l'avventura romantica che termina in un grande matrimonio mondano a Roma negli Anni Quaranta; Orson Welles e Rita Hayworth, una delle più turbolente coppie di Hollywood in cui si tentò invano di conciliare genio e bellezza; Marilyn

Monroe e Arthur Miller, non senza aver ricordato Joe Di Maggio, ossia un «triangolo» in cui la passione visse anche dopo la tragica morte di Marilyn; infine, James Dean e Anna Maria Pierangeli, il campione della gioventù bruciata e la dolce ragazza mediterranea voluta a Hollywood in cerca di gloria.

Due coppie sono cresciute di Hollywood solo a malincuore: Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, l'attrice svedese rilanciata dall'Olimpo del cinema e il regista italiano al quale Ingrid si rivolse per sottrarsi a un matrimonio a Hollywood; Elizabeth Taylor e Richard Burton, la protagonista di «Torna a casa Lascia» e un attore inglese di teatro, poco conosciuti prima dell'incontro con la diva sul set di «Duopatra».

Due, infine, la coppia in cui l'assistenza ricorresse all'Olimpo: Simone Signoret e Yves Montand. L'attrice franco-tedesca premiata con l'Oscar che accompagnò il marito Yves a Hollywood e assistette alla nascita dell'amore fra lui e Marilyn Monroe; Brigitte Bardot e Roger Vadim, il sex-symbol degli Anni Sessanta che rifiutò di accettare le offerte dei produttori americani contro il parere di Roger, marito e regista interessato.



Yves Montand



Humphrey Bogart e Lauren Bacall



Rita Hayworth



Ingrid Bergman e Roberto Rossellini

dosi di ritrovare pienamente con Lauren la felicità di un tempo, senza sapere che la morte gli sta preparando, di lì a poco, una trappola inesorabile. Portofino sarà un bel ricordo, travolto da un dramma sviluppatosi all'improvviso, che lascerà Lauren sola e disperata.

UN AMORE MONDANO. (Tyrone Power - Linda Christian). Con Tamara Triffoz, Lorenzo Maltoni, Laura Antonia Guidotti, Daniele Fallari, Luca Aleini. I sosia: Francesco Romano e Ippolita Santarelli.

Narrano la cronaca mondano che fu Linda Christian, attrice pasdaran-sensuosa, a conquistare di propensione Tyrone Power e a farsi spianare nel 1944 in una basilica romana, con una cerimonia rimasta famosa per sfarzo e poltrone. Tyrone era un divo bellissimo, molto chiacchierato. Lo si giudicava fragile, troppo sensibile. Linda non si

curò di questo dicario e lo seguì, prima di sposarlo, a Firenze, dove Tyrone si preparò a girare il principe delle volpi. Proprio durante queste riprese, si svolse il breve «sceneggiato» i cui personaggi principali sono in genere i protagonisti di tenere in allegria con la spola il grande divo, la fiduciarina di una casa di mode che deve curare l'abito da sposa di Linda, una sartina innamorata del bell'allenatore del divo. Il quale neanche si accorge di essere nel mezzo, nell'albergo dei calli fiorentini dove abita, di una intrigata trama amorosa. Il clima di tenerezza è comunque tale che lo stesso Tyrone per litigare con Linda non può sospenderla i suoi allenamenti alla sparda. Sarà solo un fuoco di paglia quella lite perché, come vogliono le regole mondane, le feste, i riti, i matrimoni di lusso hanno il sopravvento e l'appuntamento con la nozze dei soci tra Tyrone e Linda non sarà né ritardato

né cancellato.

Seconda parte
Tyrone Power morì a soli 44 anni, poco dopo avere divorziato da Linda Christian. La puntata racconta dell'ultima parte di una carriera che fece di quell'uomo romantico un vero attore (come dimostra, fra gli altri, il film «Testimone d'accusa»). La vita privata non fu, invece, rose e fiori. Il matrimonio con Linda si logorò nonostante la nascita di due figli. I due si rinfacciarono anche pubblicamente la responsabilità della rottura. La favolosa nozze di Roma rimasero solo un ricordo. È appunto durante la vigilia della cerimonia che si svolge, in un albergo, il breve «sceneggiato» al centro della puntata: il seguito del piccolo dramma sentimentale fra un giovane spalancato e una sartina scoppiata a Firenze. Tyrone e Linda guardano a una sala dell'hotel romano, l'attuale riservato a loro, le scene più belle del film di lui, e si

preparano al matrimonio avendo superato dissapori e incomprensioni. Così accade anche per la spudorata e per la sartina, che si riappacificano. La lezione d'amore della coppia laureniana influenza la coppia mondana, e la situazione mostra i segnali di una quiete solo provvisoria. Dissapori profondi, amarezze insuperabili sono in agguato.

MIRAGGIO D'AMORE. (Ingrid Bergman - Roberto Rossellini). Con Sergio Nicolai, Beatrice Palmo, Gianni Cammermeccia, Flaminia Buffi, Maria Pifano, Pino Ammendola, I sosia: Fabrizio Santoro e Francesca Neri.

La storia fra Ingrid, la bella, alta svedese trapiantata a Hollywood, e il grande regista italiano Rossellini nasce per un biglietto che Ingrid spedisce in Italia in cui l'attrice esprime il suo desiderio di lavorare con l'autore di «Roma città aperta». Roberto convince Ingrid a girare con lui

«Stromboli» e l'accompagna in una visita in Italia, sulla costa amalfitana. Qui la coppia passa alcuni giorni in un albergo dove altre coppie vivono la loro vicenda amorosa: in particolare, evocano i contrasti fra un signore di quarant'anni, protervo e bugiardo, e una moglie, molto delicata, Ingrid non resisterà impassibile allo scontro. Cominciata con il racconto della carriera di Ingrid e Roberto fino al loro incontro, la puntata propone la sua lezione d'amore nel ruolo che la diva assunse: somma, felice di essersi lasciata alle spalle Hollywood da cui non si sentiva più compresa e valorizzata, accanto al suo nuovo uomo, Roberto, scopre la voglia di lavorare e soprattutto di vivere in modo diverso dal passato. Viene da stramazzare su un divano, come «Per chi suona la campana», la si salverà. «Notturno», ma spera di ritrovare nuovo entusiasmo che esprimerà con un gesto a sorpresa nell'al-

bergo della incantevole costiera amalfitana.

Seconda parte

Sel sono i film che Ingrid girò con Rossellini: «Stromboli», «Europa '51», «Vincita in Italia», «Siamo donne», «Giovanna d'Arco al rogo», «La paura». La critica non li ama, il pubblico non li ama. La delusione si fa strada nella diva che ha lasciato Hollywood per il regista italiano, geniale e talvolta dispotico. Il rapporto comincia a deteriorarsi e Ingrid per rimporsi, anche se i due continueranno, pur essendo uniti al di là di ogni persona, a vedersi fino alla morte di lui. Il ricordo della ripresa di «Stromboli», il film che Ingrid e Roberto si fecero amore, è lontano. La puntata lo presenta in un episodio curioso: il trucco ideato dal regista per tenere distante un attore che si era presentato per chiedere denaro, proprio nei giorni in cui la famosa coppia era totalmente immersa nel cinema e nel sentimento, due cose che Roberto e Ingrid desideravano rifuggendo ad oltranza. La lezione d'amore è appunto questa: tenace e faticosa difesa.

AMARE UN GENIO. (Rita Hayworth - Orson Welles). Con Daniela Giordano, Nello D'Orsi, Giovanni Tambori, Laura Martini. I sosia: Raffaella La Vecchia e Antonio Cantafora.

Prima parte

Orson Welles, il bambino prodigo, l'attore precace, l'autore della grande bella radiofonica, marziani giusti sulla Terra. Rita Hayworth, la ballerina che Hollywood trasformò in diva, cambiandole il volto, abbellendola in modo da renderla indimenticabile. Un amore burrascoso. Lui, dopo «Quarto potere», non riuscì a convincere i produttori a riconfermarli la fiducia: lei, invece, passava di mano in mano, soprattutto interpretando «Gilda». Il suo film più famoso. La separazione, dopo quattro anni di matrimonio, spinse Rita a recarsi in Italia, sul lago di Como. Qui, in un albergo di lusso, la diva cercò di smaltire delusione e amarezza, ma si trovò appollaiato al centro di una vicenda d'amore in cui erano coinvolti un aristocratico italiano, appassionato di mitologia, e sua moglie, che a stento accettava i rivelati della passione dell'aristocratico da cui anzi era turbata. Rita, agli occhi dei due, diventò il simbolo di un amore sublime: una donna, una donna di scena rivale, come lezione al due, che la gloria di una donna è spesso effimera perché basta un matrimonio fallito per farne una persona come le altre.

Seconda parte

Orson Welles era un mago, o meglio gli piacevano molto i trucchi e i giochi di prestigio. Quando non guadagnava come regista, gli capitò di far dollari con gli onoscopi. In questa puntata, dopo aver presentato attraverso documenti come si sviluppò la vita e la carriera di Orson, e della ex moglie Rita, si rievoca questa predilezione del genio di «Quarto potere». Abituato a visitare l'Italia di frequente (sposò anche un'italiana: Paola Mori di Caricani). Il regista-attore-mago e Venezia per iniziare le riprese di «Gilda». Un giovane cameriere dell'albergo, con il quale ha stabilito un rapporto di confidenza, gli chiede di aiutarlo a scovare un rivale, un attore che aspira ad essere altrettanto famoso. Welles fa la regia di una piccola trappola. Puntato l'attore, perché arrogante e subdolo, darà una lezione al cameriere, eccessivamente geloso. Le ultime parole del regista-attore-mago sono quelle di «Gilda»: spesso l'amore uccide e la sua morte si colpiscono innocenti. Una scherzo, un gioco di prestigio di Orson Welles, un attore che aveva in un film sulla ineluttabile follia dell'arte.

MONTECARLO

- 13 — **Cartoni animati:**
— Fantazoo
— Kimba
— Capitani Gorrilla
— Heidi, telefilm
- 15 — **Il supermercato più**
mondo, situation comedy
- 15,30 **FILM** ■ Per il ciclo «Cinema es-
tales: I ragazzi dell'opera, ■ ■ ■
Dornhelm, con Angelina Ar-
matskaja, Alec Timoushin
- 17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
- 18 — **Lottery**, telefilm
- 19 — **Avventure nello spazio**, cartoni
animati
- 19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
- 20 — **Flash Gordon**, telefilm

MONTECARLO

- 13 — **Sport Estate**, rubrica di sport e
di avventura
- 13,30 **Oggi**, telegiornale
- 13,45 **Anarchici, grazie a Dio**, minise-
rie ■ Walter Avancini, con Debo-
rah Duarte, Daniel Rodriguez. Se-
conda parte
- 15 — **FILM** ■ **Fumo nel vento**, ■ ■ ■
Joseph Kane, con John Ashley,
John Russell, Myron Healey. Usa
avventuroso 1971
- 16,50 **Snack**, varietà di cartoni animati
— **King Kong**
— **L'orso e il cagnolino**
— **Blue Falcon**
- 18 — **Provacl** ■ **Lenny**, telefilm
- 18,30 **Segni particolari: gentile**, tele-
film
- 19 — **Patrocini**, telefilm. Sopravviven-
- 20 — **Time News**, telegiornale

SVIZZERA

- 17,30 **Il cammino** ■ **libertà**, tele-
novela con Lucella Santos e Ru-
bens De Falco
- 18,10 **Per i bambini: Katia e Scodinzio**,
cartoni animati
— **Nisse il roblivèchi**, cartoni
animati
- 18,30 **La cascata d'oro**, telefilm. Sesto
episodio
- 19 — **Attualità**
— **Sport**
— **Fatti e cr**
- 19,45 **Telegiornale**

CAPITOLINA

- 13,45 **Basket - Campionati** ■ **mon-**
do, incontro del quarti ■ finale.
Telecronaca ■ Dan Peterson (re-
plica)
- 15,30 **Calcio: Genova-Torino**, Coppa del
Mediterraneo
- 17,30 **Campo Base**, a cura ■ Ambro-
gio Fogar
- 18 — **Basket - Campionati del** ■
do, incontro del quarti di finale.
Telecronaca diretta di Sergio Tav-
car
— nell'intervallo **Telegiornale**

La carica
degli zulu

19,30

Purori contrastanti: secondo una fon-
te «Zulu Dawn» è un film prodotto lo
inghiiltera con capitali inglesi. Secon-
do un'altra invece si tratta di una joint
venture olandese e statunitense. Che
importanza ha? Un po', trattandosi di
un film che bersaglia la guerra ■ lo fa
mitragliando di graniglia l'esercito
britannico. Il quale ultimo nel 1878 si
trova in Sud Africa a guerreggiare con
le tribù degli zulu del Natal che chie-
dono l'indipendenza da Londra. Le
truppe che nel film sono comandate
da Peter O'Toole assaiaggio e Bud
Lancaster pensoso, irrondono le richie-
ste dei «sollevati» e marcianno baldanza-
samente contro loro. I selvaggi zulu so-
no strategicamente superiori e fanno
strage di inglesi con molta facilità. Nel-



Lancaster

la scena finale la bandiera britannica
galleggia su un torrente che sa la porta
via. Il film è bello, intenso, terribile,
spettacolare, tragico, emozionante, su-
perbamente costruito. In tv lo danno
tre o quattro volte all'anno. Al cinema
ebbe poca eco, chissà perché.

Tarzan, Totò
e la desolazione

RAIUNO

«Totòtarzan» è un film mediocre ed è
falso l'unico veramente maltrattato fra
i molti inventati dalla coppia Mario
Mattoli, regista, e Totò, protagonista.
Tanto mediocre da potersi liquidare in
tre righe di critica che, a quanto ci ri-
sulta, non furono mai nemmeno scritte.
Regia, elevamento, di Mattoli, morto
dieci anni fa e già dimenticato. Era l'ul-
timo massimo del cinema di seconda
schiera, prolifico, ricco e poco profondo.
Con «Totòtarzan» firmava la sua
cinquantaduesima opera ed è andato
avanti a firmare, se non sbagliamo, in
misura di sostanzialità. Era nato nel
1938, aveva la laurea in giurisprudenza
in tempi in cui i laureati erano pochi
e aveva un passato illusterrimo di im-
presario teatrale. Il cinema lo fece ri-



Totò

ventato ricco, i colleghi lo celavano.
Giuseppe De Santis, autore di «Rino
amaro», ne parlava così: «Difficile dirlo
il senso di desolazione, di raccapriccio
e tristezza che sanno comunicare film
come questo». Era il 1943: l'esagerazio-
ne non è un male di questi tempi.

I calci del pupillo
del magnate

RETEQUATTRO

L'ultimo incontro del quadrangolare
di calcio Coppa del Mediterraneo. Stie-
sere nel rinnovatissimo stadio Luigi
Furiani di Genova scontrano in campo
Genoa ed Olympique Marsiglia per di-
sputare l'ultima partita di questa man-
ifestazione che si inserisce nel panorama
del calcio d'agosto. La partita tra i
francesi e la squadra di Bagnoli, che ieri
sera ha perso per 2 a zero contro il
Torino, metterà di fronte alcuni gioca-
tori che si sono distolti nel recente
mondiale. Tra i francesi, che guidano
la classifica del campionato transalpini
a punteggio pieno, da segnalare la
presenza dello jugoslavo Stojkovic,
che quest'anno il magnate marsigliese
Bernard Tapie ha voluto nella sua
squadra per comporre la partenza



Stojkovic

dell'araguziano Francesco. Nel Ge-
nova interessante la presenza del croa-
to-slovacco Skuravay, bomber assoluto
ad Italia '90 (quattro reti), dell'araguzi-
ano Aguilera, l'unico dei tre sudameri-
cani della squadra rossoblu che sia ri-
scito a salvare il posto.

Ava: le canzoni
e lo sfogo

RAIDUE

«Show boat»: Ava Gardner non era
mai stata così bella o non lo fu mai più.
Fu la nudista innamorata Julie e rivale-
ggiò con Kathryn Grayson, mai stata così
brutta al cinema (e invece era stupenda).



Ava Gardner

Hollywood: finito il film, Ava Gar-
dner disse «In Show Boat io mi sono da-
ta da fare veramente, ■ quelli della
Mgm hanno rovinato tutto con le loro
stronzate. Tipica la faccenda della voce:
diavolo, ho bene un accento del Sud,
no? Ed ero proprio convinta che Julia
doveva avere qualcosa di negro nella
voce se aveva qualcosa di negro nel san-
gue. Accidenti, canzoni come «Bill»
non dovevano assistere romanzze d'o-
pera. In avevo inciso le canzoni bellissi-
me e loro dissero: Ava, sei matta per ca-
so? Hanno sostituito la mia voce con
quella della Warren, così nel film le mie
inflessioni del Sud spariscono brusca-
mente e incominciano i suoi gorgheggi
da soprano. Cavolo, che disastro! Loro
intanto ■ finiti nella morda, lo conti-
nuo a ricevere i diritti sul disco che ho
inciso a quel tempo». La dichiarazione è
autentica, solo che la Gardner non ter-
minò l'aggiornamento più tardi di «acciden-
ti» e di «cavolo». Era successo che la
Molto Colwyn Mayer era entrata in
crisi col regista George Sidney, perché
per la parte della nudista Julie i produ-
tori volevano una nudista vera, Luna
Horne, e al massimo Judy Garland, che
giuravano addosso a ogni capo possibi-
le immaginabile. Sidney, dopo litigio
furioso, riuscì a imporre la Gardner, for-
te di un provino in cui la diva cantava le
canzoni del film (quasi senza cantare e
recitando con un filo di voce) e tutti i
presenti alla fine la sommersero di
applausi mentre lei scappava in luctu-
ria. La Metro Goldwyn Mayer accettò a
Jenti strilli l'attrice, ma volle, e qui fu
irrimediabile, che venisse doppiata nelle
canzoni dalla cantante professionista
Annette Warren. ■ film poté incomin-
ciare e le arrabbiature ■ Ava Gardner
fucero la vera colonna sonora della la-

vorazione.
Molto della Mgm: fare le cose bene o
in grande, «Show Boat» era stata una
fortunata commedia musicale in teatro
ed era già stata portata al cinema due
volte (nel 1928 e nel 1930). Si (restitu-
no deano e geniali bestie pensanti, si
punto al melodramma-capodoglio e so-
prattutto si scrissero varie musiche pa-
radisiache più una, la più paradisiaca di
■ ■ ■, destinata al finale.

Come il film? Grandi immagini stu-
pende esaltate dallo schermo gigante (il
film va visto al cinema, in tv è un ge-
mo). Sinti Uniti del Sud teatrali, bul-
lanti, inconfondibili, vicenda luminosa
prima del minimo interesse, neglimenti,
presidio di l'umanità, la bella Ma-
gnolia leziono come il suo nome orren-
do, iniezioni di kishu, cupi spezzati, il
battello che solca placido lo acque del
Mississippi e poi il finale, con la ra-
gionata del basso William Warfield che fi-
nalmente accampa mezza schiavo e in-
terna «Old Man River», col coro, l'archi-
stra, l'acqua che rifluisce tra le pale del
battello, i duri, il cielo. L'ultima barriera
di Ava Gardner. Chi ha l'haucio auto-
fizzato con l'emoziona Chiquita-culto
ha i brividi.

Il problema è se si tratta della più bella
sequenza della storia del musical o la
migliore di tutte e quella del duetto Ge-
ne Kelly-Chil Charles in «Canzone sol-
ta la pioggia». ■ Si ne può discutere tra
amici, anche per lo si tratta di una che
non ha la minima importanza.

MONTECARLO

- 20,30 **FILM** ■ **Meal Balls 2 - Vacanza**
spaziali, ■ Ken Wiederhorn, con
Richard Mulligan, John Mengatti,
Kim Richard. Usa commedia —
incontro ■ un caccaggo estivo
fra tre amici e ■ alieno dotato di
straordinari poteri, con esilaranti
sviluppi. Almeno così annuncia-
vano i trailers...
- 22,16 **FILM** ■ **Tutta colpa delle stel-**
le, di Gillian Armstrong, ■ ■ ■ Jo
Kennedy, Ross ■ ■ ■ Donovan
- 0,30 **Night Heat**, telefilm con Scott
Hylands, Jeff Wincoll
- 1,30 **Arthur ■ del Britannia**, telefilm
- 2 — **Panico**, telefilm
- **Film ■■ stop**

MONTECARLO

- 20,30 **FILM** ■ **I cinque draghi d'oro**,
di Jeremy Summers, con Robert
Cummings, Margaret Lee, Klaus
Kinski. Gran Bretagna poliziesco
■ ■ ■ — **A Hong Kong stanno per**
incontrarsi i massimi boss del traf-
fico mondiale ■ ■ ■ eroica. Un agen-
te segreto inglese cerca di rin-
tracciare ■ ucciderli, ma la polizia
locale sembra contrastare ogni
sua mossa
- 22,20 **Chrono, tempo ■ motori**, rubri-
ca di motorismo con Renato Ron-
co e Maria Leitner
- 22,50 **Stasera ■■**
- 23,05 **Stasera Sport**
- 24 — **FILM** ■ ■ ■ **mistero ■■ testa**
mozzata, di ■ ■ ■ Walkerzin, con
Denis Lawson, George Baker,
Lindsay Duncan. Gran Bretagna
giallo ■■ ■

SVIZZERA

- 20,20 **T. T. T.** Tesi, Tami, Testimonian-
ze. Attualità a cura ■ Aldo Solia.
Miracolo: la Madonna del Messico
- 21,05 **FILM** ■ **I tre giorni del Condor**,
di Sidney Pollack, con Robert
Redford, Faye Dunaway, Cliff Ro-
bertson. Usa drammatico 1975 —
Tutti quelli che hanno lavorato in
un certo reparto della Cia vengo-
no uccisi. Il solo scampato alla
strage si sente naturalmente in
pericolo. Riesce ■ salvarsi ■ ■ ■
scoprire che alla testa del com-
plotto c'è la stessa Cia, allarmata
per una pericolosa fuga di notizie
relativa alle ■ ■ ■ ■ ■
— Nell'intervallo: **Tg Sera**
- 23,05 **La ■■ ■■ ■■**, agenzia musicale.
Evasione garantita
- 23,55 **Teletext notte**

CAPITOLINA

- 20 — **Fish-Eye**, rubrica di pesca sporti-
va
- 20,30 **Juke Box**, la storia dello sport a
richiesta
- 21 — **Basket - Campionati** ■ ■ ■
■ ■ ■. Incontro del quarti di finale.
Telecronaca diretta ■ Dan Peter-
son
— nell'intervallo **Telegiornale**
- 22,45 **Pallavolo**, Coppa del mondo per
nazioni ■ Tokyo: Italia-Usa (re-
plica)

MONTECARLO

- 8 — **Avventura nello spazio**, cartoni
animati
- 9 — **Arthur re del Britannia**, telefilm
- 9,30 **Panico**, telefilm
- 10 — **L'innanzi del re**, sceneggiato
- 11,30 **Arthur re del Britannia**, telefilm
- 12 — **Panico**, telefilm
- 12,30 **Avventura nello spazio**, cartoni
animati

MONTECARLO

- 12 — **Snack**, varietà ■ ■ ■ cartoni animati

SVIZZERA

- 11 — **Santa Messa**, da Arcachon
(Francia)

CAPITOLINA

- 11 — **Santa Messa**, da Arcachon
(Francia)

RETE 3

- 13 — **Mash**, telefilm ■ ■ ■ Alan Alda, Lo-
rella Swift
- 14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
- 14,40 **Apa Maga**, cartoni animati
- 15,15 **Volttron**, cartoni animati
- 15,50 **Starzinger**, cartoni animati
- 16,20 **Don Chuck**, cartoni
- 17 — **Cyborg**, cartoni animati
- 17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
- 18 — **Programma per ragazzi**
- 19 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Lo-
rella Swift
- 20,20 **Malù Muhler**, telenovela con Re-
gina Duarte, Denis Carvalho, Na-
riana Turetta
- 21,30 **FILM** ■ **Sette donne all'Infer-**
no, di Robert ■ ■ ■ Webb, con Patri-
cia Owens, Cesar Romero. Usa
guerra ■ ■ ■ — Nel 1942 ■ ■ ■ Nuova
Guinea ■ ■ ■ avventure di un gruppo
di donne che vengono imprigio-
nate dai giapponesi e durante il
trasporto verso ■ ■ ■ campo di con-
centramento tentano la fuga. I
giapponesi ■ ■ ■ lanciano al loro in-
seguimento
- 23,30 **FILM** ■ **Strada senza uscita**, di
G. Palmieri, con Andrea Giorda-
na, ■ ■ ■ Malla. ■ ■ ■ drammatico
- 1,30 **Lucy show**, telefilm con Lucilla
Ball

RETE 3

- 12 — **Detective in pantofole**, telefilm
- 12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
- 13,15 **FILM** ■ **Titolo ■■ comunicato**
dall'emittente
- 16 — **Lassie**, telefilm
- 16,40 **Supercartoni**
- 17,15 **I nostri programmi**
- 19,20 **Lassie**, telefilm
- 20,10 **Supercartoni**
- 21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
- 23,28 **Vivere con gli animali**, docu-
mentario
- 1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELETIME

- 13,30 ■ ■ ■ **piccolo detective**, cartoni
- 14,30 ■ ■ ■ **lo trovi nella storia**
- 16 — **Monjiro samurai solitario**, tele-
film
- 17,10 **Innamorarsi**, telenovela
- 18 — ■ ■ ■
- 19,30 **Il piccolo detective**, cartoni ■ ■ ■
mat
- 20,20 **Innamorarsi**, telenovela
- 21,30 ■ ■ ■
- 22 — **Monjiro samurai solitario**, tele-
film
- 23,10 **Innamorarsi**, telenovela

RETE 3

- 12,40 **Tg4**, notiziario. Informazioni loca-
li e nazionali
- 13 — **Un uomo ■■ Impiccare**, sca-
neggiato di Vittorio Sarino, ■ ■ ■
Aldico Salarioli, Osvaldo Ruggie-
ri, Lu Bianchi
- 14,30 **Hagen**, telefilm
- 17,40 **La signora in rosa**, telenovela
■ ■ ■ Jeannette Rodriguez e Car-
los Mata
- 19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni loca-
li e nazionali
- 20 — **Barriere**, telefilm, con Paul Ro-
gers, Benedict Taylor, Patricia
Lawrence, Stan Phillips
- 20,30 **FILM** ■ **Il gioco degli avvoltoi**,
di James Fargo, con Richard Har-
ris, Joan Collins, Ray Milland.
Usa drammatico
- 22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni loca-
li e nazionali
- 22,45 **FILM** ■ **Centrale atomica ora**
X, ■ ■ ■ Jeremy Summers, con Jay-
Collins, Toby Bridge, ■ ■ ■ Bar-
croft. Usa drammatico
- 23,45 **Film della notte - Titolo ■■**
comunicato dall'emittente

RETE CANAVESE

- 17 — **Le auto della settimana**, pro-
mozionale
- 18 — **FILM** ■ **Titolo non comunicato**
dall'emittente
- 19,30 **Dabi**
- 20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
- 20,30 **FILM** ■ **Una signora america-**
na
- 22,45 **Le auto ■■ settimana**, pro-
mozionale
- 23,30 **Redazionale**
- 0,30 **Portasere**, promozionale

RETE 3

- 14,30 **FILM** ■ **Titolo non comunicato**
■ ■ ■
- 16,45 **Wanted dead ■■ alive**, telefilm
- 16,45 **Hazel**, telefilm
- 17,45 **Hanna ■■ Barbera**, cartoni
- 18,40 **Telenovela**
- 19 — **Hanna ■■ Barbera**, cartoni
- 19,30 **Le auto ■■ settimana**
- 20,16 **Spettacolo**
- 20,30 **FILM** ■ **Un esercito di tredici**
bastardi, con ■ ■ ■ Forbes. Roma-
na avventura ■■ ■
- 22,30 **Le auto della settimana**
■ ■ ■
- ■ ■ **Wanted: dead or alive**, telefilm

TELEPAPINA

- 17 — **FILM** ■ **La mascotte**, con Gary
Coleman, Ed McMahon. Usa
commedia 1979
- 19,25 **Domani celebriamo**
- 19,30 **Pietre vive**, il convegno della
Chiesa sul mondo missionario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Uno sceriffo contro tutti**, tele-
film
- 21,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
- 22,30 **FILM** ■ **Una ■■ per sempre**,
con Henry Fonda, Michael
McGuire. Commedia 1978

RETE A

- 15 — **Il tesoro del sapere**
- 15,30 **L'indomabile**, telenovela
- 16,30 **Victoria**, telenovela
- 17,30 **Venti ribelli**, teleromanzo
- 18,30 **Mare 2000**, magazine tv
- 19 — **Tutta una vita**, sceneggiato
- 20 — ■ ■ ■ **grandi magazzini**, telenovela
con Veronica Gasto
- 20,25 **Victoria**, telenovela ■ ■ ■ Victoria
Ruffo
- 21,15 **L'indomabile**, telenovela con
Leticia Calderon
- 22 — **Venti ribelli**, teleromanzo

MONTECARLO

- 13 — **Super hit**, la ultima novità
- 14 — **Pomeriggio in musica**
- 17,30 **Arezzo** ■ ■ ■
- 18 — **The Mission Special**
- 18,30 ■ ■ ■ **line Europa**
- 19,30 **Eurochart**, classifica
- 20 — **Super hit**
- 22 — **On the Air**
- 22,30 **The Church in concerto**
- 23,30 **Blue Night**, una carrellata sul
mondo della danza nel video
- 2 — **Arezzo Wave**
— **Notte Rock**

TIEFFE NETWORK

- 14,30 **La schiava Isaura**, novela
— **Ippocrate**, rubrica medica
- 15,45 **FILM** ■ **L'assassino ha preno-**
tato la tua morte
- 17,15 **Cartoni & Shopping**
- 18 — **Scacco matto**, telefilm
- 19,15 **Oltre la notizia**, attualità
- 20 — **Supercartoni**
- 20,30 **FILM** ■ **Clouzot contro Borsai-**
lino
- 22,15 **Oltre ■■ notizia**, attualità
- 23 — **FILM** ■ **I criminali ■■ ■■**
■ ■ ■ Dillinger

RETE 3

- 14,30 **Ziug**, gioco
- 15 — **Pomeriggio sportivo Retemia**
- 17 — **Donne e Company**, attualità
- 17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
- 18,40 **Dario**, con Isabella Fiorati
- 19 — **Ziug**, gioco
- 19,30 **Il club dei bugiardi**, varietà
- 20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
- 20,30 **Palazzo Chigi**, rubrica
- 21 — **Killer Camera**
- 22 — **Difficoltà d'arrivo**, rubrica di ippi-
- 22,30 **Rotociclo**, rubrica di ciclismo
- ■ ■ **Con simpatia... ■■ casa vostra**

RETE 3

- 13,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
- 15 — **Il gramondo**, documenti
- 16 — **FILM** ■ **Un uomo, un cavallo,**
una pistola
- 18 — **Storia della marina**
- 19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
- 20 — **L'appuntotutto**
- 20,30 **Storia dell'aviazione**, docu-
mentario
- 21,30 **Arthur re ■■ Britannia**, telefilm
- 22 — **Cash and carry**, promozionale
- ■ ■ **FILM** ■ **L'arpa birmana**
- 1 — **Storia dell'aviazione**
- 2 — **L'occasione**

TELESTAR

- 15,30 **Starlandia**, cartoni animati
- 17 — **Viviana**, telenovela
- 17,45 **Amore dannato**, telenovela
- 18,30 **Il fantasma bizzarro**, ■ ■ ■
- 19,30 **Hallo Witch**, telefilm
- 19,30 **I Ryan**, telefilm
- 20,30 **FILM** ■ **L'uomo che ingannò ■■**
morte, con A. Dillinger. Gran Bre-
tagna orrore ■■ ■
- 22,30 **I bambini del dottor Jason**, te-
lefilm
- 23 — **Fruito proibito**, varietà
- ■ ■ **Momenti**, telefilm
- 1 — **Hallo Witch**, telefilm

TELEPAPINA

- 12,50 **Buona giornata ■■ compagnia**
di Tele Valle d'Aosta
- 19 — **Tua Teletutte**, quotidiano com-
merciale, culturale e di attualità
non stop
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Telefilm**
- 19 — ■ ■ ■ **cinema**
- 18,10 **Documentario**
- 20,30 **FILM** ■ **Titolo non comunicato**
dall'emittente
- 22 — **Documentario**
- 22,30 **Telefilm**

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Ciao fortuna**
14,15 **FILM** ● **Tutte le ragazze lo** di Charles Walters, con David Niven, Shirley MacLaine, Gig Young. Usa commedia 1959
15,50 **Big! Estate**, cartoni e notizie del mondo dei ragazzi
16,50 **Marco Visconti**, sceneggiato in sei puntate di Anton Giulio Majano, con Pamela Villoresi, Raf Vallone. Terza puntata
17,50 **Atlante**, documentari. L'universo; natura, la terra, l'uomo, di Adolfo Lippi, con Anna Carlucci e Brando Quilici
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,40 **FILM** ● **Per** di **-Storie del West-** oltre il fiume, di Michael Gordon, con Dean Martin, Alvin Dalton, Rosemary Forsyth, Joey Bishop, Tina Marquand, Peter Graves. Usa western 1966 — Scontro tra spagnoles, messicani e texani. Dalla disparta per i begli occhi di una quella politica per il dominio sul Texas
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Mercoledì sport:** — **leggera:** da Zurigo Meeting Internazionale con le stelle dell'atletica
24 — **Tg1 Notte**
0,10 **rock special**, musicale. Bob Marley Caribbean Night
1 — **Mezzanotte e dintorni estate**, con Gigi Marzullo

ROMANOMATTINA

- 8,55 **Ludwig van Beethoven**. Concerto per pianoforte e orchestra n. 4 in sol maggiore opera 58
9,30 **Santa Barbara**, telefilm
10,15 **FILM** ● **Occhi dalle stelle**, di Roy Garrett, con Nathalie Delon, Robert Hoffmann, Martin Balsam. Usa fantascienza 1978
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Hooperman**, telefilm
12,30 **Zuppa e noccioline**, documentari. Un viaggio attraverso l'America dei grandi comici

GRP

- 13,30 **L'albero** mele, telefilm
14 — **Inafferrabili**, telefilm
15 — **FILM** ● **supermatti in viaggio**, di Denis Héroux, con Jean Lafabre, Dominique Michel, René Simard, Francis Blaché. Francia commedia 1972 — Una famiglia francese si reca in Canada per passare delle vacanze «diverse». Appena arrivati hanno subito difficoltà a farsi comprendere e devono affrontare incidenti e contrasti
16,30 **Il potere**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **I detectives**, telefilm
19,30 **I pionieri di Alcoa Bay**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Aranci e limoni**, telefilm
21,30 **I samurai padrone**, telefilm
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,20 **Il** all'occhio, telefilm
23,30 **squadra segreta**, telefilm
24 — **Inafferrabili**, telefilm
1 — **FILM** ● **La spia del dente d'oro**, di A. Marinovich, con George Kalline, George Papp. Drammatico — Film non stop

RAIUNO

- 13,20 **Musica ieri e oggi**, a cura di Dodi Mor
15 — **Ashmi** Un milione di anni a tavola, di Carla Ghelli
15 — **Il Pagineone estate**, a di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a di Adriano Marzocchi
17,55 **Ondavende camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 **Musica** a di **nostro tempo** G. F. Malpiero, R. Vadi
19,15 **la sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobus**, spazio multimediale di Pinolo Fava

RAIDUE

POMERIGGIO

- 13 — **Tg2 Ore 13 - Meteo 2**
13,30 **Beautiful**, serial tv
14,15 **Saranno famosi**, telefilm
15 — **I piaceri della vita**, con Maria Giovanna Elmi
15,50 **Simpatiche canaglie**, comiche
16,15 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,40 **FILM** ● **Colazione da Tiffany**, di Blake Edwards, con Audrey Hepburn, George Peppard. Usa commedia 1961 — Holly è una giovane newyorkese ricerca del miliardario che riscatti economicamente troppo florida. Paul è un giovane scrittore mantenuto da una ricca signora. I due s'innamorano e cambiano idee sulla vita e sul denaro
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le strade di** Francisco, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**

- 20,30 **FILM TV** ● **Amami** di con Bonnie Bianco, Pierre Cosso, Sandra Milo, Sylva Koscina, Vittorio Caprioli, Edy Angelillo, Roberto Posse, Adolfo Celi. Prima puntata
22,20 **Il Cantagiro**, in diretta da Fuggi, presentano Andy Luotio, Ramona Dell'Abate, Fortunato. Prima parte
23,15 **Tg Stasera**
23,10 **Il nuovo Cantagiro**. Seconda parte
0,25 **Tg2 Notte**
0,40 **FILM** ● **Aria** di Parigi, di Marcel Camé, con Jean Gabin, Folco Lulli, Ave Ninchi, Arietty. Francia commedia 1954 — Un vecchio allenatore francese scopre in un giovane immigrato piemontese uno splendido boxer — la sfilata per farne un campione nonostante le proteste della moglie. Il boxer però s'innamora di una indossatrice dimentica lo sport

- 9 — **Lasse**, telefilm
9,25 **Barbapapa**, cartoni animati
9,35 **Thundercats**, cartoni animati
10,10 **I boschi**, telefilm
10,35 **L'avventura delle piante**, documentario
11,05 **Monopoli**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, serial

VOLONTARIO

- 13 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
14 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **La auto della settimana**, promozionale
16 — **Il rifugio**, telefilm
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Kronos**, telefilm
18,30 **Video notizie**
19,30 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito
20 — **acciaio**, sceneggiato con Joanna Lumley
20,30 **FILM** ● **Arriva Durango: paga o muori**, con Brad Harris. western 1971
22,30 **Video notizie**
23 — **La auto** settimana, promozionale

- 22,30 **FILM** ● **Tre simpatiche gne**, di Francis Girod, con Gérard Depardieu, Michel Piccoli, Sylvia Kristel. Francia commedia 1977
1,20 **Colpo grosso**
1,35 **La squadrina delle pecore nere**, telefilm
2,35 **Squadra speciale anticrimine**

RAIUNO

- 20,20 **Mi racconti**
20,30 **Radiouno Sorrisi: La storia del Borgia**, sceneggiato
21,30 **Colori di Dina Luce**
22 — **La Zona è momentaneamente assente**, varietà di Emilia Costantini
23,35 **La telefonata**
23,28 **Notturno Italiano**
RAIUNO
15 — **Stereoblog**
18,55 **Gr 1 in breva**
21,32 **Stereodrome**

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,15 **Grandi interpreti:** Beethoven, Michelangelo. Musiche di Chopin
14 — **Rai Ragione**
14,10 **Il grande pianeta**, documentari
15,15 **Cicilismo**: Tre Vail Varese
18 — **col nonno**, telefilm
16,45 **FILM** ● **Il bacio** pantera, di Jacques Tourneur, con Simone Simon, Kent Smith, Tom Conway. Usa drammatico 1935 — Un giovane s'innamora di una timida ragazza incontrata allo zoo e la sposa, ma lei si rifiuta categoricamente di baciare...
17,55 **Schegge**
18,10 **L'estate di Magazzino 3**
18,45 **Tg3 Derby -**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Ragione**, ig regionali
19,45 **Schegge**
20 — **Atletica leggera:** Zurigo Meeting Internazionale

- 20,30 **I professionisti**, telefilm con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw
21,25 **FILM** ● **Ritorno alla base**, di Herbert Wise, con Robert Mitchum, Deborah Kerr, Tom. Usa drammatico 1985
23,15 **Tg3**
23,35 **Il nero e il giallo**, racconti del crimine
0,35 **Italia in guerra**, documentari a cura di Francesco De Vito. Finché dura la memoria

- 11,55 **FILM** ● **proibita**, di Carlo Campogalliani, Maria Mercader, Tito Gobbi, Carlo Romano. Italia commedia 1942

ITALIA 7 (Telecity)

- 14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Payton Place**, sceneggiato
16 — **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Fritella
18,30 **Baretta**, telefilm
20,30 **Adio Jeff**, di Jean Herman, Alain Delon, Mireille Darc. Francia drammatico 1970 — Jeff, il capo di una banda, s'invola subito dopo un colpo imbrogliando i complici e tenendo per sé tutti i soldi. Uno dei gangster raggiunti lo insegue deciso a prendersi la sua parte
22,20 **Le altre notti**, attualità con Germana Passaro, Santo Versace, Mario Zucca
22,30 **Fish sys. Obiettivo pesca**
23,20 **FILM** ● **Tre simpatiche gne**, di Francis Girod, con Gérard Depardieu, Michel Piccoli, Sylvia Kristel. Francia commedia 1977
1,20 **Colpo grosso**
1,35 **La squadrina delle pecore nere**, telefilm
2,35 **Squadra speciale anticrimine**

RADIODUE

- 12,45 **Alta definizione**, parole crociate, enigmi, rebus e rompicapo
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memorie d'estate**, conducono Paolo Jorio e Gion Ardit di Castelvetere — Il compagno, di Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci di Vittorio Melloni
16,40 **Non è mai troppo tardi**, come imparo la lingua ed
17,40 **La tribù**, di Italo Sesto, con Franco Grisol
18 — **Sound track**, musiche da film, con Francesco Valeriano
18,35 **Grandi romanzi**, grandi sceneggia-

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,40 **Sentieri**, telenovela con Robert Newman
14,30 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman
15,30 **Amandoti**, telenovela
17 — **Caletta**, novela con Andrea Del Boca
18,30 **valle dei pini**, telenovela
19 — **General Hospital**, telefilm con John Daly
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato con Rod Multiner

- 20,30 **FILM** ● **Bravissimo!**, di Luigi Filippo D'Amico, Alberto Sordi. Italia commedia 1955 — Un maestro elementare scopre uno dei suoi alunni ha una splendida da tenere e comincia a farlo esibire come bambino prodigio sperando di ricavarne un sacco di soldi. Ma il bambino ha solo una forma di laringite...
22,25 **FILM** ● **braccio sbagliato della legge**, di Cliff Owen, Peter Sellers, Lionel Jeffries. Gran Bretagna commedia — La malavita inglese è seccata per la presenza di una nuova gang di stranieri che compiono rapine travestite da poliziotti. Per mettere nel sacco la concorrenza il ladro si allea alla polizia
— **Première**, le attualità cinematografiche
0,20 **Cannon**, telefilm con William Conrad
— **Barnaby Jones**, telefilm
— **Première**

- 8,20 **Benanza**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
9,20 **FILM** ● **lontana**, di Johannes Meyer, con Beniamino Gigli, Horeber. Drammatico 1940
11 — **Aspettando il domani**, telenovela
11,30 **Così gira il mondo**, telenovela
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, cartoni

QUINTA

- 13,15 **FILM** ● **La trappola**, di Jack Kelly, Lee Grant. Usa drammatico
14,20 **Redazionale**
14,30 **The Beverly Hills**, telefilm
15 — **FILM TV** ● **Il brillante Benjamin Boggs**, Usa commedia
16 — **de lejos**, telenovela
17 — **Arthur**, re Britannici, telefilm
17,30 **L'idolo**, sceneggiato
18,45 **Automarket tv**, promozionale
19 — **The Beverly Hills**, telefilm
19,30 **FILM** ● **Il dito nella piaga**, con Klaus Kinski, George Hilton. Usa drammatico 1969 — Durante la seconda guerra mondiale americani, un bianco e un nero, vengono condannati a morte da un tribunale. Mentre vengono scortati al patibolo dal plotone di esecuzione un gruppo di tedeschi attacca e si salvano solo i tenenti e i due condannati...
22,15 **FILM** ● **il cavallo dagli occhi**
23,25 **Supersexy show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, promozionale
— **Supersexy show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, promozionale
0,30 **Supersexy show**, varietà
1 — **FILM** ● **Titolo non comunicato**

RAIUNO

- 15 — **Alessandro Magno**, di M. Angeli e A. Pagliaro
19,50 **Celloquì anno III**. Conversazioni private con gli ascoltatori di Grazia Fava
22,36 **Incontro**, parole e musica nella notte in compagnia di Felice Andreassi
23,28 **Notturno Italiano**
RAIUNO
15 — **la magnifica**
19,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stasera**
21,02 **Stereosport**

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13 — **Tre cuori** affetto, telefilm
13,30 **Appuntamento in tra**, telefilm
14 — **Starsky & Hutch**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,20 **Deejay Beach in Ibiza**, programma musicale
— **Première**, trailers
16 — **Bum** cartoni animati per i ragazzi
— **Teneramente Licia**
— **Lotti**
— **Clementine**
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercooper**, telefilm con Ernest Borgnine
19,30 **Casa Keaton**, telefilm
— **Michael J. Fox**
20 — **Alvin rock and**, cartoni animati

- 20,30 **FILM** ● **Il cacciatore** squali, di Enzo G. Rojano, con Franco Nero, Mark Forrest, Jorge Luke. Italia avventura 1979 — Avventura di Mike, unico scampato ad un disastro in un apparecchio che si è inabissato oltre lo milioni di dollari a bordo. Mike vive per un po' su un'isola cacciando squali, il suo pensiero è sempre fisso sul denaro
— **Première**, le attualità cinematografiche
22,25 **I Robinson**, telefilm con Cosby
22,55 **Al** sport. 22ª puntata
— **Première**, trailers
23,30 **Basket**. Quarti di finale del Campionato del mondo
1,30 **Benson**, telefilm
— **Première**, trailers

- 8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralph Supermax**, telefilm
10 — **Boomer**, telefilm
10,30 **Skippy**, telefilm
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm
11,30 **Filippo**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm con Jacky Coogan
12,25 **Première**, le attualità cinematografiche
12,30 **Benson**, telefilm

QUINTA

- 18 — **FILM** ● **Giovanna d'Arco**, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, José Ferrer, Ward Bond. Usa drammatico — Da semplice pastorella analfabeta a condottiera — un esercito immenso. Il film narra la storia di Giovanna d'Arco — il colore e molto sforzo hollywoodiano
15 — **Milfede**, programma promozionale
16 — **Collaborators**, telefilm
17 — **Mechander Robe**, cartoni animati
17,30 **Tommy e Track**, cartoni animati
18 — **es**, programma promozionale
18,30 **Big Foot e il ragazzo selvaggio**, telefilm
19,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
20 — **Mechander Robe**, cartoni animati
20,30 **FILM** ● **Allarme nel Delta**, con F. Ferenc. Romania avventura
23 — **Milfede**, programma promozionale
23,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
24 — **FILM** ● **La cittadella**, Gran Bretagna drammatico 1938

RADIOTRE

- 14 — **Compact club**. Dedicato a David Oistrakh
15 — **Novanta anni** musica italiana, a cura di Roberto Giuliani
15,45 **Orfano**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dea Clara una volta**. Fabe infanzia di Wilhelmina Butler Yeats
17,50 **benora** (i paria). Musiche per strumenti a fiato di Mozart
18 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione
18,45 **Gia sonora** (il paria). Mezzo secolo di musica per balletto in Francia
21 — **Milano '80**. Direttore Vladimir Deiman.

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,45 **FILM** ● **L'amante sconosciuto**, di Nunnally Johnson, con Van Heflin, Ginger Rogers, Gene Tierney. Usa giallo 1954 — Un impresario teatrale di Broadway accompagna la moglie all'aeroporto e poi si reca a una festa in casa di amici. Qui conosce una donna che gli chiede ospitalità. Quando la moglie trova la donna, uccide
— **Première**, le attualità cinematografiche
15,20 **Dalle** cinque orario continuato, telefilm
15,50 **Mannix**, telefilm
16,50 **Diamonds**, telefilm
— **Première**
17,55 **Mal dire si**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm
— **Kate Jackson**
19,50 **Quel mottivatto...**, gioco con Raimondo Vianello

- 20,30 **Anna**, di Frank Strecker, con Milena Vukotic, Silvia Seidel, Patrick Bach, Eberhard Feik. Miniserie. Seconda puntata
22,20 **Charles's Angels**, telefilm
23,05 **Maurizio Costanzo** estate
0,40 **Première**, le attualità cinematografiche
0,45 **FILM** ● **il mio** perderà, di Allan Dwan, con Vera Ralston, John Carroll. Usa drammatico 1951 — Uscita prigioniera dopo aver scontato cinque anni benché innocente, una donna entra nel mondo del gioco d'azzardo dove diventa famosa come Belle La Grand, proprietaria di casa
— **Première**, trailers
23,30 **Basket**. Quarti di finale del Campionato del mondo
1,30 **Benson**, telefilm
— **Première**, trailers

- 8 — **Simon Templar**, telefilm con Roger Moore
— **Première**, le attualità cinematografiche
9 — **Marcus Welby**, telefilm
10 — **Un** per tutti, telefilm
10,30 **Forum**, conduce Rita Chiavari
11,15 **Doppio slalom**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
11,45 **O.K. il prezzo è giusto**, Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica** Story, musicale

SUPERSIX

- 13,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
14 — **Supermusic**. Okay i video che tu
14,15 **Videostar in concert**, musicale
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Re Artù**, cartoni animati
18 — **Ultratone**, cartoni animati
18,30 **La spie**, telefilm con Robert Culp
19,30 **Artù**, cartoni animati
— **Ultratone**, cartoni animati
20,30 **Dancin' days**, sceneggiato
— **Sonia Braga**, M. Faria
21,30 **auto** settimana, programma promozionale
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor
23 — **Concerto - America's Music**: Country Music
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
1 — **auto** settimana, programma promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RAIUNO

- 22,30 **Robinson Crusoe**, di Daniel Defoe. Lettura a più voci diretta da G. Simoncelli
— **note**, presenta Renzo Nissim
23,35 **racconto di mezzanotte**, di Gammà Vincenzini
RAIUNO
— **Musica e notizie per chi vive a lavoro**
24 — **Il giornale** — **Ondavende notte**



ODEON TV

- 13 — Fantazoo, cartoni animati
13,30 Kimba, cartoni animati
14 — Capitani Corilla, cartoni animati
14,30 Heidi, cartoni animati
15 — Il supermercato più pazzo del mondo, situation comedy
15,30 FILM ■ Maria di Scozia, John Ford, con Katharine Hepburn, Fredric March, John Carradine. Usa storico 1936 — La rivale tra Maria Stuarda e la grande Elisabetta ha l'epilogo nell'arresto della prima, accusata di omicidio, e con la condanna a morte della regina scozzese
17 — Gli inafferrabili, telefilm
18 — Lottery, telefilm
■ — Avventura nello spazio, cartoni animati
19,30 Ghostbusters, cartoni animati
20 — Gordon, telefilm

- 20,30 FILM ■ Ciclo «Colossus»: Il gladiatore che sfidò l'impero, di Paul Fleming, con Rock Stevens, Massimo Seral. Avventuroso 1955
22,30 FILM ■ Ciclo «La notte dei leoni»: Tarzan l'uomo scimmia, di Woodbridge Strong Van Dyke, con Johnny Weissmuller, Maureen O'Sullivan. Usa avventuroso 1932
0,30 Chic, magazine
1,30 Arthur ■ britannici, telefilm
2 — Panico, telefilm
2,30 Film ■ stop

- 8 — Avventura ■ spazio, cartoni animati
9 — Arthur ■ britannici, telefilm
9,30 Panico, telefilm
10 — I banditi del re, sceneggiato
11,30 Arthur ■ britannici, telefilm
12 — Panico, telefilm
12,30 Avventura nello spazio, cartoni animati

RETE PIEMONTE

- 13 — James, telefilm
14 — Uomo tigre, cartoni animati
14,40 Ape Maga, cartoni animati
15,15 Voltron, cartoni animati
15,50 Starzinger, cartoni animati
16,20 Don Chuck, cartoni
17 — Cyborg, cartoni animati
17,30 Vultus 5, cartoni animati
18 — Programma per ragazzi
19 — Mash, telefilm con Alan Alda, Loretta Swit
20,20 Melù Mulher, telenovela
21,30 FILM ■ Uniti nella vendetta, di Gordon Douglas, con Wendell Corey, Carey McDonald, Ward Bond. Usa western 1951 — Due fratelli sudisti vengono braccati da un ufficiale nordista al quale hanno ucciso un fratello, dopo la fine della guerra di secessione
■ FILM ■ Uno straniero a Paso Bravo, di Salvatore Rossio, con Giulia Rubini, Anthony Quinn. Italia western 1940
1,30 Lucy Show, telefilm

TELESUBALPINA

- 17 — Uno scritto contro tutti, telefilm
18 — I giorni ■ Bryan, telefilm
19,25 Domani celebriamo
19,30 La Chiesa in cammino. La visita del Papa in Cecoslovacchia
20 — Cartoni animati
20,30 ■ facile, telefilm
21 — FILM ■ Addio giovinezza, di F. Poggioli, con Maria Denis, Adriano Rimoldi. ■ commedia 1940
23 — Truck driver, telefilm

RETE MA

- 14,30 Ziuq, gioco
■ — Pomeriggio sportivo
17 — Donne & Company, attualità
17,30 Gulp, per i ragazzi
18,40 Diario, conduce Isabella Florati
19 — Ziuq
19,30 Il club dei bugiardi, spettacolo ■ varietà
20,25 Il cercalibro
20,30 Pollicia & Company
21 — Killer camera
21,30 Pescasport, con S. Basilanacci
22 — Auttomare, off-shore
■ — Con simpatia...

MONTECARLO

- 13 — Il pianeta nero, film di animazione, regia di Paul Williams
14,30 Gli animali ■ Bornéo, documentario
15 — FILM ■ La lancia scarlatta, di George Breakstone, con Ray Stahl. Avventuroso 1954
16,30 FILM ■ Un matrimonio impossibile, di George McCowan, con Patty Duke, Frank Lu, James Whitmore. Usa drammatico 1971
17,55 Duran Duran, live in Roma e Milano, musicale
18 — Petrocchi, telefilm. L'ospite della ■ — Tmc news, telegiornale

- 20,30 Atletica leggera: ■ Zurigo Meeting internazionale. Commento ■ Giacomo Mazzocchi e Enzo Rossi
23 — Stasera news
23,15 FILM ■ Il violinista sul ■, Norman Jewison, con Topol, Norma Crane, Molly Picon, Leonard Frey. Gran Bretagna musicale 1972 — Agli inizi del secolo in Ucraina vive una piccola comunità ebraica pacificamente tollerata dalle comunità cristiane. Un uomo e ■ moglie sognano due buoni partiti per le figlie, ■ che scelgono due uomini che non soddisfano i loro desideri

- 12 — Snack, cartoni animati
12,30 ■ Mago Merlino, telefilm

RETE MANILA

- 12,25 La schiava Isaura, telenovela
13,15 FILM ■ Titolo non comunicato
15,05 Speciale fantascienza
16 — Lassie, telefilm
16,40 Supercartoni
17,15 I nostri programmi
18,20 Lassie, telefilm
20,10 Supercartoni
20,45 Speciale fantascienza, documentari
21,45 La schiava Isaura, telenovela
23,25 Reporter
1,40 I ragazzi dell'isola, telefilm

TELETIME

- 11 — Monjira samurai solitario, ■ film
12,20 Innamorarsi, telenovela
14,30 Satellite
15,30 Il piccolo detective, cartoni
16 — Monjira samurai solitario
17,10 Innamorarsi, telenovela
18 — Satellite
20,20 Innamorarsi, telenovela
21,30 Monjira samurai solitario
22,40 Veneri. Le scienze occulte, rubrica
23,20 Free at ■

RETE A

- 15,30 L'indomabile, teleromanzo con Letizia Calderon e Arturo Paniche
16,30 Victoria, teleromanzo
17,30 Venti ribelli, telenovela
18,30 La mia casa, rubrica
19 — Tutta una vita, sceneggiato
20 — Al grandi magazzini, novella
20,25 Victoria, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 L'indomabile, teleromanzo con Letizia Calderon e Arturo Paniche
■ — Venti ribelli, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo

RETE RSTI

- 13,30 ■ Chisciotte, cartoni animati
15 — Giamondo, documentario
16 — FILM ■ Frida l'amante straniera
18 — Storia della marina, documenti
■ — L'Invincibile Shegun, cartoni
19,30 Il Giamondo
20 — L'Appuntito
20,30 Storia dell'aviazione
21,30 Arthur ■ del Britannici, telefilm
■ — Cash and Carry
23 — FILM ■ La lettera ■ spedite
1 — Storia dell'aviazione, doc.
■ — L'occasione

SVIZZERA

- 15 — FILM ■ colline bruciano, di Stuart Heisler, con Tab Hunter, Natalie Wood, Skip Homeier. Usa western 1956 — Il protagonista ritorna che un ■ gli abbia ammazzato il fratello, va a dirgli che ■ denuncerà ma, minacciato, lo uccide. Allora fugge grazie anche all'aiuto di una ragazza meticcio
16,30 Paesaggi terrestri, documentario
17,30 Il cammino della libertà, telenovela con Lucella Santos, Rubens De Falco
18,10 Topolino e Paperino, cartoni animati
18,30 La banda di Ovidio, telefilm. Primo episodio
19 — Attualità sera
19,45 Telegiornale

- 20,20 FILM ■ «A grande richiesta»: ■ La stella di Calcutta, di Larry Pearce, con Sarah Miles, Mia Sara, Douglas, Claire Bloom, Martin Balsam, Jose Ack-
21,45 «Allo 'Allo», telefilm, 20° episodio
22,10 Tg Sera
22,20 The George Gruntz concert jazz band, musicale. Seconda parte
23,15 Agente speciale, telefilm. Un modo corretto di uccidere
0,05 Teletext notte

- 12 — Snack, cartoni animati
12,30 ■ Mago Merlino, telefilm

TELECUPOLE

- 12,40 Sport ■, settimanale di nautica
13 — FILM TV ■ Una foca fuori ■ comune
14,30 Hagen, telefilm
17,40 ■ in rosa, telenovela
■ Rodriguez e Carlos Mata
19,30 Sport mare, settimanale di nautica
20 — Barriere, serial ■ Paul Rogers, Benedict Taylor
20,30 Canta Piemonte, ■ Garosio festival della canzone piemontese
22,30 Tg4 notiziario, informazioni locali e nazionali
22,40 Canta Piemonte, festival della canzone piemontese. Seconda parte
23 — Trauma Center, telefilm
24 — FILM ■ Titolo non comunicato dall'emittente

VIDEO MUSIC

- 8,30 On the air
11 — I video della mattina
13 — Super Hit, i successi ■ momento
14 — I video del pomeriggio
17,30 Arezzo Wave
18 — Pat Metheny Special
18,30 ■ line Europa
19,30 Notting Hillbillies Special
20 — Super Hit
21,30 On the air
23,30 Blue Night - Arezzo W ■ ■ Notte rock. I video della notte

TELESTAR

- 15,30 Starlandia, ■ animati
17 — Viviana, telenovela
17,45 Amore dannato, telenovela
18,30 Il fantasma bizzarro, cartoni animati
19 — Halo Witch, telefilm
19,30 Il Ryan, telefilm
20,30 FILM ■ Tre ragazze viennesi. Italia commedia 1942
22,30 I bambini del dottor Jason, ■ film
23 — Frutto proibito
24 — Moveniti, telefilm
1 — Halo Witch, telefilm

CAPODISTRIA

- 13,45 Basket - Campionati del mondo. Quarti di finale. Telecronaca di Dan Peterson (replica)
15,30 Pallavolo, Coppa del Mondo per Nazioni: Italia-Usa (replica)
17,30 Campo Base, rubrica di avventura ■ cura di Ambrogio Fogar (replica)
18 — Basket - Campionati ■ mondo. Quarti di finale. Telecronaca di Dan Peterson
■ nell'intervallo Telegiornale

- 20 — Fish eye, obiettivo pesca. Replica
20,30 Juke Box, ■ storia dello sport a richiesta (replica)
21 — Basket - Campionati ■ mondo. Quarti ■ finale. Telecronaca di Sergio Tavcar
■ nell'intervallo Telegiornale
22,45 Calcio, Coppa del Mediterraneo: Genova-Torino (replica)
0,30 Pallavolo - Beach volley: Torneo di Cesenatico. Telecronaca di Lorenzo Dallari

- 12 — Snack, cartoni animati
12,30 ■ Mago Merlino, telefilm

RETE CANAVESE

- 17 — ■ della settimana, promozionale
■ FILM ■ El Zorro. Avventuroso
19,30 Alazione, programma promozionale
20 — La schiava Isaura, telenovela
20,30 FILM ■ Una donna poliziotto
22,45 La auto della settimana, promozionale
23,30 Debi
0,30 Portasera, promozionale

NOTIZIUS

- 14,30 FILM ■ Sparate a vista ■ Killer Kid, Italia western 1964
17 — Wanted, telefilm
17,30 Cartoni animati
18,45 Telenociopedia
19 — Hanna ■ Barbera, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,20 Speciale spettacolo
20,30 FILM ■ Il teschio di Londra, con J. Fuchsberger, Germania 1966
22 — Telenociopedia
24 — Wanted, telefilm

TIEFFE NETWORK

- 13,30 Lassie, telefilm
14,30 Parlamore
15,45 FILM ■ Omicidio ■ consentito legge
17,15 Shopping ■ cartoons
18 — Scacco matto, telefilm
18,15 Oltre la notizia
20 — Supercartoni
20,30 Giallo in poltrona
22,15 Oltre ■ notizia, rotocalco ■ attualità
23 — FILM ■ Gli occhi ■ della paura

TELE VAL D'AOSTA

- 12,50 Buona giornata con Tele Valle d'Aosta, presentazione dei programmi odierni
13 — Tva Teletutto, quotidiano di informazione, cultura ■ occasioni commerciali
18,30 Cartoni animati
19,10 Documentario
19,30 Teletutti
20,30 FILM ■ Titolo non comunicato dall'emittente
■ Documentario
22,30 Redazionale

IL CANTAGIRO

va Ben

RAIDUE

Hanno riproposto Miss Italia che quest'anno ha portato il record di adesioni (trecento), hanno richiamato Pisa in tv, hanno riesumato il «Cantagiro». Tre presentatori: Ramona Dell'Abate, che fu il primo moderatore televisivo e fece quasi scandalo parlando 620 milioni da Berlusconi; Andy Luotto che — sarà la sorella — presenta solo trasmissioni che vanno male; e Flavio Fortunato, che di solito fa la cantante e che non riveste specialità continua, per la seconda settimana di fila, a confondere chiamando la Maria Flavi. Stasera lo show del nuovo Cantagiro è a Foggia, senza il fascino di un tempo quando era un vero giro d'Italia con i cantanti sulle spedizioni a la folle che li applaudiva come Giulio

Parigi e il «setting»

RAIDUE

Ma un filo fu più azzeccato di «Arti di Parigi», film che ha la sua capacità di comunicare ■ ambiente e inatmosfera e cioè, secondo la terminologia che piace ai manager milanesi, il «setting». Il regista è Marcel Carné, quindi il film è sicuramente triste e dolor, Jean Gabin fa l'ex campione di boxe che spende tutto per allevare i suoi figli che poi non rendono come si deve. Fata Lalli fa il suo allievo, Arlette-Jeanne Balthaz, della Arlette, fa la donna stupida che lo fa innamorare. Ave Ninchi fa la brontolona Strella da due soldi (un enigmista piemontese potrebbe incontrare un asso della boxe, ma l'immagine di una ricca e non povera di latte, lei lo lascia perdere e lui invece di Parigi, una parola de-

Grazie al folletto

RAIDUE

Un folletto di folle che essersi infiltrato negli uffici di Raidue che improvvisamente si è messo ad avere una programmazione cinematografica di primissima ordine. Nel pomeriggio, tanto per non togliere il gusto del cinema, la rete che solitamente manda in onda i film peggiori (i migliori sono Raidue, Retroqualità, Italia 1 e il circuito privato Primantenna), spara «L'olimpico di Tiffany». Si tratta, parlando per chi lo ha visto ■ di tre volte, di uno fra i cinque massimi gioielli della cinematografia americana, con Blake Edwards regista del periodo magico, prima che si scoprisse spiritoso. George Peppard e Audrey Hepburn protagonisti nobiliti, la musica stupenda, il sentimento descritto in punta di penna senza l'armon-

Bistrattata Cenerentola

RAIDUE

Esperimento: provare a guardare «Cenerentola 80», sceneggiato musical-sentimentale che all'epoca era sembrato originale e che forse non lo è. Radechi lo regala a metà oggi e metà domani per la serie d'estate tutta la serie: se non si vogliono si tratta della quarta volta che viene trasmesso in Rai, con l'aggiunta di una replica a due su un circuito privato a cui va aggiunto il tentativo della distribuzione cinematografica. Tentativo riuscito moltissimo perché trasformato in film di prima ■, «Cenerentola 80» ■ pochissimi giorni e non trovò tanta gente disposta ad andarlo a vedere.

Forse dietro al plateale buco della sceneggiatura c'era l'antipatia che per anni vorsi l'intera comunità sembrava ispirare. Innanzitutto lei, la protagonista, Bonnie Bianco, era un'americanissima conosciuta per così dire da un curioso tipo di bellezza democratica: alta, magra, con i capelli di una sempre e comunque «nois», stupida per le scene, infuocabile per aspiranti filozofati, ideale per un film propagandistico su Comunione e Liberazione.

Lei, l'antagonista maschile, Piero Casso veniva presentato da un comunicato stampa che per cominciare lo definiva «il nuovo Alano Delano», cosa che bastava ad escludere l'idea della follia, arrivava da un film irritante come «Il tempo delle mele», che è costato una carriera alla protagonista, Sophie Marceau, e altrettanti permessi a chi i produttori proseguirono il campionato di cui sopra annunciando: «Astro nascente e libro dei teenager di tutta Europa. Piero è nato e soprattutto un ragazzo intelligente e serio, con la testa sulla spalla e una gran voglia di imparare e di arrivare, di diventare, insomma, un vero attore».

Bonnie Bianco aveva fatto lunghe apparizioni nei canali di Oreste Lionelli. Al Paradiso su Raidue e il pubblico di Faveva snobbato. L'idea di attualizzare

a cura di Stefano Pertinace



Ramona Dell'Abate presenta

Cesare intransigente. Mi pare voglia anche i cantanti di oggi rispetto a quelli di ieri: Fioralba, Lena Rinaldi, Alberto Fortis, Paola Turchi e Eugenio Bennato che, forse per distinguersi dal fratello (a Sanremo l'hanno chiamato Edoardo) ora si fa chiamare Eugenio Ben.



Audrey

scrizione della vecchia Parigi da far venire voglia di andarla a visitare la settimana prossima. Al Festival di Venezia, quando premiarono film che la gente andava poi a vedere, Jean Gabin ottenne con «Arti di Parigi» il Leone come miglior attore.



Elegante Audrey Hepburn

da trenta che oggi italiani ■ la modeste e meteofero anche nella bibbia.

Ma il pomato che a settembre toglieranno il film del pomeriggio per metterci Sandra Milo? Qualcosa a questo mondo non funziona proprio.



Bonnie Bianco versione grintosa

La fiaba di Cenerentola rianimata con una cura di «Flashdance» era parsa esotica. I film musicali non piacciono più ■ anni, la critica gli spara contro e ogni cosa, insomma, concorre a far sì che Bonnie Bianco dopo un po' di lancio italiano (su cui il suo comunicato stampa si nutre di un anno di duro lavoro), neanche avesse scartato zullo in una pallata, tornasse a Los Angeles dove vive e dove domenica prossima compie ventisei anni. Dodici mesi e confusione televisiva e la proposta varesina, sexy e grintosa. Allora è vero, come si rivelerà i giornali, che la di lei due anni contrapposto, oppure è vero che per lanciare un personaggio tutto bisogna fare trarre che molossi nelle mani dei produttori italiani (basti pensare ai tanti falliti di Luc Montella oppure a quelli cotti di semina ottusi della Magnano, della Cardinale, di ■ della Magnani, fino al massimo in topless su Novella 2000).

La stranezza risale un paio d'anni fa, fuori di politica, «Cenerentola 80» era sembrato una cosa non super, ma comunque gradevolissima, spiritosa, allegria, Bonnie Bianco era sembrata simpatica, Piero Casso pure e con loro anche tutto il sopranamento di attori in modo di contornare. Achille Teli, Vittorio Caprioli, Sandra Milo che parrebbero il verso dei sopranati. Silvia Rosalba, ex bellissima donna super e regina, Regina di Roberto Murolo, a teatro del prodotto e

GIOVEDÌ IN TV

StampaSet
Martedì 14 Agosto 1990

RAIUNO

- 13,30** **Telegiornale**
13,55 **Tg1** — **minuti** —, attualità
14 — **Ciao fortuna**, varietà, di Annalisa Buti
14,15 **FILM** **Un uomo** — **vendere**, di Frank Capra, con Frank Sinatra, Edward G. Robinson. Usa commedia — **Il proprietario di un piccolo albergo, inguaribile sognatore, si trova in difficoltà economiche e chiede aiuto al fratello che sta a New York**
16 — **Bigli Estate**, notizie — **mondo dei ragazzi e cartoni animati**
17 — **Marco Visconti**, sceneggiato in sei puntate di Anton Giulio Majano, di Pamela Villaresi, Rai Valone. Quarta puntata
18,10 **Pallo** — **ina**, telecronaca di Paolo Fratesi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,40** **FILM** **La legge** — **Signore**, di William Wyler, con Gary Cooper, Dorothy McGuire, Anthony Perkins, Marjorie Main. Usa drammatico 1956 — **La storia di una famiglia di quaccheri ai tempi della guerra civile americana. Madre, padre e figlio, coinvolti loro malgrado nel conflitto, cercano di sopravvivere rispettando il credo nonviolento della loro religione fino a quando il figlio dopo molte pene infrange la legge del Signore e si arruola**
22,55 **Telegiornale**
23,05 **I figli del vento**, sceneggiato in due puntate di Enzo Doria, con Daniela Poggi, Claudio Cassinelli, Arthur Kennedy, Massimo Sarchielli, Alessandro Doria. Prima puntata
0,30 **Tg1 notte** — **Che tempo fa**
0,40 — **dintorni estate**, attualità
9 — **Ludwig van Beethoven**. Concerto per pianoforte e orchestra n. 1 in mi bemolle maggiore. Pianista A. Longich. Orchestra Sinfonia Varsovia, dir. V. Schmidt-Gertenbach
9,45 **regno delle fiabe**, telefilm
10,15 **FILM** **Mio figlio**, di Jean Gabin, Claude Brasseur, France commedia
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Hooperman**, telefilm
12,30 **Zuppa e noccioline**, documentari

GRP

- 15** — **FILM** **Prendi la Colt e prega il padre tuo**, di C. Thomas, con S. Simmons. Spagna western 1971 — **Un minatore il padre di un suo amico morto**
18,30 **I detectives**, telefilm
17,30 **Avventura dell'arte moderna**, documentario
19 — **I detectives**, telefilm
19,30 **I pionieri di Alcoa Bay**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **I limoni**, telefilm
21,30 **I samurai padrone**, telefilm
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, siparietto — **cabaret**
23,30 **Angoscia**, telefilm
24 — **inafferrabili**, telefilm
1 — **FILM** **Il passaggio del Reno**, di André Cayatte, con Charles Aznavour, Georges Rivière. Francia drammatico — **Nel 1941 due francesi si ritrovano assegnati ai lavori forzati in una fattoria tedesca. Uno, giornalista, scappa a Londra per riprendere la lotta; l'altro, pasticcere, fraternizza con i contadini** — **Film no stop**

RADIOUNO

- 13,20** **Musica ieri e oggi**, con D. Moretti
— **Aahni un milione di anni a tavola**, di Carla Ghelli
18 — **Il paginone estate**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 — **Jazz '90**, a cura di Adriano
18,08 **Musica del '900**. Alfredo Casella: *Undici pezzi infantili* op. 35 per pianoforte
18,25 **Felice Romani nel libretto d'opera...** e altrove, originale radiofonico
19,15 **Ascolta**, a cura di, rubrica religiosa
19,20 **Audio-box**, spazio multimedico a cura di Pinotto Fava
20 — **Bric-a-brac**, curiosità e note libere

RAIDUE

- 13** — **Tg2 Ore**
13,30 **Meleto 2**
13,30 **Beautiful**, sceneggiato. 64ª puntata
14,15 **Saranno famosi**, telefilm
15 — **Ghibili**, i piaceri della vita, attualità, condotto da Maria Giovanna Elmi
16,10 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,35 **FILM** **Guadalcanal** — **zero**, di Robert Montgomery, con James Cagney, Dennis Weaver, Richard Jaeckel. Usa guerra 1962 — **La storia dell'ammiraglio Halsey che al comando di pochi uomini seppe difendere un'isola dagli assalti dei giapponesi**
18,30 **Sportsera**
18,45 **Le strade di** — **Francesco**, telefilm con Karl Malden
— **Meleto 2**
18,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

- 22,55** **Canerantola 80**, di Roberto Marenco, con Bonnie Bianco, Pierre Cosso, Vittorio Caprioli, Sabina Segatoni, Edy Angelillo. Italia commedia musicale — **Seconda parte: Dopo una splendida serata trascorsa insieme, l'amore fra Mizio e Cindy. Lui le chiede di entrare a far parte del suo gruppo rock. Lei se ne innamora perdutamente...**
22,25 **Mixer documentari**, con Giovanni Minoli. 5ª puntata. *Questa terra così fragile*, di Frédéric Rossif — *Quinta di otto puntate dedicate a Frédéric Rossif, il grande regista francese scomparso*
23,30 **Più sani più belli estate**, attualità
0,10 **Tg2 notte** — **Meleto 2**
— **Oroscopo**
0,20 **FILM** **13: dopo il massacro** — **caccia**, di Stephen Gillenhas, con Talum O'Neal, Irene Cara. Usa drammatico 1987

- 9** — **Lassie**, telefilm
9,25 **Barbapapa**, cartoni animati
9,35 **Thundercats**, cartoni animati
10,10 **La mia terra tra i boschi**, documentario
10,35 — **per la sopravvivenza**, documentario
11,05 **Monopoli**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, sceneggiato. 356ª puntata
9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Barbapapa**, cartoni animati
9,35 **Thundercats**, cartoni animati
10,10 **La mia terra tra i boschi**, documentario
10,35 — **per la sopravvivenza**, documentario
11,05 **Monopoli**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, sceneggiato. 356ª puntata
23 — **auto** — **settimana**, programma promozionale

- 15** — **Andrea**, telenovela con Andrea Bocca
14 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Bocca
15 — **La auto della settimana**, programma promozionale
16 — **FILM** **Il sosia**, telefilm
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — **Kronos**, telefilm
19 — **Video notizie**
19,30 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Denny DeVito
20 — **Zaffiro e acciaio**, telefilm
20,30 **FILM** **Belle blonde e abbronzatissime**, di Max Pécas, con Philippe Clébert, Xavier Lepetit. Francia commedia 1981
21 — **Video notizie**
23 — **auto** — **settimana**, programma promozionale

RAITRE

- 13,15** **Grandi interpreti** — **musica** — **Chopin**
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Il grande pianeta**, documentari
15,05 **Vita col nonno**, telefilm
15,55 **Fuori orario**. **Cose (mai) viste**
16,40 **FILM** **Le ceneri della colpa**, di Jacques Tourneur, con Robert Mitchum, Douglas. Usa giallo 1947
18,15 **L'estate di Magazine 3**. Il meglio di Raitre
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo — **Meleto**
19 — **Tg3**
19,30 — **Regione**
19,45 **Schogge**
20 — **Splendore selvaggio**, documentari — **Frédéric Rossif**. *L'Africa, il sole, l'acqua*

- 20,30** **I professionisti**, telefilm, con Gordon Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins
21,25 **FILM** **Coca Cola Kid**, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, Greta Scacchi, Bill Kerr, Chris Haywood. Usa commedia 1985 — **Un giovane yuppie americano viene mandato dalla multinazionale delle bibite in Australia per risollevarla la vendita languente. Qui trova la fiera opposizione di un vecchio proprietario di una fabbrica di bevande analcoliche che non ne vuole sapere di cedere il passo. Il vecchio ha una giovane figlia di cui il protervo americano si innamora. Una grande Greta Scacchi**
22,10 **Tg3 Stasera**
23 — **Il nero e il giallo**, racconti del crimine per appassionati
— **Tg3**
0,30 **Italia in guerra**, documentari. *Finché dura la memoria*, di F. Falcone. *Piazzale Loreto*, di D. Dalmiani

- 12** — **FILM** **Amo** — **sole**, di Mario Mattoli, con Milly, Vittorio De Sica. Italia commedia 1935 — **Commedia satirica a straziante ambientazione durante la «gloriosa» guerra d'indipendenza d'Italia. Due giovani si amano, lui deve lasciare la Toscana per riparare nel Milanese, incomprendenti, abbandonano e lieto fine moraleggiante**

IT QUATTRO

- 14** — **proibito**, telenovela
15,30 **Peyton Place**, sceneggiato
16 — **cento giorni** — **Andrea**, telenovela
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 **Super 7**, cartoni animati
— **She-ra la principessa** — **potere**
— **Capitan Harlock**
— **Gli eroi** — **spazio** — **Rambo**
19,30 **Baratta**, telefilm con Robert Blake
20,30 — **all'ultimo** — **gue**, di Ng len, con Alen Ieng, Ian Chin. Commedia
22,20 **Le sfilate nott**, attualità con Gerardo Pasquero, Santo Versace, Mario Zucca
23 — **FILM** **Le** — **lingue**, omicidio sessuale, di José Luis Madrid, con Wöhlfahrt, Patricia Loren. Spagna orrore 1972
0,45 **Colpo grosso '90**. *Rivediamole insieme*
1,05 **La squadriglia** — **pecore nere**, telefilm
2,05 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

RADIOTRE

- 12,45** — **definizione**, parole incrociate a premi — **Radiodue** e gli ascoltatori. Conduce Mario Brusca
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memoria d'estate**. Scelte musicali di Federico Calzavara — **Il compagno**, di Cesare Pavese, lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,30 **Gr2 Economia**. **Media** — **valute**. **Boimere**
15,37 **Memoria d'estate**
16,40 **Un giro di Walter**, con Walter Chiari
17,40 — **Falcone**, di Prosper Mérimée
18 — **Sound-track**, curiosità e musica

RETE 4

- 13,15** **Sentieri**, telenovela
14,30 **Falcon Crest**, telefilm — **Jane Wyman**
15,30 **Amantoni**, telenovela con Lupita Ferrer
17 — **Celeste**, telenovela, con Andrea Del Boca
18,30 **Le valie** — **plini**, telenovela con Ruth Warrick
19 — **General Hospital**, telefilm con John Rely
19,30 — **d'amore**, telefilm con Rod Mullinar

- 20,30** **FILM** **Miss Mierle nel Carabbi**, di Robert M. Lewis, con Helen Hayes, Bernard Hughes. Usa giallo
22,15 **La talpa**, miniserie, di John Irvin, con Alec Guinness, Anthony Bates, Michael Auldridge. Terza puntata — **Uno dei più noti romanzi di Le Carré: un agente del controspionaggio inglese viene reclutato in servizio per smascherare una spia russa infiltrata fra i suoi ex colleghi**
23,25 **FILM** **Il diavolo del volante**, di Lamont Johnson, con Jeff Bridges, Valerie Perrine. Usa media 1973 — **Junior** — **un asso del volante** — **tutta** — **abilità nel seminare la macchina della polizia quando contrabbando l'alcol. Quando a causa** — **una banale vicenda si trasforma in tragedia decide di abbandonare tutto ed entra nel mondo delle corse**
2,20 **Canon**, telefilm — **Première**, i trailers

- 8** — **Bonanza**, telefilm — **Première**, trailers
9,15 **FILM** **Il diavolo va in collie**, di Jean Boyer, con Lilla Silvi, Leonardo Cortese. commedia 1943
11 — **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 — **clac**, cartoni animati: — **streneta fra noi** — **il gatto**

QUARTA ETE

- 13,15** **FILM** **Errore mortale**. Usa drammatico
14,20 **Spazio redazionale**
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — **FILM** **Il cavallo dagli occhi blu**, con Ernest Borgnine. Usa commedia
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17,30 **Arthur** — **del Britann**, telefilm
17,30 **L'Idola**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
19,30 **Rosa...** de lejos, telenovela
20,30 **FILM** **Il ladro**, di Bert Lahr, Claude Rains, E. G. Marshall. Commedia
22 — **America catch**, rubrica sportiva
23 — **Automarket tv**, programma promozionale
23,25 **Supershow**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supershow**, varietà
1 — **FILM** **Titolo non comunicato dall'emittente**

RADIOTRE

- 14** — **Compact club**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. Anni 1981-1990, antologia di Enzo Restagno
15,45 **Orione**, osservatorio — **informazione**, cultura e musica
17,30 **Ora informagiovani**, settimanale — **informazione, lavoro** — **informazione**, a cura di Francesco Moscardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 — **Maurizio Bignardi**. Seconda parte
21 — **Zemire** — **Aur**, di Jean-François Mar-

ITALIA 1

- 13** — **Tre cuori** — **affitto**, telefilm
13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14 — **Starsky** — **Hutch**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,20 **Deejay Beach in Ibiza**, programma musicale
— **Première**, trailers
16 — **Sum Bam**, per i ragazzi
— **Teneramente Licia**, telefilm
— **Nanù** supergiri, cartoni animati
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Un mondo** — **magia**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm. *Un ovucolo d'errore*
19,30 **Casa Keaton**, telefilm
20 — **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati

- 20,30** **FILM** **Totòtruffa 62**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Estella Blain, Nino Taranto, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri, Geronimo
22,30 **I Robinson**, telefilm con Cosby
23 — **Cin cin**, telefilm
— **Première**, i trailers sul grande schermo
23,35 **Al confini** — **sport**
24 — **Grand Prix**, attualità sportiva con Andrea De Adamich
1,15 **Sulle** — **della California**, telefilm
— **Benson**, telefilm
— **Première**, i trailers sul grande schermo

- 8,30** **Superman**, telefilm
9 — **Ralph Supermaxxero**, telefilm
10 — **Boomer**, cane intelligente, telefilm
10,30 **ppy**, telefilm
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm
11,30 **Flippy**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,25 **Première**, le attualità cinematografiche
12,30 **Benson**, telefilm

QUINTA ETE

- 13** — **FILM** **Un'altra parte della foresta**, di Michael Gordon, con Fredric March, Ann Blyth, Edmond O'Brien, Dan Dureya. Usa drammatico
15 — **Milledee**, promozionale
16 — **The Collaborators**, telefilm
17 — **Mechander Robo**, cartoni
17,30 **Tommy and Track**, cartoni
18 — **Milledee**, promozionale
18,30 **Big Foot**, telefilm
19 — **Milledee**, promozionale
19,30 **Dalla fantascienza** — **Mechander Robo**, cartoni
20 — **FILM** **I battellieri** — **Volga**, di Victor Tourjansky — **Arnaldo Genovese**, con John Derek, Elsa Martinelli, Dawn Addams, Charles Vane. Italia avventura 1958 — **Un ufficiale offende il superiore che ha abusato di sua moglie, ma poiché non rivela pubblicamente la causa del suo gesto viene spedito nella steppa. La moglie lo farà fuggire e lui verrà riabilitato**
22,30 **Milledee**, promozionale
23,30 **Dalla fantascienza alla realtà**
24 — **FILM** **La fuga**, di D. Deves, con Humphrey Bogart, Lauren Bacall. Usa poliziesco 1947
2 — **Film** — **stop**

RADIOTRE

- 14** — **Compact club**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. Anni 1981-1990, antologia di Enzo Restagno
15,45 **Orione**, osservatorio — **informazione**, cultura e musica
17,30 **Ora informagiovani**, settimanale — **informazione, lavoro** — **informazione**, a cura di Francesco Moscardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 — **Maurizio Bignardi**. Seconda parte
21 — **Zemire** — **Aur**, di Jean-François Mar-

CANALE 5

- 13,45** **FILM** **Seungiorno**, miss Doval, di Henry Koster, con Jennifer Jones, Robert — **Usa commedia 1955** — **Alia morte del padre la giovane missa Dove rinuncia all'amore e si viaggia per insegnare e per pagare i debiti lasciati dal genitore. Improvvisamente Miss Dove si ammala, ma sarà difficile trovare tra i molti suoi allievi un abile chirurgo in grado di operarla** — **Première**
15,20 — **5 orario continua** — **to**, telefilm
15,50 **Mannix**, telefilm
16,50 **Diamonds**, telefilm — **Première**, le attualità cinematografiche
17,55 **Mai dire sì**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm
19,50 — **movietto**... gioco con Raimondo Vianello

- 20,30** **Bellezze al bagno 2**, show con Marco Columbro, Sabina Sileo e Francesco Selvi. Regia di Mario Bianchi — **Ottava puntata della seconda edizione del torneo di giochi acquatici esivi. Questa settimana sfida tra le squadre di Ischia (Italia), Amburgo (Germania), Parigi (Francia), Santander (Spagna). Ospite di oggi è Ron**
22,30 — **Angels**, telefilm, con Jaclyn Smith
23,15 — **Show estate**, attualità
— **Première**, le attualità cinematografiche
1,10 — **Cronache** — **'22**, di Guidarino Guidi, Moraldo Rossi, Seppe Orlandini, Francesco Cini, Stefano Ubezio, — **Adriana Asti**, Paolo Poli. Italia drammatico 1962 — **Film a episodi (cinque) ambientato durante i primi mesi della presa di potere di Mussolini** — **Première**, le attualità cinematografiche

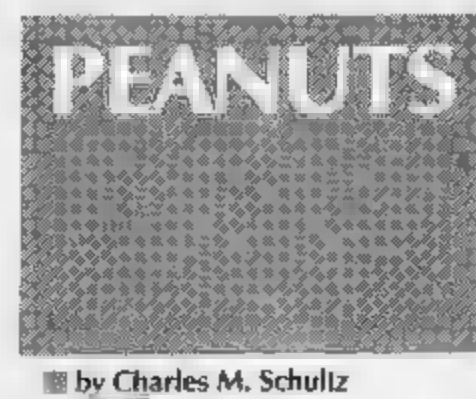
- 8** — **Simon Templar**, telefilm — **Première**, le attualità cinematografiche
9 — **Marcus Welby M.D.**, telefilm
9,55 — **nuove per tutti**, telefilm
10,30 **Forum**, conduce Della Chiesa
11,15 **Doppio slalom**, conduce Corrado Tadeschi
11,45 **Ok il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, musicale

SUPERSIX

- 13** — **Cronache** — **e della Valle d'Aosta**, rotocalco
14 — **The Best: studio rock**, musicale
15 — **Catch the catch**
16,30 **Stephany**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Ultraman**, telefilm
19,15 — **Telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
— **Speciale P** — **le d'Aosta**
20,30 **Dancin' days**, telenovela
21,30 **Rubrica promozionale**
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eve Gabor, Eddie Albert
22,30 — **FILM** **La carovana del morione**, di John Ford, con Ben Johnson, Joanne Dru, Ward Bond. Usa western 1950 — **Due cowboy vengono assunti da una carovana di morioni. Cinque fuorilegge, inseguiti dalla polizia, assalgono la carovana e impongono i loro compagni**
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eve Gabor, Eddie Albert
1 — **Le della settimana**, programma promozionale
1,30 **Buona** — **con...**

RADIOTRE

- 14** — **Compact club**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. Anni 1981-1990, antologia di Enzo Restagno
15,45 **Orione**, osservatorio — **informazione**, cultura e musica
17,30 **Ora informagiovani**, settimanale — **informazione, lavoro** — **informazione**, a cura di Francesco Moscardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 — **Maurizio Bignardi**. Seconda parte
21 — **Zemire** — **Aur**, di Jean-François Mar-



by Charles M. Schulz



© 1990 USA Character Syndicate



2-13

13 — Fantazoo, ■■■■ animati
13,30 Kimba, cartoni animati
14 — Capitán Garlita, gioco a premi
14,30 ■■■■, telefilm
15 — Il supermercato più pazzo del mondo, situazione comedy
15,30 FILM ■■■■ Arrivano le tigri, di ■■■■ Cunningham, ■■■■ Richard Lincoln, James Zvanut. Usa. commedia 1978 — Nel mondo dello sport giovanile, una squadra di ragazzi, allenata da un burbero trainer, affronta senza timori reverenziali le titoliste squadre avversarie, non tanto perché siano più bravi, quanto perché ci mettono più grinta
17 — Gli inafferrabili, telefilm
18 — Lottery, telefilm
19 — Avventura nello spazio, cartoni animati
19,30 Ghostbusters, cartoni ■■■■
20 — Flesh Gordon, telefilm

20,30 **FILM** ● **War and love**, di Moshe Mizrahi, con Sebastian Kneaes, David Spielberg. Usa drammatica 1985

22,30 **FILM** ● **Ciclo «Il ritorno del Ninja»**: **Bruce Lee contro la setta dei serpenti**, di Wu Chia Chia, con Bruce Lee, Chiu Tan-Wai. Hong Kong avventura 1983 — **L'ennesimo film in cui compare il nome del milico eroe del kung fu quando il poveretto era già morto da alcuni anni. Comunque questa volta la sua controparte è impegnata a sgominare la solita banda di trafficanti con azioni spettacolari e colpi proibiti. Della serie «visto uno visti tutti»**

24,30 **I classici dell'eroticismo**, telefilm

1,30 **Arthur e i Britanni**, telefilm

2 — **Panico**, telefilm

2,30 **■ ■ ■ stop**

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni
animali
9 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
9,30 — **Panico**, telefilm
10 — **I banditi** ■■■■ **ra**, sceneggiato
11,30 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12 — **Panico**, telefilm
12,30 **Avventura nello spazio**, cartoni
animali

12 — **Malù Mùler**, telefilm
13 — **James**, telefilm
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 — **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 — **Voltron**, cartoni animati
15,50 — **Starzinger**, cartoni animati
16,20 — **Don Chuck**, cartoni
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 — **Sam ragazzo** ■ **West**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swit
20,20 — **Malù Mùler**, telefilm
21,30 — **FILM** ■ **Tra per una grande rapina**, ■ Serge Leroy, con Michel Constantin, Adolfo Celi, Georges Geret. Francia drammatico 1975
— **Pericoloso furto di un microfilm organizzato da tre gangster**. Due sottomarineranno nelle lotte con altri malviventi, il terzo giocherà a capo della banda rivale ■ gli porterà via pure ■ ragazza
23,30 — **FILM** ■ **Vado** ■ **guerra e fascismo**, di Claude Bernard Aumont, ■ Charles Aznavour, France 1967
■ **Fabrizi**. Francia drammatico
1,30 — **Lucy show**, telefilm con Lucille Ball

17 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
18 — **I giorni di Bryan**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**, a cura di Caterina Cannavà. ■ **Rischio della**

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Sembra facile**, telefilm
21 — **FILM ■ All'ultimo sangue**, Michael Newell, con Robert Blake, Colter Smith. Prima parte
23 — **Truck Driver**, telefilm

14,30 **Ziuc, gioco**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne & company**, rotocalco
17,30 **Gulp!**, **per i ragazzi**
18,40 **Diarlo**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
19 — **Ziuc, gioco**
19,30 **Il club**, **bugiardi, varietà**, con Gilberto Rivelli
20,30 **L'altro governo**, stufuria
21 — **52° Strada**: Joe Williams, musical
22,30 **Skipper & Driver**
23 — **Con simpatia... In casa vostra**

13 — **Sport Estate**, sport e avventura
■ **Oggi**, telegiornale

13,45 — **Anarchici grazie a Dio**, sceneggiato di Walter Avancini, con Deborah Duarte, Daniel Rodriguez. Brasile drammatico 1986. Terza puntata

15 — **FILM** ● **Una nuova vita per Liz**
■ **Dick Ross**, con Anna Baxter, Steve Forrest, James Gregory. Usa drammatico 1971

18,50 — **Snack**, varietà di cartoni animati

18 — **Lui, lei e gli altri**, telefilm

18,30 — **Sogni particolari: genio**, telefilm

19 — **Petrocelli**, telefilm. *Sei corde di colpa*

20 — **Tmc news**

20,30 FILM ● **Capitan Apache**, ■ Alexander Singer, ■ Lee Van Cleef, Carroll Baker. Gran Bretagna western 1971 — *Incredibile protagonista in questo film: un indiano che ha frequentato l'accademia di West Point in piena epoca western. Capitan Apache (non è ovvio) deve scoprire l'assassino di un agente indiano che prima di morire ha pronunciato alcune misteriose parole*

22,20 ■ ■ ■ ■ ■, **settimanale** ■

22,50 sport nautici

22,50 **Stasera News**, telegiornale

23,05 **Stasera sport**:

24— **2000: la fine dell'uomo**, ■ Cornei Wilde, con Nigel Davenport, John Hamill, Jean Wallace. Usa (lanciata 1970)

12 — **Snack**, cartoni animati
12,30 **il mago Merlino**, telefilm

12	Defective in pantofale , telefilm
12,25	La schiava Isaura , telenovela
13,15	FILM ■ Titolo non comunicato
18,05	Speciale fantascienza
16	Lassie , telefilm
18,40	I supercartoni
17,15	I nostri programmi
19,20	Lassie , telefilm
20,10	I supercartoni
20,45	Speciale fantascienza
21,45	La schiava Isaura , telenovela
23,25	Defective in pantofale , telefilm
1.40	I ragazzi dell'isola , telefilm

13,30	Il piccolo detective , cartoni
15-16	Satellite
16-17	Monjirò samurai solitario , telefilm
17,10	Innamorarsi , telenovela
18-19	Il piccolo detective , cartoni animati
20,20	Innamorarsi , telenovela
21,30	Monjirò samurai solitario , telefilm
23,10	Innamorarsi , telenovela

15,30 **L'indomabile**, teleomanzo
16,30 **Victoria**, teleomanzo ■ **Victoria**
ri Rullo
17,30 **Venti ribelli**, teleomanzo co
Sergio Jimenez
18,30 **Forma**, magazine
19 - **Tutta una vita**, sceneggiato
20 - **Al grandi magazzini**, telenovela
20,25 **Victoria**, teleomanzo
21,15 **L'indomabile**, teleomanzo ■
Leticia Calderon
22 - **Venti ribelli**, teleomanzo ■
Sergio Jimenez

14 - Shopping time
15 - Il giramondo, documenti
16 - FILM ■ I sette del gruppo se-
vaggio
17 - Storia ■ marina, documen-
tario
18 - L'Invincibile Shogun, cartoni
19,30 - Il giramondo, documenti
20,30 - Il principe reggente, scene-
giato
21,30 - Arthur ■ del Britannia, telefilm
22 - Cash and Carry, promozionale
23 - FILM ■ Macrò Giuda uccide
venerdì

17,30 **Il cammino** ■■■■■, tele-
novela con Lucelia Santos, ■■■-
bens ■■ Falco. 131° episodio

18,10 **Topolino e Paperino**, cartoni
animali

18,30 **La banda di Ovidio**, cartoni ani-
malisti. Secondo episodio

19 — **Attualità sera**

19,30 ■■■■ **cronaca**

19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Il mio amico Il diavolo**, di Stanley Donen, con Dudley Moore, Raquel Welch, Peter Cook. Gran Bretagna commedia 1967 — Il timido Stanley è innamorato della bellissima cameriera Margaret, ma non riesce a dichiararsi ■ lei, il diavolo gli chiede l'anima in cambio di sette desideri e il giovane Stanley, trasformandosi di volta in volta in lord inglese, intellettuale, cantante e playboy da jet set. Niente da fare: la ragazza non ci sta. Il diavolo, che in fondo è un buon diavolo, « dimentica » di incassare il prezzo pattuito. Tornato cuoco, Stanley trova da sé il coraggio di parlare ■ Margaret

22 — Tg Sera
22,10 "Allô allô", telefilm
23,35 Rock stage, musicale; Cliff Richard, The Event
0.05 Teletext notte

13 — **I giganti della strada**, telefilm
14.30 **La conquista** ■ **Luke**, telefilm
17.40 **La signora in rosa**, telecine
■ Jannette Rodriguez e Carlos
Mata
19.30 **Tg4 notiziario**, informazioni lo-
cali e nazionali
20 — **Barriere**, telefilm, con Paul Ro-
gers, Benedict Taylor, Patricia
Lawrence, Sian Phillips
■ **Il paria**, sceneggiato ■ **Il pun-
tate di Derys de la Patellière**, con
Charles Aznavour, Olivia Picco-
lo, Judy Winter
21.45 **Film** ■ **La piccola strega**
22.30 **Tg4 notiziario**, informazioni lo-
cali e nazionali
23.30 **Film per adulti**

11 — I video della mattina
13 — Super Hit
14 — Pomeriggio in musica
17,30 — Arezzo wave
18 — Holly Johnson special, interviste all'ex leader del Frankie
Hollywood
18,30 — Hot Line Europa
19,30 — The Church in
20,30 — Super Hit
22 — On the Air
23,30 — Night
2 — Arezzo wave

15,30 **Starlandia**, cartoni animali
17 — **Viviana**, telenovela
17,45 **Amore dannato**, telenovela
18 — **Hallo Witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 **FILM — Il treno della vita**, con Sean Penn, Nicholas Cage. Usa commedia TS
22,30 **I bambini del dottor Jason**, telefilm
24 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Momenti**, telefilm
1 — **Hallo Witch**, telefilm
1,30 **Programmi no stop**

13,45 **Basket - Campionati** ■ **mondo**. Quarti di finale: Telecronaca di Dan Peterson. In studio Luca Corsolini. Replica

15,30 **Calcio - Coppa** ■ **Mediterraneo** ■ **Genova**. Genova-Olympique Marsiglia. In differita

17,30 **Campo Base**, a cura di Ambrogio Fogar

18 — **Pallavolo**, replica della semifinale della World League Olanda-Brasile. Telecronaca di Lorenzo Dallari

— Nell'intervallo: **Telegiornale**

20 — **Fish eye** - Obiettivo pesca, rubrica
20.30 **Jeke box** La storia dello sport a richiesta
21 — **Basket - Campionati** ■ mondo, Quarti ■ finale, Telecronaca ■ Dan Peterson, In studio Luca Corsolini, Replica
22.45 **Telegiornale**
23 — **Boxe d'estate**, ■ cure ■ Rino Tommasi: Marvin Hagler-Ray Leonard, mondiale pesi medi Wbc (Las Vegas 5 aprile '87)
23.30 **Calcio - Coppa del Mediterraneo di Genova**, Genoa-Olympique ■ Marsiglia, In diretta

17 -- Le auto ■■■■■ settimana, pro
mozionale

18 -- FILM ■ Una signora americana
na

19,30 Dabi

20 -- La schiava saura, accongiato

20,30 FILM ■ ■■■■■ non comunicato
dall'emittente

22,45 Le auto della settimana, pro
mozionale

23,30 Spazio redazionale

0,30 Portael

14	—	Cartoni animati
14,30	FILM	Il tramonto degli eroi di Alexander Ford. Drammatico
16	—	Hazelil , telefilm
17	—	Wanted , telefilm
17,45	—	Cartoni animati
18,45	—	Telenciclopedia
19	—	Hanna & Barbara , cartoni
19,30	—	auto ■ ■ ■ la settimana
20,30	—	Wanted , telefilm
21	—	Superclassifica Show
—	—	Telenciclopedia
24	—	Wanted , telefilm

14.30 **Parlamente** — La schiava Isaura, novella
15.45 **FILM** ● **Frank Savage** **Ispetto**
re, squadra omicidi
17.15 **Cartoni** **e shopping**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19.15 **re la notizia**, **attualità**
— **Supercartoni**
20.30 **FILM** ● **I criminali**
Dillinger
22.15 **Oltre la notizia**, **attualità**
— **FILM** ● **Omicidio** **perfetto**
termini di legge

12 - **Buona giornata**
13 - **TVA Teles tutto**, quotidiano com-
merciale, culturale e di informa-
zione non stop
18,30 **Cartoni animati**
19 - **Attualità cinema**
19,10 **Documentario**
19,30 **Cartoni animati**
20 - **Vivere al cento per cento**, rub-
rica religiosa
21 - **Telefilm**
22,30 **TVA Teles tutto**, quotidiano com-
merciale, culturale e di informa-
zione non stop

Pessimo stupendo

Il Palio di Siena è una fra le poche bar-
barie legali che l'Italia si permette. Tutto
è brutto, tutto è terribile, tutto è buco-
no: i poveri cavalli sono trattati con crudeltà
e ingor (l'esperienza vi suggerisce un
altro: il pappo al collo: ma qui da una
senza largamente praticata), la corrut-
ta è permessa, i contraddirsi piangono,
urlano, si ubriacano e si prendono a bot-
to, i cavalli muoiono (uno poche sere fa
durante una prova clandestina), la folle
suda, il sole scalda. E' il peggio del peggio:
è uno spettacolo stupido, Rege-
re in tv finché regno Paolo Frasso, senese
commentatore finto del Palio per cui si
può avere un'ammirazione smodata. Il
Palio parlato è quello di Frasso contro
il Tizio: raramente il collegamento riesce
a scollare in diretta la parte finale del

Meglio del Frizzoro

Pur storici della tv, o per gente che il giorno dopo Ferragosto non ha propri niente all'altro da fare che guardare la televisione (ricordiamoci però che dominava soltanto una grande alternativa). Role quattro rilancia il telefilm della Cbs «Falcon Crest», garantendo che gli attori soldi che andranno in onda ardesono assolutamente inediti. Il cast, dietro a Jane Wyman, ex moglie di Ronald Reagan, si star di testa della serie, prevede anche vari interventi di Gina Lollobrigida che in la sessantenne ancora bella. La meravigliosa enciclopedia Usa «Total Television» di Alex McNeil, prototipo di telespettatore professionista, spiega che per tre stagioni consecutive (l'81-82 e '83) «Falcon Crest» alla 22enne primigena d'ascella e che la sua fortuna

Talpa sublime

Tardi sereno, ora assai: la versione televisiva del capolavoro di Le Carré «La talpa», va in onda lardissimo, con buona parte delle cose migliori. Ne 1977 parimero a Costanza di far «Bontà loro», che era il Maurizio Costanzo Show, ma diciannove volte meglio, solo perché veniva trasmesso dopo le 22 ed erano convinti che nessuno a quell'ora guardasse la tv (fino 13 milioni fissi ai ascoltatori dalla seconda puntata in avanti). Se alle 20.30 trasmettono «Ballozzo al bagno» e riservano il meglio per dopo, forse è perché credono attuale la massima di Berlusconi (che citiamo sempre): «Quando puntate un programma ricordate che lo vedranno dieci milioni di imbecilli» massima che invece non è mai stata

Giochi in serie

Alcuni giornali hanno riportato che Francesco Salvi, stella comica di "Bellezza al bagno II", si sarebbe preso una denuncia per aver offeso chissà chi in calpestando dell'innocenza del suo film. I tempi cambiano: una volta una denuncia faceva pubblicità. Adesso, no. Al quarantenne poi non serve più nulla. Salvi un paio d'anni fa s'era beccato un'altra denuncia da un fratello, Vinzinza che gli aveva proibito di usare il suo nome per la macchiolina del regista. Il comico ha cambiato il nome di personaggio che è diventato David, ma da allora non è che i Vinzinza ubbiano fatto film migliori. Stasera le "Bellezze al bagno II" arrivano all'alta puntata e praticamente vi ne ripulano il millimetro quello che si è visto mo-

McCarthy contro Cooper

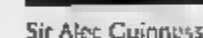
Anni Cinquanta, anni neri per Hollywood travolta dalla commissione dei senatori Joseph McCarthy e Marius Blum che fino al 1954 impostò cinque americani accusandoli di cripocronismo. Ronald Reagan, attore, frequentava l'Ipsi per denunciare i collegati fascisti. John Wayne accusava tutti e tutti e Garry Cooper, forte del suo cinema di divo intoccabile (infatti non fu ammesso) se ne tuffava in acqua. John Wayne del montatore, ma se perché lo attore. 1954: le cose andarono gradualmente migliorando e Garry Cooper poté imporre il suo film "Hogan del Signore" e scemagliatore: Michael Wilson, in lista nera perché accusato di essere un servo del Cremlino Wilson venne accettato, ma solo a patto che non firmasse sui titoli di testa.



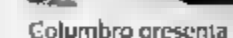
corra, cioè i soli sessanta secondi che contano, con l'inglese che sconfigge la per-regia di Roma di ritardare le previsioni del tempo. Quel che precede è noioso o contemporaneamente carico di tensione. Si giunge a tifare, poi ci si chiede: ma che importa a noi del Nicchio?



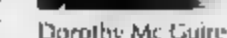
fu tale da indurre case vinicole californiane a produrre e commercializzare il vino chiamato Falcon Crest. Il vino esiste veramente: lo abbiamo assaggiato ed è appena meglio del Frizzante, altro prodotto Usa creato come punto d'incontro fra la Coca-Cola e il vino.



tuale, «La televisione televisiva è stupendo e fedele al romanzo. Smiley è Alec Guinness ed è impossibile pensare che qualcun altro potesse interpretarlo meglio. Tutto è perfetto, tutto è stupendo, tutto è magnetico, si sopporta perfino la pubblicità».



prima puntata, nella seconda, nella terza e così via. I giochi sono gli stessi, i presentatori (Columbo) pure. Salvo dire le stesse cose, le ragazze di contorno che arrivano in parte da «Colpo grosso» uncheggiano, la pubblicità che mitraglia ogni scenetta imperversa.



parla di una famiglia quacchera che viene coinvolta nella guerra di Secessione e deve farcela senza mai ricorrere alla violenza, come impongono le regole del movimento religioso. Mica facile. Nel cast, anche la bella Dorothy McChaire. Regia di William Wyler, che firmò molti western, ma stuporiti.

Lo Yemen non rispetta le sanzioni, ma gli Usa evitano di acuire la tensione

Per ora le nostre navi restano nel Mediterraneo: così ha deciso il governo

E ora Bush ci ripensa

Il Pentagono: non ancora dato nessun ordine di sparare. Un codice di comportamento se una nave forza il blocco



La portaerei americana Independence in navigazione nel Golfo di Oman: i caccia con le ali ripiegate

ROMA ■ Unità della marina militare italiana andranno nel Mediterraneo orientale. Eventualmente l'azione dell'Italia verrà ostesa all'area del Golfo, sulla base di quanto sarà deciso dall'Onu, il 21 agosto a Parigi.

Queste le decisioni contenute nel comunicato finale, approvato questa mattina dal Consiglio dei ministri dopo due ore di discussione. L'azione dell'Italia è stata definita «intollerabile», l'Italia è pienamente disponibile alla iniziativa Onu, nonché a dare ogni possibile sostegno difensivo ai paesi dell'area mediorientale che lo richiederanno.

Il Parlamento si riunirà il 22, o al massimo il 23 agosto, per valutare le decisioni prese oggi dal Consiglio dei ministri. Lo hanno detto, al termine della riunione del consiglio durata poco più di due ore, il ministro della Pubblica Istruzione Gerardo Bianco e quello delle Aree urbane Carmelo Conto. Alla domanda se il dibattito si svolgerà prima alla Camera e poi al Senato o viceversa, Bianco ha precisato che il Parlamento si riunirà nelle forme che riterranno opportune i presidenti del Senato e della Camera.

Non si per ora quali forze navali andranno a presidiare il Mediterraneo. L'ipotesi più accreditata è che possa essere impiegata la flotta Garibaldi (insieme con altre — a bordo della quale potrebbero essere «ospitati» aerei a decollo verticale inglesi o americani). La Garibaldi, in questo caso, andrebbe a coprire i «buchi»

lasciati dall'U.S. Navy nella parte orientale del Mediterraneo: dalla Grecia, alla Turchia o a Cipro.

Se la Garibaldi dovesse restare a casa, la scelta cadrebbe su una unità della classe «Lupo» (probabilmente l'«Orsa», ma della stessa

categoria fanno parte anche il «Mestino» ed il «Dingo») e su una della «Classe ventini»: la «Libeccio» piuttosto che il «Maestrale», lo «Scirocco» e il «Grecalia». La nave appoggio sarebbe lo «Stromboli», 8700 tonnellate, 124 uomini di equipaggio.

WASHINGTON ■ Dopo i «distacchi» del presidente francese Mitterrand, sul modo di operare nel Golfo Persico, e le precisazioni del segretario generale dell'Onu su quello che è legale e quello che non lo è nell'applicazione dell'embargo commerciale contro l'Iraq, George Bush ci ripensa e corregge le posizioni espresse ieri dal Pentagono. A distanza di poche ore infatti gli Usa avevano detto di essere pronti a sparare ed oggi, viceversa, precisano che alle navi già presenti nel Golfo Persico non sono stati dati ancora ordini precisi. Ed è chiaro che, senza un ordine esplicito, nessun militare, per quanto di alto grado, si sognerebbe (o almeno questo si spera) di prendere un'iniziativa del genere, capace di scatenare una guerra totale nella regione.

Non ci sono ancora ordini, ma, come ha spiegato il generale George Crist, in un'intervista alla rete televisiva «Cbs», i comandi delle varie unità seguiranno comunque un preciso codice di comportamento: in un primo tempo ogni nave commerciale intercettata dovrebbe dire la sua destinazione; se questa fosse l'Iraq, ricoverare l'ordine di cambiare rotta. Qualora si rifiutasse, le unità americane caricherebbero di tagliare la rotta e, in caso di fallimento, potrebbero sparare colpi a salva o demolire il timone della nave e inviare a bordo un gruppo

di «marines». Questa mattina una fregata della Marina militare britannica ha intercettato la prima nave stabilendo un contatto radio con la petroliera cipriota «Glory», di 113.000 tonnellate, cui sono state chieste informazioni sul carico e la destinazione. La nave successivamente ha proseguito la sua rotta che non è stata resa nota.

Anche sul fronte del tipo di embargo commerciale da applicare la Casa Bianca aveva deciso di andare oltre l'ultima risoluzione dell'Onu, impedendo il passaggio anche a viveri e medicinali. Ma anche su questo aspetto l'amministrazione deve fare dietrofront: «Le medicine — hanno spiegato fonti ufficiali — passeranno».

Frattanto il ministro degli Esteri yemenita Abdel Karim al Idrisi, ha dichiarato che lo Yemen non applicherà le sanzioni decise dall'Onu e anzi non esiterà a fornire tutto l'aiuto necessario a Baghdad. Lo Yemen, unico Paese arabo attualmente rappresentato nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, si è astenuto dal voto per le sanzioni economiche. Lo Yemen, ha detto il ministro, «non può affermare un Paese arabo» e appoggio «l'iniziativa» del presidente iracheno Saddam Hussein per una soluzione della crisi nel Golfo.



Bush, in motoscafo con un'amica, oggi torna a Washington per due giorni

SERVIZI A PAG. 3

Ferragosto, le carceri si svuotano a Torino 200 detenuti in vacanza

TORINO ■ Un centinaio di detenuti del supercarcere le Vallette e un'altra ottantina del carcere la Nuova di corso Vittorio Emanuele usciranno domani in permesso speciale in occasione della giornata di Ferragosto. In tanti hanno già usufruito di analogo beneficio all'inizio di agosto e ancora molti altri ne godranno a fine mese.

Sarà circa il 10% della popolazione carceraria delle Vallette che domani usufruirà del provvedimento di uscita giornaliera (attualmente i reclusi ammontano a circa 1100) e circa la metà di quanti sono reclusi alle Nuove di corso Vittorio Emanuele (80 fuori su 170 detenuti). In pratica un detenuto su cinque potrà festeggiare la festa a casa. D'altronde non è mistero che licenze premio, semilibertà e altri benefici della legge penitenziaria si stiano rivelando un toccasana per i bracci del carcere.

La «disparità» di trattamento tra le due case di pena torinesi si spiega con il fatto che le Nuove ospitano il reparto femminile, i detenuti che fruiscono dell'articolo 21 della legge Gozzini (tutti i giorni feriali) al lavoro e di sera in carcere), i semilibertà (che ogni tanto, oltre a uscire a lavorare di



Una panoramica scattata dal punto più alto del supercarcere delle Vallette

giorno, possono fruire di permessi di 36 e 48 ore poiché hanno già scontato metà della pena).

Domani in carcere, a parte il granizo diverso da quello di routine (il miglioramento del vitto è previsto da una disposizione del ministero della Giustizia), sarà un giorno come tutti gli altri. In ogni sezione, fuori dalle loro cel-

le, i prigionieri potranno circolare da mattina a sera. Avranno le consuete quattro ore d'aria (passaggio in cortili delimitati da muretti di griglia). E visto che l'epoca della sveglia, del riposo e del silenzio è ormai lontano ricordo: ci sarà la tivù a farla da padrona in tutte le celle. Dunque niente iniziative particolari per

Ferragosto: concerti di musica, spettacoli teatrali, numeri di prestigio, come era avvenuto a Porto Azzurro e a Portofino, oppure il bagno al mare e il gelato com'era capitato per i detenuti di Pianosa. Ci vuole davvero poco a capire che per chi è in carcere un giorno fuori è mille volte meglio.

Ivano Barbiero

Giovane sequestra 2 donne ferme in auto al semaforo le minaccia e poi le rapina

TORINO ■ Paurosa avventura notturna per due donne. Sono state «sequestrate» da uno sconosciuto mentre erano in auto ferma al semaforo, quindi minacciate a derubate, macchina compresa. Il «sequestro» delle due donne è durato una quarantina di minuti e si è concluso dopo un estenuante giro dell'oca per la città costellato da minacce su minacce. La polizia ha poi arrestato il rapinatore.

Il fatto è accaduto stanotte, pochi minuti dopo le ventiquattro, in corso Regina Margherita angolo via Cigna. Il «sequestratore» è Filippo Meddis, 29 anni, nativo di Francia in provincia di Cantabrica. Già in passato aveva preso di mira altre donne con una tecnica di rapina quasi analoga. E' residente nel capoluogo piemontese in via Aquila 28, non molto distante da dove ha preso in ostaggio le due donne. Il pubblico ministero di turno, dottor Prunas, lo interrogherà in giornata quindi deciderà quali provvedimenti adottare nei suoi confronti.

Tutto ha inizio in prossimità di un semaforo. Meddis, che è nascosto dietro il tronco di un albero, approfitta della disattenzione di due donne che stanno

chiacchierando su una Fiat «131», con i finestrini aperti, ferme in attesa del segnale di via libera e si avvicina di corsa. A bordo dell'auto ci sono Ivana Fuchino, 32 anni, e alla guida Lorenza Bruscia, 27 anni, corso Trapani 96. L'uomo è armato di una pistola. In realtà una pistola giocattolo a cui è stato tolto il tappo rosso dalla canna: ma le due donne, sbigottite e impaurite, non lo possono certo sapere.

Minacciandole con l'arma Meddis apre una delle due portiere posteriori e sale in macchina, piazzandosi alle spalle della malcapitata. Inizia il percorso della paura. Il pregiudicato si fa accompagnare per una quarantina di minuti a passo per la città. Percorsi senza un senso preciso, alla ricerca di chissà che. Quindi, d'improvviso, sembra prendere una decisione e intima di portarlo in zona San Paolo. Arrivato vicino a piazza Sabotino si fa consegnare soldi e ori obbligliando a scendere, dilagando: «Infine con la vettura. Ma proprietaria dell'auto e l'amica non si perdono d'animo. A piedi si camminano al più vicino commissariato e danno l'allarme. Poco dopo una pattuglia ferma l'auto e arresta il rapinatore.

AI LETTORI

Domani, Ferragosto, esce la Stampa ma non Stampasera, per la chiusura pomeridiana delle edicole. Giovedì edicole chiuse tutto il giorno e nessun giornale.

Vite e amori di star

In tv Marilyn, Dean, Liz, Rita e gli altri

Le grandi storie d'amore del cinema: da martedì 4 settembre su Raiuno va in onda «Stella in fiamme», diciotto puntate scritte e dirette da Italo Moscati. Il serial racconta l'amore, ma anche vita, morte e miracoli, nonché carriera di dieci coppie famose. Sei coppie sono tipiche creature di Hollywood: Judy Garland e Vincent Minnelli; Humphrey Bogart e Lauren Bacall; Tyrone Power e Linda Christian; Orson Welles e Rita Hayworth; Marilyn Monroe e Arthur Miller; infine, James Dean e Anna Maria Pierangeli.

Due coppie sono creature di Hollywood solo a metà: Ingrid Bergman e Roberto Rossellini, l'attrice svedese rilanciata dall'olimpi-

po del cinema e il regista italiano al quale Ingrid si rivolse per sentirsi meno prigioniera a Hollywood; Elizabeth Taylor e Richard Burton, la protagonista di «Torna a casa Lassie» e un attore gallese di teatro, poco conosciuto prima dell'incontro con la diva sul set di «Cleopatra».

Due, infine, le coppie la cui esistenza ruotò intorno all'olimpiade: Simone Signoret e Yves Montand; Roger Vadim e Brigitte Bardot, sex-symbol degli Anni 60 che rifiutò di accettare le offerte dei produttori americani contro il parere del marito e regista interessato.

SERVIZIO A PAGINA 19



Marilyn Monroe

Juve, bagno di folla

Oggi a Villar Perosa debutta Haessler

VILLAR PEROSA ■ Altro bagno di folla per la Juventus. Villar Perosa fin dalla prima ore di stamattina è stata presa d'assedio da migliaia di tifosi saliti in Val Chiavone per il tradizionale appuntamento di metà agosto che oggi alle 16 vedrà i bianconeri di Malfred opposti alla squadra Primavera. La struttura del piccolo campo saranno messe a dura prova e nonostante che la capienza delle tribune sia stata portata a diecimila posti è facile prevedere che molti tifosi saranno costretti a rimanere senza biglietto. Allarmata, la Juventus ha chiesto di potenziare il servizio d'ordine e quindi saranno oltre duecento gli agenti impegnati per cercare di contenere un entusias-

simo sempre più travolgente. Previsto un incasso superiore ai cento milioni.

A sorpresa ci sarà anche Haessler che debutterà con la maglia bianconera giocando mezz'ora. Il tedesco poi partirà per Forlì dove proseguirà le cure per guarire dai suoi malanni invernali. Non ci saranno invece De Marchi e Casarighi, mentre non mancherà anche a questo secondo appuntamento l'avvocato Agnelli.

Malfred non si aspetta miracoli, ma spera in un miglioramento collettivo rispetto alla partita di Lucerna.

SERVIZIO A PAGINA 17

Un «ponte» al sole

Per domani solo qualche temporale

Ferragosto all'insegna del tempo incerto. Già da ieri il tempo si è guastato e il cielo è rimasto grigio per gran parte della giornata. Ciò è dovuto ad un'area depressiva che interessa tutta l'Europa Centrale e che ha raggiunto anche le nostre regioni settentrionali determinando leggere perturbazioni a carattere nuvoloso, con temporali sparsi, soprattutto sulle regioni alpine. Pertanto per oggi, accanto a temperature in lieve diminuzione, assisteremo ad una considerevole nuvolosità sulla Liguria e possibili temporali in Valle d'Aosta già in mattinata, mentre in tarda serata si registreranno leggere schiarite su tutte le regioni. Migliori invece le prospettive per domani, dove su tutte le regioni ci sarà cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità di temporali, specie nelle zone alpine durante le ore più calde. Foschie di primo mattino sulle zone pianeggianti, soprattutto in Val Padana. Giovedì le temperature aumenteranno un poco, già nella mattinata e soprattutto nei valori massimi, e il tempo ingiglierà su tutte le regioni a partire da Ovest verso Est con ampie schiarite e condizioni temporaneamente più stabili. Da segnalare ancora la presenza di venti deboli settentrionali e mari generalmente mossi.

Insomma il lungo ponte di metà agosto non dovrebbe andare poi tanto male.

«Doc» anche il lombroso

E' una tra le tante «strane» proposte di legge

ROMA ● Dalla tutela della denominazione del gelato artigianale all'istituzione dell'ordine nazionale dei flussopranoterapeuti: dalla «norma-quattro» per la raccolta dei funghi epigaei all'inquadramento giuridico e fiscale dell'attività di allevamento dei lombrichi. Sono solo alcune tra le più «curiose» proposte di legge presentate da deputati e senatori della decima legislatura.

A proporre con, copette e ghiaccioli rigorosamente «doc» è il socialista Aldo Aniasi, vice presidente della Camera. Ma la qualità non basta, serve anche l'organizzazione: e così il democristiano Bruno Antonucci ha deciso di presentare una proposta di legge per la «disciplina dell'attività di gelateria».

Passando ai sapori più forti, il dc Giovanni Bianchini mostra di avere a cuore la salvaguardia della denominazione della «coppa piacentina», mentre il socialista Paolo Cristofari si spinge oltre, estendendo la tutela anche al salame e alla pancetta di Piacenza. Di prodotti casari si occupa invece il comunista benedettino Carmine Nardone che ha studiato una normativa a tutela della mozzarella. Di gusti più «raffinati» il democristiano Giovanbattista Rabino che vuol disciplinare la raccolta ed il commercio dei tartufi, mentre il suo collega di partito Luciano Righi propone norme-quattro per «la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigaei freschi e conservati».

Se il democristiano Bruno Stegagnini chiede norme per regolamentare l'allevamento di colombi viaggiatori per «l'impiego sportivo», un altro esponente del partito di maggioranza relativa, Franco Bortolani, reclama «l'in-



Aldo Aniasi



Ilona Staller



Marco Boato

quadramento giuridico e fiscale dell'attività di allevamento dei lombrichi. Di strettissima attualità la proposta del socialista Oreste Lodigiani in materia di risparmio energetico: l'idea è quella di favorire, attraverso un'apposita normativa, «la costruzione di impianti di biogas nelle aziende agricole». Di ispirazione ecologica anche la proposta del senatore socialista Pietro Pizzani, che vuol obbligare i comuni a piantare un albero per ogni neonato, «all'atto della registrazione anagrafica».

Per il dc Felice Contu, notaio di Oristano, «leggera» gli astri e preparare infusi «miracolosi» è una cosa seria. Per questo ha proposto l'istituzione dell'albo professionale dei «consulenti operatori della pranoterapia, dell'erbisteria, del paranormale e dell'astrologia». Un altro democristiano, Gastone Savio, vuole invece

istituire l'ordine nazionale dei flussopranoterapeuti. E Nicola Sanese, andreottiano e vicino a «Comunione e Liberazione», chiede addirittura l'istituzione della «scuola superiore per pranoterapeuti professionali».

Il missino Giulio Macerati per parte sua chiede l'albo degli amministratori degli stabili in condominio, mentre il dc Publio Fiori ha pensato agli Sherlock Holmes di oggi, proponendo l'istituzione dell'ordine professionale degli investigatori privati. Della opportunità di un albo professionale dei podologi è convinto il democristiano Cesare Curat.

Per molti esponenti della politica locale potrebbe finire il tempo del «lei non mi chi sono io»: il senatore socialista Gino Scavroni, infatti, vuol dotare i sindaci di una apposita «tessera di riconoscimento», così come vuol fare il suo collega di partito Giu-

seppe Orciari, mentre il «verde» Marco Boato, ex leader di «lotta continua», vorrebbe lo «spatentiamento obbligatorio» per elettricisti, idraulici ed installatori di impianti a gas.

Tempi duri per le navi corsare del Duemila: il democristiano Pino Lucchesi ha già pronto severe norme «per la repressione della pirateria marittima». E giorni difficili anche per gli smemorati, visto che il missino Giovanni Pellegatta suggerisce di istituire la «giornata nazionale del ricordo». Non piacerà ai fanatici del telecomando e del «del un'occhiate e fuggi» la proposta del deputato «verde» Michele Boato di istituire una giornata «senza la televisione».

Di più intime questioni si occupano invece il socialdemocratico Antonio Bruno e la radicale Ilona Staller. Il primo vuol regolamentare la prostituzione attra-

verso l'istituzione dello «colline dell'amore», mentre la seconda vorrebbe attivare «parchi e alberghi dell'amore». Ma la Staller ha pensato anche ai più piccoli, con la proposta per lo «studio della sessualità nelle scuole della Repubblica».

I socialisti Natale Amodeo e Mario Ferrari hanno pensato al futuro del circo proponendo rispettivamente un «nuovo ordinamento dei circhi» e dello spettacolo viaggiante: «norme per gli spettacoli viaggianti» e i circhi equestri.

Agli antipodi l'una dell'altra le proposte del missino Francesco Baglino e della democristiana Giovanna Maria Tealdo: il primo infatti vuol ripristinare le decorazioni al valor militare per i combattenti della guerra di Spagna, mentre l'esponente dc chiede la riapertura dei termini per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani. Fedele al motto «mens sana in corpore sano», il missino Franco Servello propone l'istituzione di medaglie al merito sportivo.

Mike Bongiorno, «padre» del telequiz italiano, è avvisato: il democristiano Pino Pisicchio ha già studiato apposite norme per la «regolamentazione delle trasmissioni televisive a quiz». Luciano Righi (dc) vuol disciplinare le attività «di lavanderia, pulizia a secco, tintoria, smacchiatura, stireria e affini». Dal bianco al nero con la proposta di un altro esponente della dc, Luigi Farace, che chiede un'organica disciplina dell'attività di onoranze funebri. E, dulcis in fundo, la proposta del dc Pino Lucchesi per una «disciplina del lavoro notturno nei panifici e nelle pasticcerie».

Blitz della G.d.F. anche sugli yacht del Lago Maggiore

VERBANIA ● L'operazione «anti evasione fiscale», condotta nell'ultimo fine settimana dalla Guardia di finanza nei porti italiani, non ha dimenticato i laghi novaresi. La notizia dei controlli si era rapidamente diffusa tra sabato e domenica suscitando preoccupazioni ed allarme tra gli yachtmans di lago. «La Finanza — era l'allarme — ferma i natanti, soprattutto di una certa dimensione, e controlla attentamente i documenti e le certificazioni di proprietà. Sia in navigazione che agli ormeggi».

In effetti, nell'ultimo week-end anche motovedette della squadriglia della Guardia di finanza mare di base a Cannobio, appoggiate da pattuglie a terra, hanno effettuato una serie di meticolosi controlli nella darsena e nei porticcioli, delle rive piemontesi e lombarda del Lago Maggiore. Sono stati verificati yacht, motoscafi, grossi cabinati a vela, e i documenti di chi era a bordo. L'operazione — che denominata «Albatros» non si è ancora conclusa — è intesa ad identificare i proprietari e ad accertare se il reddito dichiarato è in rapporto con la proprietà di natanti del costo di centinaia di milioni.

I dati raccolti verranno inviati ai rispettivi uffici delle imposte per ulteriori riscontri e verifiche. «Ci sono anche sul Lago Maggiore — dicono al comando di Cannobio della squadriglia mare — lussuosi yacht il cui costo spazia fra i 400 ed i 500 milioni; altri il cui prezzo si aggira fra i 200 ed i 300. Giustamente il ministero delle Finanze vuol conoscere i proprietari e qual è la misura del reddito da loro denunciato. L'operazione — che aveva suscitato

un certo scalpore quando venne attuata nel Golfo di Napoli e in altri centri marittimi del Centro-Sud — ha interessato (oltre alle fasce costiere marittime) anche tutti i laghi. Nel Settentrione Garda, Como, Maggiore, Orta, Isèo. E, per quanto riguarda il Novareso, anche il fiume Ticino.

Sul Lago Maggiore i controlli hanno portato ad accertare la presenza di grosse «barche» di cui risultano proprietari imprenditori e professionisti milanesi o varesini, alcuni dei quali tengono i loro natanti anche in darsene private della sponda piemontese. Per qualcuno, dopo gli ultimi controlli, il contenzioso sul fisco si è fatto più difficile.

I risultati concreti (quelli a cui è finalizzato il blitz della Finanza) comunque si conosceranno solo fra qualche mese, al termine dei riscontri che abbracceranno anche le dichiarazioni che i singoli proprietari di queste «barche» hanno reso al fisco negli anni scorsi. Ce n'è quanto basta, insomma, perché qualcuno abbia avuto il Ferragosto rovinato.

Per quanto riguarda i laghi Maggiore e Orta, nel corso dell'operazione sono state anche elevate una trentina di contravvenzioni per il mancato pagamento dell'assicurazione, della nuova tassa di «stanziamiento», o per inadempimento nella dotazione delle attrezzature di emergenza e salvataggio (giubbotti, cime, estintori, razzi...) che i natanti debbono per legge avere sempre a bordo. Multati anche alcuni piloti di natanti che sfrecciavano pericolosamente a pochi metri dalle rive, tra le teste dei bagnanti, e chi aveva imbarcato passeggeri in soprannumero.

Antonio Costantini

CORSI DI STORIA FEMMINILE

«Dote, matrimonio e lavoro»

Le donne studiano se stesse

SIENA ● Una scuola estiva permanente per studiare la storia delle donne. L'iniziativa è stata promossa ed organizzata dalla Società Italiana delle Storiche, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, ed è rivolta ad insegnanti, studentesse, donne impegnate nei diversi settori del mondo produttivo e del lavoro intellettuale. Conferma la sempre maggiore attenzione al «genere femminile» nella storia, secondo una nuova tendenza di studi e ricerche che si sta affermando in questi ultimi anni in Usa e in Europa — soprattutto per merito di storiche — per far emergere dal buio del passato una realtà femminile ignorata, sottovalutata o cancellata.

Due i corsi previsti quest'anno — dal 20 agosto al primo settembre — che ruoteranno sul tema «Il valore delle donne». Nel primo s'indagherà sulla dote e il matrimonio, con tutti i relativi risvolti economici e sociali: per il Medioevo, la docente sarà Isabelle Chabot, dell'Istituto Universitario Europeo; nell'Italia moderna relazionerà Marina d'Amelia, dell'università La Sapienza di Roma; Ida Fazio, dell'Università di Torino, si soffermerà sui beni della sposa nell'Ottocento; Lucetta Scaraffia, dell'Università romana La Sapienza, spiegherà il valore simbolico della sposa.

Il secondo corso ruoterà sul mondo del lavoro e le strategie di vita e sarà svolto da docenti come Angela Groppi, della fondazione Bassi («Le opportunità delle donne: mercato del lavoro o mercato dell'assistenza»); Simonetta Soldani, dell'Università di Firenze («Dinamiche del lavoro femminile nell'Italia fra Otto e Novecento»); Annarita Buttafava, dell'Università di Siena («Il posto della donna. Maternità e lavoro tra movimento emancipazionista e Stato»).

La «scuola» di Pontignano si propone tre obiettivi, spiegano le organizzatrici (molte scrivono anche su «Memoria», periodico di storia con taglio femminista): favorire la formazione di studentesse, attraverso l'approfondimento e integrazione di corsi universitari; aggiornare coloro che già sono inserite a diversi livelli nell'insegnamento o in altre attività; divulgare i risultati delle ricerche e dei dibattiti intorno ai temi relativi alla storia e allo sviluppo dell'identità femminile.



Il matrimonio, uno dei «punti» dibattuti nei convegni di Siena

ABOLITO IL CLASSICO 90-60-90

Miss Italia a ruota libera

le misure non servono più

ROMA ● «Da quest'anno al concorso di miss Italia non sentiremo più parlare delle cosiddette «misure». Quelle classiche richieste erano: 90-60-90; ora le candidate potranno primariamente per altre qualità, oltre alla bellezza e ben diversi saranno gli elementi di riferimento. Le misure, busto, vita e fianchi, non affliggeranno più le concorrenti».

Lo ha deciso lo staff organizzatore che affianca il patron della manifestazione Enzo Mirigliani il quale ha annunciato che «è finita la lotta delle ragazze contro il centimetro».

Ne vedremo delle belle... Un tempo, e per quasi 50 anni, i biglietti da visita delle aspiranti miss Italia erano costituiti da numeri: 64-60-93, 93-55-69, 65-62-87, eccetera. Quest'anno (dal 26 agosto al 1° settembre a Salsomaggiore) il concorso di miss Italia si rinnova di fronte alla ragazza degli Anni Novanta più consapevole delle proprie possibilità e capace di valorizzare le proprie qualità estetiche in un modo più intelligente e maturo.

«Classe, personalità e portamento — annuncia Enzo Mirigliani — saranno le nuove misure».

MODA-VACANZE

In aumento il numero di coloro che scelgono i viaggi in nave

Crociere con il vento in poppa

Boccata d'ossigeno anche per l'industria cantieristica italiana

L'epoca dei transatlantici sembra ormai finita, ricordo d'altri tempi nell'era dei jumbo e dei villaggi iperorganizzati. Ed invece che la moda delle crociere proceda col vento in poppa, facendo segnare quest'estate il tutto esaurito. Perché su navi lussuose o piccole barche la crociera continua ad affascinare: trovarsi in mare aperto dove l'azzurro dell'acqua e del cielo si fondono, dove il silenzio pare quasi irreale, sono emozioni sicuramente da provare. E le soluzioni sono tante, alla portata di tutti.

C'è la crociera in nave per vacanze in pieno relax e con tutte le comodità di un grande albergo; c'è la barca da diporto per chi preferisce la vacanza fra amici e vuole scegliere l'itinerario giorno per giorno; c'è l'house-boat, la casa galleggiante facile da pilotare o l'ideale per navigare su fiumi e canali.

La famiglia mondiale dei crocieristi infatti è in rapido aumento: in vent'anni, dal 1970 alla fine del 1988, è cresciuta del 700 per cento, passando da 500 mila viaggiatori a quasi 4 milioni. Il Nordamerica (Canada compreso) rappresenta il maggior mercato di clienti per le compagnie di navigazione: sono infatti più di 3 milioni gli americani che trascorrono le vacanze su navi da crociera (ed oltre il '92 dovrebbero diventare 5 milioni); le mete preferite sono le classiche rotte americano-caribiche. Il mercato crocieristico europeo rappresenta invece l'11 per cento del totale mondiale: i circa 800 mila navigatori del Vecchio Continente (65 mila sono italiani) si dividono fra Mediterraneo (80 per cento) e Mare del Nord (40 per cento), scelgono crociere della durata media di 15 giorni e le rotte più richieste sono il classico giro del Mediterraneo (Venezia, Dobrovnik, Corfù, Mikonos, Santorini, Taormina, Capri, Bonifacio e Montecarlo), oppure Genova, Barcellona e le Baleari.



Una nave da crociera: 15 mila italiani all'anno scelgono questo tipo di vacanza

Per i più romantici c'è il Mare del Nord, l'incantevole giro del fior-di e poi Helsinki, Leningrado, Visby, Copenaghen.

Il top quest'anno è comunque il viaggio in Oriente: Polinesia, Micronesia, Estremo Oriente sono un sogno ancora per pochi vip.

Un turismo quindi in forte espansione e che ha stupito in parte gli stessi armatori, indotti così a rinnovare la flotta e a mettere in cantiere navi di grande capienza. I principali gruppi armatoriali hanno approntato un rilevante piano di investimenti: dalla statunitense Carnival Cruise Lines (il 26 per cento del mercato mondiale in termini di passeggeri) alla connazionale Kluksen Cruises (13 per cento del mercato), dall'inglese Princess Cruises (13 per cento della compagnia P&O, alla norvegese Royal Caribbean Cruise Line, proprietaria del «Sovereign of the Sea», ovvero il più grande piroscafo del mondo [74

mila tonnellate di stazza, cioè un peso doppio della Tour Eiffel], 1141 cabine, 2600 passeggeri trasportabili e 230 miliardi di costo).

Sulla stessa scia si sono mosse pure le compagnie italiane: la genovese Costa (310 miliardi di fatturato lo scorso anno, flotta di 7 navi e 180 mila turisti trasportati nell'89) ha recentemente avviato investimenti che sfiorano i 1000 miliardi. Per espandersi anche sul mercato del Nord Europa ha costituito una joint venture con un gruppo sovietico che fa capo al ministero della Marina Mercantile. La nuova armatrice, chiamata Prestige Cruise, avrà due navi Costa (Sanas e Daphne) e due piroscafi (Gorkij e Dostoevskij) in affitto. Inoltre la Costa Crociere disporrà, entro il '93, di tre nuovi piroscafi superlusso. Una novità di rilievo, dal momento che la società genovese non battezzava nuove navi crociera da 26 anni.

La Starlauro (oltre 18 mila passeggeri trasportati) prevede quest'anno un aumento di fatturato del 50 per cento, mentre la Grimaldi (una sola nave, l'Ausonia) registra in questi mesi un notevole incremento di clienti che dovrebbero superare abbondantemente le 15 mila unità della passata stagione.

Anche per l'industria cantieristica italiana, il recente boom da crociera costituisce una boccata d'ossigeno: i colossi delle rotte internazionali commissionano infatti in Italia le nuove navi. E il caso della Crown Princess, una «reggia galleggiante» capace di trasportare 1900 passeggeri oltre a 600 uomini di equipaggio. Ha preso il mare nel giugno scorso ed è costata circa 800 miliardi di lire. È stata realizzata da Fincantieri, a Monfalcone, per l'inglese P&O che, entusiasta dell'italian style, ha subito ordinato una nuova unità gemella.

Paola Campana

Già aria di Palio nei rioni di Asti

DAL NOSTRO INVIATO
ASTI ■ Un occhio degli astigiani in questo momento è rivolto a Siena, dove si sta per correre il "Palio dell'Assunta", tanto per entrare nel clima adatto che fra un mese contagiarà la città, quando sarà la volta del Palio di Asti, il 16 settembre, terza domenica del mese.

Il conto alla rovescia è scoccato con l'offerta del Palio da parte del Comune all'Insigne Collegiata di San Secondo: una delle più antiche cerimonie che risale alla metà del XIII secolo. Il Palio viene gelosamente custodito all'interno della chiesa dedicata al patrono della città e rimane sul carrozzone fino al giorno della gara. Poi andrà ad arricchire la preziosa collezione di drappi che, nei secoli, sono stati offerti dal Comune e fanno bella mostra di sé nella navata centrale. Il drappo destinato al vincitore della corsa viene invece esposto nella sala maggiore del municipio.

La realizzazione dei due palii è stata affidata, per il 1989, a Claudio Ronchi, maestro d'arte contemporanea, originario di Novi Ligure, che divide il suo tempo fra Roma e Monchiero, nelle Langhe. Oltre a varie mostre, a lui si deve l'affresco della cupola di San Giovanni a Ceresole.

In quanto alla corsa, a quel fatidico 90 secondi in cui si giocano le speranze di un anno, il copione è sempre uguale nel suo svolgimento, ma sempre diverso nelle emozioni che suscita, nel proporzionale, nella scelta dei cavalli, negli ingaggi dei fantini, nell'ambiente che viene creato.

I partecipanti alla gara saranno 21, un numero chiuso voluto dal Consiglio del Palio, in rappresentanza dei tredici rioni della città (Cattedrale, San Secondo, Santa Maria Nuova, Don Bosco, San Paolo, Torretta, Viateco, San Pietro, Santa Caterina, San Lazzaro, San Silvestro, San Martino, San Rocco, S'ossa Tanaro, Trincore-Torrazzo) e dei comuni di Moncalvo (vincitore delle ultime due edizioni), Baldichieri, Nizza, San Damiano, Montebellario, Castell'Alfero, Canelli e San Marzano. Teatro del Palio sarà come al solito piazza Alfieri, rivestasi sede ideale e ormai ipo-



I figuranti in costume per il suggestivo corteo storico del Palio astigiano.

tecata anche per il futuro.

Già da tempo intanto si intrecciano le voci sui milioni spesi per un cavallo che viene poi presentato sotto altro nome (per evitare eventuali squalifiche negli ippodromi). Mentre si assisterà ancora alla «difesa» tra le due scuole dei fantini: quella senese e quella astigiana. Particolare atteso anche per il «mosaico», dopo le poche felici esperienze e le contestazioni dell'ultima edizione di Moncalvo (vincitore delle ultime due edizioni). Baldichieri, Nizza, San Damiano, Montebellario, Castell'Alfero, Canelli e San Marzano. Teatro del Palio sarà come al solito piazza Alfieri, rivestasi sede ideale e ormai ipo-

tecata anche per il futuro.

lungono nei vari comuni e rioni partecipanti, come la benedizione dei cavalli e dei fantini la mattina precedente la gara, oppure come l'imponente corteo storico che rievoca momenti del passato di Asti e del suo circondario.

Per l'edizione 1990 vi è anche una novità: l'uscita di un volume di grande impegno storico e socio-economico che fotografa i momenti essenziali: «Asti, il Palio, la città». E la dimostrazione dell'importanza del Palio l'annuncio che nel 1991 la manifestazione astigiana sarà abbinata a una lotteria nazionale. Insomma un Palio che renderà anche miliardi...

Paolo Querio

Canini, modelli di fedeltà

A S. Rocco di Camogli riconoscimenti per i loro atti eroici
Si premiano anche gli uomini: uno è Maurizio Costanzo

GENOVA ■ Gran festa per i cani, ma una volta tanto non si tratta di una passerella di bellezza e nessuno andrà a cavillare sulla purezza della razza. Del cane, nobile o di mille incroci, a San Rocco di Camogli ogni anno emerge l'altruismo quotidiano, l'eroismo degli interventi, l'affetto che sa dare a tutta quella qualità che trasforma in protagonista il suo umile esistente. E così, dopodomani, nel piccolo e lindo centro del Levante Ligure alle falde del Monte di Portofino, inserito nell'incanto del parco naturale, in onore del patrono, si assegneranno i premi a livello internazionale, di «fedeltà» del cane (che qui ha già un monumento sul piazzale retrostante la chiesa) e di «bontà» per l'uomo, con una manifestazione che il prossimo anno festeggerà il trentennale. Ma il 18 agosto, presente e nel ricordo, sarà protagonista soprattutto l'amico a quattro zampe, attraverso la rievocazione delle sue imprese.

Ricomparrà alla ribalta della manifestazione anche don Carlo Giacobbe, da un mese «a riposo» dopo aver retto la parrocchia per 42 anni. È stato lui, con Giacinto Crescini, a realizzare nel 1962 la prima edizione del «premio» e fino a questa l'ha portata avanti e perfezionata con un'inesauribile carica d'entusiasmo. Ora tocca a don Adriano Fasce, suo successore, che da una trentina di giorni se l'è ritrovato nel «pacchetto delle consegne» tra la cura d'animo e gli altri compiti del ministero parrocchiale.

In ombra o all'ombra della cronaca, la vita di ogni cane riserva sempre episodi, toccanti, esaltanti o patetici, che contrappongono la sua fedeltà all'amico uomo e a mille altri esseri del creato. Verranno lette e commentate vicende liete e tristi, di tutti i giorni e di tutto il mondo, eccezionali ma nello stesso tempo ordinarie, quasi naturali, nell'ottica dell'amicizia che lega da sempre la vita del cane a quella dell'uomo. Val la pena ricordare qualcuno di questi episodi, fra i tanti segnalati all'Associazione per la valorizzazione turistica di San Rocco di Camogli. Cinque giungono dall'estero. In Alaba-



Un amico per i bambini e compagno di giochi col quale non si bisticcia

ma, negli Stati Uniti, Baby salva Frank Sorel da un incendio del camper nel quale i due vivono da nove anni. A Cardigan, in Gran Bretagna, Fiona Lovitt cade nel fiume Tofli. La corrente impetuosa la travolge. Cassius, un retriever di 70 chili si tuffa e la spinge a riva. Nel Galles un bastardo di 14 anni veglia per una settimana il cadavere del padrone morto durante un'escursione in montagna. Ad Alençon, in Francia, Lillian e Fernand Marguerite sono vittime di un incidente stradale. Con loro c'è Miquette, un terrier che dopo giorni li trova a 20 chilometri nell'ospedale dove sono ricoverati. Presso Lione, un automobilista

lancia un involucro di plastica in un lago. Si sentono gemiti. Rex, pastore tedesco, si tuffa e salva cinque cuccioli.

I casi segnalati dall'Italia sono tanti. Tra essi, due di interventi contro aggressori di ragazzino, altrettanti contro rapinatori. Ma ci sono episodi dei quali il protagonista non c'è più. È proprio per ricordarli che si è saputo che a Portofino, nel Colanese, davanti al cimitero sorgeva presto un monumento a Fufi, la cui fedeltà alla padrona e amicizia a tutto la cittadina viene premiata qui a San Rocco. Il bastardo nero a chiazza bianca, tanti anni fa accompagnò la padrona all'ospedale, vi a trovarla ogni giorno e

quando morì partecipò a tutto il funerale. Poi, passa una con gli amici della donna, quasi a consolarsi con il suo sguardo mesto e dolce. Ma quando sente le campane a morto nessuno lo trattiene, raggiunge le chiese dove avviene il rito funebre, assiste alla funzione e accompagna il feretro fin nel camposanto. In dieci anni sono pochissimi i funerali ai quali non si vede Fufi.

Poi casi di amore-gelesia. A Fidenza, Giulio Vespucci è sempre in giro con il suo Gimmy. Poi conosce una ragazza, esce con lei e la sposa. Il pastore tedesco capisce che la donna gli sta togliendo una parte di affetto dell'amico, e mentre gli sposi sono in viaggio di nozze Gimmy si rintana nella cucina e si lascia morire di fame. Un altro episodio recente, e molti lo ricorderanno, interessa il Piemonte. Nell'Alessandrino, Buch, altro pastore tedesco, da undici anni vive felice con i dipendenti dell'area di servizio di Marengo, sul raccordo autostradale Voltri-Santhià. Un giorno la Società autostrade ordina di allontanare il cane perché «può infastidire o addirittura spaventare qualche cliente». Lo portano dal vecchio padrone, ma Buch fugge e per lui comincia una lunga triste odissea. Lo segnalano in diversi centri, lo vedono a Novi Ligure, ma finalmente un giorno riceve, allo stesso delle forze e con le zampe piagate, al «suo» autogrill. Ha giravagato su un'area vastissima, compiendo chissà quali percorsi per ritrovare gli amici benzinari, baristi e clienti aiutanti, a 40 chilometri dal luogo dove lo avevano portato. Ora nessuno ha il coraggio di allontanarlo.

Sono ancora tanti gli episodi che giovedì compariranno sulla passerella dei premi. Ma San Rocco di Camogli assegna riconoscimenti anche alla bontà verso gli animali. Uno andrà a Maurizio Costanzo, «per l'impegno profuso nella sua trasmissione la difesa degli animali, del cane in particolare, contro la negligenza o l'egoismo dell'uomo». Altri due al vigili del fuoco di Rapallo e di Milano per due loro diversi salvataggi di cani.

Vito Brusa

CAMPOBASSO

Uccisa col bimbo in braccio mentre sull'aria assiste a una festa da ballo

CAMPOBASSO ■ Una giovane donna è stata uccisa con un colpo di arma da fuoco mentre, sull'aria della casa di campagna, partecipava ad una festa con altri congiunti e vicini. Il grave fatto di sangue è avvenuto la scorsa notte nella contrada «Chianeri» di Riccia, in provincia di Campobasso. La vittima, Giuseppina Monardo di 27 anni, aveva in braccio il figlio Luca di 3 anni. Mentre la festa era nel pieno, sono state udite tre detonazioni. La donna ha detto alle persone che le era più vicina: «Mi hanno colpita, prendi il bambino» e si è accasciata al suolo. È stata soccorsa e portata al «Cardarelli» di Campobasso, dove, però, è giun-

ta cadavere. Subito dopo gli spari alcuni testimoni hanno notato i fari di un'autovettura allontanarsi lungo la strada provinciale, distante 60-70 metri dal cascinale. Si ritiene che la persona o le persone che hanno compiuto l'omicidio abbiano sparato da quella distanza. I bossoli rinvenuti sono del calibro 7,65. Giuseppina Monardo era sposata con Giuseppe Borrelli, che lavora alle dipendenze di una ditta di impianti elettrici. Una famiglia tranquilla, in un ambiente nel quale non risultano rivalità, per cui si pensa ad un esultato che abbia sparato nel mucchio, senza voler colpire una persona in particolare.

DOPO MILLE KM NEL DESERTO

Giunte a Roma le 2 ragazze fuggite dal Kuwait invaso

ANCONA ■ Lucia Sfrégola e Maura Docci, le due studentesse di Novafeltria (provincia di Pesaro) bloccate a Kuwait City dall'invasione irachena, sono giunte stamane in Italia, a Roma. Le ragazze sono riuscite a fuggire in compagnia di due connazionali: uno di loro sarebbe il fratello di Stefano Pletti, fidanzato di Maura, che sarebbe rimasto in Kuwait dove lavora per conto di una società bolognese.

I quattro sarebbero fuggiti in auto da Kuwait City, dopo un viaggio di un migliaio di chilometri attraverso il deserto, avrebbero raggiunto la frontiera dell'Arabia Saudita. Una volta in salvo sono stati ospitati dal nostro ambasciatore a Riad e da qui, con un aereo che ha fatto scalo a Godeha, hanno raggiunto Roma. Le ragazze sono state accolte all'aeroporto dal padre di Maura (i genitori erano stati informati in nottata dell'arrivo).

Lucia Sfrégola, di 22 anni, e Maura Docci, di 23, erano giunte a Kuwait City poche ore prima dell'invasione irachena. Scopo del viaggio era quello di andare a far visita a Stefano Pletti, rappresentante della «Foch» (un'impresa specializzata nel montaggio di impianti industriali) in una società kuwaitiana. Il giorno stesso dell'attacco iracheno Maura e Lucia (quest'ultima al suo primo viaggio all'estero), secondo una telefonata giunta alla famiglia Docci da parte di un connazionale residente a Kuwait City, si erano rifugiate nella villa di una famiglia italiana. Da allora non si erano più avute loro notizie e per le famiglie l'incubo è cessato solo qualche ora fa.

YOGA per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress DELL'ALIMENTAZIONE



Purificarsi almeno ogni tanto...

dardi solari una sensibilità che non tarderà a tradursi in misteriose punte.

D'estate chi cucina da sé e ha problemi di pelle potrà capovolgere la situazione e abbonarsi banalmente ricordandosi dell'«minestrone freddo» dei nostri contadini e dei «croutils», cioè cavolo fermentato a contatto col sale: lo sviluppo di acido lattico causato dalla fermentazione fa dei croutils un ottimo depurativo e disinfettante del tubo gastro-intestinale.

Cavolo. Chi, a causa di sofferenze renali o avendo il fegato affaticato, deve limitare l'uso della carne, può rivolgersi al cavolo, ortaggio poverissimo, ma ricco di virtù descritte spesso quasi come miracolose. Oltre al «quacchetto» di vitamine A (protettivo degli epiteli), C (anti-infettiva), B2 (presidio alla respirazione delle cellule), D2 (antirachitico) o ad un importante «set» di sali minerali e oligoelementi, il cavolo conterrebbe la preziosa vitamina U, clatrizzante delle mucose, antilucero e anticancerogeno.

ricetta

Delizia francese di cavolo. Tagliate e listellate foglie di cavolo, carote (per lungo), gambi di sedano e un porro. Mettete in padella, versatevi buon vino e cuocete a fuoco vivo fin quasi a evaporazione. Abbassate il fuoco e continuate a cuocere aggiungendo di tanto in tanto brodo vegetale sino a portare a termine la cottura. Lasciate freddare, scolate e servite come secondo o come contorno. Le foglie crude che avete avanzato pulendo il cavolo non gettate: col frullatore fate una poltiglia insieme a qualche goccia di olio d'oliva vergine, e stendete la sulla pelle a mò di cataplasma qualche ora prima di esporvi al sole e dopo l'esposizione.

COMUNE DI AOSTA

Al sensi dell'art. 6 della legge 20 febbraio 1987 n° 30, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1990 e al 1989 consuntivo (1):

1 - La nomenclatura delle entrate e delle spese sono le seguenti:

ENTRATE			SPESSE		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio 1989	Accantonamenti da conto consuntivo ANNO 1989	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio 1989	Accantonamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Avanzo amministrazione	—	—	- Spese per interessi	38.985.313	31.282.730
- Imposte	8.833.000	4.959.304	- Correnti	—	—
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	34.880.842	20.859.371	- Rimborsi quote di capitale (permuta in ammortamento)	1.379.509	1.214.909
- Contributi (di cui dalla Regione)	(18.714.137)	(—)			
- Entrate straordinarie (di cui per provvisori servizi pubblici)	6.484.803	4.959.031			
	12.168.863	(—)			
Totale entrate di bilancio consuntivo	39.386.142	20.859.371			
- Allocations di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	17.062.000	7.655.533			
- Contributi (di cui dalla Regione)	(14.705.000)	(—)			
- Assunzione prestiti (di cui per anticipazioni di interessi)	19.599.000	1.385.000			
	12.357.000	(—)			
Totale entrate conto capitale	36.678.000	9.040.533			
- Partite di giro	4.255.800	3.775.221			
	31.189.600	11.815.754			
- Disavanzo di gestione	—	—			
TOTALE GENERALE	66.229.542	43.625.000			

2 - La classificazione delle principali spese correnti e la conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente:

(in migliaia di lire)						
	Amministrazione generale	Funzionamento	Assistenza	Attività sociale	Trasporti	TOTALE
- Personale	8.833.958	2.658.935	—	1.889.670	331.787	13.674.340
- Acquisto beni e servizi	2.149.552	2.658.431	17.200	7.287.784	1.103.964	13.307.931
- Interessi passivi	79.830	101.856	216.213	363.154	834.503	1.695.556
- Investimenti effettuati direttamente dall'amministrazione	3.167.616	173.000	3.612.183	1.137.181	2.085.253	9.175.233
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—
TOTALE	14.230.956	5.592.222	3.828.393	10.834.798	4.361.537	38.847.806

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1989 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)		
- Accanto di ammortamento del conto consuntivo dell'anno 1989		± L. 871.381
- Residuo passivo perduto esistente alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1989		— L. —
- Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 1989		± L. 871.381
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti o risultanti dalla liquidazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1989 (L. —)		—

4 - Le principali entrate e spese per abitante, desunte dal consuntivo, sono le seguenti:

(in migliaia di lire)			
Entrate correnti	L. 945	Spese correnti	L. 958
di cui:		di cui:	
- Imposte	L. 138	- Imposte	L. 303
- contributi e trasferimenti	L. 371	- Acquisto beni e servizi	L. 368
- altre entrate correnti	L. 136	- Altre spese correnti	L. 657

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL SINDACO
Leonardo La Torre

«GAZZETTA UFFICIALE»

Così cambieranno
pensioni autonomi

ROMA ● Parla la riforma delle pensioni autonome. La legge è stata pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale ed entrerà in vigore tra quindici giorni. Il 18 articolo della normativa fissa, per quel che riguarda artigiani e commercianti, i nuovi criteri del finanziamento delle gestioni dei contributi e delle prestazioni previdenziali di artigiani e commercianti, nonché nuovi criteri per il calcolo delle pensioni, dalle pensioni supplementari e dai supplementi di pensioni.

Per quel che riguarda coltivatori, diretti, mezzadri e coloni, la legge stabilisce quattro fasce di reddito convenzionale per il calcolo dei contributi e delle pensioni a fissa al 31/12/1991 il termine ultimo per la presentazione

all'Inps della domanda di riscatto dei contributi dal 1957 al '61.

Per quel che riguarda artigiani e commercianti, la legge stabilisce che a partire dal primo luglio 1990 l'ammontare del contributo annuo dovuto è pari al 12% del reddito annuo derivante dalle attività. Inoltre, entro il 30 giugno 1991 i lavoratori autonomi iscritti alle gestioni speciali dovranno provvedere al versamento dei contributi a conguaglio per il secondo semestre 1990. Sempre per quel che riguarda artigiani e commercianti, con la nuova legge a decorrere dal primo luglio la misura dei trattamenti pensionistici è pari, per ogni anno di gestione e contribuzione, al 2% del reddito annuo d'impresa.

INDAGINE REGIONE

Cala in Piemonte
impiego femminile

TORINO ● È diminuita di circa 3 mila unità l'occupazione femminile in Piemonte lo scorso anno. Secondo i dati forniti da una ricerca della Regione in percentuale si è avuto un calo dello 0,9% rispetto al 1988. Complessivamente nel corso del 1989 le donne occupate nella provincia di Torino hanno sfiorato le 335 mila unità di cui 15 mila nel settore agricolo, 103 mila in quello industriale e 217 mila nel terziario.

Dall'indagine emerge inoltre che solo il 23,3% delle lavoratrici svolge lavoro autonomo.

Secondo i dati del collocamento gli avviamenti femminili sono stati nella provincia di Torino,

nel periodo considerato, complessivamente 2838, circa 700 unità in più rispetto all'anno precedente. Le richieste riguardano soprattutto le operai non qualificate, a cui fanno seguito le impiegate e le apprendiste. Diminuiscono, invece, gli avviamenti di operai qualificati. Si registra, inoltre, una diminuzione del tasso di disoccupazione femminile che è passato dal 18,6 per cento del 1987 al 16,3 per cento del 1988 ed al 15,1 per cento del 1989.

Il dato riguardante la disoccupazione femminile resta comunque elevato rispetto al tasso maschile, che dall'11,8% del 1987 è passato al 9,1 per cento del 1988.

A TORINO

TORINO ● La riunione che precede la chiusura dei conti del mese borsistico di agosto è stata condizionata ancora da un mercato debole e privo di spunti. L'indice ha perduto ancora quasi lo 0,50%.

L'intensità delle vendite è tuttavia apparsa meno imponente di quelle dei giorni scorsi e si è anche notata una certa resistenza per i settori dei titoli patrimoniali. Non vi sono invece stati interventi a sostegno dei gruppi industriali che anche oggi sono stati quelli che maggiormente hanno risentito della tendenza negativa. Nel meccanico infatti si ha una

flessione dell'1,20%, i tessili perdono oltre l'1%, e così pure i chimici. Per gli assicurativi ed i bancari la perdita si limita invece allo 0,50%, meno rilevante ancora quella dei finanziari, -0,30%.

Sono le Fiat che sono parse oggi uno dei titoli più realizzati: il titolo ord. ha perso rispetto alla chiusura di ieri un altro 2%, mentre per il titolo priv. la flessione è dell'1,11%.

Nel settore dei finanziari progressi per Ili e Gemina, flessioni contenute per Cir e Ferruzzi. Nel settore delle comunicazioni in ripresa lo Sip, +1,46%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegiate: Sip 1455, risp. 1460; Fiat 7298, priv. 5320, risp. 5520; Generali 38.550; Montedison 1643.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/08	13/08	Titoli	14/08	13/08
OBBLIGAZIONI					
Enel 84/92 I indicizzato	102 50	101 80	Ist. S. Paolo To 5%	99 50	98 50
Enel 84/93 II indicizzato	101 60	101 80	Ist. S. Paolo To 6%	99 50	98 50
Enel 84/93 III indicizzato	111 10	111 10	Ist. S. Paolo s. conv. 6%	99 50	98 50
Enel 84/93 IV indicizzato	110 30	110 30	Ist. S. Paolo To 7%	99 50	98 50
Enel 85/95 I	105	105	S. Paolo OO. PP. 8% ex 5%	81	81
Enel 85/95 II indicizzato	102 50	102 50	S. Paolo OO. PP. 10%	81	80 50
Enel 85/95 III indicizzato	104 90	104 90	S. Paolo OO. PP. 81 19 ¹ ind.	102	102
Enel 86/93 I 9,50%	94 60	93 80	S. Paolo OO. PP. 81 21 ¹ ind.	101 50	101 50
Enel 86/93 II indicizzato	137 50	137 50	S. Paolo OO. PP. 81 23 ¹ ind.	101 50	101 50
Enel 86/93 III indicizzato	90 00	90 00	S. Paolo OO. PP. 81 24 ¹ ind.	101 50	101 50
Enel 86/93 IV 9,25%	103 30	103 30	S. Paolo OO. PP. 82 26 ¹ ind.	100 40	100 40
Enel 86/01 indicizzato	103 60	103 60	Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Enel 87/93 indicizzato	94 90	94 90	Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Autostrade 7% 73/91	91	90	Fond. P. V.A. OO. PP. 7% 74	87 95	87 95
C.C. OO. PP. 5%	88	88	CONVERTIBILI con WARRANT		
C.C. OO. PP. 6%	81	81	Attività Immob. 88/95 7,50%	185	185
C.C. OO. PP. 7%	81	81	Glm 88/93 8,50%	104	104
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 50	Cir 10% 85/92	99 70	99 70
C.C. Int. St. 7% 71 I	98 70	98 70	Endimia 10,75% 85/90	215	215
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 20	95 20	La Rinascente 85/93 8,50%	132	132
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50	Medio Cir 7% 86/96	91	91
C.C. Int. St. 7% 72 V	93	93	Medio Italgrm 6% 85/95	105	105
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93	Medio Pirelli ex 6,50% 86/96	94	94
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92	Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	91	91
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84 20	84 20	Medio Sip 8% 86/91	124	124
C.C. Aut. St. 7% 72 II	78	78	Saffa 87/87 6,50%	144	144
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60	Snia 10% 85/93	142	142
FF.SS. 7% 72 II	95 60	95 60	TITOLI DI STATO		
Amn. FF.SS. 7% 70	94 10	94 10	C.C.T. ECU 11,14% 83/90	99 90	99 90
Amn. FF.SS. 84/92	102 10	102 10	C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 10	97 10
Amn. FF.SS. 85/92 indiciz.	104 70	104 70	C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 00	100 00
Amn. FF.SS. 85/92 II	103	103	C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
Amn. FF.SS. 85/93	89 20	89 20	C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
ICCPU 7% 71 I	93	93	C.C.T. 1-11-80	100 50	100 50
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95	C.C.T. 1-11-80 II	100 30	100 30
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90	C.C.T. 1-12-80	100 00	100 00
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10	C.C.T. 18-12-90	100 60	100 60
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95	C.C.T. 1-1-91	100 55	100 55
IMI-CN 75/90 V 10%	88 80	88 80	C.C.T. 17-1-91 I	100 30	100 30
IMI-Aut. 88/91	78	78	C.C.T. 1-2-91	100 85	100 85
IMI-Aut. 73/92 II 85	193	193	C.C.T. 18-2-91 II	100 20	100 20
Montedison 13,5% 78	95	95	C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
Pacchetti 6%	78	78	C.C.T. 18-3-91 II	100 55	100 55
Olivetti 94 6,375%	78	78	C.C.T. 1-4-91	100 55	100 55

RIBASSO

A MILANO

● Mercato azionario ancora avvolto nella spirale del ribasso, anche se nella seduta di oggi ha mostrato maggiore resistenza. Penalizzato ancora il comparto delle grandi holding industriali (Fiat -1,93 per cento, Montedison -1,78 per cento), più resistente l'assicurativo, debole il finanziario, trascinato il comparto delle banche; questa è sintasi la seduta che presenta un mercato sempre instabile alla vigilia dei rapporti, che chiuderanno il 16 agosto il mese borsistico.

Oltre a Fiat e Montedison, nell'industriale nuova caduta di Enimont (-2,13 per cento) e di Snia (-2,43 per cento); più resistente Pirelli spa (-0,74 per cento). Tra i titoli del cemento, settore nel complesso calmo, Merone è risultata in rialzo del 2,75 per cento e Italcementi (+0,12 per cento) ben tenuta.

Finanziario ancora in forte calo: Ili -1,50 per cento, Cir -0,48 per cento, Agricola -0,55 per cento, Pirellina -1,58 per cento, Santavalleria -1,07 per cento, Amef -2,46 per cento.

Nel bancario, resistenti Comit, Mediobanca, Ambroveneto, Lariano; in calo Banco di Roma e qualche titolo minore.

Tessile quasi tutto in calo, con laglio del 6,16 per cento per Elcas e arretramenti per Benetton (-1,03 per cento), Eliolona (-1,94 per cento), Marzotto (-2,76 per cento), Olcese (-1,30 per cento).

Nell'assicurativo, Generali ha chiuso a -0,36 per cento, Allianz a -0,01 per cento, Ras a -0,43 per cento.

In controtendenza (+0,64 per cento) i titoli di Lloyd Adriatico.

● Oro-record. Continua la corsa al rialzo dei prezzi dell'oro. Sul mercato di Londra il metallo giallo ha aperto questa mattina con un balzo di circa 4 dollari quindici 408,50 dollari l'oncia. L'ascesa ha proseguito nelle battute successive e alle ore 11, ora italiana, il prezzo dell'oncia toccava i 410,50 dollari, il livello più alto nell'ultimo semestre.

Ieri l'oro aveva chiuso a 404,75 dollari l'oncia, la quotazione più alta negli ultimi cinque mesi.

Titoli	14/08	13/08
C.C.T. 1-5-81	100 85	100 75
C.C.T. 1-6-81	100 80	100 60
C.C.T. 1-7-81	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-81	100 65	100 65
C.C.T. 1-9-81	100 50	100 50
C.C.T. 1-10-81	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-81	100 75	100 75
C.C.T. 1-12-81	100 90	100 90
C.C.T. 1-1-82	101	101
C.C.T. 1-2-82	100 50	100 50
C.C.T. 1-3-82	99 90	99 90
C.C.T. 1-4-82	97 25	97 25
C.C.T. 1-5-82	97	97
C.C.T. 1-6-82	97 70	97 70
C.C.T. 1-7-82	98	98
C.C.T. 1-8-82	97 95	97 95
C.C.T. 1-9-82	96 85	96 85
C.C.T. 1-10-82	97 25	97 25
C.C.T. 1-11-82	97 30	97 30
C.C.T. 1-12-82	97 80	97 80
C.C.T. 1-1-83	98	98
C.C.T. 1-2-83	98 10	98 10
C.C.T. 1-3-83	97 95	97 95
C.C.T. 1-4-83	97 65	97 65
C.C.T. 1-5-83	97 50	97 50
C.C.T. 1-6-83	97 80	97 80
C.C.T. 1-7-83	97 80	97 80
C.C.T. 1-8-83	97 30	97 30
C.C.T. 1-9-83	97 20	97 20
B.T.P. 1-9-80 9,25%	95 65	95 65
B.T.P. 1-10-90 9,25%	95 65	95 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-12-90	96 60	96 60
B.T.P. 1-3-91	100 80	100 80

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alla pari 12 e cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	14/08/90	13/08/90
Dollaro Usa	1159,65	1155,75
Sterlina inglese	2183,75	2180,50
Marco tedesco	734,75	733,55
Franc svizzero	879,70	874,10
Franc francese	219,67	218,60
Franc belga	35,673	35,625
Florino olandese	652,66	651,10
Scellino austriaco	104,33	104,28
Dracma greca	7,448	7,448
Peseta spagnola	11,952	11,959
Escudo portoghese	8,310	8,330
Ecu	1324,65	1322,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/08	13/08	Titoli	14/08	13/08
ALIMENTARI					
Alivar	53200	53700	BANCARI		
Enidania	9230	9250	Banca Com. Ital.	5480	5420
Enidania risp	6950	6950	B. Naz. Agr.	7180	7300
ASSICURATIVI					
Milano Ass.	28000	28000	B. Naz. Agr. p.	3360	3450
Milano Ass. r. n.c.	20000	20000	B. Naz. Agr. p.	2330	2310
C. Latina	12100	12100	Banco di Roma	2420	2510
C. Latina r. n.c.	5100	5100	Credito Italiano	2710	2740
Lloyd Adriatico	14800	15000	Credito Italiano r.	2310	2310
Lloyd Adriatico r.	12700	12700	Intesa-banca p.	46500	47200
Generali	35550	35800	Mediobanca	18000	18000
Ras	23000	23000	Banco Ambroveneto	5330	5370
Nas r.	13300	13200	Banco Ambroven. r.	3410	3440
Sai	17300	17500	CANTIERI - EDITORIALI		
Sai r.	9620	9850	Burgo	9000	9200
Toro	23900	24400	Burgo p.	10000	10000
Toro p.	13580	13590	Burgo r.	5600	5900
Toro r.	15880	15890	Gr. ed. Pabbri p.	6100	6080
Un. Subalpina Ass.	28500	28500	S.I.S.A.	2850	2880

Titoli	14/08	13/08	Titoli	14/08	13/08
CERAMICI - CERAMICHE					
Cermet di Augusta	7800	7800	CHIMICI - CHIMICA		
Cermet, il Saretta	11800	11800	Alitalia	1351	1380
Unicem	28000	28000	Alitalia p.	1130	1130
Unicem r. n.c.	18000	18000	Alitalia risp. n.c.	1083	1105
CHIMICI - QUINMA					
Italgas	2830	2830	Autosud To-Mi	59000	14000
Montedison	1643	1672	Italcable r. n.c.	6770	6770
Montedison r. n.c.	958	983	Nel	18 50	17
Pirelli	1880	3070	Sip ord.	1455	1455
Pirelli r. n.c.	1030	1110	Sip risp.	1460	1460
Saffa	9460	9400	FINANZIARI		
Saffa r.	10300	9800	Bealgi Ibs	283	292
Saffa r. n.c.	6300	6300	Avr. Fin.	7915	7915
Salag	4920	4980	Avr. Fin. r.	4195	4195
Salag r.	3130	3160	Cir r.	4200	4200
Snia Bpd.	2002	2080	Cir r. n.c.	2370	2370
Snia Bpd r.	2010	2020	Colide	3700	3700
Snia Bpd r. n.c.	1800	1840	Colide r. n.c.	1320	1320
Sorin	18900	12000	Comau Finanziaria	3245	3300
COMMERCIO					
Rinascente	7300	7400	Fer. To. Nord	1908	1910
Rinascente p.	4300	4300	Ferruzzi Finanz. o.	2618	2710
			Ferruzzi Finanz. r.	1808	1820

Titoli	14/08	13/08	Titoli	14/08	13/08
CONVEGNI - CONVEGNI					
Alitalia	1351	1380	Gemina	1840	1810
Alitalia p.	1130	1130	Gemina r.	1420	1420
Alitalia risp. n.c.	1083	1105	Fidia	8660	8600
Autosud To-Mi	59000	14000	Pozzi-Glori	1050	1050
Italcable r. n.c.	6770	6770	Pozzi-Glori r.	990	990
Nel	18 50	17	Fiscambi	3950	3950
Sip ord.	1455	1455	Fiscambi risp.	2310	2310
Sip risp.	1460	1460	Fortan	2070	2080
FINANZIARI					
Bealgi Ibs	283	292	Glm	10400	10400
Avr. Fin.	7915	7915	Glm r. n.c.	3920	3920
Avr. Fin. r.	4195	4195	Il p.	18000	20000